



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 15

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 34

— Ammortamenti ..... » 43

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 46

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 48

— Bandi di gara ..... » 49

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 94

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 95

Rettifiche ..... » 95

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 96

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PROMELIT - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Modigliani n. 20  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Monza  
Registro società n. 23996  
R.E.A. n. 1119077

I signori azionisti della Promelit S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 13 novembre 1998, alle ore 10,30 presso la sede in via Modigliani n. 20, 20092 Cinisello Balsamo, per deliberare su seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Cambio della ragione sociale;
2. Modifica dello statuto;
3. Delibera ex art 2447 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

##### Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale e determinazioni;
2. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi di amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1998 stesso luogo alle ore 10,30.

Milano, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Danilo Marchioni

M-8001 (A pagamento).

**MG2 - S.p.a.**

Sede legale Pianoro, via del Savena n. 18  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bologna n. 15951  
 Codice fiscale n. 00322060377  
 Partita I.V.A. n. 00503041204

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata presso lo studio del notaio Federico Rossi in Bologna, via S. Stefano, 42 per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 10, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Studio di Meccanica Generale Gamberini S.r.l.» con sede legale in Pianoro (BO), via Nazionale, 55/10 - Registro imprese n. 22949 - Codice fiscale n. 00892140377 - Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato nella MG2 S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Pianoro, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ernesto Gamberini

B-954 (A pagamento).

**VIRTUS PALLACANESTRO BOLOGNA - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Milazzo n. 30/B  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 62384/BO registro imprese di Bologna  
 Codice fiscale n. 00584700371

È convocata l'assemblea generale straordinaria della Virtus Pallacanestro Bologna S.p.a., presso lo studio del notaio dott. Roberto Quaranta, in Bologna S. Stefano n. 11, il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

1. Oggetto: deliberazioni ai sensi dell'art. 2444 Codice civile;  
 2. Oggetto: varie ed eventuali.

*Ordine del giorno:*

L'amministratore unico: Alfredo Cazzola.

B-958 (A pagamento).

**FINIM - S.p.a.**

Sede legale in Balangero (TO), viale Copperi n. 25/B  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Torino n. 4543/91  
 Codice fiscale n. 00148370067

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notai associati, con sede in Torino, via Alfieri n. 19, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed il giorno 6 novembre 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;  
 2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e Statuto.

Torino, 8 ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Guido Treves

T-2101 (A pagamento).

**M.L.L.M. - S.p.a.**

Ancarano (TE), via Bonifica n. 17  
 Trib. n. 7164 A.P.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236380448

*Convocazione di assemblea dei soci*

È convocata per l'8 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed seconda per il giorno successivo, stessa ora e luogo, presso lo studio del not. Barnanni in Porto d'Ascoli (AP) l'assemblea dei soci, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1997 e allegati di legge.

Parte straordinaria:  
 Copertura delle perdite sino al 31 dicembre 1997 nonché trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. con approvazione di un nuovo Statuto sociale e nomina nuovo organo amministrativo; varie e consenziali.

Deposito azioni entro il 3 novembre 1998 c/o sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Piszczek

T-2108 (A pagamento).

**TELELEASING - S.p.a.**

Sede in Torino, strada del Lionetto n. 6  
 Capitale sociale L. 27.216.500.000 interamente versato  
 Registro delle imprese - Tribunale di Torino n. 1706/84  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04615730019

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Torino, strada del Lionetto n. 6, in prima convocazione per martedì 10 novembre 1998, ore 10,30, e in seconda convocazione per giovedì 12 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 2) del codice civile;  
 2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1998 e 1999 a Reconta Ernst & Young S.p.a.;

3. Assunzione da parte di Teleleasing S.p.a. degli oneri per sanzioni amministrative tributarie.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Torino, via Bertola n. 28, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello di convocazione.

Torino, 9 ottobre 1998

p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Piero Colli

T-2109 (A pagamento).

#### ASTER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto I n. 1

Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

Iscrizione registro imprese di Torino al n. 3413/1979

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02552630010

#### Convocazione di assemblea

Per il giorno 26 novembre 1998 alle ore 18,30, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti con il seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata, con modificazione della denominazione sociale, e proposta di annullamento azioni proprie con corrispondente riduzione del capitale sociale e determinazioni conseguenti;

Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale e determinazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Braja.

T-2111 (A pagamento).

#### BÖTTCHER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via C. Goldoni n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro imprese di Milano 139902

N. iscrizione R.E.A. di Milano 786036

Codice fiscale n. 00858440159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo n. 472/1997;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o le banche incaricate.

p. II Consiglio di amministrazione:  
Luigi Tosi

M-7939 (A pagamento).

#### GIVER PROFUMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Partita I.V.A. n. 09324840157

I signori azionisti della Giver Profumi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2383 e 2389 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Santo Versace

M-7940 (A pagamento).

#### RE.CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale n. 357886

C.C.I.A.A. n. 1483180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11624870157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per decorso periodo di nomina;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Adolfo Roveda

M-7948 (A pagamento).

**MARIO NAVA - S.p.a.**

Sede in Lecco, via Carlo Cattaneo, n. 42/H  
 Capitale sociale L. 2.10.000.000  
 Registro imprese, Lecco n. 3757  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231210139

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Cattaneo, 42/H per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori Oreste Nava e Elvira Gabaglio ed eventuale nomina di amministratori in sostituzione dei precedenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Aldo Nava

M-7950 (A pagamento).

**LUCEPLAN - S.p.a.**

Sede in Milano, via E.T. Moneta n. 44/46  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 182492  
 REA di Milano n. 990923  
 Partita I.V.A. n. 04149320154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano corso Magenta, 2 per il giorno 6 novembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1998 ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 3.000.000.000;  
 Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 arch. Rizzato Paolo

M-7955 (A pagamento).

**INDUSTRIA CALZATURE - S.p.a.**

Corrente in Paruzzaro, via Borgomanero n. 36  
 Capitale sociale L. 1.510.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 novembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1998 alla stessa ora presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1998/2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie eventuali.

L'amministratore unico: Franco Gandini.

M-7962 (A pagamento).

**DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Mario Pagano n. 39  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Registro imprese di Milano, n. 150688  
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 0846470  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00845980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Via Kuliscioff n. 33, per il giorno 9 novembre 1998, ore 14.30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione;
3. Rideterminazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Retifica degli emolumenti attribuiti al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998 e ratifica di quanto sin qui operato.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 10 novembre 1998, stessa ora e luogo.

L'amministratore delegato: Danilo Broccato.

M-7966 (A pagamento).

**COMASEC - S.p.a.**

Sede Assago (MI), via Concordia n. 11  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Partita I.V.A. n. 00737870154

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti della «Comasec S.p.a.», con sede in Assago (MI), via Concordia n. 11, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Leonardo Giuliano in Milano, via Borromei n. 1/A, per il giorno 16 novembre 1998, alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 1998; provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, per il risanamento delle perdite emergenti da tale situazione e deliberazioni conseguenziali;
2. Proroga della durata della Società;
3. Cambiamento della denominazione della Società;
4. Eventuali dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione e dei componenti il Collegio sindacale e loro sostituzione.

Il deposito delle azioni dovrà essere eseguito presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Claude Pascal Berend

M-7970 (A pagamento).

**PLA LAM - S.p.a.**

Sede in Ascoli Piceno, Villa S. Antonio - Zona Industriale  
Tribunale di Ascoli Piceno n. 2567  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Codice fiscale n. 00217150440

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Sergio Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4, per il giorno 11 novembre 1998, alle ore 17.30 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposte di aumento del capitale sociale a pagamento con fissazione del sovrapprezzo relativo;

Delibere conseguenti e relative.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-7973 (A pagamento).

**CBM - Società in accomandita per azioni di Paolo Arullani, Piero Lucchini & C.**

Sede in Milano, corso Europa n. 13  
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 12.300.000.000  
Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 10303760150  
Registro imprese n. 314272 Milano  
R.E.A. n. 1361978 Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 13 novembre 1998, alle ore 15, in Milano, viale Bianca Maria n. 25, presso il notaio Paolo De Marchi, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un amministratore accomandatario.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Piero Lucchini

M-7986 (A pagamento).

**OBERCOM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3  
Registro imprese di Milano n. 1579258  
Codice fiscale n. 11946980155

Si convoca l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 novembre 1998, alle ore 11, presso lo studio del notaio Luigi Cambri a Milano in via Andegari n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede sociale.

Deposito di azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Franco Di Brino.

M-7987 (A pagamento).

**FALCO - S.p.a.**

Sede legale in Miradolo Terme, via Roma n. 211  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Pavia n. 3366

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1998, alle ore 18, in Pavia, presso lo studio del dott. Di Giorgi, in corso Mazzini n. 13, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 24 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 3.000.000.000 a lire 4.000.000.000, mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni offerte in opzione agli azionisti alla pari in ragione di n. 1 nuova azione ogni n. 3 possedute;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile sino all'importo di lire 3.000.000.000;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Miradolo Terme, 5 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Carlo Ambrosetti

M-7990 (A pagamento).

**SANPAOLO VITA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Santa Margherita n. 16  
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156, per il giorno giovedì 12 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno martedì 17 novembre 1998 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;

2. Deliberazioni inerenti al decreto legislativo n. 472/1997;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti al Procedimento Consob prot. n. 98064753 del 5 agosto 1998;

4. Adeguamento del corrispettivo alla società di revisione Arthur Andersen S.p.a. per la revisione contabile e certificazione del bilancio degli esercizi 1998-1999;

5. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile e la certificazione del bilancio consolidato per gli esercizi 1998-1999.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Il deposito dei certificati azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso la sede l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156.

Milano, 9 ottobre 1998

p. Sanpaolo Vita S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Franco Gambigliani Zoccolì

M-7994 (A pagamento).

**A.L.P.A.****AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI - S.p.a.**

Milano, via Sebastiano Veniero n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versato L. 1.000.000.000)

Registro imprese Milano n. 99602

Codice fiscale n. 00774820153

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Mezzanotte, in Milano piazza Sant'Erasmo n. 7, per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie relative a: modifica dell'oggetto sociale, inserimento del diritto di prelazione, modifica delle maggioranze assembleari, modifica dei poteri dell'amministratore unico, del presidente e del consigliere delegato, compenso del Collegio sindacale, previsione della clausola compromissoria.

In riferimento alle modifiche oggetto di delibera, conseguente adozione di un nuovo testo di statuto anche con riferimento ai più recenti orientamenti del Tribunale di Milano.

**Parte ordinaria:**

Rinnovo cariche sociali.

Milano, 8 ottobre 1998

Il consigliere delegato: ing. Gualberto Gualtieri.

M-8002 (A pagamento).

**SO.CA.DIR. - S.p.a.**

Sede in Calitri - Nucleo Industriale

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi al n. 795 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Avellino n. 96729

Codice fiscale n. 01645770643

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Guida in Napoli alla via Bisignano n. 11, il giorno 9 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed all'occorrenza il giorno 10 novembre 1998 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;

Aumento del capitale sociale.

**Parte ordinaria:**

Nomina Collegio sindacale e determinazione del compenso;

Varie ed eventuali.

Calitri, 7 ottobre 1998

L'amministratore unico: Michele Caputo.

C-26939 (A pagamento).

**EUROTOYS - S.p.a.**

Sede legale in Casalsérugo (PD), via Umberto I n. 134

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 14850 reg. soc.

Codice fiscale n. 01243100243

*Convocazione dell'assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Casalsérugo (PD), via Umberto I n. 134, alle ore 19 del giorno 5 novembre 1998 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Cristante dott. Mario

C-26953 (A pagamento).

**MOBILIFICIO SAN GIACOMO - S.p.a.**

Sede legale in Pasiano di Pordenone, via Gallopat n. 33

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1485 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00073610933

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pasiano di Pordenone, via Gallopat n. 33, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Pasiano di Pordenone, 8 ottobre 1998

L'amministratore unico: Piovesana cav. Gabriele.

C-26968 (A pagamento).

**LA CITTADELLA  
NUOVO CENTRO DIREZIONALE - S.p.a.**  
**Società per lo Sviluppo di Centri Direzionali in Padova**

Sede in Padova, piazza Luigi da Porto n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Padova n. 29458

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397950286

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1998, alle ore 18, in Padova, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, piazzetta F. Turati n. 2, 8° piano, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Occorrendo una seconda adunanza essa sarà tenuta il giorno 17 novembre 1998, stessa ora e luogo.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la stessa Banca Antoniana Popolare Veneta o presso casse sociali.

Padova, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Scanferla

C-26965 (A pagamento).

**SYBRON CHIMICA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260373

R.E.A. di Milano al n. 1219540

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 18, per i giorni 16 e 17 novembre 1998, alle ore 13, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso il Banco Lariano - Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore unico:  
Gerrit Joseph Peter De Bruijn

M-7967 (A pagamento).

**ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Bitonto (BA), S.S. 98 Km. 74+800

Capitale sociale L. 1.110.984.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bari, registro imprese n. 5593, R.E.A. n. 132770

Partita I.V.A. n. 00256470725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Giuseppe Nocco in Santeramo in Colle, via Carmine n. 21, per il giorno 27 novembre 1998, alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea come per legge.

Il liquidatore: Avv. Giuseppe Nocco.

C-26972 (A pagamento).

**METALLURGICA CIDNEO - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Ferrini n. 26

Capitale sociale L. 924.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268260171

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea generale ordinaria in Brescia, via Creta n. 31, per il giorno 20 novembre 1998 ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

- Nomina del Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Brescia, 1° ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Forelli Loretta

C-26989 (A pagamento).

**S.E.P.S.A. - S.p.a.**

**Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima**

Sede legale in Napoli, alla via Cisterna dell'Olio n. 44

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 1/1939

C.C.I.A.A. n. 108839

Partita I.V.A. n. 00276850633

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale in Napoli, alla via Cisterna dell'Olio n. 44, per il giorno 7 novembre 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 1998, alla medesima ora, in seconda convocazione, per discutere il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 20 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 1° ottobre 1998

Il presidente: dott. Mario de Paola.

C-27000 (A pagamento).

**ALLUMET - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, via del Parco Margherita n. 65  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 1794/1988  
 Codice fiscale n. 05506130631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1998, alle ore 12, presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Napoli, 28 settembre 1998

Il liquidatore: comm. Giovanni Gentile.

C-27001 (A pagamento).

**DRORYS SUD - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 123

Capitale di L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4985/89 del registro delle imprese di Napoli

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 16 che avrà luogo in prima convocazione presso lo studio del dott. Vetere Massimo in Napoli alla via Raffaele De Cesare n. 7 ed occorrendo, per il giorno successivo, in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, nei termini di legge.

Napoli, 5 ottobre 1998

L'amministratore unico: Drory Tuwiyah Shaul.

C-27002 (A pagamento).

**CENTRALI  
ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a.**

Trento, via Briamasco n. 2

Capitale sociale L. 4.181.991.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Trento n. 1466/VIII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244880225

*Convocazione assemblee*

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1998 ad ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998 ad ore 11 per l'assemblea straordinaria e ad ore 11,30 per l'assemblea ordinaria, presso la sede della società in Trento, via Briamasco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.181.991.000 a L. 6.682.005.000, in osservanza delle disposizioni di legge.

Assemblea ordinaria:

1. Richiesta, da parte del Consiglio, di procedere all'incarico ad uno studio di progettazione per la ristrutturazione del primo piano del fabbricato della società e conseguente impegno di realizzo.

Trento, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-27020 (A pagamento).

**RESTIANI - S.p.a.**

Sede Alessandria, via U. Giordano n. 5

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 5034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di un sindaco effettivo e due sindaci supplenti;
2. Ricostituzione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Alessandria, 9 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: ing. Ezio Restiani

C-27024 (A pagamento).

**FINASSISTANCE - S.p.a.**

Sede legale in Ancona, via Marsala n. 8

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16457 del registro società, Tribunale di Ancona

Codice fiscale n. 01287910200

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 5 novembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Roberto Stacco in Ancona, piazza Cavotti n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a lire 8 miliardi con possibilità di offerta a terzi delle azioni non opiate;

2. Proposta di modifica del secondo comma dell'art. 10, statuto sociale per la determinazione dell'ammontare del prestito obbligazionario delegato ex art. 2420-ter del Codice civile.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 30 settembre 1998.

Si ricorda che avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Remia

C-26974 (A pagamento).

**AMPS - S.p.a.**

Sede legale in Parma, str. S. Margherita n. 6/a

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese  
della Camera di commercio di Parma al n. 179252/1997  
Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Municipio di Parma in strada della Repubblica n. 1 per il giorno 17 novembre 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni degli emolumenti per gli amministratori e i sindaci;

2. Assunzione a carico della società dei rischi manageriali degli amministratori e dei sindaci, nonché delle sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

3. Altre deliberazioni ex articoli 2364 e 2443 del Codice civile.

Successivamente l'assemblea proseguirà in seduta straordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2501 e s.s. del Codice civile.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 16 nella stessa sede.

Parma, 8 ottobre 1998

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

C-27027 (A pagamento).

**REVERSAL NORD - S.p.a.**

Sede in Cassano Magnago (VA), via San Giulio n. 165

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 203975

Registro esercenti attività di Varese n. 203739

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730710124

L'assemblea generale dei soci è convocata in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aldo Graffico, sito in Gallarate, corso Sempione n. 9, alle ore 18 del 9 novembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 18 dell'11 novembre 1998 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di leggi e di statuto.

Cassano Magnago, 9 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fossa Giovanni

C-27028 (A pagamento).

**SUPER TRE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Damiano Chiesa n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria l'8 novembre 1998 ore 18, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, presso la sede sociale, stessa ora e stesso luogo il giorno 9 novembre c.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera in merito ad eventuale acquisto di azioni proprie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Filippo Rebecchini

S-22894 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ROMA - S.c. a r.l.**

Sede Roma, viale Oceano Indiano n. 13/c

Capitale sociale e riserve L. 348.115.000.000

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 7 novembre 1998, in prima convocazione, alle ore 10 in Roma presso la sede sociale in viale Oceano Indiano n. 13/c e, per il giorno 8 novembre 1998, in seconda convocazione, alle ore 9,30 in Roma presso l'Auditorium della Tecnica (palazzo Confindustria), viale Umberto Tupini n. 65, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Disposizioni generali in tema di sanzioni amministrative tributarie: delibera ex art. 11, comma sesto, decreto legislativo n. 472/1997.

**Parte straordinaria:**

1. Istituzione sede distaccata nel comune di Rieti;
2. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo «Parco Nazionale d'Abruzzo» Civitella Alfedena S.c. a r.l. nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l.;
3. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Trasacco S.c. a r.l. nella Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l.;
4. Modifica agli articoli 2, 15, 30, 32, 35 e 42 dello statuto sociale (soci aventi diritto al voto: n. 6.720).

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. avv. Claudio Schwarzenberg

A-1286 (A pagamento).

**S.I.A. - SOCIETÀ IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.**

Sede in Milano, via E. Folli n. 50  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Codice fiscale n. 01261880155

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notaio dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 11.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998, stesso luogo e medesima ora, per la trattazione del seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

S.I.A. - Società Imprese Agricole S.p.a.

L'amministratore unico: cav. lav. dott. Fulvio Bracco

A-1287 (A pagamento).

**MAGNOLIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Visconti di Modrone n. 11  
Capitale sociale L. 3.941.095.000 interamente versato  
Iscritta Tribunale di Milano n. 198091  
Codice fiscale n. 01196980120

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa in Milano, via Lanza n. 3 per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Emissione prestito obbligazionario convertibile e approvazione regolamento.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso gli uffici in Rescalduia, via Olona n. 8/6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Bonetti

A-1291 (A pagamento).

**S.I.F.I. ROMA - S.p.a.**

Sede in Palestrina (RM), via Pierluigi n. 93

**Convocazione di assemblea**

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società S.I.F.I. Roma S.p.a. presso lo studio del dott. Gian Piero Rinaldi, via Lima, 4, in Roma, in prima convocazione il giorno 7 novembre 1998 alle ore 23.30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 novembre 1998 alle ore 15.30, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione dell'amministrazione sulla posizione creditoria societaria;
2. Delibere da adottare in merito;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Carmine Vox

S-22884 (A pagamento).

**SILI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Frosinone, via dei Monti Lepini, loc. valle Fioretta  
Registro delle imprese n. 394/1998

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede amministrativa sia in Latina, al piazzale Nervi, palazzina D, n. 174, per il giorno 5 novembre 1998, alle ore 16, ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Ratifica dell'operato del liquidatore in relazione alla concessione di garanzie reali.

Il liquidatore: rag. Gianni Prandoni

S-22891 (A pagamento).

**ORLANDI-SICCA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest n. 911  
Capitale sociale L. 15.250.000.000  
Registro delle imprese, ufficio di Modena n. 38622

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 12 del 10 novembre 1998 e del successivo 11 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di revoca della deliberazione di fusione per incorporazione nella controllante Iveco S.p.a.;
2. Proposta di trasferimento per scissione di parte del patrimonio sociale alla Iveco Bus S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. II Consiglio di amministrazione:  
Gaboardi Saverio

S-22896 (A pagamento).

**FIAT ENGINEERING - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 112  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3420/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Ferrucci n. 112A per le ore 12 dell'11 novembre 1998 e del successivo 16 novembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.500.000.000 a L. 20.500.000.000, e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni relative;
2. Proposta di chiusura di sedi secondaria all'estero; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. II Consiglio di amministrazione:  
 Testa Giovanni Battista

S-22897 (A pagamento).

**FERFINA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20 per il giorno 4 novembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il periodo 13 novembre 1998-12 novembre 2001;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'anno 1998;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il Crediop S.p.a. sede di Roma.

Roma, 13 ottobre 1998

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-22898 (A pagamento).

**SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a.**

Sede legale Milano, via G. Vida n. 11  
 Capitale sociale L.10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 113956  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00747289154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Castel Giubileo n. 11, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1998, ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364.2 del Codice civile;
2. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Roberto Beccali

S-22900 (A pagamento).

**BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a.**

Sede in Marano di Castenaso (BO), via Frullo n. 26  
 Capitale sociale L. 815.000.000  
 Registro delle imprese di Bologna n. 11905  
 Partita I.V.A. n. 00498941202

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2389 del Codice civile;
2. Incarico professionale di consulenza aziendale;
3. Varie ed eventuali.

Marano di Castenaso, 8 ottobre 1998

Il consigliere delegato: Nerio Cicotti.

S-22902 (A pagamento).

**BIRAGHI - S.p.a.**

Sede legale in Cavallermaggiore (CN), piazzale Einaudi n. 7  
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Saluzzo, registro società n. 279

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Portera Mario in Savigliano, piazza Santarosa n. 8 alle ore 15,30 del 4 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ampliamento dell'art. 2 dello statuto sociale e conseguente modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa rimane fissata per il 5 novembre 1998 stessa ora e luogo.

Cavallermaggiore, 8 ottobre 1998

L'amministratore unico: rag. Ferruccio Biraghi

S-22917 (A pagamento).

**BYBLOS - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Barilatti n. 3  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5891 registro società Tribunale di Ancona  
 R.E.A. di Ancona n. 67562  
 Codice fiscale n. 00178580429

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Ancona, via Barilatti n. 3, per il giorno 12 novembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1998, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

## Parte straordinaria:

2. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi e nei termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Ancona, 29 settembre 1998

Il presidente: prof. Valeriano Balloni.

S-22918 (A pagamento).

**VALGAS - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 16.400.000.000  
 Tribunale di Brescia n. 28847 registro società  
 Partita I.V.A. n. 01991030170

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria venerdì 20 novembre 1998, alle ore 16, presso la sede della Comunità Montana di via Reverberi in Nozza di Vestone, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Assunzione di responsabilità connesse al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Varie eventuali conseguenziali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 2 - 15 - 16 - 19 dello statuto sociale;
2. Varie eventuali conseguenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede della Comunità Montana, in via Reverberi in Nozza di Vestone, lunedì 23 novembre 1998, alle ore 16.

Brescia, 5 ottobre 1998

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-22927 (A pagamento).

**B.S. GESTIFOND - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Camperio n. 8  
 Capitale sociale deliberato L. 5.000.000.000  
 sottoscritto e versato L. 2.000.000.000  
 Tribunale di Milano n. 0346272  
 C.C.I.A.A. Milano n. 1449182  
 Codice fiscale n. 11218220157

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea è convocata in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10, presso gli uffici amministrativi in Milano, via Melzi d'Eril n. 29, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1998, stessa sede e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Modifiche agli articoli 1 (Denominazione) - 3 (Oggetto) - 5 (Misura del capitale), 8 - 12 - 13 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 22 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 34 dello statuto sociale;

Abrogazione degli articoli 6 - 7 - 9 - 30 - 31 dello statuto sociale; conseguente armonizzazione, rinumerazione del testo statutario ed approvazione del nuovo testo integrale.

## Parte ordinaria:

Modifiche regolamentari;  
 Istituzione di due fondi comuni di investimento mobiliare aperti appartenenti al Sistema fondi optima;

Integrazione incarico di revisione e certificazione.

Milano, 21 settembre 1998

Il presidente: prof. dott. Agostino Fusconi.

S-22924 (A pagamento).

**FINRENAULT - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Emanuele Filiberto n. 147  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Roma n. 2174/71  
 Codice fiscale n. 00420880585  
 Partita I.V.A. n. 00886501006

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed in caso di assemblea deserta per il 10 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Chiusura uffici regionali e/o sedi secondarie;
3. Variazioni indirizzi uffici regionali e/o sedi secondarie.

La partecipazione all'assemblea generale è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 9 ottobre 1998

FinRenault S.p.a.  
 Il vice presidente: Alain Juan

S-22929 (A pagamento).

**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170  
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 311.000.000.000  
 di cui versate L. 267.460.000.000  
 Registro imprese presso CCLAA di Torino n. 272642  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468430012

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste 170, il giorno 5 novembre 1998 ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste 170.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Mario Persio

S-23056 (A pagamento).

**GIRAMONDO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.**

Verona, via Roma n. 25  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02683290239

Signori azionisti, considerando la mancata convocazione dell'assemblea dei soci da parte del presidente del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale al completo ha deciso, in base a quanto dettato dall'art. 2406 codice civile, la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci in Roma, via Ludovico n. 35, c/o Euritalia S.p.a., per il giorno 4 novembre alle ore 17 ed occorrendo per il successivo giorno 5 novembre, pari orario, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni o revoca componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Esame situazione contabile-amministrativa;
4. Convocazione assemblea straordinaria per adeguamento capitale sociale;
5. Proposta estensione azione di responsabilità v/altri precedenti amministratori;
6. Proposta trasferimento sede legale;
6. Esame rapporti e deliberazioni iniziative da assumere confronti Giramondo S.r.l.;
7. Esame rapporti con società controllate e controllanti.

p. Il Collegio sindacale  
 Il presidente: Gianluigi Dodici

S-23081 (A pagamento).

**S.E.A.L. - S.p.a.**

**Servizio Riscossione Tributi**  
 Sede legale in Viterbo, via Monte Sacro n. 31  
 Capitale sociale L. 1.001.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262330564

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Viterbo, via M. Sacro n. 31, in prima convocazione per il giorno 4 novembre alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre, stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame sentenza n. 946/1997 del Tribunale di Viterbo Colla/S.E.A.L. e conseguenti determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli in virtù dei quali hanno diritto al voto, o presso la sede sociale o presso la sede della C.A.R.I.VIT., in via Mazzini 121 Viterbo.

Il presidente: Pieretti Vincenzo.

S-23045 (A pagamento).

**CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a.**

Milano, via Cordusio n. 2  
 Capitale sociale L. 23.800.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 280158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 4 novembre 1998, alle ore 16.00, in prima convocazione e occorrendo il giorno 6 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica della denominazione della società; modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 14 ottobre 1998

Il consigliere delegato: dott. Antonio Lazzaroni.

S-23089 (A pagamento).

**SVEVIAFIN - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via T. Tasso n. 50  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Roma n. 8315/91  
 Codice fiscale n. 03496750377  
 Partita I.V.A. n. 04156361000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 9 novembre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione ed in caso di assemblea deserta per il 10 novembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Chiusura uffici regionali e/o sedi secondarie.

La partecipazione all'assemblea generale straordinaria è regolata a norma di legge e di Statuto.

Roma, 9 ottobre 1998

SveviaFin S.p.a.

Il vice presidente: Alain Juan

S-22930 (A pagamento).

**CONAIR EUROPE - S.p.a.**

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI)  
via Arno 108, loc. Osmannoro

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 69697

REA n. 470064

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04672790484

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, viale S. Lavagnini n. 14, presso il notaio Francesco Monasta, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000. a L. 1.700.000.000 a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale;
3. Modifica dell'art. 18 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 12 ottobre 1998

L'amministratore delegato: Enrico De Fabianis.

S-23048 (A pagamento).

**VAL BIOIS - S.p.a.**

Falcade (BL), via Scuola n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7229 registro imprese di Belluno

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Montebelluna, corso Mazzini n. 79, presso lo studio del notaio Parolin, per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 9 novembre 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

## Parte ordinaria:

2. Rinnovo cariche sociali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Dai Pra Bruno,

S-23052 (A pagamento).

**FINZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.**

Sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 km 5.900

Capitale sociale L. 13.234.210.000 interamente versato

Iscritta al n. 14382 registro imprese tribunale di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 Km 5.900, il giorno 5 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 19 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Problematiche finanziarie ed economiche a seguito del ritardo della conclusione degli accordi con il sistema bancario;
2. Delibere relative e consequenziali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Guido Martelli

S-23083 (A pagamento).

**LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 km 5.900

Capitale sociale L. 19.500.000.000 di cui versato L. 13.673.360.000

Iscritta al n. 20278 registro imprese Tribunale di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Elmas (CA) S.S. 130 Km 5.900, il giorno 5 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 19 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Problematiche finanziarie ed economiche a seguito del ritardo della conclusione degli accordi con il sistema bancario;
2. Delibere relative e consequenziali.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Binaghi

S-23084 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3

Registro imprese n. 191495

R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Il Credito Cooperativo Bolognese Soc. Coop. a r.l., con sede in Bologna, filiale in San Donato (BO), centro comm. Pilastro, Arcoveggio (BO), Casalecchio di Reno (BO), Anzola Emilia (BO), Molinella (BO), Bancella (BO), Budrio (BO), S. Martino in Argine (BO), Argenta (FE), Portomaggiore (FE), Ostellato (FE), ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, comunica, con decorrenza 9 ottobre 1998 quanto segue:

diritti per trasferimento titoli ad altra Banca o intermediario: da 1 a 3 titoli L. 150.000 cadauno, oltre 3 titoli L. 120.000 cadauno.

Bologna, 9 ottobre 1998

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-955 (A pagamento).

**ISVEIMER - S.p.a.**

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale

(in liquidazione)

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 4 novembre 1998 alle ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il sesto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 123ª emissione» codice 26851 di nominali L. 25.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 3.631.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 151 tit. da 1.000 obblg. pari a L. 151.000.000;
- n. 280 tit. da 5.000 obblg. pari a L. 1.400.000.000;
- n. 208 tit. da 10.000 obblg. pari a L. 2.080.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-27003 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

A decorrere dal 1° ottobre 1998 il tasso di interesse sui depositi a risparmio viene diminuito dello 0,25% su tutte le fasce superiori a 20 milioni, e dello 0,25 per i soci e dipendenti B.c.c.; sui certificati di deposito viene diminuito dello 0,25%.

Altofonte (PA), 9 ottobre 1998

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-26956 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PACHINO (SIRACUSA) - Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni nonché nuove condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 16 settembre 1998:

diminuzione dello 0,50% sui tassi creditori dei certificati di deposito a 18 mesi;

diminuzione dello 0,25% sui tassi creditori dei certificati di deposito a 12 mesi;

sospensione della emissione di certificati di deposito a 13 mesi.

Pachino, 16 settembre 1998

Il direttore generale: Cugno Giuseppe.

C-26959 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11

Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 30 settembre 1998 i tassi di interesse sulle operazioni passive sono diminuiti di 0,25 punti.

Cantù, 5 ottobre 1998

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-26961 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
ALTO FRULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1998 i tassi creditori applicati ai conti correnti, ai depositi a risparmio ed ai conti convenzionati, con l'esclusione dei tassi minimi applicati, sono così modificati:

- 1) c/c e d/r fino all'1,00%: riduzione di punti 0,15;
- c/c e d/r fino al 2,00%: riduzione di punti 0,20;
- c/c e d/r fino al 2,00%: riduzione di punti 0,25.
- 2) c/c convenzionati: riduzione di punti 0,25.

Reana del Rojale, 5 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-26976 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI NUSCO - S.c.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Nusco

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154; si comunica che a decorrere dal 15 settembre 1998, i tassi praticati alla clientela saranno i seguenti:

- diminuzione di tutti i tassi passivi della percentuale dell'1,5;
- diminuzione della percentuale del 2,25 relativamente ai conti correnti aventi una giacenza di oltre 200 milioni.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Di Paolo.

C-26977 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 121198*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 25 settembre 1998, pagabile il 25 marzo 1999, è pari all'2,275% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 110030*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 settembre 1998, pagabile il 28 marzo 1999, è pari al 1,55% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 28 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pitatore

C-27026 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**e capogruppo del Gruppo Bancario BNL**iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 7210/92 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00651990582

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spettabile clientela con decorrenza 19 ottobre 1998 ha assunto i seguenti provvedimenti:

Pagamento contributi previdenziali

per ogni versamento, aumento da L. 3.000 a L. 6.000.

Pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali

per quietanza, aumento da L. 3.000 a L. 6.000 per ogni cartella (con più scadenze), aumento da L. 15.000 a L. 20.000 (oltre al recupero di eventuali commissioni reclamate dalle esattorie).

Pagamento imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)

per ogni versamento, aumento da L. 5.000 a L. 10.000 (oltre al recupero delle spese vive sostenute).

Pagamento affitti

per ogni ricevuta o bolletta pagata allo sportello, aumento da L. 4.000 a L. 6.000.

Disposizioni di ritiro ricevute elettroniche bancarie

commissione per ciascun titolo su sportello BNL: L. 1.000;

commissione per ciascun titolo su altra banca: L. 22.000;

valuta di addebito: data di scadenza del titolo.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

S-22901 (A pagamento).

**LA RINASCENTE - Società per azioni**

Sede Rozzano - Milanofiori (MI), strada 8, palazzo N

Capitale sociale di L. 308.379.466.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 00800810152

**COLMARK - Società per azioni**

Sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8

Capitale sociale di L. 150.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 45221

Tribunale di Brescia

 *Estratto del progetto di fusione*

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: La Rinascente Società per azioni, con sede in Rozzano - Milanofiori (MI), strada 8, palazzo N, capitale sociale di L. 308.379.466.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396, Tribunale di Milano;

società incorporanda: Colmark Società per azioni, con sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8, capitale sociale di L. 150.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 45221, Tribunale di Brescia.

2. Rapporto di cambio: il progetto di fusione prevede l'aumento del capitale sociale della società incorporante per un ammontare complessivo di L. 19.500.000.000 mediante emissione di n. 13.500.000 azioni ordinarie e di n. 6.000.000 di azioni di risparmio da attribuire agli azionisti della società incorporanda, diversi dalla società incorporante, detentori del 75% del capitale sociale dell'incorporanda stessa.

Il rapporto di cambio è stato determinato dai consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in ragione di n. 18 azioni ordinarie La Rinascente e di n. 8 azioni di risparmio La Rinascente, tutte da nominali L. 1.000 ciascuna, per ogni gruppo di 15 azioni ordinarie Colmark da nominali L. 10.000 ciascuna; a seguito della fusione le azioni Colmark detenute dalla incorporante saranno annullate senza controcambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di assegnazione ai soci della incorporanda delle azioni della società incorporante emesse ai fini del concombio di fusione avverranno presso la sede sociale de La Rinascente S.p.a. a Rozzano - Milanofiori, strada 8, palazzo N.

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: per consentire che le azioni di nuova emissione abbiano godimento pari a quello delle azioni della medesima categoria trattate in borsa alla data di emissione, le azioni di nuova emissione al servizio del concombio avranno godimento, ai sensi degli artt. 2504-bis, ultimo comma, e 2501-bis n. 5, Codice civile, a partire dal 1° gennaio 1998 (le azioni ordinarie saranno quindi munite della cedola n. 26 e le azioni di risparmio della cedola n. 27) o, qualora fosse già stato distribuito il dividendo dell'esercizio al 31 dicembre 1998, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società partecipanti e le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non si prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

I regolamenti dei warrant La Rinascente ordinari e di risparmio prevedono che in caso di incorporazione di altra società non siano modificati né il numero di azioni sottoscrivibili né il prezzo di sottoscrizione dell'azione. I portatori dei warrant La Rinascente ordinari e di risparmio potranno presentare le richieste di esercizio fino al 26 ottobre 1998, data del Consiglio di amministrazione che convocherà l'assemblea straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione, dopodiché le richieste saranno sospese sino al giorno successivo alla riunione dell'assemblea straordinaria che sarà convocata per l'approvazione del progetto di fusione. I portatori dei warrant La Rinascente ordinari che avranno esercitato entro il 26 ottobre 1998 potranno partecipare all'assemblea che delibererà sulla citata fusione.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non si prevede alcun vantaggio nei confronti degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1998 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 ottobre 1998 per la società incorporanda.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

A-1292 (A pagamento).

### OTTOBI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25  
Capitale sociale L. 118.306.782.000  
Registro delle imprese di Milano n. 264418/97  
Codice fiscale n. 12216020151;

### SEAT - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Saffi n. 18  
Capitale sociale L. 264.060.606.050  
Registro delle imprese di Torino n. 1213029/1996  
Codice fiscale n. 07226940018

#### *Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della SEAT S.p.a. nella Ottopi S.p.a.*

Si rende noto che dando esecuzione alle delibere con le quali le rispettive assemblee straordinarie degli azionisti in data 25 giugno 1998 per Ottopi S.p.a. e 30 giugno 1998 per SEAT S.p.a., pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 180 del 4 agosto 1998, pagina 23 - 24, Inserzioni n. S-19989 e S-18990, hanno approvato il progetto di fusione, in data 7 settembre 1998 è stato stipulato in Torino, a rogito notaio Astore repertorio n. 346667/42508, registrato a Torino, l'8 settembre 1998 al n. 15517, l'atto di fusione per incorporazione, con effetto dal quarto giorno lavorativo successivo all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, della SEAT S.p.a. nella Ottopi S.p.a. che, a partire dalla data di effetto della fusione assume contestualmente la denominazione «SEAT - Pagine Gialle - S.p.a.», con indirizzo della sede legale in Torino, via Aurelio Saffi n. 18.

Detto atto di fusione è stato iscritto per SEAT S.p.a. in data 11 settembre 1998 presso il registro delle imprese di Torino e per Ottopi S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998.

Conseguentemente, in base a quanto disposto dall'atto di fusione, gli effetti della fusione decorrono dal 21 settembre 1998.

Con decorrenza dalla data di efficacia della fusione si è estinta, quale entità societaria autonoma, la società SEAT S.p.a. e la società incorporante ne assume ipso iure tutte le attività e passività, diritti, azioni, ragioni, impegni, oneri ed obblighi a norma del primo comma dell'articolo bis del Codice civile.

Secondo quanto previsto al punto 6 del progetto di fusione, a norma degli articoli 2504-bis ultimo comma e 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della incorporata SEAT S.p.a. anche ai fini delle imposte sui redditi, sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Con decorrenza dalla data di operatività della fusione vengono emesse le nuove azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della incorporante, in esecuzione dell'aumento di capitale ai fini e per gli effetti della fusione, per un importo di L. 145.753.824.050 mediante emissione di n. 1.482.595.715 azioni ordinarie e n. 1.432.480.766 azioni di risparmio non convertibili, tutte del valore di lire 50 cadauna, da attribuire in sede di fusione agli azionisti della SEAT S.p.a. secondo il rapporto di una azione ordinaria Ottopi S.p.a. per ogni azione ordinaria SEAT S.p.a. e di una azione di risparmio non convertibile Ottopi S.p.a. per ogni azione di risparmio non convertibile SEAT S.p.a., fermo restando che le azioni della società incorporanda possedute dalla società incorporante non danno diritto al con scambio.

Il capitale sociale della società incorporante in relazione alla fusione risulta pertanto essere di L. 264.060.606.050 (duecentosessantaquattromilardisessantamilaottocentoseimilacinquantatre) e suddiviso in 5.281.212.121 azioni, del valore nominale di lire 50 cadauna di cui 3.834.312.121 azioni ordinarie e 1.466.900.000 di risparmio, non convertibili.

Le modalità di assegnazione sono state rese note con avviso pubblicato sul «Sole 24 ore» e sul «Corriere della Sera» del 19 novembre 1998. Le nuove azioni hanno godimento 1° gennaio 1998.

Torino, 30 settembre 1998

Il notaio rogante: dott. Placido Astore.

T-2104 (A pagamento).

### SCATOLIFICIO MORA - S.r.l.

Sede in Borgomanero, via Piave n. 59  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Registro imprese n. 7675 Tribunale di Novara

*Estratto della delibera di fusione del 6 agosto 1998 depositata presso il registro delle imprese di Novara il 7 ottobre 1998*

Incorporata: A.F. Company S.r.l. con sede in Borgomanero, via Piave n. 63.

Incorporante: Scatolificio Mora S.r.l. con sede in Borgomanero, via Piave n. 59.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale della società incorporanda; nello statuto della società incorporante apparirà un ampliamento dell'oggetto sociale; migliori riferite alla disciplina del trasferimento quote, la raccolta di fondi presso i propri soci; poteri e compensi degli amministratori.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia retroattiva, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono trattamenti e/o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Dott. Renzo Battaglia, notaio.

M-7953 (A pagamento).

### HOTELNORD - S.r.l.

Sede in Torino, via Sacchi n. 8

### PRESITEL - S.r.l.

(società unipersonale)  
Sede in Torino, via Cecchi n. 67

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci del 26 giugno 1998, atti a rogito notaio Giuseppe Gianelli, delle società:

Hotelnord S.r.l., con sede in Torino, via Sacchi n. 8, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscr. registro imprese di Torino n. 4063/1981, R.E.A. di Torino n. 599349, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737760013 (società incorporante);

Presitel S.r.l., con sede in Torino, via Cecchi n. 67, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 2372/1979, R.E.A. di Torino n. 561297, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02491740011 (società incorporanda),

entrambe omologate dal Tribunale di Torino, depositate presso il registro delle imprese di Torino in data 29 settembre 1998, ed entrambe iscritte in data 30 settembre 1998, hanno deliberato la fusione fra la

Hotelnord S.r.l. e la Presitel S.r.l., mediante incorporazione della seconda società nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997 e con approvazione del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 4 giugno 1998. Poiché l'incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante ma con annullamento della totalità del capitale sociale della incorporanda. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni di cui l'art. 2504 del Codice civile. La fusione non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 ottobre 1998

Hotelnord S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Amato Ramondetti

Presitel S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giulio Lera

T-2110 (A pagamento).

#### SIM ITALIA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 29  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 25741  
Codice fiscale n. 01228210371

#### MED-PRO - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 29  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 46364  
Codice fiscale n. 03659540375

#### INNOSAN - S.r.l.

Sede in Bologna, via Nazario Sauro n. 29  
Capitale sociale L. 190.000.000  
Registro imprese di Bologna n. 49602  
Codice fiscale n. 03788000374

*Estratto dell'atto di fusione del 9 luglio 1998 a rogito notaio Luigi Moruzzi, rep. 102216, fasc. 16682, iscritto al registro imprese di Bologna il 29 luglio 1998 prot. nn. 43405/00, 43412/00 e 43415/00 del 28 luglio 1998.*

La fusione fra le suddette società è avvenuta mediante incorporazione di Med-Pro S.r.l. e di Innosan S.r.l. in SIM Italia S.r.l. senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 T.U.I.R.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 9 ottobre 1998

p. L'incorporante SIM Italia S.r.l.:  
Roberto Righetti

B-957 (A pagamento).

#### FERMAC - S.r.l.

Sede Senago, via De Gasperi n. 11  
Capitale sociale L. 90.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 315600  
R.E.A. Milano n. 1364662  
Codice fiscale n. 10337400153

#### DIMAC - S.r.l.

Sede Senago, via De Gasperi n. 11  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 291668  
R.E.A. Milano n. 1024651  
Codice fiscale n. 04585560156

#### Deliberazione di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che si è proceduto alla deliberazione di fusione delle due società interessate come segue:

1) per «Fermac S.r.l.» la deliberazione è stata assunta il 14 settembre 1998 (verbalizzata dal notaio Rivera, rep. n. 158931/10486);

2) per «Dimac S.r.l.» la deliberazione è stata assunta il 14 settembre 1998 (verbalizzata dal notaio Rivera, rep. n. 158930/10485);

3) entrambe le deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti in data 21 settembre 1998 e depositate nel registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1998, prot. 257868/1998/CMI1816);

4) la fusione avverrà mediante incorporazione della Dimac S.r.l. nella Fermac S.r.l. mediante annullamento della partecipazione costituente il capitale sociale della Dimac S.r.l. senza concaambi e conguagli, essendo l'intero capitale sociale della Dimac S.r.l. posseduto dalla Fermac S.r.l. e, senza procedere ad alcun aumento di capitale dipendente dalla fusione;

5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà possibile stipulare l'atto di fusione;

6) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote;

7) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8) la assemblea della società incorporante ha modificato gli articoli 10 (in ordine al quorum necessario per le deliberazioni assembleari), 3 (al fine di eliminare dall'oggetto sociale le attività in contrasto con le leggi n. 1/1991 e n. 197/1991) e 5 (al fine di introdurre la facoltà di effettuare finanziamenti da parte dei soci alla società).

Francesco Paolo Rivera, notaio.

M-7951 (A pagamento).

#### A.F. COMPANY - S.r.l.

Sede in Borgomanero, via Piave n. 63  
Capitale sociale L. 30.000.000  
Registro imprese n. 13988 Tribunale di Novara

*Estratto della delibera di fusione del 6 agosto 1998 depositata presso il registro delle imprese di Novara il 7 ottobre 1998*

Incorporata: A.F. Company S.r.l. con sede in Borgomanero, via Piave n. 63.

Incorporante: Scatolificio Mora S.r.l. con sede in Borgomanero, via Piave n. 59.

La fusione avrà esecuzione senza aumento di capitale della società incorporante che possiede l'intero capitale della società incorporanda; nello statuto della società incorporante apparirà un ampliamento dell'oggetto sociale; migliori riferite alla disciplina del trasferimento quote, la raccolta di fondi presso i propri soci; poteri e compensi degli amministratori.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia retroattiva, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono trattamenti e/o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Dott. Renzo Battaglia, notaio.

M-7954 (A pagamento).

### SCOLTA - S.r.l.

Sede Milano, viale Caldera n. 39  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese Milano n. 254373  
R.E.A. Milano n. 1203962

### COS.GE.MI.

#### Costruzioni Generali Milanesi S.p.a.

Sede Milano, via Monte Rosa n. 61  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese Milano n. 159493  
R.E.A. Milano n. 878308

### BADISH - S.r.l.

Sede Milano, via Carroccio n. 8  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese Milano n. 237720  
R.E.A. Milano n. 1170200

#### Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile ed in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Cos.Ge.Mi. Costruzioni Generali Milanesi S.p.a. e della Badish S.r.l. nella Scolta S.r.l., si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 ottobre 1998 ed ivi iscritto ai numeri PRA/262280/1998/CM11557, PRA/262292/1998/CM11557, e PRA/262297/1998/CM11557.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Scolta S.r.l. (società incorporante), codice fiscale 08112830156, sede legale in Milano, viale Caldera n. 39, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 254373;

Cos.Ge.Mi. Costruzioni Generali Milanesi S.p.a. (società incorporanda), codice fiscale 01779100153, sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 61, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Milano n. 159493;

Badish S.r.l. (società incorporanda), codice fiscale 07606140155, sede legale in Milano, via Carroccio n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 237720.

Si sottolinea che la società incorporante possiede il 95% del capitale della Cos.Ge.Mi. S.p.a. e che il restante 5% è costituito da azioni proprie. Alla data della delibera di fusione la società incorporante possiede inoltre il 100% delle quote della Badish S.r.l. Di conseguenza, la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né con cambio e neppure conguagli in denaro.

3. Rapporto di con cambio e conguaglio in denaro: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, ove possibile, dal 1° gennaio 1998 (e così se l'atto di fusione potrà essere stipulato entro il 31 dicembre 1998) o dal 1° gennaio 1999 (ove l'atto di fusione sia stipulato dopo il 31 dicembre 1998). Tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento peculiare o privilegiato a favore dei soci non esistendo né per la società incorporante, né per le società incorporande particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 28 settembre 1998

Scolta S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Cucchiani

Cos.Ge.Mi. Costruzioni Generali Milanesi S.p.a.

L'amministratore unico: Fabio Lasagni

Badish S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Sala

M-7956 (A pagamento).

### TRAFILERIA COLOMBO - S.r.l.

#### Progetto di scissione

Con atto in data 31 agosto 1998, n. 81144/13629 rep. dott. Lorenzo Fenaroli notaio in Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 1998, l'assemblea della Trafileria Colombo S.r.l. con sede in Biateo di Magno, via Sicilia, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, ha deliberato di approvare il progetto di scissione consistente nel trasferimento del ramo di azienda industriale e commerciale in una società di nuova costituzione da denominarsi «Trafileria Colombo S.r.l.» e di cui si è approvato lo statuto; di ridurre il capitale da L. 1.000.000.000 a L. 100.000.000 destinando L. 900.000.000 al momento della stipulazione dell'atto di scissione alla formazione del capitale della società beneficiaria, capitale da attribuirsi proporzionalmente a tutti i soci della società scissa; di modificare la denominazione in «Immobiliare Colombo S.r.l.» modificando anche l'oggetto sociale.

Gli effetti dell'operazione di scissione si verificheranno dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese della costituenda società.

Nessun vantaggio è previsto per particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori della società scissa né per quelli della costituenda società beneficiaria.

Dott. Lorenzo Fenaroli, notaio.

M-7957 (A pagamento).

### S.T.P. - SOCIETÀ TRASFORMAZIONE POLIMERI - S.r.l.

#### WESTPLASTIC - S.r.l.

(società con unico socio)

#### Fusione

Con atto di fusione 1° settembre 1998, n. 81152/13270 rep. dott. Lorenzo Fenaroli notaio, residente in Legnano, le società suddette si sono fuse mediante incorporazione della Westplastic S.r.l., società con unico socio, nella S.T.P. Società Trasformazione Polimeri S.r.l.

Società incorporante: S.T.P. Società Trasformazione Polimeri S.r.l. con sede in Solbiate Olona, via Firenze n. 1, capitale L. 600.000.000 interamente versato, atto iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 30 settembre 1998.

Società incorporata: Westplastic S.r.l., società con unico socio, con sede in Rescaldina, viale Kennedy n. 91, capitale L. 30.000.000 interamente versato, atto iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1998.

La fusione è avvenuta senza aumento capitale della società incorporante in quanto il capitale della società incorporata è posseduto interamente dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di iscrizione presso il registro delle imprese.

Dott. Lorenzo Fenaroli, notaio.

M-7958 (A pagamento).

### INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.

Sede Busto Arsizio, via Castelmorrone n. 19

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 4857

Registro società del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 01703910156

#### Estratto della delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Industrie Grafiche Servi S.p.a.», tenutasi in data 31 luglio 1998, a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 130316/12508, ha deliberato la scissione parziale mediante approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio e più precisamente del complesso immobiliare di proprietà sociale sito in Busto Arsizio, avente accesso da via Castelmorrone e da viale Pirandello e di correlativa parte delle riserve, ai sensi della seconda parte del primo comma, dell'art. 2504-septies del Codice civile, in una società che verrà appositamente costituita per lo scopo.

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Industrie Grafiche Servi S.p.a. con sede in Busto Arsizio, via Castelmorrone n. 19, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi «Servi Immobiliare S.r.l.» con sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta n. 3.

2. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà fissato in L. 90.000.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, quote che verranno assegnate a tutti i soci della società scissa, in misura proporzionale alle azioni possedute nella stessa, senza conguaglio in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli atti a far tempo dalla data della sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci od alcuno di essi.

5. Non sono pure previsti particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli effetti conseguenti alla operazione di scissione, sia civilistici che tributari, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Delibera di scissione omologata dal Tribunale di Varese con decreto in data 13 settembre 1998, n. 1532, ed iscritta nel registro delle imprese di Varese in data 22 settembre 1998.

Legnano, 6 ottobre 1998

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-7959 (A pagamento).

### LEGNARELLO - S.r.l.

Sede in Legnano, via Dante n. 21 (gi. n. 17)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 188599

Codice fiscale n. 12158040159

#### Estratto della delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Legnarello S.r.l.» tenutasi il giorno 15 aprile 1998, come risulta del verbale in pari data, n. 128598/12145 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la fusione tra la società «Legnarello S.r.l.» con sede in Legnano, e la «Dante S.r.l.», pure con sede in Legnano, mediante incorporazione della stessa nella «Legnarello S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998; inoltre ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 3 giugno 1998, n. 7216, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data.

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-7960 (A pagamento).

### DANTE - S.r.l.

Sede in Legnano, via Dante n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 214807

Registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05055630155

#### Estratto della delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Dante S.r.l.» tenutasi il giorno 15 aprile 1998, come risulta dal verbale in pari data, n. 128599/12146 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, ha deliberato, fra l'altro, la fusione tra la società «Legnarello S.r.l.», con sede in Legnano, e la «Dante S.r.l.», pure con sede in Legnano, mediante incorporazione della stessa nella «Legnarello S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998; inoltre ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modifiche, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 3 giugno 1998, n. 7217, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data.

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-7961 (A pagamento).

**RIBES - S.r.l.****CANTIERI RIVA - S.p.a.**

*Estratto progetto di fusione*  
(art. 2501-bis, primo comma del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Ribes S.r.l., con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 143405/1998, codice fiscale n. 12507920150 (incorporante);

Cantieri Riva S.p.a., con sede in Sarnico, via Predore n. 30, capitale sociale L. 4.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 35098 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 01897330161 (incorporanda).

2. Non si darà luogo a rapporto di cambio o a conguaglio in denaro essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante.

3. Per effetto della fusione verrà annullata la totalità delle azioni dell'incorporanda, delle stesse essendo unica intestataria l'incorporante.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° settembre 1998 ovvero, nel caso la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 agosto 1999, ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, primo periodo, codice civile, a decorrere dal 1° settembre 1999.

5. Non è previsto un differente trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono proposti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Per quanto riguarda la società «Ribes S.r.l.» il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 28 settembre 1998 protocollo n. 257253/1998 ed iscritto in data 29 settembre 1998; per quanto riguarda la società «Cantieri Riva S.p.a.» il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 28 settembre 1998 protocollo n. 38755/1998 ed iscritto in data 29 settembre 1998.

Milano, 30 settembre 1998

Il notaio incaricato: dott. Antonio Reschigna.

M-7989 (A pagamento).

**SIMI MACCHINE - S.r.l.**

Sede in Milano (MI), via Romilli n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al numero 303914

**SIMIMPIANTI - S.r.l.**

Sede in Milano (MI), via Romilli n. 31

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al numero 187869

*Estratto di delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le suddette società, rispettivamente con verbale in data 15 settembre 1998 n. 49897/9151 rep. dott. Alberto Gallizia, omologato dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1998 con decreto n. 14719, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998 e con verbale in data 15 settembre 1998 n. 49898/9152 rep. dott. Alberto Gallizia, omologato dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1998 con decreto n. 14718, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 ottobre 1998,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Simimpianti S.r.l. della società Simi Macchine S.r.l.; la fusione avverrà senza rapporto di cambio;

non si procede ad alcuna assegnazione ai soci della società incorporata e conseguentemente non è fissata alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Simi Macchine S.r.l. sono imputate al bilancio della società Simimpianti S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1998;

nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci; nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Dott. Alberto Gallizia, notaio.

M-7992 (A pagamento).

**GECO SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale di L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano al n. 19849/Monza

**TRE P (Porte, Pareti, Pannelli) - S.p.a.**

Sede Bironè di Giussano, via dell'Industria n. 2

Capitale sociale di L. 1.200.000.000

Registro imprese di Milano al n. 3815/Monza

**TRE PIÙ - S.p.a.**

Sede in Giussano, via Garibaldi n. 135

Capitale sociale di L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano al n. 22324/Monza

*Progetto di fusione*

Con deliberazioni adottate in data 2 settembre 1998 (omologate dal competente Tribunale di Milano e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 7 ottobre 1998 (prot. n. 261949, n. 261962 e n. 261956 rispettivamente) le assemblee dei soci delle tre società hanno approvato il progetto di fusione tra le società stesse, mediante incorporazione della «Tre P (Porte, Pareti, Pannelli) S.p.a.» e della «Tre Più S.p.a.» nella «Geco Servizi S.p.a.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale delle incorporande.

La società incorporanda ha modificato la propria denominazione in «Tre P & Tre Più S.p.a.» e trasferito la sede legale a Giussano, via dell'Industria n. 2, in conformità al progetto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporanda è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/1986.

p. Geco Servizi S.p.a.

L'amministratore unico: Silvio Santambrogio

p. Tre P (Porte, Pareti, Pannelli) S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Attilio Santambrogio

p. Tre Più S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Attilio Santambrogio

M-7995 (A pagamento).

**M.I.T.A. - S.r.l.**

*Estratto della delibera di scissione in data 8 luglio 1998 al n. 9287111129 di mio repertorio.*

1. La società «M.I.T.A. Materiali Isolanti Termotecnici ed Antinquamento S.r.l.» in via breve «M.I.T.A. S.r.l.», con sede in San Giuliano Milanese, fraz. Sesto Ulderiano, via Lario n. 47, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al

n. 289545, (codice fiscale n. 08973680153), ha deliberato di approvare il progetto di scissione, che prevede il trasferimento di una parte del patrimonio sociale in una società di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, che si denominerà «Astra Terza S.r.l.», con sede in Milano, via Enrico Toti n. 2, capitale sociale di L. 1.000.000.000, durata sino al 31 dicembre 2100 - Beneficiaria.

2. Lo statuto di M.I.T.A. S.r.l. ed il progetto di statuto della costituenda beneficiaria sono allegati al progetto di scissione.

3. Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate agli attuali soci di M.I.T.A. S.r.l. in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in questa ultima società.

4. Le quote della costituenda beneficiaria verranno assegnate ai soci di M.I.T.A. S.r.l. dal giorno di efficacia della scissione.

5. Le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno di costituzione della società.

6. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società risultanti dalla scissione.

9. Ai fini della scissione si fa riferimento al bilancio della M.I.T.A. S.r.l. alla data del 31 dicembre 1997.

A seguito della scissione gli elementi patrimoniali emergenti dalla situazione di cui sopra, come modificati per effetto della gestione della società alla data in cui avrà effetto la scissione, verranno ripartiti tra M.I.T.A. S.r.l. e la beneficiaria nel modo sinteticamente indicato nel prospetto allegato sub. 4) al progetto di scissione, fatta salva la miglior identificazione e quantificazione in funzione di quanto indicato negli elementi descrittivi degli elementi patrimoniali trasferendi.

Più precisamente alla beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali descritti nell'allegato sub. 5) del progetto di scissione.

La suddetta delibera di scissione fusione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 9 ottobre 1998 al n. 263557/98 di protocollo.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8000 (A pagamento).

## IMMOBILIARE LA CORTE - S.r.l.

BAGINA - S.r.l.

IMMOBILIARE LE GRAZIE - S.r.l.

IMMOBILIARE SAN GEROLAMO - S.r.l.

### Estratto di delibere di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Tofoni, notaio in Milano, comunica che la società «Immobiliare La Corte S.r.l.» (incorporante) e la società «Bagina S.r.l.», «Immobiliare Le Grazie S.r.l.», «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» (incorporande), tutte con sede in Milano, via Mantegna n. 4, rispettivamente con delibere di fusione a mio rogito tutte in data 23 settembre 1998 ai n.ri 39756/6138, 39753/6135, 39754/6136 e 39755/6137 di rep., depositate presso il registro delle imprese di Milano tutte in data 8 ottobre 1998 rispettivamente ai n.ri 262467/1998 - 262453/1998 - 262457/1998 - 262465/1998 di prot. hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Bagina S.r.l.» nella società «Immobiliare Le Grazie S.r.l.» e la fusione per incorporazione di quest'ultima e della società «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» nella società «Immobiliare La Corte S.r.l.».

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale né conguaglio in denaro in quanto la società «Bagina S.r.l.» è posseduta al 100% dalla società «Immobiliare Le Grazie S.r.l.» ed il capitale di questa ultima, e

quello dell'altra incorporanda «Immobiliare San Gerolamo S.r.l.» e della incorporante «Immobiliare La Corte S.r.l.» appartengono ai medesimi soggetti in identiche proporzioni.

L'operazione avverrà mediante annullamento delle quote delle società incorporande senza determinare alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro e senza aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento della esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 ottobre 1998

Massimo Tofoni, notaio.

M-7999 (A pagamento).

## FRATELLI VASELLI - S.n.c. di Vaselli Silvia e C.

Sede in Vezzano Ligure (SP), fraz. Ceparana, via Lagoscuro n. 8

Capitale sociale L. 201.000.000

Codice fiscale n. 0007220114

Registro imprese SP n. 1822

### Estratto della delibera di scissione

Rogito notaio Orlando Nalli di La Spezia 27 aprile 1998, rep. 49871, omologato dal Tribunale della Spezia l'11 settembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese il 17 settembre 1998:

1. Società partecipanti alla scissione: Fratelli Vaselli s.n.c. di Vaselli Silvia e C., società da scindere; «2 L - Lavorazione Legno e Affini S.r.l. (unipersonale) con sede in Vezzano Ligure, via Lagoscuro n. 8, capitale L. 50.250.000 beneficiaria n. 1; SI.VA. S.r.l. (unipersonale) con sede in Santo Stefano di Magra, via Pescinatti n. 5, capitale L. 50.250.000 beneficiaria n. 2; SER.FIN. S.r.l. (unipersonale) con sede in Vezzano Ligure, via Lagoscuro n. 13, capitale L. 100.500.000 beneficiaria n. 3.

2. Rapporto di cambio: a ciascuno dei due soci titolari di una quota del valore nominale di L. 50.250.000 pari al 25% del c.s. della società da scindere verrà attribuita una quota di identico valore nominale della costituenda S.r.l. unipersonale che rappresenta il 25% del valore dell'intero patrimonio trasferito dalla società da scindere; al socio titolare di una quota del valore nominale di L. 100.500.000 pari al 50% del c.s. della società da scindere verrà attribuita una quota di identico valore nominale nella costituenda S.r.l. unipersonale che rappresenta il 50% del valore dell'intero patrimonio trasferito dalla società da scindere.

In caso di applicazione del 2° periodo del 4° comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile il rapporto di cambio sarà alla pari.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: l'operazione consiste in una scissione totale non proporzionale per effetto della quale si procederà al trasferimento dell'intero patrimonio della società da scindere a favore di tre nuove S.r.l. beneficiarie ed alla assegnazione delle relative quote ai soci della società da scindere secondo il rapporto di cambio stabilito al precedente punto. È prevista comunque l'applicazione del 2° periodo del 4° comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile.

4. Partecipazione agli utili - decorrenza: dalla data in cui avrà efficacia la scissione.

5. Data di imputazione a bilancio delle operazioni: dalla data in cui avrà efficacia la scissione.

6. Trattamento riservato a soci e possessori di quote: nessuno.

7. Vantaggi riconosciuti agli amministratori: nessuno.

Dott. Orlando Nalli, notaio.

C-26980 (A pagamento).

**OLGRO - S.r.l.****GR.OL. - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della GR.OL. S.r.l. nella Olgro S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società incorporante: Olgro S.r.l., con sede in Olbia, loc. Maltana s.s. 127, km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al REA di Sassari al n. 106911 e partita I.V.A. n. 01641360902.

Società incorporanda: GR.OL. S.r.l., con sede in Olbia, via Poletti, 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al REA di Sassari al n. 106461 e partita I.V.A. n. 01632740906.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della GR.OL. S.r.l. nella Olgro S.r.l., con annullamento senza sostituzione, di numero 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Sassari il 2 aprile 1998 al n. PRA/4021/1998 per l'incorporante Olgro S.r.l. ed il 2 aprile 1998 al n. PRA/4022/1998 per l'incorporanda GR.OL. S.r.l.

p. Olgro S.r.l.

L'amministratore unico: Pica Giovanni

p. GR.OL. S.r.l.

L'amministratore unico: Pica Giovanni

C-26941 (A pagamento).

**ITALCROMO - S.p.a.****EUROALLIAGES - S.r.l.***Fusione per incorporazione*

Con atto notajo Vincenzo Greco di Ternoli del 24 dicembre 1997, rep. n. 55289, è stato convenuto la fusione per incorporazione della Italcromo S.p.a. con sede in Ternoli, località Bosco Cattaneo, capitale sociale interamente versato L. 750.000.000, nella società Euroalliances S.r.l. con sede in Ternoli località Bosco Cattaneo, capitale sociale interamente versato L. 760.000.000. Gli effetti dell'atto si produrranno soltanto decorsi due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle deliberazioni di fusione prese dalle assemblee straordinarie delle due società, il 1° dicembre 1997. Le operazioni della società incorporanda, pertanto, saranno imputate al bilancio della società incorporante solo a decorrere dal giorno successivo alla scadenza di tale termine. Le attività e le passività della società incorporanda sono contabilizzate nella situazione patrimoniale della società incorporante allegata al relativo progetto di fusione. In conseguenza dell'applicazione del rapporto di cambio deliberato dalle assemblee straordinarie delle due società il 1° dicembre 1997 - cambiamento di cento azioni della incorporanda, con trentocinquantaquattro quote della incorporante - il capitale sociale di quest'ultima società risulta aumentato dell'importo delle quote da attribuirsi all'altra società (oltre la Euroalliances S.r.l.) della società incorporanda, Fin Met S.r.l. in liqui-

dazione, e cioè di 354.000 quote da lire mille per complessive L. 354.000.000 in controcambio delle 15.000 azioni ordinarie della incorporanda possedute dalla suddetta Fin Met S.r.l. in liquidazione.

A seguito di tale aumento il capitale sociale della incorporante assomma, quindi, oggi a complessive L. 1.114.000.000 e risulta ripartito tra i soci nel modo seguente: E.T.C. S.p.a. in liquidazione: 76.000 quote per complessive L. 76.000.000; a Valla Giovanni e C. S.p.a. in liquidazione: 76.000 quote per complessive L. 76.000.000; a Fin Met S.r.l. in liquidazione: 886.000 quote per complessive L. 886.000.000; a Vittorio Dante Cavallari: 76.000 quote per complessive L. 76.000.000.

La società incorporante ha assunto la denominazione di Italcromo S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Campobasso in data 20 marzo 1998.

L'amministratore delegato: Pio Paolo Benvenegù.

C-26954 (A pagamento).

**SHIPPING SERVICES ITALIA - S.r.l.**

Sede in Livorno, piazza Cavour n. 12

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese Livorno n. 10903

Codice fiscale n. 00388800278

**TRANS FREIGHT INTERNATIONAL - S.r.l.**

(socio unico)

Sede in Livorno, piazza Cavour n. 12

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese Livorno n. 10903

Codice fiscale n. 00642790497

*Fusione per incorporazione*

Estratto delibere di fusione, per incorporazione senza controcambio della Trans Freight International S.r.l. socio unico nella Shipping Services International S.r.l., già posseduta al 100% da quest'ultima, delle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 31 luglio 1998.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione avviene mediante l'incorporazione della Trans Freight International S.r.l. socio unico (incorporata) nella Shipping Services Italia S.r.l. (incorporante), con annullamento di tutte le quote della società incorporata, senza alcun cambio e senza alcun aumento di capitale, essendo il capitale sociale della incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Livorno in data 8 ottobre 1998 con i numeri 13998/1998 e 14001/1998, rispettivamente per l'incorporata e per l'incorporante.

Livorno, 9 ottobre 1998

p. Shipping Services Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Arturo Fremura

p. Trans Freight International S.r.l. s.u.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marcello Fremura

C-26960 (A pagamento).

**F.LLI PIALORSI - S.r.l.****V.B. MECCANICA MOULDING - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione del 10 settembre 1998, n. 57865 di repertorio dott. F. Bassoni notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella «F.Lli PIALORSI S.r.l.» sede Castenedolo (BS), della «V.B. Meccanica Moulding S.r.l.» sede Borgosatollo (BS).

Società incorporate: «F.Lli PIALORSI S.r.l.» sede Castenedolo (BS), capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 19477, codice fiscale n. 01246950172.

Società incorporata: «V.B. Meccanica Moulding S.r.l.» sede Borgosatollo (BS), capitale sociale L. 180.000.000 iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 57240, codice fiscale n. 03326450172.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «V.B. Meccanica Moulding S.r.l.» verranno imputate al bilancio della società incorporante «F.Lli PIALORSI S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio 1998.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Brescia per la società incorporata al n. 51104 di protocollo e per la società incorporante al n. 51105 di protocollo in data 1° ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pialorsi Luigi

C-27023 (A pagamento).

**TRASPORTI F.LLI RONDI - S.r.l.**

Sede in Seriate (BG), via Nazionale n. 93

Capitale sociale L. 50.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5929

R.E.A. n. 118913

Codice fiscale n. 00210640165

Partita I.V.A. n. 00210640165

**RONDI IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Seriate (BG), via Nazionale n. 93

Capitale sociale L. 40.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 47288/1998

R.E.A. n. 311187

Codice fiscale n. 02644030161

Partita I.V.A. n. 02644030161

Estratto dell'atto di scissione  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 28 settembre 1998, n. 34751/5098 di repertorio dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, la società «Trasporti F.Lli Rondi S.r.l.» ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società beneficiaria «Rondi Immobiliare S.r.l.».

Le quote della società beneficiaria sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il mero criterio proporzionale e senza conguagli in denaro.

La data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili conseguiti è quella da cui decorrono gli effetti dell'atto di scissione.

La scissione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile con l'ultima delle due iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Bergamo.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 settembre 1998 ed iscritto il giorno 10 ottobre 1998 al n. 38846/1 protocollo (per Trasporti F.Lli Rondi S.r.l.) e al n. 38856/1 protocollo (per «Rondi Immobiliare S.r.l.»).

Bergamo, 5 ottobre 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-27033 (A pagamento).

**BERCO - S.p.a.**

Sede legale Copparo (FE), via 1° Maggio n. 237

Capitale sociale L. 75.000.000.000

Registro delle imprese di Ferrara n. 11037

Codice fiscale n. 08482780155

**F.I.L.S. - S.p.a.**

Sede legale in Busano Canavese (TO), via Bruda n. 39

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 344/69

Codice fiscale n. 00519970016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della F.I.L.S. S.p.a. nella Berco S.p.a. (redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: fusione per incorporazione:

1.1) nella società incorporante: Berco S.p.a., con sede legale in via 1° Maggio n. 237, in Copparo (FE), capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 11037, codice fiscale n. 08482780155, partita I.V.A. n. 01079120380;

1.2) della società incorporanda: F.I.L.S. S.p.a. con sede legale in via Bruda n. 39, in Busano Canavese (TO), capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 344/69, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519970016.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la fusione comporterà una sola modificazione dello statuto sociale vigente dell'incorporante Berco S.p.a., consistente nello spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 settembre di ciascun anno, precisando che l'esercizio in corso andrà a chiudersi il 30 settembre 1998 ed avrà dunque durata di nove mesi.

3. Decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante: le operazioni effettuate dalla società incorporanda F.I.L.S. S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Berco S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 23 settembre 1998 a rogito notaio Andrea Zecchi di Ferrara, repertorio n. 10231/3903, e qui riportato per estratto, è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino il 24 settembre 1998 per l'incorporata F.I.L.S. S.p.a. ed al registro delle imprese di Ferrara il 25 settembre 1998 per l'incorporante Berco S.p.a.

Copparo, 12 ottobre 1998

Berco S.p.a.

L'amministratore delegato: p.i. Giovanni Bertoni

S-22882 (A pagamento).

**COS.I.R. - S.p.a.****Costruzione Impianti e Reti**

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3906/85

Codice fiscale n. 00941910788

**CATEL - S.p.a.****Elettronica e Telecomunicazioni**

Sede in Cosenza, via D. Frugiuele n. 11

Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 6477/482

Codice fiscale n. 01585870783

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Con le assemblee straordinarie in data 23 luglio 1998 debitamente omologate, quella della Cos.I.R. - Costruzione Impianti e Reti - S.p.a. il 12 settembre 1998 e quella della Catel - S.p.a. - Elettronica e Telecomunicazioni il 9 settembre 1998, la prima iscritta nel registro delle imprese di Roma il 18 settembre 1998 al n. 3906/85, la seconda iscritta nel registro delle imprese di Cosenza il 7 ottobre 1998 al n. 6477/482, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Cos.I.R. Costruzione Impianti e Reti - S.p.a. della Catel - S.p.a. - Elettronica e Telecomunicazioni.

2. La Cos.I.R. - Costruzione Impianti e Reti - S.p.a. possiede l'intero capitale della Catel - S.p.a. - Elettronica e Telecomunicazioni, pertanto la fusione non determinerà assegnazioni di azioni né aumento del capitale dell'incorporante; le azioni dell'incorporanda verranno tutte annullate.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali al giorno 1° gennaio 1999.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

5. La fusione non determinerà alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

6. La fusione avrà efficacia dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per ciò che riguarda il punto 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si potrà parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime.

p. Cos.I.R. - Costruzione Impianti e Reti - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanni De Guzzis

p. Catel - S.p.a. - Elettronica e Telecomunicazioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

S-22895 (A pagamento).

**LA VIALLA - S.r.l.***Pubblicazione in estratto di delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)**Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: «La Vialla S.r.l.», con sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4, capitale sociale L. 995.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 628/84 e presso il R.E.A. di Roma al n. 524174, codice fiscale n. 06303800582 e partita I.V.A. n. 01526571003;

società incorporanda: «La Vialla S.r.l.», con sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 4354/74 e presso il R.E.A. di Roma al n. 394580, codice fiscale n. 01935240588.

Con verbale ricevuto dal notaio Franco Lupo di Roma il 30 luglio 1998, repertorio n. 30693, l'assemblea straordinaria della «L.F.S.S. S.r.l.», dopo aver deliberato il cambio della denominazione sociale in

«La Vialla S.r.l.», ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione de «La Vialla S.r.l.», già pubblicato in estratto nella Gazzetta Ufficiale il 25 giugno 1998. La delibera è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto del 21 settembre 1998 ed iscritta al R.E.A. di Roma il 2 ottobre 1998.

Si riportano gli elementi della delibera di cui all'art. 2502-bis del Codice civile:

la fusione avverrà sulla base dei bilanci approvati alla data del 31 dicembre 1997;

il rapporto di scambio non è stato determinato in quanto la società incorporante detiene il 67% del capitale della società incorporanda ed i due soci restanti sono portatori ciascuno del 16,50% del detto capitale e partecipano in forma paritetica al capitale sociale della società incorporante;

la società incorporante pur mantenendo la propria forma giuridica ha modificato la propria denominazione sociale e l'oggetto;

la fusione spiegherà i suoi effetti, ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998, mentre per ogni altro rapporto la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile;

nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dai soci intestatari delle quote della società incorporanda, né sono stati riservati particolari trattamenti di alcun tipo agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 13 ottobre 1998

Avv. Franco Lupo, notaio.

S-22899 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Avviso agli obbligazionisti - Presnto obbligazionario 1985-2000 indicizzato l'emissione di nominali L. 1.000 miliardi (TESLA), codice IT0000138708.

Dal 16 novembre 1998 è in pagamento la cedola n. 27, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 maggio-15 novembre 1998, nella misura di L. 21.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 107.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento BOT a dodici mesi, in sostituzione del rendimento dei titoli pubblici netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 28, scadente il 16 maggio 1999, sono fissati nella misura netta dell'1,85%;

per il ventottesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,185%, che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva netta pari al 13,420%.

Prestito obbligazionario 1991-2003 indicizzato II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (PAPIN), codice IT0000286143

Dal 12 novembre 1998 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 14, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio-11 novembre 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 125.000 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 15, scadente il 12 maggio 1999, sono fissati nella misura lorda del 2,10% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996;

per il quindicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,21% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 7,12%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,01%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per l'1,11%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 maggio 1999, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

Presunto obbligazionario 1992-2000 indicizzato I emissione di nominali L. 1.000 miliardi (VON GUERICKE), codice IT0000456985

Dal 12 novembre 1998 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 12, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 12 maggio-11 novembre 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 125.000 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 13, scadente il 12 maggio 1999, sono fissati nella misura lorda del 2,10% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996;

per il tredicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,21% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 5,93%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 4,82%, valore cumulato alla data del 12 maggio 1997, a ritenuta alla fonte;

per l'1,11%, valore cumulato dal 12 maggio 1997 all'11 maggio 1999, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal decreto legislativo n. 239/1996.

Roma, 13 ottobre 1998

Il direttore corporate-finanza:  
Massimo Saverio Brunelli

S-22905 (A pagamento).

### THE CHASE MANHATTAN BANK

Sede New York (Stati Uniti d'America)  
Sede secondaria Milano, via Catena n. 4

### CHASEINVEST - S.p.a.

Sede Milano, via Catena n. 4

#### Estratto delle delibere di fusione

La Società «The Chase Manhattan Bank», con delibera del Consiglio di amministrazione in data 19 maggio 1998 e la Società «Chaseinvest S.p.a.», con delibera di assemblea straordinaria a mio rogito in data 18 settembre 1998, n. 12457 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «The Chase Manhattan Bank», con sede in New York (Stati Uniti d'America), 270 Park Avenue, e sede secondaria in Milano, via Catena n. 4, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175709, Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Chaseinvest S.p.a.», con sede in Milano, via Catena n. 4, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201707, Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento di efficacia della fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «The Chase Manhattan Bank», depositata nei miei atti in data 23 giugno 1998, n. 12212 di repertorio, è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1998, n. 218763/98 di protocollo e la delibera di fusione della società «Chaseinvest S.p.a.», è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 12 ottobre 1998 n. 263780/98 di protocollo.

Il notaio, dott.ssa Maria Bellezza

S-22909 (A pagamento).

### LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

### MAGESAN - S.r.l.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39

#### Estratto delle deliberazioni di fusione

1. Società incorporante: La Compagnia Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4955/81.

Società incorporanda: Magesan S.r.l., con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3199/90.

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società, con verbali in data 10 settembre 1998, rogito notaio Placido Astore, depositati presso il registro delle imprese di Torino in data 30 settembre 1998 e iscritti in data 1° ottobre 1998 ai numeri 86862 (La Compagnia Immobiliare S.p.a.) e 86845 (Magesan S.r.l.), hanno deliberato la predetta operazione di fusione per incorporazione.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda; ai fini della fusione il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato e non viene quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'incorporazione avrà effetto.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio speciale a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 1° ottobre 1998

La Compagnia Immobiliare S.p.a.:  
Agostino Re Rebaudengo

Magesan S.r.l.:  
Massimo Sandretto Locanin

S-22910 (A pagamento).

**OPERA - S.r.l.****GARNÌ VENEZUELA - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione*  
(art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Opera S.r.l., con sede in Latisana, piazza Indipendenza n. 70/6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 42.296 del registro imprese del Tribunale di Udine.

Società incorporata: Garnì Venezuela S.r.l., con sede in Latisana, piazza Indipendenza n. 70/6, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12.225 del registro imprese del Tribunale di Udine.

Le quote costituenti l'intero capitale sociale della società «Garnì Venezuela S.r.l.», sono tutte intestate e possedute dalla società «Opera S.r.l.».

2. A seguito dell'operazione di fusione la società incorporante non porterà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi da azioni.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, per la presente fusione non vengono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma numeri 3), 4) e 5) e agli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Il progetto di fusione è stato presentato presso il registro delle imprese di Udine in data 5 ottobre 1998.

p. Opera S.r.l.

L'amministratore unico: Miorin Salina

p. Garnì Venezuela S.r.l.

L'amministratore unico: Miorin Giorgio

S-22911 (A pagamento).

**NUOVA S.P.A.C. - S.p.a.**

*(incorporanda)*

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale L. 7.600.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 33687

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74882 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

**TEXTIL FINANZ - S.p.a.**

*(incorporante)*

Sede in Bergamo, via Via per Orto n. 18

Capitale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 16742

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74881 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Nuova S.P.A.C. S.p.a., nella Textil Finanz S.p.a.

La incorporante Textil Finanz S.p.a., possiede tutte le azioni della incorporanda Nuova S.P.A.C. S.p.a., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-22912 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.**

*(incorporanda)*

Sede in Leffe, piazza Libertà n. 22

Capitale L. 72.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 15726

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74884 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

**RADICIFIN - S.p.a.**

*(incorporante)*

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale L. 83.280.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 26611

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74883 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Isabella S.r.l., nella Radicifin S.p.a.

La incorporante Radicifin S.p.a., possiede tutte le quote della incorporanda Immobiliare Isabella S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-22913 (A pagamento).

**PROSPERIUS TAC - S.r.l.****ISTITUTO PROSPERIUS - S.r.l.**

*Estratto deliberazioni di fusione (art. 2502-bis Codice civile)*

In data 14 luglio 1998 le assemblee straordinarie dei soci delle società «Istituto Prosperius - S.r.l.», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 34.803 del registro imprese di Firenze e «Prosperius Tac Società a responsabilità limitata», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al n. 25.322 del registro imprese di Firenze, in sede straordinaria, hanno deliberato come da atti a registro notaio Frediani di Castelfiorentino in pari data, rispettivamente, Rep. 20.897, iscritto

nel registro imprese di Firenze in data 12 ottobre 1998 e Rep. n. 20.896, iscritto nel registro imprese di Firenze in data 5 ottobre 1998, la fusione, per incorporazione, della prima nella seconda alle seguenti condizioni:

a) incorporanda: «Istituto Prosperius S.r.l.», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62;

b) incorporante: «Prosperius Tac Società a responsabilità limitata», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62;

c) rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante e, quindi, l'operazione non dà luogo ad aumento di capitale sociale, né scambio o assegnazione di quote;

d) le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1998;

e) trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno;

f) vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni nessuno.

Fabrizio Riccardo Frediani, notaio.

S-22928 (A pagamento).

### OCEANIA 1988 - S.p.a.

#### ECOMAR - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Ecomar S.p.a. nella Oceania 1988 - Società per Azioni*

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla fusione hanno deliberato di approvare la fusione stessa sulla base del progetto iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 luglio 1998 per entrambe le Società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, foglio delle inserzioni, n. 164 del 16 luglio 1998, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Oceania 1988 - Società per azioni (registro imprese Roma n. 9985/88, C.C.I.A.A. di Roma n. 666989, codice fiscale n. 08612420581, partita I.V.A. n. 02100921002): a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 2 settembre 1998 rep. n. 32471/7919, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 13 ottobre 1998;

per Ecomar S.p.a. (registro imprese di Roma n. 5678/88, C.C.I.A.A. di Roma n. 657841, codice fiscale n. 08409500587, partita I.V.A. n. 02047611005): a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 2 settembre 1998 rep. n. 32472/7920, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 13 ottobre 1998.

Luigi La Gioia, notaio.

S-22931 (A pagamento).

### IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

#### GENEROSA - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Generosa Società per azioni nella Immobiliquindici Società per azioni*

Le assemblee degli azionisti delle società partecipanti alla fusione hanno deliberato di approvare la fusione stessa sulla base del progetto iscritto nel registro delle imprese di Roma il 10 luglio 1998 per entrambe le Società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, foglio delle inserzioni, n. 164 del 16 luglio 1998, come dai relativi verbali delle rispettive riunioni assembleari qui indicati:

per Immobiliquindici Società per azioni (registro imprese Roma n. 7211/85, C.C.I.A.A. di Roma n. 556586, codice fiscale n. 07090070587, partita I.V.A. n. 01683751000): a rogito notaio Lui-

gi La Gioia di Roma 2 settembre 1998 rep. n. 32473/7921, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 13 ottobre 1998;

per Generosa Società per azioni (registro imprese di Roma n. 2003/77, C.C.I.A.A. di Roma n. 415296, codice fiscale n. 02494330588, partita I.V.A. n. 01064941006): a rogito notaio Luigi La Gioia di Roma 2 settembre 1998 rep. n. 32474/7922, debitamente omologato ed iscritto nel registro delle imprese di Roma il 13 ottobre 1998.

Luigi La Gioia, notaio.

S-22932 (A pagamento).

### FIN.GE.CO. - S.p.a. (FINANCIAL GENERAL CONSULTING)

(in breve FIN.GE.CO. S.p.a.)

(incorporanda)

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale L. 200.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 24059

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74885 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

### NOY FOOD ENGINEERING - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Ardesio, via 1° Maggio n. 7

Capitale L. 255.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 46527

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74886 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

### NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Parre, via S. Alberto n. 1

Capitale L. 25.500.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 23823

*Estratto delibera fusione 22 settembre 1998 n. 74887 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Fin.Ge.Co. S.p.a., (Financial General Consulting), nella Noy Vallesina Engineering S.p.a., e mediante incorporazione della Noy Food Engineering S.r.l., nella Noy Vallesina Engineering S.p.a.

La incorporante Noy Vallesina Engineering S.p.a., possiede tutte le azioni della incorporanda Fin.Ge.Co. S.p.a., (Financial General Consulting) e tutte le quote della Noy Food Engineering S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni di ciascuna delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S-22914 (A pagamento).

**DOMUS INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.***(incorporanda)*

Sede in Pedrengo, via Mazzini n. 1  
 Capitale versato L. 1.200.000.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 6001

*Estratto delibera fusione 23 settembre 1998 n. 74888 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

**DOMUS SCRIBEX - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Pedrengo, via Mazzini n. 1  
 Capitale versato L. 1.156.000.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 39865

*Estratto delibera fusione 23 settembre 1998 n. 74889 repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo l'8 ottobre 1998.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Domus Industria Chimica S.p.a., nella Domus Scribex S.p.a.

La incorporante Domus Scribex S.p.a., possiede tutte le azioni della incorporanda Domus Industria Chimica S.p.a., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato, non ricorrendone neppure i presupposti, alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni, neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili di cui al prestito emesso dall'assemblea del 13 maggio 1996, come da verbale in pari data n. 71264/24880 repertorio notaio Parimbelli, che non hanno esercitato la facoltà di conversione, sono assicurati, a norma del terzo comma dell'art. 2503-bis Codice civile, diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S.22915 (A pagamento).

**BPB ASCOM BROKER - S.r.l.**

Sede Bergamo, via F.lli Calvi n. 15  
 Capitale sociale versato L. 90.000.000  
 n. 41265 registro imprese e n. 262444 R.E.A. di Bergamo

**BPB - MEDIAZIONI ASSICURATIVE - S.r.l.**

Sede Bergamo, via F.lli Calvi n. 15  
 Capitale sociale versato L. 3.000.000.000  
 n. 36157 registro imprese e n. 248554 R.E.A. di Bergamo

*Estratto atto di fusione 1° ottobre 1998 n. 74961 Rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società l'8 ottobre 1998.*

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della BPB Ascom Broker S.r.l. nella BPB Mediazioni Assicurative S.r.l.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio.

S.22916 (A pagamento).

**TECNOLOGIE MACCHINE SPECIALI - S.r.l.**

Udine, via Melegnano n. 109  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 18124  
 R.E.A. di Udine al n. 151873 registro ditte  
 Codice fiscale n. 00970820304

**DE ECCHER - ALGA COMBINED****TECHNOLOGIES S.r.l.***(società unipersonale)*

Udine, via Melegnano n. 109  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 21765  
 R.E.A. di Udine al n. 201785 registro ditte  
 Codice fiscale n. 01874510306

*Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee delle società Tecnologie Macchine Speciali S.r.l. e De Eccher - Alga Combined Technologies S.r.l. società unipersonale, tenutesi entrambe in data 2 settembre 1998 hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della De Eccher - Alga Combined Technologies S.r.l. - società unipersonale nella Tecnologie Macchine Speciali S.r.l. da effettuarsi sulla base dei rispettivi bilanci chiusi alla data del 31 dicembre 1997.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione verrà attuata senza provvedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante; non si applicano pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3-4-5 del Codice civile.

A seguito della fusione la società incorporante Tecnologie Macchine Speciali S.r.l. assumerà la denominazione Deal S.r.l., trasferirà la sede legale da Udine a Pozzuolo dei Friuli (UD) via Buttrio ed integrerà il proprio oggetto sociale.

Ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, in coincidenza con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione 2 settembre 1998 n. 140103 di rep. notaio Menazzi di Udine relativa all'incorporante Tecnologie Macchine Speciali S.r.l. è stata depositata presso l'ufficio registro delle imprese di Udine l'8 ottobre 1998 n. 22461/98 PRA ed iscritta in data 12 ottobre 1998.

La delibera di fusione 2 settembre 1998 n. 140107 di rep. notaio Menazzi di Udine relativa all'incorporanda De Eccher Alga Combined Technologies S.r.l. - Società Unipersonale, è stata depositata presso l'Ufficio registro delle imprese di Udine l'8 ottobre 1998 n. 22460/98 PRA ed iscritta in data 12 ottobre 1998.

Udine, 13 ottobre 1998

Tecnologie Macchine Speciali S.r.l.  
 p. Il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente: Marina Bonazza

S.22934 (A pagamento).

**C.E.A. Compagnia Europea Appalti - S.p.a.***(unipersonale)*

Sede a Pavia di Udine (UD) - Borgo Cortello via della Ferrovia

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Udine n.7274

C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 143396

Codice fiscale n. 00547040303

**IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.**

Sede a Treviso - Vicolo del Molinetto n. 1

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Treviso n. 199393

C.C.I.A.A. di Treviso - R.E.A. n. TV251177

Codice fiscale n. 02156590271

*Progetto di scissione parziale**(estratto ex articolo 2501-bis del Codice Civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione.

Società scedente:

C.E.A. Compagnia Europea Appalti Società per azioni, con sede in Pavia di Udine (UD) Borgo Cortello via Ferrovia, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 7274, C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 143396, codice fiscale n. 00547040303, (di seguito CEA);

Società beneficiaria preesistente:

Immobiliare Sole S.r.l., con sede in Treviso, Vicolo del Molinetto n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 199393, C.C.I.A.A. di Treviso - R.E.A. n. TV251177, codice fiscale n. 02156590271.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento con scissione.

Alla società beneficiaria preesistente Immobiliare Sole S.r.l. verrà trasferito il ramo di azienda avente per oggetto l'esecuzione di lavori e di opere edili all'estero composto, tra gli altri, dagli immobili strumentali e dalle partecipazioni (in consorzi e società) afferenti il relativo ambito di attività, dalle commesse ed opere edili in corso di esecuzione, dalle disponibilità liquide, dai crediti e dai debiti commerciali e finanziari nonché dalle posizioni contrattuali, obblighi, impegni e relative garanzie afferenti le opere e le commesse sopra indicate.

3. Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria.

Considerato che C.E.A. è detenuta per intero e direttamente dalla beneficiaria Immobiliare Sole S.r.l. e che, conseguentemente, il capitale di quest'ultima non subirà variazioni per effetto della scissione, non vi è nella fattispecie alcun scambio di azioni/quote né alcuna modificazione dei rapporti patrimoniali tra i soci, né conguagli in danaro.

L'esistenza del rapporto partecipativo diretto e totalitario della beneficiaria nel capitale della scissa esclude inoltre qualsiasi assegnazione di quote ai soci della scissa, diverso da quello proporzionale.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

Non vi sono quote della società beneficiaria da assegnare per effetto della scissione.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

Non essendovi nuove quote della società beneficiaria da assegnare per effetto della scissione, le altre quote parteciperanno agli utili con normale godimento.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso ove è iscritta la società beneficiaria. Dalla predetta iscrizione, gli effetti traslativi, ivi compresi quelli contabili e fiscali, nonché i beni ed i rapporti attivi e passivi, le posizioni contrattuali tutte, impegni, diritti, inerenti all'esercizio del ramo aziendale trasferito, saranno imputati ed entreranno nel patrimonio e nel bilancio della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono categorie di soci cui è riservato o previsto un trattamento privilegiato o particolare. Non sono stati emessi dalle società partecipanti alla scissione titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro delle imprese di Treviso, competente per la società beneficiaria, in data 2 ottobre 1998 e al registro delle imprese di Udine, competente per la società scissa, in data 5 ottobre 1998.

Treviso-Pavia di Udine, 13 ottobre 1998

C.E.A. Compagnia Europea Appalti Società per azioni  
L'amministratore unico: Cav. del Lav. Mario Carlucci

Immobiliare Sole S.r.l.

L'amministratore unico: P.to Bruno Orlando

S-22935 (A pagamento).

**MIRAGE GRANTO CERAMICO - S.p.a.***(già FIN-MIRAGE - S.r.l.)*

Sede in Pavullo, via Giardini n. 449/a

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6493 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00175990365

**CERAMICA MIRAGE - S.p.a.**

Sede in Pavullo, via Giardini n. 449/a

Capitale sociale L. 4.910.000.000 interamente versato

Iscritta al numero 7054 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00708870365

*Estratto deliberazioni di fusione (art. 2502-bis C.C.)*

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, in data 4 settembre 1998, hanno adottato le deliberazioni previste dall'articolo 2502 C.C. in merito al relativo progetto di fusione, come di seguito descritto.

Società incorporante: Mirage Granto Ceramico S.p.a. (già Fin-Mirage S.r.l.), con sede in Pavullo (MO), via Giardini n. 449/A, iscritta al numero 6493 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00175990365;

Società incorporanda: Ceramica Mirage S.p.a., con sede in Pavullo, via Giardini n. 449/A, iscritta al n. 7054 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00708870365.

La fusione non comporta concambio di azioni o quote, né versamento di conguaglio in danaro a favore dei soci della società incorporata, in quanto la società incorporante detiene e manterrà fino al momento in cui avrà effetto giuridico la fusione, le n. 4.910.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 8 ottobre 1998 (società incorporanda) e 9 ottobre 1998 (società incorporante).

Il legale rappresentante della società incorporante:  
dott. Girolamo Lancellotti

S-23021 - (A pagamento).

**DELTHOTEL - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, viale Isonzo n. 2  
Capitale sociale L. 185.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 184579

**DERISA ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Carlo Giuseppe Merlo n. 1  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 108163

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione di cui agli atti notaio Francesca Testa di Milano in data 18 settembre 1998 n. 83278/12706 di Rep. per la Società «Delthotel S.r.l.» e n. 83279/12707 di Rep. per la società «Derisa Italiana S.r.l.».*

Delthotel S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Derisa Italiana S.r.l.

Pertanto, ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile con il presente estratto vengono fornite le seguenti indicazioni:

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) società incorporante: Delthotel S.r.l., con sede in Milano viale Isonzo n. 2; capitale sociale attualmente L. 185.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 184579; codice fiscale n. 04239660154;

b) società incorporanda: Derisa Italiana S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Giuseppe Merlo n. 1, capitale sociale sottoscritto e versato L. 60.000.000; iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 108163; codice fiscale n. 02113060152;

2. Per effetto della fusione lo statuto della società incorporante viene a modificarsi al punto n. 20;

3. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è necessario determinare alcun rapporto di cambio;

4. Modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è necessario determinare le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

5. Data di partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile non è necessario determinare la data dalla quale le quote della società incorporante partecipano agli utili;

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

4. Non esistono particolari categorie di soci;

5. Non sono previsti trattamenti di particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, delle quali il presente costituisce estratto, sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1998 per la società «Delthotel S.r.l.» ed in data 13 ottobre 1998 per la società «Derisa Italiana S.r.l.».

p. Delthotel S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Gamba

p. Derisa Italiana S.r.l.

L'amministratore unico: Rosanna Pastore

S-23038 (A pagamento).

**REDAELLI TECNA TRAFILATI - S.p.a.**

Milano

*Fusione per incorporazione*

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108120/10756 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13783 del 18 settembre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998, la Redaelli Tecna Trafilati S.p.a. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Redaelli Tecna Cordati S.p.a. con sede in Milano.

Per effetto della fusione, la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Ai fini fiscali e contabili, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23043 (A pagamento).

**REDAELLI TECNA CORDATI - S.p.a.**

Milano

*Fusione per incorporazione*

Con rogito notaio dott. Sergio Barenghi 8 luglio 1998 n. 108121/10757 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 13784 del 18 settembre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1998, la Redaelli Tecna Cordati S.p.a. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Redaelli Tecna Trafilati S.p.a. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

La società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata non procederà ad alcun aumento del proprio capitale né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23044 (A pagamento).

**BERGAMIN - S.p.a.****DESIGN ITALIANA ARREDAMENTI - S.p.a.**

Pubblicazione estratto delle delibere di fusione assunte in data 14 luglio 1998 dalle assemblee generali straordinarie delle due società, iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Venezia in data 14 ottobre 1998 n. 34811 e di Udine in data 16 settembre 1998 n. 21390.

Incorporante: «Bergamin S.p.a.» con sede in Portogruaro (VE), fraz. Summaga, via Treviso n. 74, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 9134, codice fiscale n. 00391510278.

Incorporanda: «Design Italiana Arredamenti S.p.a.» con sede in Latisana (UD), via Sabbionera n. 1, capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Udine al n. 21505 codice fiscale n. 01861420303, interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrentza: le operazioni dell'incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile, tuttavia la fusione avrà effetto ai fini fiscali dall'inizio dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né benefici riservati agli amministratori.

Portogruaro, 2 ottobre 1998

p. Bergamin S.p.a.

Il presidente: Bergamin Vittorino

p. Design Italiana Arredamenti S.p.a.

Il presidente: Bergamin Pasquale

S-23047 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DINO****Società a responsabilità limitata**

Sede legale a Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 131

**IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.**

Sede legale a Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 131

*Estratto delibere di fusione*

La società «Immobiliare Dino - Società a responsabilità limitata» (con verbale ricevuto dal notaio Bruno Panella di Udine in data 14 settembre 1998, repertorio n. 52195/17354, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 13 ottobre 1998 e la società «Immobiliare Dike S.r.l.» (con verbale ricevuto dal notaio Bruno Panella di Udine in data 14 settembre 1998, repertorio n. 52196/17355, iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 13 ottobre 1998) hanno deliberato:

di fondersi mediante l'incorporazione della società «Immobiliare Dike S.r.l.» nella società «Immobiliare Dino - Società a responsabilità limitata» che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda; non è previsto, pertanto, alcun rapporto di cambio;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° (primo) gennaio 1998 (millevenovecentonovantotto); gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza;

non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Udine, 12 ottobre 1998

Il notaio, avv. Bruno Panella.

S-23049 (A pagamento).

**CO.CRE.COM.****Cooperativa di Garanzia di Credito  
dei Commercialisti della Provincia di Cremona  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Cremona, via Ippocastani n. 2

Registro delle imprese di Cremona n. 3864

Registro pref. coop. provincia di Cremona n. 57, sezione VII miste

U.I.C. n. 27519, elenco ex art. 155

quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

*Estratto di delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 14 settembre 1998, con atto del dott. Giuseppe Cristaldi del collegio notarile di Cremona-Crema, depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 13 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione con la società «Credit.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della provincia di Brescia, società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Credit.Com. S.r.l.». Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

A) «Co.Cre.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della provincia di Cremona, società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Co.Cre.Com. S.r.l.», con sede legale in Cremona, via Ippocastani n. 2, capitale sociale variabile, registro delle imprese di Cremona n. 3864, registro prefetizio coop. provincia di Cremona n. 57 sezione VII miste, U.I.C. n. 27519 elenco ex art. 155 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

B) «Credit.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della provincia di Brescia, società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Brescia, via Salgari n. 6, capitale sociale variabile, registro delle imprese di Brescia n. 21881, registro prefetizio Coop. provincia di Brescia n. 93 sezione VII miste, U.I.C. n. 26002 elenco ex art. 155 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

2. La fusione sarà fatta mediante incorporazione della società «Co.Cre.Com. S.r.l.» nella società «Credit.Com. S.r.l.».

3. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà il seguente: per ogni quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporata sarà assegnata una quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporante; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote sociali della «Credit.Com. S.r.l.» saranno assegnate mediante emissione dei nuovi certificati di quote sociali, previo annullamento dei vecchi certificati di quote sociali assegnati dalla «Co.Cre.Com. S.r.l.»; i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle quote sociali.

5. I soci parteciperanno agli utili della «Credit.Com. S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998, ferma restando la previsione contenuta nell'art. 43 e nell'art. 44 dello Statuto sociale, in forza della quale gli utili sono obbligatoriamente destinati alla riserva legale di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 ed al fondo ex legge n. 59/1992, con conseguente divieto assoluto di loro distribuzione fra i soci anche in caso di liquidazione.

6. Le operazioni della «Co.Cre.Com. S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Credit.Com. S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

p. La Co.Cre.Com. S.r.l.

Il presidente: Rossi Giovanni

S-23050 (A pagamento).

**CREDIT.COM.****Cooperativa di Garanzia di Credito  
dei Commercialisti della Provincia di Brescia  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Brescia, via Salgari n. 6

Registro delle imprese di Brescia n. 21881

Registro Pref. Coop. provincia di Brescia n. 93, sez. VII miste

U.I.C. n. 26002 elenco ex art. 155

quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

*Estratto di delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 15 settembre 1998, con atto del dott. Bruno Barzellotti del collegio notarile di Brescia, depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 14 ottobre 1998, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione con la società «Co.Cre.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della Provincia di Cremona, società cooperativa a responsabilità limitata» detta anche «Co.Cre.Com. S.r.l.». Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

A) «Credit.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della provincia di Brescia, società cooperativa a responsabilità limitata», detta anche «Credit.Com. S.r.l.», con sede legale in Brescia, via Salgari n. 6, capitale sociale variabile, registro delle imprese di Brescia n. 21881, registro prefetizio Coop. provincia di Brescia n. 93 sezione VII miste, U.I.C. n. 26002 elenco ex art. 155 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

B) Co.Cre.Com. - Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della provincia di Cremona, società cooperativa a responsabilità limitata» con sede legale in Cremona, via Ippocastani n. 2, capitale sociale variabile, registro delle imprese di Cremona n. 3864, registro prefetizio Coop. provincia di Cremona n. 57 sezione VII miste, U.I.C. n. 27519 elenco ex art. 55 quarto comma del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

2. La fusione sarà fatta mediante incorporazione della società «Co.Cre.Com. S.r.l.» nella società «Credit.Com. S.r.l.».

3. Il rapporto di cambio delle quote sociali sarà il seguente: per ogni quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporata sarà assegnata una quota sociale di nominali L. 20.000 (ventimila) della società incorporante; non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le quote sociali della «Credit.Com. S.r.l.» saranno assegnate mediante emissione dei nuovi certificati di quote sociali, previo annullamento dei vecchi certificati di quote sociali assegnati dalla

«Co.Cre.Com. S.c.r.l.»; i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati, ai sensi delle rispettive previsioni statutarie, sulla base del valore nominale delle quote sociali.

5. I soci parteciperanno agli utili della «Credit.Com. S.c.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998, ferma restando la previsione contenuta nell'art. 43 e nell'art. 44 dello Statuto sociale, in forza della quale gli utili sono obbligatoriamente destinati alla riserva legale di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 ed al fondo mutualistico ex legge n. 59/1992, con conseguente divieto assoluto di loro distribuzione fra i soci anche in caso di liquidazione.

6. Le operazioni della «Co.Cre.Com. S.c.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Credit.Com. S.c.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

p. La Credit.Com. S.c.r.l.  
Il presidente: Gagliardi Ignazio

S-23051 (A pagamento).

### IL QUADRO - S.r.l.

Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 8671/93 - R.E.A. n. 783666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04580571000

### FINSA - S.r.l.

Roma, via A. Armuzzi n. 6

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 7343/85 - R.E.A. n. 556905

Codice fiscale n. 07062610584

#### Fusione per incorporazione

In data 13 ottobre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma il progetto di fusione delle suddette società che prevede la incorporazione della seconda nella prima con decorrenza della fusione, a tutti gli effetti, dal 1° gennaio 1999. Essendo il capitale dalle due società portato dagli stessi soci nelle stesse proporzioni, a fusione avvenuta i soci raddoppieranno la loro partecipazione nella società incorporante, partecipando agli utili della stessa data di effetto della fusione. Nessun vantaggio a particolari categorie di soci o agli amministratori è previsto dal progetto.

L'amministratore unico: Alberto Casinghini.

S-23077 (A pagamento).

### MICHELE AMARI - S.r.l.

### GIULIA 89 IMMOBILIARE - S.r.l.

#### Estratto delibere di fusione

Incorporante: Michele Amari S.r.l., sede in Roma, viale Africa n. 36, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Roma n. 7283/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02304801000. Incorporata da Giulia 89 Immobiliare S.r.l., sede in Roma, via Barberini n. 11, capitale L. 25.000.000, registro delle imprese di Roma n. 2189/1970, codice fiscale n. 01639550589, partita I.V.A. n. 01010321006.

Con delibere delle assemblee straordinarie del 29 luglio 1998 (verbali per notar Paolo Guida di Napoli) le società predette hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Giulia 89

Immobiliare S.r.l. nella Michele Amari S.r.l. Il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante e quindi non si ha determinazione del rapporto di cambio. In conseguenza verranno annullate le quote di partecipazione della società incorporanda attualmente nel patrimonio della incorporanda. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio contabile e fiscale nel quale ha efficacia civilistica la fusione. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Iscrizioni delle delibere di fusione presso il registro delle imprese di Roma in pari data 15 ottobre 1998.

Roma, 16 ottobre 1998

Notaio, Paolo Guida.

S-23092 (A pagamento).

### SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77

Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imprese di Torino n. 4280 R.E.A. n. 689847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05177250015

### OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77

Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. imprese di Torino n. 2282 R.E.A. n. 577335

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03713690018

*Estratto delibere di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) di deliberazioni di fusione per incorporazione adottate in assemblee straordinarie del 3 settembre 1998 di cui a verbale in pari data, entrambi a rogito notaio G.M. Soudas di Ivrea, rispettivamente ai repertori n. 41043/15/472 e 41044/15/473.

Società incorporante, Syntax Factory Automation S.p.a.;

Società incorporanda, Olivetti Personal Computers S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Syntax Factory Automation S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1998 o, qualora non fosse possibile depositare l'atto di fusione presso il registro delle imprese, entro il 31 dicembre 1998, a far data dal 1° gennaio 1999, in conformità al disposto di cui agli articoli 2501-bis Codice civile n. 6 e 2504-bis Codice civile e di cui all'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986; ai sensi di quest'ultima norma si fa presente che ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno alternativamente dall'una o dall'altra delle anzidette date.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese di Torino, competente per territorio, in data 13 ottobre 1998.

Syntax Factory Automation S.p.a.

Il presidente: dott. Corrado Ariaudo

Olivetti Personal Computers S.p.a.

Il presidente: rag. Umberto Bacchetta

S-23034 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## TAR DELL'UMBRIA

Avviso di pubblicazione per pubblici proclami in ottemperanza alle sentenze che vanno dal n. 748/1998 al n. 771/1998 e n. 773/1998 emesse dal TAR dell'Umbria il 15 luglio 1998. Concorso unico interno per soli titoli per il conferimento di n. 144 posti di varie qualifiche funzionali bandito dal comune di Terni, con delibera della giunta comunale n. 2477 del 2 ottobre 1996. 1) *Qualifica funzionale VII* summo ricorsi dal n. 202/1998 al n. 213/1998, conclusioni e designazione degli interessati ai quali la notificazione debba farsi nei modi ordinari (art. 14, regio decreto 17 agosto 1907, n. 642).

(Ricorso n. 202/1998 Sentenza n. 758/1998). Nulchis Katia, ricorre contro il comune di Terni, e nei confronti di Cocchi Morena, per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998; nonché per l'annullamento delle graduatorie del concorso riguardante le qualifiche di: istruttore direttivo - profilo segretario amministrativo esperto (7° livello) - P30; istruttore direttivo - profilo ragioniere esperto (7° livello) - P4; Fatto la Nulchis rivendica il servizio prestato per sei anni e mesi uno presso l'Ente ospedaliero generale provinciale «Santa Maria» dal 1° settembre 1975 al 30 settembre 1981 e lamenta la non valutazione del diploma di vigilatrice di infanzia ed altri titoli valutabili in quanto attinenti ai profili messi a concorso. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) eccesso di potere per omessa valutazione del servizio prestato; eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia; violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione. 2) Eccesso di potere per omessa valutazione di diploma; disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione della omessa valutazione di titoli. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera ed la rinnovazione delle graduatorie.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 203/1998. Sentenza n. 759/1998). Ctieruzzi Maria Teresa, ricorre contro il comune di Terni, e nei confronti di Brignone Laura, Di Nicola Gabriella, Fiorani Morena, per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di segretario amministrativo esperto (7° livello) - P30 graduata al 79° posto. Fatto la ricorrente ha conseguito il diploma di ragioniere e perito commerciale nell'anno 1979/1980. Ha altresì conseguito idoneità in determinati concorsi. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. 2) Eccesso di potere per omessa valutazione del servizio prestato presso il privato. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 204/1998. Sentenza n. 760/1998). De Sio Franca ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Gregori Marisa, per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «istruttore direttivo» (7° livello) - profilo bibliotecario P3. Fatto la ricorrente è alle dipendenze del comune di Terni dal 17 aprile 1978 e durante tale servizio ha conseguito rilevanti attestati di frequenza. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera ed il rinnovo della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 205/1998. Sentenza n. 761/1998). Garzaglia Marina ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Celi Sandro per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «istruttore direttivo» - profilo «geometra esperto (7° livello)» - P11. Fatto la ricorrente, prima di essere assunta presso il comune di Terni, ha svolto un'intensa attività presso uno studio tecnico privato. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) eccesso di potere per omessa valutazione del servizio prestato presso il privato. 2) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 206/1998. Sentenza n. 762/1998). Franceschini Maurizio ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Fiorani Morena, Di Nicola Gabriella, Brignone Laura, per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: istruttore direttivo - profilo segretario amministrativo esperto (7° livello) - P30. Fatto il ricorrente dal 17 aprile 1978 al 31 luglio 1982 ha prestato servizio in qualità di impiegato presso l'Ente Regione Umbria e, successivamente, è stato assunto presso il comune di Terni ed inquadrato nel VI livello. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi. 2) Omessa valutazione di n. 600 ore dei titoli relativi ai corsi di formazione professionale. 3) Eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. 4) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 207/1998. Sentenza n. 763/1998). Ribeca Francesco ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Pedica Nazzarone per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: istruttore direttivo (7° livello) profilo geometra esperto P11. Fatto il ricorrente Ribeca Francesco, assunto in data 2 maggio 1988 dal comune di Terni, ha un'esperienza lavorativa maturata in nove anni di geometra regolarmente iscritto presso il collegio di appartenenza dal 1979. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) omessa valutazione del lavoro svolto in mansioni attinenti e corrispondenti alla qualifica del posto messo a concorso. 2) omessa valutazione delle esperienze lavorative. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 208/1998. Sentenza n. 764/1998). Viola Laura ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Brignone Laura, Di Nicola Gabriella per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «istruttore direttivo» (7° livello) - profilo segretario amministrativo esperto (P30). Fatto la ricorrente il 27 luglio 1988 a seguito di vincita del concorso pubblico per titoli ed esami, è stata inquadrata al 6° livello retributivo con la qualifica di segretario amministrativo presso il comune di Terni. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) eccesso di potere per erronea valutazione del servizio prestato nella qualifica/livello inferiore - stessa area. 2) Violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti, incongruità. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 2091/1998. Sentenza n. 765/1998). Stellati Luana ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Fiorani Morena, Di Nicola Gabriella, Brignone Laura per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: istruttore direttivo - profilo segretario amministrativo esperto (7° livello) - P30. Fatto la ricorrente Stellati Luana ha svolto mansioni superiori a quelle di sua competenza e lamenta la non valutazione dei suoi anni di servizio. *Diritto*: motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per travisamento dei fatti e manifesta ingiustizia. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti, incongruità. *Istanza di sospensiva*. *Conclusioni*: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 2101/1998. Sentenza n. 766/1998). Cuzzucoli Antonino, ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Piacentini Filippo Giovanni per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: istruttore direttivo - profilo «geometra esperto» (7° livello) P1. Fatto il ricorrente è a conoscenza della copiosa normativa tecnica, delle leggi nazionali e regionali in materia di pianificazione urbanistica ed ha svolto mansioni superiori. *Diritto*: motivi del ricorso: 1) eccesso di potere per omessa valutazione del lavoro svolto in mansioni attinenti e corrispondenti alla qualifica del posto messo a concorso. 2) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva*. *Conclusioni*: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 2111/1998. Sentenza n. 777/1998). Falconi Alvaro ricorre contro il comune di Terni nei confronti di Argentini Marusca per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: istruttore - profilo segretario amministrativo esperto (7° livello) - P30. Fatto il ricorrente in servizio presso il comune di Terni dal 1° luglio 1969 come istruttore straordinario presso la II sezione Corbeto dell'Orfanotrofio C. Guglielmi. Successivamente, più volte, dallo stesso Istituto è stato nominato direttore straordinario. *Diritto*: motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva*. *Conclusioni*: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 2121/1998. Sentenza n. 768/1998). Cimarelli Franco ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Collazzoni Luciano Maria per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «segretario direttivo» (7° livello) - profilo «segretario amministrativo esperto». Fatto il ricorrente è stato assunto al comune di Terni come segretario amministrativo il 5 settembre 1990. Lamenta la non valutazione del servizio svolto presso azienda privata. *Diritto*: motivi del ricorso: 1) violazione dell'art. 77, D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sostituito dall'art. 22, legge 24 dicembre 1986, n. 958. 2) Eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia. 3) Violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei pubblici concorsi. Eccesso di potere per mancanza di motivazione, travisamento dei fatti. Incongruità. *Istanza di sospensiva*. *Conclusioni*: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 2131/1998. Sentenza n. 769/1998). Gati Giorgio ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Carloti Mauro per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «istruttore direttivo» (7° livello) - profilo «Ufficiale». Fatto il ricorrente ha conseguito il diploma di geometra in data 28 settembre 1968 ed è stato assunto dal comune di Terni con delibera G.M. 1648 del 29 maggio 1985. *Diritto*: motivazioni del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nello svolgimento dei concorsi pubblici. 2) Violazione dell'art. 77, D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sostituito dall'art. 22, legge 24 dicembre 1986, n. 958. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione - travisamento dei fatti - incongruità. *Istanza di sospensiva*. *Conclusioni*: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

Designazione degli interessati: *Graduatoria concorso istruttore direttore 7° livello - segretario amministrativo esperto (P30)* impugnata da Nulchis Katia, Chieruzzi Maria Teresa, Franceschini Maurizio, Viola Laura, Stellati Luana, Falconi Alvaro, Cimarelli Franco rispettivamente con i ricorsi n. 202, 203, 206, 208, 209, 211, 212/1998: 1) Cocchi Morena, residente a Terni, via Oberdan n. 5; 2) Giuliani Paola, residente a Terni, strada Fontana Mandorlia n. 112; 3) Argentini Marusca, residente a Terni, via F. Coen n. 9; 4) Antonelli Annamaria Antonia, residente a Terni, via Monte Grappa n. 124; 5) Zaccarelli Clara residente a Terni, viale C. Guglielmi n. 6; 6) Tarquini Leonidia, residente a Terni, strada Di Cospea n. 23; 7) Petacchiolva Vanna, residente a Terni, viale G. Rossini n. 70; 8) Diamanti Annamaria, residente a Terni, via Barbarosa n. 46; 9) Giuli Lina, residente a Terni, via S. Nicandro n. 12; 10) Di Chirico Giacomina, residente a Terni, via Gruber n. 3; 11) Fiorani Morena, residente a Terni, via Buonarroti n. 10; 12) Adriani Alberto, residente a Terni, via G. Brodolini n. 11; 13) Tazza Celestina, residente a Terni, via V. Veneto n. 5; 14) Di Nicola Gabriella, residente a Terni, strada di Rosaro n. 41/F; 15) Ranucci Elisabetta, residente a Terni, loc. Campitello n. 109/c; 16) Barlocchi Marina, residente a Terni, strada di San Rocco n. 8; 17) Fossatelli Roberto residente a Terni, via L. Radice n. 1; 18) Rossi Luigia, residente a Terni, via Parrabi n. 15; 19) Di Iorio Maria Teresa, residente a Terni, via XX Settembre n. 30; 20) Paolucci Bernardina residente a Torrecorsina (TR), loc. Santa Maria in Valle; 21) Brignone Laura, residente a Terni, via C. Dentato n. 25; 22) Scarso Renato residente a Terni, via XX Settembre n. 149; 23) Collacciani Lina, residente a Terni, via Polymer n. 20; 24) Mattei Tiziana, residente a Terni, via S. Croce n. 1; 25) Eresca Carla, residente a Collestatte (TR), voc. Collestatte Piano n. 21; 26) Nulli Gabbiani Lina, residente a Pappigno (TR), via Staderini n. 28; 27) Poggiani Donatella, residente a Terni, via Turati n. 70; 28) Pileri Luciano, residente a Marmore (TR), loc. Pilastri n. 3; 29) Lombardi Annarita, residente a Terni, via D. Giannelli n. 40; 30) Collazzoni Luciano Maria, residente a Terni, via Ippocrite n. 140; 31) Nobili Simonetta, residente a Terni, via C. Dentato n. 25; 32) Celiani Vera, residente a Terni, strada S. Giusta n. 168; 33) Agri Maria Patrizia, residente a Terni, corso Vecchio n. 217; 34) De Maria Aurora, residente a Terni, via C. Dentato n. 25; 35) Bedeschi Odoardo Fernando Mario, residente a Terni, viale Oberdan n. 10; 36) Colica Antonia Maria Lucia, residente a Terni, via delle Palme n. 15; 37) Conte Annamaria, residente a Terni, viale Rossini n. 168; 38) Coraggi Anna Rita, residente a Terni, Collestatte loc. Spodiore n. 2/A; 39) Gregori Marisa, residente a Terni, strada S. Giusta n. 146; 40) Silvestrini Mario, residente a Terni, via Campomocico n. 8/A; 41) Tracchegiani Irene, residente a Narni (TR), strada di Fabbruciaro n. 16; 42) Liurni Carlo, residente a Terni, strada delle Querce n. 16; 43) Nulchis Katia, residente a Terni, via Marzabono n. 26; 44) Angelini Roberto Di Luciano, residente a Pappigno (TR), via De Amicis n. 26; 45) Marucci Emanuela, residente a Terni, via Podgora n. 22; 46) Viola Laura, residente a Terni, via Palestro n. 23; 47) Rossi Ileana, residente a Terni, via Bligny n. 3; 48) Stellati Luana, residente a Terni, via E. Battisti n. 3; 49) Vagnetti Loreta, residente a Terni, via Marzabotto n. 20; 50) Martini Maria, residente a Cesi (TR), via M. Pratesi n. 29; 51) Cristofolini Danilo, residente a Piedicuro (TR), corso IV Novembre n. 99; 52) Canali Mariolina, residente a Terni, via Gaeta n. 13; 53) Meccoci Enrico, residente a Terni, via Gaeta n. 13; 54) Natalini Rossella, residente a Terni, via del Rivo n. 58; 55) Franceschini Maurizio, residente a Terni, viale G. Borsi n. 1; 56) Berlanti Anna Maria, residente a Terni, strada della Civitella n. 58; 57) Vecchiotti Giovanna, residente a Terni, via Tre Venezie n. 116/E; 58) Sparamonti Alfio, residente a Terni, via del Convento n. 45; 59) Riciputi Loredana, residente a Terni, via G.

B. Vico n. 14; 60) Garzuglia Paola, residente a Terni, strada di San Rocco n. 71; 61) Proietti Fausto, residente a Cesi (TR), via della Lince n. 27; 62) Scarponi Fiorenza, residente a Terni, via Campomiccolino n. 247/B; 63) Gilberti Lucia, residente a Terni, via Ippocrate n. 112/D; 64) De Sio Franca, residente a Terni, via Campomiccolino n. 2/B; 65) Aguzzi Luigi, residente a Terni, via G. Vitalone n. 31; 66) De Merulis Leonardo, residente a Terni, via Pasteur n. 62/B; 67) Gregori Manuela, residente a Cesi (TR), via G. Faber n. 4; 68) Fabi Serenella, residente a Terni, via Siro n. 56; 69) Almadori Elisabetta, residente a Terni, via del Rivo n. 57; 71) Maraca Gianna, residente a Terni, via Donatelli n. 1; 72) Cimarelli Franco, residente a Foligno (PG), via Del Pantano, Sant'Eraclio; 73) Santacaterina Gabriella, residente a Cesi (TR), via Luzzatti n. 7; 74) Faramelli Marco, residente a Terni, via Montesanto n. 5; 75) Ferrantini Tiziana, residente a Terni, viale G. B. Vico n. 4; 76) Ascani Luigi, residente a Terni, via del Rubbio n. 21; 77) Sbarzellina Sonia, residente a Stroncone, loc. San Liberatore n. 3; 78) Valori Angela, residente a Terni, via Dell'Argine n. 9; 79) Chieruzzi Maria Teresa, residente ad Amelia, strada di Palazzone n. 1/D; 80) Falconi Alvaro, residente a Terni, via delle Palme n. 6; 81) De Benedictis Franca, residente a Terni, via Tre Venezie n. 5; 82) Matteucci Maria Pia, residente a Terni, via Tre Venezie n. 226/B; 83) Nicche Alba, residente a Terni, via Turati n. 70; 84) Camuzzi Mariela, residente a Terni, via del Corbezzolo n. 27; 85) Argenti Rita, residente a Terni, via Gabelletta n. 23; 86) Gasbarri Stalina, residente a Collescipoli (TR), strada di Poscargano n. 25; 87) Pedica Nazzeno, residente a Terni, via Canizzaro n. 4; 88) Marconi Loretta, residente a Terni, via delle Palme n. 8; 89) Borzacchini Marco, residente a Terni, via XX Settembre n. 174; 90) Caretta Maria Giuseppa, residente a Terni, via Puglie n. 28; 91) Gallorini Donatella, residente a Terni, loc. Fiori n. 111; 92) Barzaghi Giancarlo, residente a Cesi (TR), via Orsa Minore n. 16; 93) Piacentini Filippo Giovanni, residente a Papigno (TR), loc. Casali n. 56; 94) Colagrazie Cinzia, residente a Papigno (TR), via Guazzaroni n. 31; 95) Amadei Marina, residente a Terni, via Giotto n. 3; 96) Di Giulio Italo, residente a Piediluco (TR), corso R. Salvini n. 13; 97) Natali Silvia, residente a Terni, via Monte Cimino n. 19; 98) Tuniari Giorgio, residente a Terni, via Farini n. 37; 99) Esposito Luciana, residente a San Gemini (TR), via Piave n. 22; 100) De Angelis Lorella, residente a Terni, via G. M. Serrati n. 13/A; 101) Formichetti Maria Rita, residente a Terni, via Del Sigillo n. 43; 102) Gatti Giorgio, residente a Terni, via del Leone n. 46; 103) Cazanazzi Maria, residente a Terni, via Don Giuseppe Lombardi n. 22; 104) Ruggeri Patrizia, residente a Terni, via Mola di Bernardo n. 12; 105) Venturini Veronica, residente ad Avigliano Umbro (TR), frazione Toscolano; 106) Armeni Fausto, residente a Terni, viale Turati n. 25; 107) Piacentini Gabriella, residente a Terni, via Orione n. 25/D; 108) Schiarea Maurizio, residente a Terni, via Po n. 17; 109) Francconi Cesira, residente a Terni, via Montefiorino n. 40; 110) Corsi Paolo, residente a Terni, strada di Colrollerotta n. 31; 111) Ribeca Francesco, residente a Montecastelli (TR), via A. Pini Castellino; 112) Colanietti Franco, residente a Terni, via Lanza n. 10; 113) Leonardi Paola, residente Terni, via A. Alfieri n. 7.

*Graduatoria concorso istruttore direttivo 7° livello - ragioniere esperto (P4)* impugnata da Nulchis Katia con ricorso n. 202/1998: 1) Cocchi Morena, residente a Terni, via Oberdan n. 5; 2) Adriani Alberto, residente a Terni, via G. Brodolini n. 11; 3) Petacchiola Ivana, residente a Terni, via G. Rossini n. 70; 4) Antonelli Anna Maria Antonia, residente a Terni, via M.te Grappa n. 124; 5) Scarso Renato, residente a Terni, via XX Settembre n. 149; 6) Ranucci Elisabetta, residente a Terni, loc. Campello n. 109/C; 7) Nulchis Katia, residente a Terni, via Marzabotto n. 26; 8) Celiani Vera, residente a Terni, strada S. Giusta n. 168; 9) De Chirico Giacomina, residente a Terni, via Gruber n. 3; 10) Colazzoni Luciano Maria, residente a Terni, via Ippocrate n. 140; 11) De Maria Aurora, residente a Terni, via delle Palme n. 15; 14) Pileri Luciano, residente a Marmore Terni, loc. Pilastri n. 3; 15) Chieruzzi Maria Teresa, residente ad Amelia (TR), strada di Palazzone n. 1/D; 16) Liuzzi Carlo, residente a Terni, strada delle Querce n. 16; 17) Argenti Rita, residente a Terni, via Gabelletta n. 23; 18) Faramelli Marco, residente a Terni, via Montesanto n. 5; 19) Cimarelli Franco, residente a Foligno (PG), via del Pantano Sant'Eraclio; 20) Milardi Simona, residente a Terni, via Montanara n. 4; 21) Francconi Cesira, residente a Terni, via Montefiorino n. 40.

*Graduatoria concorso istruttore direttivo 7° livello bibliotecario (P3)* impugnata da De Sio Franca con ricorso n. 204/1998: 1) Gregori Marina, residente a Terni, strada S. Giusta n. 146; 2) Natalini Rosella, residente a Terni, via del Rivo n. 57; 3) Vagnetti Loretta, residente a Terni, via Marzabotto n. 20; 4) Almadori Elisabetta, residente a Terni, via G. D. Romagnoli n. 22/A; 5) Gasbarri Stalina, residente a Collescipoli (TR),

strada di Poscargano n. 25; 6) Gallorini Donatella, residente a Terni, loc. Fiori n. 111; 7) Natali Silvia, residente a Terni, via Monte Cimino n. 19; 8) De Sio Franca, residente a Terni, via Campomiccolino n. 2/B; 9) Ferrantini Tiziana, residente a Terni, via G.B. Vico n. 4; 10) De Benedictis Franca, residente a Terni, via Tre Venezie n. 5; 11) Diamanti Annamaria, residente a Terni, via Barbansa n. 46; 12) Caretta Maria Giuseppa, residente a Terni, via Puglie n. 28; 13) Coraggi Anna Rita, residente a Collestata (TR), loc. Spodice n. 2/A; 14) Scarso Renato, residente a Terni, via XX Settembre n. 149; 15) Argentin Marusca, residente a Terni, via F. Coen n. 9; 16) Alicisa Paola, residente a San Gemini (TR), loc. Casaleto n. 37; 17) Brigone Laura, residente a Terni, via C. Dentato n. 25; 18) Di Nicola Gabriella, residente a Terni, strada di Rosaro n. 41/F; 19) Giulii Lina, residente a Terni, via S. Nicandro n. 12; 20) Cocchi Morena, residente a Terni, via Oberdan n. 5; 21) Riciputi Loredana, residente a Terni, via G.B. Vico n. 14; 22) Agri Maria Patrizia, residente a Terni, corso Vecchio n. 217; 23) Montesi Carla, residente a Terni, via del Rivo n. 57; 24) Aguzzi Luigi, residente a Terni, via G. Vitalone n. 31; 25) De Chirico Giacomina, residente a Terni, via Gruber n. 3; 26) Falconi Alvaro, residente a Terni, via delle Palme n. 6; 27) Vecchiotti Giovanna, residente a Terni, via Tre Venezie n. 166/E; 28) Maraca Gianna, residente a Terni, via Donatelli n. 1; 29) Matteucci Maria Pia, residente a Terni, via Tre Venezie n. 226/B; 30) Valori Angela, residente a Terni, via dell'Argine n. 9; 31) Tracchegiani Irene, residente a Narni, strada di Fabbruciaro n. 16; 32) Di Iorio Maria Teresa, residente a Terni, via XX Settembre n. 30; 33) Ascani Luigi, residente a Terni, via del Rubbio n. 21; 34) Camuzzi Mariela, residente a Terni, via del Corbezzolo n. 27; 35) Marconi Loretta, residente a Terni, via delle Palme n. 8; 36) Staffa Morella, residente a Terni, viale F. Turati n. 72; 37) Bedeschi Odoardo Fernando Mario, residente a Terni, viale Oberdan n. 10; 38) Barzaghi Giancarlo, residente a Cesi (TR), via Orsa Minore n. 16; 39) Colica Antonia Maria Lucia, residente Terni, via delle Palme n. 15; 40) Amadei Marina, residente a Terni, via Giotto n. 3; 41) Formichetti Maria Rita, residente a Terni, via Del Sigillo n. 43; 42) Scarponi Fiorenza, residente a Terni, via Campomiccolino n. 247/B; 43) Meccoci Enrico, residente a Terni, via Gaeta n. 13; 44) Gregori Manuela, residente a Cesi (TR), via G. Faber n. 4; 45) Pileri Luciano, residente a Marmore (TR), loc. Pilastri n. 3; 46) Santacaterina Gabriella, residente a Cesi (TR), via Luzzatti n. 7; 47) Liuzzi Carlo, residente a Terni, strada delle Querce n. 16; 48) Fabi Serenella, residente a Terni, via Siro n. 56; 49) Cazanazzi Maria, residente a Terni, via Don Giuseppe Lombardi n. 22; 50) De Angelis Lorella, residente a Terni, via G. M. Serrati n. 13/A; 51) Colagrazie Cinzia, residente a Papigno (TR), via Guazzaroni n. 31; 52) De Merulis Leonardo, residente a Terni, via Pasteur n. 62/B; 53) Argenti Rita, residente a Terni, via Gabelletta n. 23; 54) Venturini Veronica, residente ad Avigliano Umbro (TR), frazione Toscolano; 55) Cimarelli Franco, residente a Foligno (PG), via del Pantano Sant'Eraclio; 56) Chieruzzi Maria Teresa, residente ad Amelia (TR), strada di Palazzone n. 1/D; 57) Schiarea Maurizio, residente a Terni, via Po n. 17; 58) Leonardi Paola, residente a Terni, via V. Alfieri n. 7.

*Graduatoria concorso istruttore direttivo 7° livello, profilo geometra esperto (P11)* impugnata da Garzuglia Marina, Ribeca Francesco, Cuzzucoli Antonio rispettivamente con i ricorsi n. 205, 207, 210/1998: 1) Porchetti Angelo, residente a Terni, viale C. Battisti n. 140; 2) Pedica Nazzeno, residente a Terni, via Cannizzaro n. 4; 3) Castellani Alberto, residente a Terni, viale Rossini n. 70; 4) Proietti Fausto, residente a Cesi (TR), via della Lince n. 27; 5) Freduzzi Stefano, residente a Terni, strada di Toano n. 14; 6) Giannamari Walter, residente a Terni, via I. Maggio n. 66; 7) Neri Paolo, residente a Terni, via Morgagni n. 13/B; 8) Celi Sandro, residente a Terni, viale C. Battisti n. 73; 9) Paoli Gianni, residente a Cesi (TR), via Luzzatti n. 7; 10) Piacentini Filippo Giovanni, residente a Papigno (TR), loc. Casali n. 56; 11) Brugia Claudio, residente a Terni, via Siro n. 11; 12) Pietrangeli Alberto, residente a Terni, via Vindice n. 9; 13) Strozzi Riccardo, residente a Terni, viale Bionda n. 14; 14) Cuzzucoli Antonino, residente a Terni, via N. Saurò n. 8; 15) Garzuglia Marina, residente a Terni, via Monte Cimino n. 6; 16) Ribeca Francesco, residente a Montecastelli (TR), via A. Pini Castellino; 17) Borzacchini Marco, residente a Terni, via XX Settembre n. 174; 18) Gatti Giorgio, residente a Terni, via del Leone n. 46; 19) Tracchegiani Irene, residente a Narni (TR), strada di Fabbruciaro n. 6.

*Graduatoria concorso istruttore direttivo 7° livello, profilo ufficiale (P5)* impugnata da Gatti Giorgio con ricorso n. 213/1998: 1) Aguzzi Luigi, residente a Terni, via G. Vitalone n. 31; 2) Carì Sergio, residente a Terni, via del Daino n. 12; 3) Filippucci Rossano, residente a Terni, via Siro n. 38; 4) Armeni Fausto, residente a Terni, viale F. Turati n. 25; 5) Carloti Mauro, residente a Terni, via Trevi n. 12; 6) Gregori Marina, residente a Terni, strada S. Giusta n. 146; 7) Brigone Laura, residente a Terni, via C. Dentato n. 25; 8) Giulii Lina, residente a Terni, via S. Nicandro n. 12; 9) Argentin Marusca, residente a Terni, via F. Coen n. 9; 10) Gatti Giorgio,

residente a Terni, via del Leone n. 46; 11) Fabri Andrea residente a Terni, viale G. Oberdan n. 8; 12) Cocchi Morena, residente a Terni, via Oberdan n. 5; 13) Vagnetti Loretta, residente a Terni, via Marzabotto n. 20; 14) Di Nicola Gabriella, residente a Terni, strada di Rosaro n. 41/F; 15) Scarso Renato, residente a Terni, via XX Settembre n. 149; 16) Proietti Fausto, residente a Cesi (TR), via della Lince n. 27; 17) Natalini Rossella, residente a Terni, via del Rivo n. 58; 18) Alcedoni Elisabetta residente a Terni, via G. D. Romagnosi n. 22/A; 19) Vecchioni Giovanna, residente a Terni, via Tre Venezie n. 166/E; 20) Maraca Gianna, residente a Terni, via Donatelli n. 1; 21) Rossi Luigia, residente a Terni, via Parrabi n. 15; 22) Matteucci Maria Pia, residente a Terni, via Tre Venezie n. 226/B; 23) Gregori Manuela, residente a Cesi (TR), via G. Faber n. 4; 24) Podica Nazzarone, residente a Terni, via Cannizzaro n. 4; 25) Riceputi Loredana, residente a Terni, via G. B. Vico n. 14; 26) De Benedictis Franca, residente a Terni, via Tre Venezie n. 5; 27) Di Iorio Maria Teresa, residente a Terni, via XX Settembre n. 30; 28) Collazzoni Luciano Maria, residente a Terni, via Ippocrate n. 140; 29) Liurni Carlo, residente a Terni, strada delle Querce n. 16; 30) Barzagli Giancarlo, residente a Cesi (TR), via Orsa Minore n. 16; 31) Gasbarri Stalina, residente a Collecospoli (TR), strada di Poscargano n. 25; 32) Colica Antonia Maria Lucia, residente a Terni, via delle Palme n. 15; 33) De Merulis Leonardo, residente a Terni, via Pasteur n. 62/B; 34) De Chirico Giacomina, residente a Terni, via Gruber n. 3; 35) Bedeschi Odoardo Fernando Mario, residente a Terni, viale Oberdan n. 10; 36) Catanzani Maria, residente a Terni, via Don Giuseppe Lombardi n. 12; 37) Traccheghini Ireneo, residente a Narni (TR), strada di Fabbruciaro n. 16; 38) Pileri Luciano, residente a Marmore (TR), loc. Pilastrì n. 3; 39) Gallorini Donatella, residente a Terni, loc. Fiori n. 111; 40) Fabi Serenella, residente a Terni, via Sirio n. 56; 41) Colagrande Cinzia, residente a Papiro (TR), via Guazzaroni n. 31; 42) Cimarelli Franca, residente a Foligno (PG), via del Pantano Sant'Eraclio; 43) Santacaterina Gabriella, residente a Cesi (TR), via Luzzani n. 7; 44) Chieruzzi Maria Teresa, residente ad Amelia (TR), strada di Palazzone n. 1/D; 45) Formicichetti Maria Rita, residente a Terni, via Del Sigillo n. 43; 46) Strozzi Riccardo, residente a Terni, viale Brenta n. 1; 47) Colarieti Franco, residente a Terni, via Lanzi n. 10; 48) Amadei Marina, residente a Terni, via Giotto n. 3; 49) Piacenti Gabriella, residente a Terni, via Orione n. 25/D.

1) Qualifica funzionale VI suoto ricorsi n. 199/1998, n. 200/1998, n. 201/1998, n. 215/1998, conclusioni e designazione degli interessati ai quali la notificazione debba farsi nei modi ordinari (art. 14 regio decreto 17 agosto 1907 n. 642).

(Ricorso n. 199/1998. Sentenza n. 756/1998). Posati Mara ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Manni Tiziana per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di istruttore (6° livello) - profilo «segretario amministrativo». Fatto la ricorrente presta servizio con la qualifica di terminalista presso il comune di Terni. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per travisamento dei fatti. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti, incongruità. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 200/1998. Sentenza n. 773/1998). De Piccoli Moreno ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Inches Nando per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di istruttore (6° livello) profilo «geometra» (P3). Fatto il ricorrente è in servizio presso il comune di Terni dal 25 giugno 1979 e nel 1985 gli veniva assegnato il posto di assistente tecnico presso il 2° Dip. 3° settore 2° U.O. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) violazione dell'allegato A del D.P.R. n. 347/1983, violazione dell'allegato A del regolamento concorsi del comune di Terni. 2) Eccesso di potere per mancanza di motivazione. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 201/1998 sentenza n. 757/1998). Ceccarelli Maria Rita ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Manni Tiziana per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 di-

cembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di istruttore profilo segretario amministrativo (6° livello) - (P10). Fatto la ricorrente Ceccarelli Maria Rita è in servizio presso il comune di Terni dal 7 giugno 1982. È in possesso di vari attestati di frequenza a corsi di formazione professionale che comprovano il proprio aggiornamento. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) Eccesso di potere per omessa valutazione del servizio prestato nel privato. 2) Violazione degli articoli 3 e 97 della Costituzione. 3) Eccesso di potere per travisamento dei fatti. 4) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 215/1998. Sentenza n. 771/1998). Lucci M. Paola ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Manni Tiziana per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di Istruttore - profilo segretario amministrativo (6° livello) P10. Fatto la ricorrente è in servizio presso il comune di Terni dal 26 settembre 1984. *Diritto:* motivazioni del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per omessa valutazione dell'attestato di datilografia. 3) Eccesso di potere per travisamento dei fatti. 4) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* Conclusioni: la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

Designazione degli interessati: graduatoria concorso istruttore 6° livello - segretario amministrativo (P10) impugnata da Posati Mara, Ceccarelli Maria Rita, Lucci Maria Paola rispettivamente con i ricorsi n. 199, 201, 215/1998: 1) Tabarrini Luca, residente a San Gemini (TR), via Morandi n. 35; 2) Rallini Luciano, residente a Terni, via Cardano n. 7; 3) Meloni Susanna, residente a Terni, via Gabetta n. 234/L; 4) Boti Tiziana, residente a Terni, viale F. Turati n. 74; 5) Criscuolo Giovanni, residente a Terni, via Rapisardi n. 26/A; 6) Manni Tiziana, residente a Terni, zona Fiori n. 117/A; 7) Feliziani Anna, residente a Terni, via del Salice n. 4; 8) Conti Marina, residente a Marmore (TR), via Conti Menotti n. 58; 9) Sabatini Alvaro, residente ad Amelia (TR), via Amelia Giove n. 51; 10) Orlando Corrado, residente a Terni, via di Porta San Giovanni n. 40; 11) Gregori Marilia, residente a Cesi (TR), via G. Faber n. 4; 12) Zara Paola, residente a Terni, via del Mandorlo n. 10; 13) Pacifici Fabrizio residente a Terni, via Marzabotto n. 53; 14) Prosperini Maria Rosaria, residente a Terni, loc. Rosaro n. 41/D; 15) Minciarelli Daniela, residente a Terni, via Mentana n. 54; 16) Celoni Donatella, residente a Terni, via Parini n. 10; 17) Lucci Maria Paola, residente a Terni, viale Rossini n. 151; 19) Santori Luciano, residente a Stroncone (TR), frazione Aguzzo n. 34; 20) Berrettini Caia, via G. Menotti Serrati n. 13/A; 21) Rossi Gianfranco, residente a Colli Sul Velino (RI), località Maccarese; 22) Agnetti Alberto, residente a Collestata (TR), loc. Tirò a segno n. 1/A; 23) Ceccarelli Maria Rita, residente a Terni, via del Tordo n. 24; 24) Peciarolo Moreno, residente a Terni, via Marzabotto n. 22; 25) Mattioli Angela, residente a Terni, via Marzabotto n. 16; 26) Marucci Cristina, residente a Collecospoli (TR), strada di Carone n. 68/F; 27) Posati Mara, residente a Terni, viale F. Turati n. 78; 28) Guidini Bruno, residente a Terni, loc. Macchia di Bussone n. 30; 29) Bartoli Carlo, residente a Terni, via F. Bandiera n. 30; 30) Crispoldi Silvano, residente a Terni, loc. Macinarotta n. 10/E; 31) Sanapo Anna Luisa, residente a Terni, viale B. Brin n. 153; 32) Isidori Franco, residente a Terni, viale dello Stadio n. 61; 33) Campi Franco, residente a Terni, via Toscanini n. 27; 34) Mancini Paolo, residente a Terni, via del Cinghiale n. 15; 35) Ciuffi Rita, residente a Terni, via della Città Verde n. 66; 36) Marchegiani Marcella, residente a Torre Orsina (TR), via del Colle n. 8; 37) Cerotti Mara, residente a Terni, via Don Luigi Sturzo n. 15; 38) Mancini Orsano, residente a Terni, via Montello n. 3/A; 39) Bizzardi Bruno, residente a Terni, loc. Maratta Alta n. 65; 40) Noni Franco, residente a Terni, via delle Palme n. 10; 41) Caputo Marisa, residente a Terni, via G. Di Vittorio n. 11; 42) Ferrantini Giovanni, residente a Terni, via dell'Abete n. 4; 43) Focarelli Maria Carla, residente a Terni, via Faustini n. 23/C; 44) Nannorelli Enzo, residente a Terni, strada di Collecospoli n. 39/C; 46) Marini Giuliana, residente a Terni, strada di Collecospoli n. 39/C; 46) Marini Giuliana, re-

sidente a Cesi (TR), vill. Marconi n. 16; 47) Franceschini Moreno, residente a Piediculi (TR), loc. Forca n. 5; 48) Paolucci Renata residente a Cesi (TR), via Fontana di Polo n. 1/H; 49) Corsi Paolo, residente a Termini, strada di Collorella n. 31; 50) Armadori Mirella, residente a Termini, viale D. Giannelli n. 55; 51) Rossi Antonella, residente a Termini, via dell'Aquila n. 15; 52) Cerretti Annamaria, residente a Termini, via Montefiore n. 28; 53) Leti Acciaro Massimo, residente a Termini, via Campomiccione n. 332/B; 54) Inches Nando, residente a Termini, via Mola di Bernardo n. 37/A; 55) Occhiuzzi Paola, residente a Termini, viale Turati n. 70; 56) Di Fonzo Mauro, residente a Termini, via Vivaldi n. 92; 57) Candelori A. Paola, residente a Termini, via del Rivo n. 273; 58) Mazzocconi Manola, residente a Termini, via delle Industrie n. 17; 59) Maffi Giorgio, residente a Termini, via Damiano Chiesa n. 3; 60) Allegretti Mariaelis, residente a Termini, via Vadicce n. 15; 61) Bigini Norma, residente a Termini, via Staderini n. 42; 62) Persichetti Umbro, residente a Termini, via della Confraternita n. 17; 63) Gentili Maria Letizia, residente a Termini, via C. Pascarella n. 13; 64) Bianchini Claudio, residente a Termini, via Merlino Di Filippo n. 14; 65) Pileri Gisella, residente a Termini, via Filzi n. 5; 66) Tuccani Stefania, residente a Termini, via M. Pratesi n. 3; 67) Lancia Carlo, residente a Termini, loc. Larviano n. 6; 68) Piacentini Lucilla, residente a Termini, piazza Dalmazia n. 35; 69) Soli Antonella, residente a Termini, via XX Settembre n. 172; 70) Perugini Giuliano, residente a Termini, via Tulipani n. 24; 71) Belarducci Lohita, residente a Termini, via Garibaldi n. 100; 72) Massarelli Loreana, residente a Termini, via Cavour n. 26; 73) Allegretti Walter, residente a Termini, loc. Rocca San Zenone n. 42/A; 74) Leonardi Daniela, residente a Termini, via G. Toniolo n. 17; 75) Laurenti Ambra, residente a Termini, via Marzabotto n. 20; 76) Celi Fabrizio, residente a Termini, via Sirio n. 36; 77) Catini Elisabetta, residente a Termini, via Pinnuricchio n. 4; 78) Zenoni Violeta, residente a Norcia (PG), via della Rupe n. 16; 79) Luzzi Giuseppina, residente a Termini, via Campomiccione n. 2/A; 80) Soli Simonetta, residente a Termini, via Pasubio n. 2; 81) Tagliani Vladimiro, residente a Termini, zona Fiori n. 80/A; 82) Dall'Orta Giovanna, residente a Termini, via dell'Airone n. 39/E; 83) Fabrizi Simonetta, residente a Collestatale (TR), via G. Giuseppe n. 25; 84) Nuti Angeli Maria Pia, residente a Termini, strada di Tuillo n. 2; 85) Gagliarducci Claudio, residente a Tigliano (TR), via Roma n. 35; 86) Di Pillo Ripalda, residente a Termini, via F. Bandiera n. 11; 87) Belarducci Maria Grazia, residente a Collestatale (TR), via del Ponte n. 25; 88) Andrielli Maria Paola, residente a Stroncone, via Colmartino n. 37; 89) Coccia Bruna, residente a Termini, loc. Cervara n. 15/A; 90) Manoni Patrizia, residente a Termini, via Orione n. 35; 91) Antrosiani Anna Rita, residente a Termini, via Rapisardi n. 22; 92) Mammoli Sauro, residente a Termini, viale C. Guglielmi n. 45; 93) Polinori Maurizio, residente a Termini, via S. Nicandro n. 43; 94) Antonelli Mario, residente a Termini, via Grabber n. 3; 95) Fioramonti Piera, residente a Stroncone (TR), loc. Cimitelle n. 22; 96) Arcangeli Fausto, residente a Termini, via del Sigillo n. 67; 97) Blasi Rolando, residente a Termini, largo Liberotti n. 18; 98) Pucci Maurizio, residente a Collestatale (TR), loc. Collestatale Alto n. 1/G; 99) Pellegrini Annaluce, residente a Termini, via R. Lambruschini n. 3; 100) Broccucci Rita, residente a Termini, via Montebretti n. 32; 101) Rapastella Maria Teresa, residente a (TR), via F. Turati n. 76; 102) Ferranti Roldano, residente a Termini, via dell'Airone n. 8; 103) Moriconi Rosella, residente a Cesi (TR), loc. Vallemicero n. 11/E; 104) Fausti Gianni, residente a Montecastelli (TR), frazione Casteldodoni; 105) Sdoga Marcello, residente a Termini, loc. Macinarotta n. 81; 106) Tondi Albertina, residente a Termini, viale Brin n. 7; 107) Capitolini Luigi, residente a Montefranco (TR), via De Santis n. 15; 108) Luzzi Ernesto, residente a Papierno (TR), via Cavallotti n. 63; 109) Moroni Amedeo, residente a Termini, viale F. Turati n. 25; 110) Vitali Gianni, residente a Termini, via della Confraternita n. 11; 111) Cipiccia Simonetta, residente a Collescipoli (TR), strada di Conte n. 44; 112) Sciarini Patrizia, residente a Termini, strada di Scentelle n. 12; 113) Paolotti Paolo, residente a Termini, via Gabellata n. 200/C; 114) Morelli Galberto, residente ad Amelia (TR), via I Maggio n. 248; 115) Sciarini Maurizio, residente a Lugnano Teverina (TR), loc. Morre n. 7; 116) Fioretti Amelia, residente ad Arrone (TR), piazza Garibaldi n. 30; 117) Gentileschi Pasquale, residente a Collestatale (TR), loc. Fossato n. 7; 118) Carpenelli Luciana, residente a Termini, via M. Buonarroti n. 1; 119) Gabrielli Emilio, residente a Collescipoli (TR), strada di Castelle n. 58; 120) De Piccoli Moreno, residente a Termini, via del Faggio n. 19; 121) Mideglia Roberto, residente a Termini, via Baracca n. 14; 122) De Cesaris Moreno, residente a Termini, viale B. Brin n. 120; 123) Lipari Carmelita, residente a Termini, via Guazzaroni n. 21; 124) Belfiore Maria Nicoletta, residente a Termini, via F. Bandiera n. 13; 125) Proietti Nicola, residente a Termini, loc. Larviano n. 20/A; 126) Marinelli Giuseppina, residente a Termini, via S. Pompeo n. 1; 127) Contessa Alessandra, residente a Collestatale (TR), loc. Collestatale Piano n. 21; 128) Mosca Proietti Stefania, residente a Cesi (TR), vill. Marconi n. 1; 129) Parla Maria, residente a Termini, viale G. Rossini n. 172.

**Graduatoria qualifica istruttore 6° livello - profilo geometra (P3)** impugnata da De Piccoli Moreno con ricorso n. 200/1998: 1) Ferranti Roldano, residente a Termini, via dell'Airone n. 8; 2) Crispoldi Silvano, residente a Termini, loc. Macinarotta n. 10/E; 3) Inches Nando, residente a Termini, via Mola di Bernardo n. 37/A; 4) Luzzi Ernesto, residente a Papierno (TR), via Cavallotti n. 63; 5) Blasi Rolando, residente a Termini, largo Liberotti n. 18; 6) Pucci Maurizio, residente a Collestatale (TR), loc. Collestatale Alte n. 1/G; 7) Polinori Maurizio, residente a Termini, via S. Nicandro n. 43; 8) De Cesaris Moreno, residente a Termini, viale B. Brin n. 120; 9) De Piccoli Moreno, residente a Termini, via del Faggio n. 19; 10) Gentileschi Pasquale, residente a Collestatale (TR), loc. Fossato n. 7.

3) Qualifica funzionale V suntu ricorsi dal n. 196/1998 al n. 198/1998, conclusioni e designazione degli interessati ai quali la notificazione debba farsi nei modi ordinari (art. 14, regio decreto 17 agosto 1907 n. 642).

(Ricorso n. 196/1998 sentenza n. 753/1998). Nuti Angeli Maria Pia ricorre contro il comune di Termini e nei confronti di Boti Tiziana per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Termini del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento delle graduatorie del concorso riguardanti la qualifica di «collaboratore professionale» (5° livello) - profilo «terminalista» (P15) e la qualifica di «collaboratore professionale» (5° livello) profilo «assistente tecnico». **Fatto:** la ricorrente all'inizio della carriera ha lavorato nei seguenti periodi: 27 giugno 1979/25 settembre 1979; 9 luglio 1980/3 agosto 1980; 7 maggio 1982/6 luglio 1982, in qualità di educatrice e di insegnante al 5°/6° livello. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nello svolgimento di concorso per impieghi pubblici. Eccesso di potere per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia, travisamento dei fatti e illogicità manifesta. 2) Eccesso di potere per omessa valutazione del servizio prestato come terminalista, in quanto titoli vari - classe e travisamento dei fatti. 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione delle graduatorie.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 197/1998. Sentenza n. 754/1998). Fanesi Massimo ricorre contro il comune di Termini e nei confronti di Valentini Roberto per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Termini del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «collaboratore professionale» (5° livello) - profilo «tecnico produzione» (P1). **Fatto:** il ricorrente è in servizio presso il comune di Termini dal 7 maggio 1979. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. 2) Eccesso di potere per omessa valutazione del corso di aggiornamento. 3) Eccesso di potere per manifesta ingiustizia. 4) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 198/1998. Sentenza n. 755/1998). Bea Marcellina ricorre contro il comune di Termini e nei confronti di Sanapo Anna Luisa per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Termini del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «collaboratore professionale» (5° livello) - profilo «terminalista». **Fatto:** la ricorrente in servizio presso il comune di Termini è inquadrata nel profilo professionale di applicata dattilografa. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione dell'art. 14, della legge 21 dicembre 1978, n. 845 e delle norme vigenti a garanzia dei concorsi pubblici. 2) eccesso di potere per omessa valutazione del diploma di dattilografa e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

Designazione degli interessati: graduatoria concorso collaboratore professionale 5° livello - profilo terminalista (P15) impugnata da Nuti Angeli Maria Pia e Bea Marcellina rispettivamente con ricorso n. 196 e n. 198/1998: 1) Soli Antonella, residente a Termini, via XX Settembre n. 172.

2) Soli Simonetta, residente a Terni, via Pasubio n. 2; 3) Armadori Mirella, residente a Terni, viale D. Giannelli n. 55; 4) Vescarelli Roberto, residente a Terni, viale Rossini n. 151; 5) Fabrizi Simonetta, residente a Collestatte (TR), via G. Ginepro n. 25; 6) Russo Nicola, residente a Terni, via Donatori di Sangue n. 1; 7) Sarais Pasquale, residente a Terni, via XX Settembre n. 153; 8) Carpenelli Luciana, residente a Terni, via Buonarroti n. 1; 9) Botti Tiziana, residente a Terni, viale F. Turati n. 74; 10) Sanapo Anna Luisa, residente a Terni, viale B. Brin n. 13; 11) Allegretti Maria Elisa, residente a Terni, via Vodice n. 15; 12) Valentini Roberto, residente a Terni, via G. Oberdan n. 19; 13) Passarella Chiara, residente a Terni, via S. Marco n. 13; 14) Di Pillo Ripalda, residente a Terni, via F. Bandiera n. 11; 15) Fantucci Andreina, residente a Collescipoli (TR), loc. Sese Cani n. 14; 16) De Cesaris Moreno, residente a Terni, viale B. Brin n. 120; 17) Zonca Ermelinda, residente a Cesi (TR), via del Ponticello n. 7; 18) Martella Patrizia, residente a Stroncone (TR), frazione Coppe n. 69/B; 19) Satolli Sandro, residente a Piediluco (TR), via Noceta n. 79; 20) Di Fonzo Mauro, residente a Terni, via Vivaldi n. 92; 21) Proserpini Maria Rosaria, residente a Terni, loc. Rosaro n. 41/D; 22) Scaccia Carla, residente a Papigno (TR), loc. Lama n. 13; 23) Zenoni Violetta, residente a Norcia (PG), via della Rupe n. 16; 24) Capialo Marisa, residente a Terni, via G. Di Vittorio n. 11; 25) Petacchiola Antonella, residente a Terni, via F. Bandiera n. 30; 26) Colangeli Gloria, residente a Terni, via Piana Dei Greci n. 10/B; 27) Nui Angeli Maria Pia, residente a Terni, strada di Tuillo n. 2; 28) Venturi Simonetta, residente a Terni, via Brodolini n. 11; 29) Baccarelli Pina, residente a Terni, strada Colla della Rocca n. 21; 30) Valli Odoardo, residente a Terni, strada Fontana della Mandorla n. 9; 31) Cresta Amalia, residente a Terni, via S. Antonio n. 50; 32) Bea Marcellina, residente a Terni, loc. Valle Cupa n. 24/B; 33) Manoni Patrizia, residente a Terni, via Orione n. 35; 34) Chiricozzi Patrizia, residente a Terni, loc. S. Carlo n. 67/B; 35) Bellini Claudia, residente a Terni, via F. Bandiera n. 32; 36) Contessa Alessandra, residente a Collestatte (TR), loc. Collestatte Piano n. 21; 37) Micheli Clavier Letizia, residente a Terni, via A. Muri n. 181; 38) Cavalari Elisabetta, residente a Terni, via Catalochno n. 1; 39) Sciami Claudio, residente a Terni, via Papa Benedetto III n. 5/C; 40) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte Le Cave n. 9; 41) Cipiccia Simonetta, residente a Collescipoli (TR), strada di Contea n. 44; 42) Germano Daniele, residente a Terni, via Monte Grappa n. 56; 43) Piersanti Enrico, residente a Terni, via Gabbelli n. 31; 44) Sacchetto Mauro, residente a Terni, strada Fontana di Polo n. 1/S; 45) Strinati Loredana, residente a Terni, via XX Settembre n. 129; 46) Novelli Simonetta, via XX Settembre n. 157; 47) Rospetti Franco, residente a Terni, via XX Settembre n. 75; 48) Gervasi Dorina, residente a Terni, via del Cinghiale n. 3; 49) Bartolucci Giselda, residente a Terni, loc. Casali n. 61; 50) Trincia Rossella, residente a Terni, viale C. Dentato n. 25; 51) Violati Gianna, residente a Terni, via del Torrente n. 30.

**Graduatoria concorso qualifica collaboratore professionale - 5° livello - profilo assistente tecnico (P8) impugnata da Nui Angeli Maria Pia con ricorso n. 196/1998:** 1) Vescarelli Roberto, residente a Terni, viale Rossini n. 151; 2) Perugini Giuliano, residente a Terni, via Tulipani n. 24; 3) De Cesaris Moreno, residente a Terni, viale B. Brin n. 120; 4) Sarais Pasquale, residente a Terni, via XX Settembre n. 153; 5) De Piccoli Moreno, residente a Terni, via del Faggio n. 19; 6) Biscani Mario, residente a Terni, via Vodice n. 14; 7) Soli Antonella, residente a Terni, via XX Settembre n. 172; 8) Botti Tiziana, residente a Terni, viale F. Turati n. 74; 9) Fabrizi Simonetta, residente a Collestatte (TR), via G. Ginepro n. 25; 10) Russo Nicola, residente a Terni, via Donatori di Sangue n. 1; 11) Soli Simonetta, residente a Terni, via Pasubio n. 2; 12) Proserpini Maria Rosaria, residente a Terni, loc. Rosaro n. 41/D; 13) Di Pillo Ripalda, residente a Terni, via F. Bandiera n. 11; 14) Satolli Sandro, residente a Piediluco (TR), via Noceta n. 79; 15) Valli Odoardo, residente a Terni, strada Fontana della Mandorla n. 9; 16) Cerotti Mara, residente a Terni, via Don Luigi Sturzo n. 15; 17) Armadori Mirella, residente a Terni, viale D. Giannelli n. 55; 18) Marini Giuliana, residente a Cesi (TR), vill. Marconi n. 16; 19) Gentileschi Bernardino, residente a Terni, via del Torrente n. 30; 20) Mattioli Angela, residente a Terni, via Marzabotto n. 16; 21) Marrocco Fausto, residente a Terni, viale G. Rossini n. 151; 22) Boria Luciano, residente a Collescipoli (TR), loc. Fontanoro n. 7/B; 23) Sebastianelli Antonio, residente a Terni, loc. Gatti n. 6/H; 24) Nui Angeli Maria Pia, residente a Terni, strada di Tuillo n. 2; 25) Venturi Antonardo, residente a Terni, via della Fiera n. 4; 26) Valentini Roberto, residente a Terni, via G. Oberdan n. 19; 27) Trasmirini Raniero, residente a Terni, strada Salaria n. 20; 28) Bruno Patrizia, residente a Terni, via Vannucci n. 9; 29) Pomelluzzi Enrico, residente a Collescipoli (TR), loc. Castelcolle n. 8; 30) Rossetti Felice, residente a Ferentillo (TR), via Toscana n. 12; 31) De Santis Anna Rita, residente a Terni, via Campomiccio n. 107/A; 32) Cavalieri Luigi, residente a Montefranco, loc. Vacone n. 3; 33) Tulli Anna, residente a Papigno, loc. Casali n. 58; 34) Passarella Chiara, residente a Terni, via S. Marco n. 13; 35) Manoni Antonio, residente a Stroncone

(TR), loc. S. Liberatore n. 31/A; 36) Pezza Dante, residente a Collescipoli (TR), loc. Porcivalle n. 10/A; 37) Renzi Giulio, residente a Papigno (TR), via dei Mille n. 8; 38) Micheli Clavier Letizia, residente a Terni, via A. Muri n. 181; 39) Rossetti Domenico, residente ad Aronne (TR), loc. S. Francesco n. 2; 40) Pace Ambrota, residente ad Aronne (TR), loc. Vallefreda n. 9; 41) Cavallari Elisabetta, residente a Terni, via Catalochno n. 1; 42) Gentileschi Pasquale, residente a Collestatte (TR), loc. Fossato n. 7; 43) Lucarelli Ugo, residente a Sangemini (TR), loc. Mulanelle n. 312; 44) Mangia Roberto, residente a Labro (RD), loc. Palombara, 45) Sistori o Pepparoni Luciano, residente a Collestatte (TR), via Umberto I n. 29; 46) Occhiuzzi Angela, residente a Terni, via XX Settembre n. 149; 47) Polinori Maurizio, residente a Terni, via S. Nicandro n. 43; 48) Sciammi Claudio, residente a Terni, via Papa Benedetto III n. 5/C; 49) Piersanti Enrico, residente a Terni, via Gabbelli n. 31; 50) Proserpini Enzo, residente a Cesi (TR), via Ghione n. 4; 51) Riccardi Enzo, residente a Terni, via Friuli n. 19; 52) Zara Rolando, residente a Terni, via M. Pratesi n. 3; 53) Cotini Roberto via Anunale n. 19; 54) Menicocchi Umbro, residente a Stroncone (TR), Aguzzo, via del Colle n. 90; 55) Fanesi Massimo, residente a Terni, via del Rubbio n. 15; 56) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte Le Cave n. 9; 57) Barniesi Patrizia, residente a Terni, via F.lli Cervi n. 1; 58) Ricci Nicola, residente a Collescipoli (TR), loc. Poggio n. 4; 59) Neri Mauro, residente a Terni, strada S. Martino n. 92/D; 60) Germano Daniele, residente a Terni, via Monte Grappa n. 56; 61) Bruno Pasqualino Orazio, residente a Terni, via XX Settembre n. 68; 62) Strungia Loredana, residente a Terni, via XX Settembre n. 129; 63) Angeli Paolo, residente a Terni, via del Rubbio n. 11; 64) Miecchi Sada, residente a Terni, via Leopardi n. 12; 65) De Cataldo Olga, residente a Terni, via Tre Venezie n. 7; 66) Mariotti Morena, residente a Giuncano (TR), loc. Collegiacone n. 1; 67) Cavallari Mario di Giovanni, residente a Collestatte (TR), via Valnerina n. 1; 68) Novelli Simonetta, residente a Terni, via XX Settembre n. 157; 69) Santini Fabrizio, residente a Terni, via Gabbellata n. 109; 70) Gubbioni Cinzia, residente a Terni, via del Mandorlo n. 8; 71) Rospetti Franco, residente a Terni, via XX Settembre n. 75; 72) Sacchetto Mauro, residente a Terni, strada Fontana di Polo n. 1/S; 73) Bartolucci Giselda, residente a Terni, loc. Casali n. 61; 74) Scoppetta Lamberto, residente a Terni, via Sant'Angelo da Fiumine n. 79; 75) Bartolucci Lino, residente a Cesi (TR), strada di Cerreta n. 4; 76) Fausti Alessandro, residente a Marmore (TR), via P. Montes n. 134; 77) Fedeli Luciano Pietro, residente a Terni, via Ghione n. 8; 78) Mannucci Serenella, residente a Papigno, via Cavallotti n. 63; 79) Crispoldi Giorgio, residente a Torreoriana (TR), loc. Santa Maria in Valle n. 8; 80) Branchetti Sandrino, residente a Papigno (TR), via Piscacane n. 40.

**Graduatoria concorso qualifica collaboratore professionale 5° livello, profilo tecnico riproduzione (P1) impugnata da Fanesi Massimo con ricorso n. 197/1998:** 1) Valentini Roberto, residente a Terni, via G. Oberdan n. 19; 2) Proserpini Maria Rosaria, residente a Terni, loc. Rosaro n. 41/D; 3) Valli Odoardo, residente a Terni, strada Fontana Della Mandorla n. 9; 4) Pomelluzzi Enrico, residente a Collestatte (TR), loc. Castelcolle n. 8; 5) Fanesi Massimo, residente a Terni, via Del Rubbio n. 15; 6) Riccardi Renzo, residente a Terni, via Friuli n. 19; 7) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte Le Cave n. 9; 8) Ricci Nicola, residente a Collescipoli (TR), loc. Poggio n. 4; 9) Strinati Loredana, residente a Terni, via XX Settembre n. 129; 10) De Cataldo Olga, residente a Terni, via Tre Venezie n. 7; 11) Rospetti Franco, via XX Settembre n. 75.

4) Qualifica funzionale IV suunto ricorsi dal n. 191/1998 al n. 195/1998 e n. 214/1998, conclusioni e designazione degli interessati ai quali la notificazione debba farsi nei modi ordinari (art. 14 regio decreto 17 agosto 1907 n. 642).

(Ricorso n. 191/1998. Sentenza n. 7481/1998). De Cataldo Olga ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di: 1) Valentini Roberto; 2) Paolucci Patrizia per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997 n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998 nonché per l'annullamento delle graduatorie del concorso riguardante le qualifiche di: esecutore (4° livello) profilo «operaio specializzato» (P1); esecutore (4° livello) profilo «manutentore» (P6). *Fatto:* la ricorrente è in servizio presso il comune di Terni dal 6 luglio 1984 e lamenta la mancata valutazione del titolo di studio in entrambe le graduatorie. *Diritto:* motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici; 2) violazione delle norme contenute nell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983 e di quelle contenute nel regolamento concorsi del comune di Terni; 3) Eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. *Istanza di sospensiva.* *Conclusioni:* la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione delle graduatorie.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 192/1998. Sentenza n. 749/1998). Rospetti Franco ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Gentileschi Aldo per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento delle graduatorie del concorso riguardante le qualifiche di:

Esecutore (4° livello), profilo «operatore segnaletica» (P2); Esecutore (4° livello), profilo «manutentore» (P6). **Fatto:** il ricorrente è stato nominato operaio igiene ambientale dall'amministrazione Comunale di Terni in data 12 agosto 1988. Il 29 febbraio 1996 veniva inquadrate al profilo professionale di Commesso di Piano. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione dell'art. 77 decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sostituito dall'art. 22 legge 24 dicembre 1986, n. 958; 2) Eccesso di potere per disparità di trattamento e manifesta ingiustizia; 3) eccesso di potere per erronea e/o falsa valutazione del servizio prestato dal ricorrente; 4) eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione delle graduatorie.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 193/1998. Sentenza n. 750/1998). Ricci Nicola ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Ciaccini Luciano per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di: esecutore (4° livello) profilo manutentore (P6) **Fatto:** Ricci Nicola è assunto presso il comune di Terni il 2 gennaio 1971 e il 1° gennaio 1983, viene inquadrate nella 3° qualifica funzionale di operaio. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici; 2) violazione dell'art. 77 decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sostituito dall'art. 22 legge 24 dicembre 1986, n. 958; 3) eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 194/1998. Sentenza n. 751/1998). Gervasi Dorina ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Bevilacqua Umbra per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «esecutore» (4° livello) - profilo «cuoco». **Fatto:** la ricorrente è in servizio presso il comune di Terni con la qualifica di Aiutante cuoco. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del criterio stabilito preventivamente dalla commissione esaminatrice nella seduta del 22 febbraio 1997, lett. A e lett. C.; 2) eccesso di potere per travisamento dei fatti e manifesta ingiustizia; 3) eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** la ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 195/1998. Sentenza n. 752/1998). Ventura Gian Mario ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Passarella Chiara, Gentileschi Aldo e Valentini Roberto, per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento delle graduatorie del concorso riguardanti le qualifiche di: applicato di segreteria (4° livello) - (P1); applicato tecnico (4° livello) - (P1); capo usciere (4° livello) - (P1) manutentore (4° livello) - (P6); operaio specializzato (4° livello) - (P1) operatore segnaletica (4° livello) - (P2); operatore servizi generali G.A.C. (4° livello) - (P2). **Fatto:** il ricorrente con progressiva attività nel privato per circa 20 anni è stato nominato operaio igiene ambientale di ruolo presso il comune di Terni con delibera di G.M. 2364 del 27 luglio 1988, 3° livello. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici; 2) eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia; 3) violazione dell'art. 77 decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sostituito dall'art. 22 legge 24 dicembre 1986, n. 958; 4) eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti, incongruità. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione delle graduatorie.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

(Ricorso n. 214/1998. Sentenza n. 770/1998). Gramolini Rino ricorre contro il comune di Terni e nei confronti di Passarella Chiara per l'annullamento della delibera della giunta comunale di Terni del 17 dicembre 1997, n. 786, pubblicata all'Albo pretorio il 5 gennaio 1998, nonché per l'annullamento della graduatoria del concorso riguardante la qualifica di «esecutore» (4° livello) - profilo «applicato di segreteria». **Fatto:** il ricorrente è stato assunto presso il comune di Terni il 1° aprile 1972 e durante questo lungo periodo ha dato prova di essersi aggiornato professionalmente in vista della carriera superiore. **Diritto:** motivi del ricorso: 1) violazione del principio di imparzialità delle norme poste a garanzia dei candidati nei concorsi pubblici. Eccesso di potere per travisamento dei fatti, manifesta ingiustizia e disparità di trattamento; 2) eccesso di potere per mancanza di motivazione e travisamento dei fatti. **Istanza di sospensiva.** **Conclusioni:** il ricorrente chiede l'annullamento della delibera e la rinnovazione della graduatoria.

Perugia, 10 ottobre 1998

Avv. Gian Vito Ranieri.

Designazione degli interessati: graduatoria concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo operaio specializzato (P1) impugnata da De Cataldo Olga e Ventura Gian Mario rispettivamente con ricorsi n. 191 e 195/1998; 1) Valentini Roberto, residente a Terni, via G. Oberdan n. 19; 2) Gentileschi Aldo, residente a Terni, via del Mandorlo n. 11; 3) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte le Cave 9; 4) Fanesi Massimo, residente a Terni, via del Rubbio n. 15; 5) Perillo Concetta, residente a Terni, viale G. Rossini n. 228; 6) Cotini Roberto, residente a Terni, via Aminala n. 19; 7) Trincia Rossella, residente a Terni, viale C. Dentato n. 25; 8) Pagliarola Sebastiano, residente a Terni, via Monte Grappa n. 68; 9) De Cataldo Olga, residente a Terni, via Tre Venezie n. 7; 10) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 11) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 200/C; 12) Ventura Gian Mario, residente a Terni, via Tre Venezie n. 5; 13) Menichini Ambra, residente a Stroncone (TR), via San Bernardino n. 4; 14) Adoni Gianluca, residente a Terni, via delle Ortense n. 18; 15) Angelucci Bruno, residente a Terni, via Romagna n. 93; 16) Virili Maurizio, residente a Terni, via Sirio n. 89; 17) Federici Luciano Pietro, residente a Terni, via Chione n. 8; 18) Manoni Roberto, residente a Terni, via del Pozzo Saraceno n. 5/A; 19) Vagati Franco, residente ad Atugliano (TR), via della Croce n. 35.

Graduatoria concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo manutentore (P6) impugnata da De Cataldo Olga, Rospetti Franco, Ricci Nicola e Ventura Gian Mario rispettivamente con ricorsi n. 191, 192, 193 e 195/1998: 1) Gentileschi Aldo, residente a Terni, via del Mandorlo n. 11; 2) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte le Cave n. 9; 3) Cavalieri Mario di Giovanni, residente a Collestatte (TR), via Valnerina n. 1; 4) Fanesi Massimo, residente a Terni, via del Rubbio n. 15; 5) Ciaccini Luciano, residente a Terni, via Sardegna n. 11; 6) Perillo Concetta, residente a Terni, via G. Rossini n. 228; 7) Angeli Paolo, residente a Terni, via del Rubbio n. 11; 8) Spera Valerio, residente a Sangemini (TR), via Campi dei Fiori n. 47; 9) Altomare Pietro, residente a Terni, loc. Larvino n. 12; 10) Leopoldi Silvio, residente a Giuncano (TR), loc. Pracchia n. 2; 11) Cotini Roberto, residente a Terni, via Aminala n. 19; 12) Trincia Rossella, residente a Terni, viale C. Dentato n. 25; 13) Mastroianni Marica, residente a Papigno (TR) loc. Casali n. 64; 14) Ricci Nicola, residente a Collescipoli (TR), loc. Poggio n. 4; 15) Pagliarola Sebastiano, residente a Terni, via Monte del Grappa n. 78; 16) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 200/C; 17) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 18) Di Giulio Mirello, residente a Piediluco (TR), loc. Mazelvetta n. 4/C; 19) De Cataldo Olga, residente a Terni, via Tre Venezie n. 7; 20) Ventura Gian Mario, residente a Terni, via Tre Venezie n. 5; 21) Rospetti Franco, residente a Terni, via XX Settembre n. 75; 22) Cocchi Roberto, residente a Cesi (TR), loc. Gabelletta n. 183; 23) Sani Cesare, residente a Terni, loc. Cervara Bassa n. 27; 24) Menichini Ambra, residente a Stroncone (TR), via San Bernardino n. 4; 25) Adoni Gianluca, residente a Terni, via delle Ortense n. 18; 26) Virili Ferdinando, residente a Terni, via Sirio n. 89; 27) Angelucci Bruno, residente a Terni, via Romagna n. 93; 28) Virili Maurizio, residente a Terni, via Sirio n. 89; 29) Federici Luciano Pietro, residente a Terni, via Chione n. 8; 30) Manoni Roberto, residente a Terni, via del Pozzo Saraceno n. 5/A; 31) Vagati Franco, residente ad Atugliano (TR), via della Croce n. 35.

Graduatoria concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo operatore segnaletica (P2) impugnata da Rospetti Franco e Ventura Gian Mario rispettivamente con ricorsi n. 192 e 195/1998: 1) Gentileschi Aldo, residente a Terni, via del Mandorlo n. 11; 2) Paolucci Patrizia, residente a Terni, via Ponte le Cave n. 9; 3) Rospetti Franco, residente a

Terzi, via XX Settembre n. 75; 4) Cotini Roberto, residente a Terzi, via Aminale n. 19; 5) Pagliarola Sebastiano, residente a Terzi, via Monte del Grappa n. 68; 6) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 200/C; 7) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 8) De Cataldo Olga, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 7; 9) Ventura Gian Mario, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 5; 10) Cocchi Roberta, residente a Cesi (TR), loc. Gabelletta n. 103; 11) Menichini Ambra, residente a Stroncone (TR), via San Bernardino n. 4; 12) Adoni Gianluca, residente a Terzi, via delle Ortensie n. 18; 13) Virili Ferdinando, residente a Terzi, via Sirio n. 89; 14) Angelucci Bruno, residente a Terzi, via Romagna n. 93/5; 15) Manoni Roberto, residente a Terzi, via del Pozzo Saraceno n. 5/A.

**Graduatoria: concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo cuoco:** impugnata da Gervasi Dorina con ricorso n. 194/1998: 1) Fogliani Maria Elena, residente a Terzi, via del Colibri n. 4; 2) De Santis Anna Rita, residente a Terzi, via Campomicciolo n. 107/A; 3) Bruno Patrizia, residente a Terzi, via Vannucci n. 9; 4) Citarei Nicola, residente a Terzi, via Campomicciolo n. 365; 5) Sabatini Lidia, residente a Papigno (TR), via C. Pisacane n. 40; 6) Aureli Marisa, residente a Terzi, via Marzabotto n. 10/A; 7) Miecchi Sadia, residente a Terzi, via Leopardi n. 12; 8) Loreti Beatrice, residente a Terzi, via Tiziano n. 7; 9) Bevilacqua Umbra, residente a Terzi, via F. Bandiera n. 326; 10) Gervasi Dorina, residente a Terzi, via del Cinghiale n. 3; 11) Colonna Simonetta, residente a Terzi, via del Cardellino n. 46; 12) Natale Zelinda, residente a Terzi, via Brodolini n. 7; 13) Fabbri Morena, residente a Torrearsina (TR), via Campo dei Fiori; 14) Rossi Caterina, residente a Terzi, via Marzabotto n. 32; 15) Bronzini Kadia, residente a Cesi (TR), via Omegna n. 1; 16) Bartoli Santina, residente a Terzi, strada S. Giusta n. 61; 17) Pieltic Lucrezia, residente a Terzi, via G.M. Serrati n. 13/A; 18) Scarso Loretta Elisabetta, residente a Terzi, via Brodolini n. 24; 19) Conti Patrizia, residente a Ferentillo (TR), fraz. Collo Olivi, via Alfieri; 20) Tauli Elvira, residente a Cesi (TR), via del Rubbio n. 19.

**Graduatoria: concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo applicato di segreteria (P1)** impugnata da Ventura Gian Mario e Gramolini Rino rispettivamente con ricorso 195 e 214/1998: 1) Passarella Chiara, residente a Terzi, via S. Marco n. 13; 2) Venturi Simonetta, residente a Terzi, via Brodolini n. 11; 3) Martella Patrizia, residente a Stroncone (TR), frazioni Coppe n. 69/B; 4) Micheli Clavier Letizia, residente a Terzi, via A. Murri n. 181; 5) Paolucci Patrizia, residente a Terzi, via Ponte le Cave n. 9; 6) Occhiuzzi Angela, residente a Terzi, via XX Settembre n. 149; 7) Valentini Roberto, residente a Terzi, via G. Oberdan n. 19; 8) Gubbioni Cinzia, residente a Terzi, via del Mandorlo n. 8; 9) De Santis Anna Rita, residente a Terzi, via Campomicciolo n. 107/A; 10) Srinati Loredana, residente a Terzi, via XX Settembre n. 129; 11) Bruno Patrizia, residente a Terzi, via Vannucci n. 9; 12) Barbatì Dina, residente a Terzi, via del Salice n. 2; 13) Fanesi Massimo, residente a Terzi, via del Rubbio n. 15; 14) Gentileschi Aldo, residente a Terzi via del Mandorlo n. 11; 15) Farniaci Carla, residente a Terzi, via Marzabotto n. 71; 16) Ciaccini Luciano, residente a Terzi, via Sardegna n. 11; 17) Germano Daniele, residente a Terzi, via Monte Grappa n. 56; 18) Perillo Concetta, residente a Terzi, via G. Rossini n. 228; 19) Cavallari Elisabetta, residente a Terzi, via Catalochino n. 2; 20) Trincia Rossella, residente a Terzi, viale C. Dentato n. 25; 21) Sciami Claudio, residente a Terzi, via Papa Benedetto III n. 15/C; 22) Miecchi Sadia, residente a Terzi, via Leopardi n. 12; 23) Barniesi Patrizia, residente a Terzi, via F.lli Cervi n. 1; 24) Bartolucci Giselda, residente a Terzi, loc. Casali n. 61; 25) Gervasi Dorina, residente a Terzi, via del Cinghiale n. 3; 26) Angeli Paolo, residente a Terzi, via del Rubbio n. 11; 27) Mastroianni Marica, residente a Papigno (TR), loc. Casali n. 64; 28) Tozzi Silvano, residente a Terzi, piazza della Pace n. 49; 29) De Cataldo Olga, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 7; 30) Colonna Simonetta, residente a Terzi, via del Cardellino n. 46; 31) Mariotti Morena, residente a Guimanco (TR), loc. Collegazione n. 1; 32) Cotini Roberto, residente a Terzi, via Aminale n. 19; 33) Ricci Nicola, residente a Collescipoli (TR), loc. Poggio n. 4; 34) Gramolini Rino, residente a Terzi, via Marzabotto n. 36; 35) Bevilacqua Umbra, residente a Terzi, via F. Bandiera n. 326; 36) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 37) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 200/C; 38) Pagliarola Sebastiano, residente a Terzi, via Monte Grappa n. 68; 39) Mariani Armando, residente a Terzi, via del Pozzo Saraceno n. 15; 40) Novelli Simonetta, residente a Terzi, via XX Settembre n. 157; 41) Lucarelli Mario, residente a Terzi, via Alfieri n. 9; 42) Ventura Gian Mario, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 5; 43) Cocchi Roberta, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 183; 44) Violati Marcella, residente a Terzi, via del Torrente n. 30; 45) Rossetti Franco, residente a Terzi, via XX Settembre n. 75; 46) Andreux Antonio, residente a Terzi, via Giovanni XXIII n. 7; 47) Piersanti Enrico, residente a Terzi, via Gabelli n. 31; 48) Menichini Ambra, residente a Terzi, via Brodolini n. 24; 54) Casagrande Giuliana, residente a Terzi, via degli Oleandri n. 46; 55) Anselucci Bruno, residente a Terzi, via Romagna n. 93; 57) Sacchetto Fabio, residente a Terzi, via V. Mauri n. 53; 52) Cristofari Sergio, residente ad Acquasparta (TR), via Acquasparta Campagna n. 85; 53) Natalucci Giampiero, residente a Montecastelli (TR), Strada 6/B Quadrelli; 54) Virili Maurizio, residente a Terzi, via Sirio n. 89; 55) Tampieri Ernesta, residente a Stroncone (TR), piazza della Torre n. 12; 56) Vagati Franco, residente ad Attigliano (TR), via della Croce n. 35.

**Graduatoria: concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo applicato tecnico (P1)** impugnata da Ventura Gian Mario con ricorso n. 195/1998: 1) Passarella Chiara, residente a Terzi via S. Marco n. 13; 2) Micheli Clavier Letizia, residente a Terzi, via A. Murri n. 181; 3) Valentini Roberto, residente a Terzi, via G. Oberdan n. 19; 4) Paolucci Patrizia, residente a Terzi, via Ponte le Cave n. 9; 5) Marrocco Fausto, residente a Terzi, viale G. Rossini n. 151; 6) Gubbioni Cinzia, residente a Terzi, via del Mandorlo n. 8; 7) Occhiuzzi Angela, residente a Terzi, via XX Settembre n. 149; 8) Fanesi Massimo, residente a Terzi, via del Rubbio n. 15; 9) Srinati Loredana, residente a Terzi, via XX Settembre n. 129; 10) Barbatì Dina, residente a Terzi, via del Salice n. 2; 11) Gentileschi Aldo, residente a Terzi, via del Mandorlo n. 11; 12) Sciami Claudio, residente a Terzi, via Papa Benedetto III n. 15/C; 13) Germano Daniele, residente a Terzi, via Monte Grappa n. 56; 14) Cavallari Mario di Giovanni, residente a Colleste (TR), via Valerina n. 1; 15) Angelucci Paolo, residente a Terzi, via del Rubbio n. 11; 16) Ciaccini Luciano, residente a Terzi, via Sardegna n. 11; 17) Farniaci Carla, residente a Terzi, via Marzabotto n. 71; 18) Miecchi Sadia, residente a Terzi, via Leopardi n. 12; 19) Trincia Rossella, residente a Terzi, via C. Dentato n. 25; 20) Cavallari Elisabetta, residente a Terzi, via Catalochino n. 1; 21) Perillo Concetta, residente a Terzi, viale G. Rossini n. 228; 22) Barniesi Patrizia, residente a Terzi, via F.lli Cervi n. 1; 23) Cotini Roberto, residente a Terzi, via Aminale n. 19; 24) Tozzi Silvano, residente a Terzi, piazza della Pace n. 49; 25) Mastroianni Marica, residente a Papigno (TR), loc. Casali n. 64; 26) Colonna Simonetta, residente a Terzi, via del Cardellino n. 46; 27) De Cataldo Olga, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 7; 28) Bartolucci Giselda, residente a Terzi, loc. Casali n. 61; 29) Gramolini Rino, residente a Terzi, via Marzabotto n. 36; 30) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelletta n. 200/C; 31) Bevilacqua Umbra, residente a Terzi, via F. Bandiera n. 326; 32) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 33) Pagliarola Sebastiano, residente a Terzi, via Monte Grappa n. 68; 34) Mariani Armando, residente a Terzi, via del Pozzo Saraceno n. 15; 35) Rossetti Franco, residente a Terzi, via Gabelli n. 31; 38) Novelli Simonetta, residente a Terzi, via XX Settembre n. 157; 39) Burgo Pasquale Orazio, residente a Terzi, via Tre Venezie n. 5; 40) Ventura Gian Mario, residente a Terzi, via Giovanni XXIII n. 7; 41) Andreux Antonio, residente a Terzi, loc. Gabelletta n. 183; 43) Violati Marcella, residente a Terzi, via del Torrente n. 30; 44) Menichini Ambra, residente a Terzi, via S. Bernardino n. 4; 45) Gianluca, residente a Terzi, via delle Ortensie n. 18; 47) Scarso Loretta Elisabetta, residente a Terzi, via Brodolini n. 24; 48) Casagrande Giuliana, residente a Terzi, via degli Oleandri n. 46; 49) Anselucci Bruno, residente a Terzi, via Romagna n. 93; 50) Federici Luciano Pietro, residente a Terzi, via Ghione n. 8; 51) Sacchetto Fabio, residente a Terzi, via V. Mauri n. 53; 52) Cristofari Sergio, residente ad Acquasparta (TR), via Acquasparta Campagna n. 85; 53) Natalucci Giampiero, residente a Montecastelli (TR), Strada 6/B Quadrelli; 54) Virili Maurizio, residente a Terzi, via Sirio n. 89; 55) Tampieri Ernesta, residente a Stroncone (TR), piazza della Torre n. 12; 56) Vagati Franco, residente ad Attigliano (TR), via della Croce n. 35.

**Graduatoria: concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo capo usciere (P1)** impugnata da Ventura Gian Mario con ricorso n. 195/1998: 1) Passarella Chiara, residente a Terzi, via S. Marco n. 13; 2) Ciaccini Luciano, residente a Terzi, via Sardegna n. 11; 3) Paolucci Patrizia, residente a Terzi, via Ponte le Cave n. 9; 4) Gubbioni Cinzia, residente a Terzi, via del Mandorlo n. 8; 5) De Santis Anna Rita, residente a Terzi, via Campomicciolo n. 107/A; 6) Bruno Patrizia, residente a Terzi, via Vannucci n. 9; 7) Citarei Nicola, residente a Terzi, via Campomicciolo n. 365; 8) Sabatini Lidia, residente a Papigno (TR), via C. Pisacane n. 40; 9) Aureli Marisa, residente a Terzi, via Marzabotto n. 10/A; 10) Miecchi Sadia, residente a Terzi, via Leopardi n. 12; 11) Loreti Beatrice, residente a Terzi, via Tiziano n. 7; 12) Bevilacqua Umbra, residente a Terzi, via F. Bandiera n. 326; 13) Gervasi Dorina, residente a Terzi, via del Cinghiale n. 3; 14) Colonna Simonetta, residente a Terzi, via del Cardellino n. 46; 15) Natale Zelinda, residente a Terzi, via Brodolini n. 7; 16) Fabbri Morena, residente a Torrearsina (TR), via Campo dei Fiori; 17) Rossi Caterina, residente a Terzi, via Marzabotto n. 32; 18) Bronzini Kadia, residente a Cesi (TR), via Omegna n. 1; 19) Bartoli Santina, residente a Terzi, strada S. Giusta n. 61; 20) Pieltic Lucrezia, residente a Terzi, via G.M. Serrati n. 13/A; 21) Scarso Loretta Elisabetta, residente a Terzi, via Brodolini n. 24; 22) Conti Patrizia, residente a Ferentillo (TR), fraz. Collo Olivi, via Alfieri; 23) Tauli Elvira, residente a Cesi (TR), via del Rubbio n. 19.

micciolo n. 107/A; 6) Strinati Loredana, residente a Termini, via XX Settembre n. 129; 7) Fanesi Massimo, residente a Termini, via del Rubbio n. 15; 8) Gentilechi Aldo, residente a Termini, via del Mandorlo n. 11; 9) Trincia Rossella, residente a Termini, via C. Dentato n. 25; 10) Sciani Claudio, residente a Termini, via Papa Benedetto III n. 15/C; 11) Perillo Concetta, residente a Termini, viale G. Rossini n. 228; 12) Germano Daniele, residente a Termini, via Monte Grappa n. 56; 13) Barnesi Patrizia, residente a Termini, via F.lli Cervi; 14) Mastroianni Mania, residente a Papierno (TR), loc. Casali n. 64; 15) Tozzi Silvano, residente a Termini, piazza della Pace n. 49; 16) De Cataldo Olga, residente a Termini, via Tre Venezie n. 7; 17) Colonna Simonetta, residente a Termini, via del Cardellino n. 46; 18) Barolucci Gisella, residente a Termini, loc. Casali n. 61; 19) Cotini Roberto, residente a Termini, via Annunale n. 19; 20) Piccioni Nadio, residente a Termini, via F.lli Cervi n. 13; 21) Palombi Giovanni, residente a Termini, via Cadore n. 7/A; 22) Agostini Augusto, residente a Collette (TR), via della Trinità n. 1; 23) Gramolini Rino, residente a Termini, via Marzabotto n. 36; 24) Bevilacqua Umbra, residente a Termini, via I. Bandiera n. 326; 25) D'Agabito Giorgio, residente a Cesi (TR), via Gabelleta n. 200/C; 26) Mariani Armando, residente a Termini, via del Pozzo Saraceno n. 15; 27) Pagliarola Sebastiano, residente a Termini, via Monte Grappa n. 68; 28) Ricci Nicola, residente a Collescipoli (TR), loc. Poggio n. 4; 29) Novelli Simonetta, residente a Termini, via XX Settembre n. 157; 30) Lucarelli Mario, residente a Termini, via Alfieri n. 9; 31) Violati Marcella, residente a Termini, via del Torrione n. 30; 32) Fausi Alessandro, residente a Marmore (TR), via P. Montesi n. 134; 33) Cocchi Roberta, residente a Cesi (TR), loc. Gabelleta n. 183; 34) Rospetti Franco, residente a Termini, via XX Settembre n. 75; 35) Ventura Gian Mario, residente a Termini, via Tre Venezie n. 5; 36) Menichini Ambra, residente a Stroncone (TR), via San Bernardino n. 4; 37) Persanti Enrico, residente a Termini, via Gabelli n. 31; 38) Burgo Pasquale Orazio, residente a Termini, via XX Settembre n. 68; 39) Cancellieri Carmen Donatella, residente a Termini, via Topino n. 3; 40) Virili Ferdinando, residente a Termini, via Sirio n. 89; 41) Violati Gianna, residente a Termini, via delle Ortensie n. 18; 42) Adoni Gianluca, residente a Termini, via delle Ortensie n. 18; 43) Scarso Loretta Elisabetta, residente a Termini, via Brodolini n. 24; 44) Casagrande Giuliana, residente a Termini, via degli Eleandri n. 46; 45) Angelucci Bruno, residente a Termini, via Romagna n. 93; 46) Sacchetto Fabio, residente a Termini, via V. Mauri n. 53; 47) Cristofari Sergio, residente ad Acquasparta (TR), via Acquasparta Campagna n. 85; 48) Tampieri Ernesta, residente a Stroncone (TR), piazza della Torre n. 12; 49) Vagati Franco, residente ad Amigliano (TR), via della Croce n. 35.

Concorso qualifica esecutore 4° livello, profilo operatore servizi generali G.A.C. (P2) impugnata da Ventura Gian Mario con ricorso n. 195/1998: 1) Passarella Chiara, residente a Termini, via S. Marco n. 13; 2) Occhiuzzi Angela, residente a Termini, via XX Settembre n. 149; 3) Perillo Concetta, residente a Termini, viale G. Rossini n. 228; 4) Miecchi Sadia, residente a Termini, via Leopardi n. 12; 5) De Cataldo Olga, residente a Termini, via Tre Venezie n. 7; 6) Gentilechi Aldo, residente a Termini, via del Mandorlo n. 11; 7) Ciacci Luciano, residente a Termini, via Sardegna n. 11; 8) Cotini Roberto, residente a Termini, via Annunale n. 19; 9) Gramolini Rino, residente a Termini, via Marzabotto n. 36; 10) Cancellieri Carmen Donatella, residente a Termini, via Topino n. 3; 11) Natili Giancarlo, residente a Termini, via Alfieri n. 15; 12) Pettorossi Giancarlo, residente a Calvi dell'Umbria (TR), via dei Mulini a Vento; 13) Pagliarola Sebastiano, residente a Termini, via Monte Grappa n. 68; 14) Violati Marcella, residente a Termini, via del Torrione n. 30; 15) Ventura Gian Mario, residente a Termini, via Tre Venezie n. 5; 16) Cocchi Roberta, residente a Cesi (TR), loc. Gabelleta n. 183; 17) Menichini Ambra, residente a Stroncone (TR), via San Bernardino n. 4; 18) Violati Gianna, residente a Termini, via del Torrione n. 30; 19) Adoni Gianluca, residente a Termini, via delle Ortensie n. 18; 20) Virili Ferdinando, residente a Termini, via Sirio n. 89; 21) Scarso Loretta Elisabetta, residente a Termini, via Brodolini n. 24; 22) Manoni Roberto, residente a Termini, via del Pozzo Saraceno n. 5/A; 23) Cristofari Sergio, residente ad Acquasparta (TR), via Acquasparta Campagna n. 85; 24) Angelucci Bruno, residente a Termini, via Romagna n. 93; 25) Vagati Franco, residente ad Amigliano (TR), via della Croce n. 35.

Una copia integrale dei ricorsi è depositata a cura del comune di Termini, presso l'ufficio Stato Giuridico del settore Personale, palazzo Pierfelici, Corso del Popolo Termini.

Il funzionario amministrativo responsabile del procedimento è la signora Angela Saltelli come da comunicazione dello stesso comune in data 17 settembre 1998.

Foligno, 10 ottobre

Avv. Gian Vito Ranieri.

C-26957 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO Sezione e dist. Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 18 giugno 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione ex art. 3 della legge n. 346/1976 depositato nella Cancelleria della Pretura di Morbegno il 24 giugno 1998 ed affisso all'Albo del comune di Mello il 10 settembre 1998 e della Pretura di Morbegno il 10 settembre 1998 proposto da Broglio Maria, nata a Mello il 12 luglio 1947 ed ivi residente, rappresentata dall'avv. Paola Giovannini di Sondrio onde ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei beni siti in Mello e distinti in Catasto di detto comune a: F.12 mapp. 589, 590, 591, 953.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Morbegno, 6 ottobre 1998.

L'aiutante ufficiale giudiziario: dott. Salvatore Fofi.

C-26984 (A pagamento).

## TAR SICILIA Sezione II Catania

Il TAR Sicilia, sez. II Catania, con ord. n. 284/1998 del 2 settembre 1998 resa nel ric. n. 3144/1998 proposto da Capra Domenico, Iraci Saverio Giacomo, Cancellieri Nicolò, Paradiso Roberto, Iraci Saverio Salvatore, Naselli Giuseppe e C/PLMO Enna C. P. M.O.A. Enna, Scia Nicosia, Scia Nicosia, sezione Villadoro, Ass. Reg. Lav. Sicilia, I.R.F. Enna e nei confronti di Castrogiovanni Natale, Rovello Michele e Pezzino Felice, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio tramite pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati inseriti nella graduatoria. Contr. dist. anticendico, art. 56, comma 5, lett. a), costituita ex art. 57, l.r. n. 16/96 distretto Nicosia. Ciò per la decisione sulla domanda di sospensione nel ricorso (proposto per violazione e falsa applicazione art. 56, comma 6, l.r. n. 16/1996, violazione art. 27, l.r. n. 11/1989, violazione art. 12 preleggi, eccesso di potere per violazione circolare illogica manifesta, difetto di presupposto) diretto all'annullamento della graduatoria, dei provvedimenti istruttori contingente donazione frazione Villadoro e di ogni altro provvedimento presupposto esecutivo o consequenziale.

Avv. Emilio Mascheroni

C-27015 (A pagamento).

## PRETURA DI PIACENZA

Con ricorso per usucapione speciale legge 10 maggio 1976, n. 346, Varesi Agnese, Varesi Eugenio, Fracassi Anna e Varesi Renato hanno chiesto dichiararsi la loro piena proprietà sui seguenti beni immobili:

N.C.T. comune di Nibbiano, partita 3508, foglio 25, n. 160 are 37,0 fabbricato rurale con diritto alla corte n. 157, foglio 25, n. 138 are 24,80 vigneto regio decreto L. 54.560 RA L. 33.480, foglio 25, n. 324 are 2,40 vigneto regio decreto L. 1.800 RA L. 2.280, foglio 25, n. 325 are 27,50 vigneto regio decreto L. 60.500 RA L. 37.125, foglio 25, n. 326 are 10,80 vigneto regio decreto L. 23.760 RA L. 14.580, foglio 32, n. 345 are 1,20 vigneto regio decreto L. 2.640 RA L. 1.620 foglio 32, n. 334 are 1,05, fabbricato urbano da accertare, già distinto al n. 18 a b a seguito del frazionamento del mappale 18.

Il ricorso fu affisso all'Albo della Pretura di Piacenza il 12 e a quello del comune di Nibbiano il 10 settembre 1998 e vi rimarrà per novanta giorni; chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei successivi novanta giorni.

Con provvedimento in data 7 maggio 1998, il presidente del Tribunale ha autorizzato i ricorriti alla notifica dell'atto per pubblici proclami a seguito del quale si pubblica il presente estratto.

Piacenza, 18 ottobre 1998

Avvocato: Giulio Maini.

C-27030 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TREVISO

Publicazione di estratto  
(ai sensi dell'art. 150, 3° co. c.p.c.)

Il sig. Baglioni Ferruccio rappresentato e difeso dall'avv. Piero Peppucci, giusta procura speciale rilasciata a margine dell'atto di citazione e presso lo stesso domiciliato in Todi, via Maestà dei Lombardi n. 15, con atto di citazione di cui il presidente del Tribunale di Perugia con decreto in data 21 agosto 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., ha citato a comparire innanzi alla Pretura di Perugia - Sez. Dist. di Todi, per l'udienza del 21 dicembre 1998, con l'invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. nel termine di venti giorni prima della data dell'udienza sopraindicata e con espressa avvertenza che la costituzione oltre i termini suddetti implicherà la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c.

I signori Baglioni Ausilia, Baglioni Romana e Baglioni Giuseppe o Giuseppe e per essi i loro eredi o chi a questi è subentrato, al fine di ottenere in contraddittorio dei medesimi o in loro contumacia la seguente pronuncia da parte del signor Pretore adito:

1) accettare e dichiarare che:

a) la porzione immobiliare posta al piano secondo dell'edificio sito nel nucleo di Montenero del Comune di Todi, civ. n. 28, censita nel N.C.E.U. del comune di Todi alla partita n. 136, fg. 167, particella 21, sub. 3 Cat. A/6, Classe 2;

b) i terreni agricoli siti in agro di Montenero della superficie complessiva di ha. 1.07.80 e distinti nel N.C.T. alla partita n. 5323, fg. 168 part. 31, fg. 178 part. 27 e 29, fg. 179 part. 107, 108 e 243 sono di proprietà, per intervenuta usucapione dell'attore Ferruccio Baglioni;

2) ordinare che la sentenza venga trascritta presso la Conservatoria del R.R. II. di Perugia;

3) condannare i convenuti, in caso di resistenza alla domanda come sopra spiegata dall'attore, al pagamento delle spese, diritti ed onorari della presente causa.

In via istruttoria l'attore ha chiesto che venga ammessa prova per testi sul seguente capitale: «Vero che l'attore Baglioni Ferruccio e prima di lui il defunto Baglioni Giovan Battista hanno posseduto per oltre mezzo secolo i beni indicati in premessa?».

Con riserva di integrare i capitoli e di indicare i testi. L'attore ha inoltre offerto in comunicazione i seguenti documenti:

certificati catastali e certificati anagrafici.

Avv. Piero Peppucci.

C-27135 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

Nella causa 94/3792 RG pendente tra: Comellato Vittoria, Gioppato Giovanna e Gioppato Maria Rosa; contro: Gioppato Fidalma e altri il G.I. del Tribunale di Treviso con decreto 9 luglio 1998 ha autorizzato la notifica ex art. 150 del c.p.c. del seguente estratto dell'atto di citazione. Le attrici, rispettivamente moglie e figlie del sig. Gioppato Mario, nato il 29 luglio 1902 e deceduto senza testamento il 30 ottobre 1980, ne sono le uniche eredi. Il sig. Gioppato Mario aveva ereditato

dal padre Gioppato Giuseppe, nato il 24 febbraio 1866 e deceduto il 10 settembre 1952, in concorso con i fratelli Gino, Alfredo, Angelo, Francesco, Giovanna, Fidalma, e con la madre usufruttuaria Schiavon Luigia, nata l'8 maggio 1872 e deceduta il 14 settembre 1959, la proprietà di un terreno con sovrastante fabbricato in Comune di Zero Branco (TV), così identificato: PTA 156, Fg. 6, m. n. 193 sub 1, via Montiron, n. 209, cat. A/5, e m.n. 193 sub 2, via Montiron, n. 210, cat. A/5; da precisare che parte dello scoperto delle suddette porzioni di fabbricato è costituito dal terreno PTA 510 Fg. 15, m. n. 194 di ha. 00180. Il sig. Gioppato Mario fu l'unico degli eredi del defunto Giuseppe ad interessarsi all'immobile; dopo la morte, il possesso continuò con le stesse caratteristiche in capo alle sue eredi, odierne attrici. Con atto 22 dicembre 1992, le signore Gioppato Fidalma e Giovanna, entrambe figlie di Giuseppe, ebbero a vendere l'immobile *de quo* ai signori Anfossi Claudia e Vian Giampaolo, assumendo di averne acquisito la proprietà per usucapione. Ciò premesso, Comellato Vittoria, Gioppato Giovanna di Mario, Gioppato Maria Rosa, hanno citato per l'udienza del 27 ottobre 1994 Gioppato Fidalma, Gioppato Giovanna di Giuseppe, Anfossi Claudia, Bellerio Rolando, Vian Giampaolo; e con il presente atto citano ogni altro erede di Gioppato Giuseppe e Schiavon Luigia a comparire avanti il Tribunale di Treviso all'udienza del 5 maggio 1999, ad ore 10, per ivi contraddittori ed in legittima dichiarata o dichiaranda conumacia senta accogliere le seguenti conclusioni: nel merito in via principale: accertato e dichiarato che il sig. Gioppato Mario ebbe ad usucapire la proprietà di residui 6/7 del compendio immobiliare descritto in premessa a decorrere dal 10 settembre 1972 e comunque prima del 30 ottobre 1980, dichiararsi che le attrici sono proprietarie esclusive del medesimo compendio immobiliare. Nel merito, in via subordinata e per mero turizismo: accertarsi e dichiararsi che le attrici, continuando quali eredi nel possesso esercitato dal dante causa Gioppato Mario, hanno usucapito la proprietà dei residui 6/7 del compendio immobiliare di cui sopra quantomente a decorrere dal 1° gennaio 1985. In ogni caso, sia che venga accolta la domanda formulata in via principale sia quella in via subordinata, dichiararsi la nullità, l'inefficacia e, comunque, la inopponibilità del contratto di compravendita 22 dicembre 1992, nei confronti delle attrici. Ordinarsi la trascrizione della sentenza. Nel merito in estremo subordine: accertato e dichiarato che le attrici sono proprietarie della quota indivisa di 1/7 del compendio immobiliare di cui sopra, dichiararsi la nullità, l'inefficacia e, comunque, l'inopponibilità alle stesse del contratto 22 dicembre 1992, disponendosi, quindi, previa espletanza CTU, la divisione o la vendita degli immobili. *Contrarii relictis*. Spese ed onorari rifusi. In via istruttoria: Prova per interello e testi sulle circostanze di cui in premessa. Con ogni salvezza.

Treviso, 22 settembre 1998

Avv. Mario Dal Bo.

S-22919 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Grammichele con decreto del 26 gennaio 1998 rettificato con decreto del 9 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 08/80469204 di L. 3.674.000 tranto dall'Istituto delle Banche Popolari Italiane emesso in data 4 aprile 1997 dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa agenzia di Grammichele intestato a Di Geronimo Caterina.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Purpura Gaetano.

C-27016 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Rho con suo decreto in data 30 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0884800244-03 tratto sul c/c n. 12776/1 intestato a Pizzuto Caterina presso la Banca Cariplo agenzia di Trezzano sul Naviglio firmato da Pizzuto Caterina senza intestazione per un importo di L. 1.700.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Pizzuto Caterina.

M-7968 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso in data 25 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 280465066/11 dell'importo di L. 1.820.000 tratto dal sig. Banchiero Luigi sull'Istituto Cassa di Risparmio di Torino, agenzia Montiglio d'Asti, c/c n. 557776/26, dando termine giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per proporre eventuale opposizione.

Avv. Luciano Raffaghelli.

T-2105 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Giudice Tutelare di Bergamo - Sezione staccata di Treviglio n. 40353 Cron.

(Omissis).

Dichiara in data 25 settembre 1998 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0090417091 dell'importo di L. 2.573.000 (duemilionicinquecentosettantatremila) emesso sul c/c bancario n. 5606 della ditta D.G.M. di Grumello del Monte, sulla Banca Credito Bergamasco, filiale di Grumello del Monte, a favore del sig. Salvatore Piga, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

(Omissis).

Treviglio, 25 settembre 1998

Il funzionario di cancelleria:  
dott.ssa Loetitia Marie Choplin

Il giudice tutelare: (firma illeggibile)

C-26949 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere con decreto in data 29 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.594.566 n. 7314344514 sul c/c 4799 intestato a Casiere Prov.le PP.TT. ed emesso dal Banco di Napoli sportello Portico di Caserta.

Si autorizza il pagamento del suddetto vaglia cambiario trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché non avvengano opposizioni.

Di Napoli Antonio.

C-27012 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 12 agosto 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno n. 284733260 emesso sul c/c n. 185/97 del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Fagagna per L. 14.000.000 a favore di Basso Alessandro e da questi girato a favore di Stefani Rolando, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: dott. Enzo Turel.

C-27019 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Piove di Sacco con decreto 17 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 309004525-11 di L. 5.200.000 emesso dalla filiale di Stra (VE) del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. il 23 gennaio 1998 a favore Frison Germano.

Giorni quindici dalla pubblicazione per l'opposizione.

Piove di Sacco, 5 maggio 1998

Frison Germano.

C-27022 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data diciotto settembre millevocentotrentadue ha pronunciato l'ammortamento di numero quattordici cambiali ipotecarie, già pagate, descritte nel seguito.

Il tenore della prima cambiale è il seguente: Milano 21 giugno 1991 - Lire 2.076.320.

Al 21 agosto 1991 pagheremo per questa cambiale alla Finanziaria Aspromonte S.p.a. - FINASPRO - MI, la somma di lire duemilionesettantaseimilatrecentoventi.

Domiciliazione CARIPLO ag. Cavenago Brianza c/c n. 2280/1 con avviso ai trattati debitore Sciangola Giuseppe Podlignig Heidemarie, via Manelli, 7 - 20059 Vimercate (MI), Ito Sciangola Giuseppe Podlignig Heidemarie.

Il tenore della seconda cambiale fino alla quattordicesima, ambo incluse, è uguale a quello della prima fatta eccezione per l'importo, pari a L. 1.038.160 (unmilioneottocentocinquantaseimila), e per le scadenze mensili consecutive caduna comprese tra il 21 settembre 1991 ed il 21 settembre 1992, ambo incluse.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 8 ottobre 1998

Dott. Alfredo Haupt.

M-7964 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 17 luglio 1998 il Presidente del Tribunale di Torino ha autorizzato l'ammortamento delle due cambiali del seguente letterale tenore:

1) bollo lire 6.750 - Torino, B 16 novembre 1990 L. 546.000 al 16 dicembre 1993 pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentoquarantaseimila - Giordano Giuseppe, corso Brescia n. 11 - 10100 Torino. A lato f.to Giordano Giuseppe. Sul roverso: Conservatoria RR.II Torino I - 007054, 26 novembre 1990;

2) bollo L. 6.750 - Torino il 16 novembre 1990 Lire 546.000 al 16 gennaio 1994 pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentoquarantaseimila. Giordano Giuseppe, corso Brescia n. 11 - 10100 Torino. A lato l.to Giordano Giuseppe. Sul retro: Conservatoria RR.II. Torino 1 - 007054, 26 novembre 1990.

Termine di opposizione: giorni 30.

Avv. Alberto del Noce.

T-2098 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto dell'11 settembre 1998 su ricorso del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 15.000.000 (quindicimilioni) emesso il 31 maggio 1996 con scadenza 15 gennaio 1997 dalla I.A.M.M. S.p.a. all'ordine della Grafica Campana S.r.l. e da questa girato ad Allocca Carmela. Ha poi ordinato la notifica del decreto all'accettante ed al prenditore ed il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Paolo Apuzzo.

C-27013 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

In data 10 agosto 1998 la Pretura di Bergamo ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.000.000 scaduta in data 31 marzo 1997 a favore della ditta La Piazzoni S.r.l. e debitore Sistema 90 Costruzioni Edili S.r.l. con sede a Bergamo in via Tiraboschi, 32, autorizzando il pagamento trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino:  
rag. Melocchi Silvia

C-27032 (A pagamento).

#### Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 7 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1151 rappresentativo di n. 2500 azioni e n. 1152 rappresentativo di 1000 azioni del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. intestati alla sig.na Barbara Bovi.

Opposizioni nei termini di legge.

Barbara Bovi.

M-7971 (A pagamento).

#### Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto 7 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 1149 rappresentativo di n. 2500 azioni e n. 1150 rappresentativo di 1000 azioni del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. intestati al sig. Federico Bovi.

Opposizioni nei termini di legge.

Federico Bovi.

M-7972 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari certificato azionario n. 1252 rappresentativo di n. 500 azioni, emesso il 18 maggio 1995 dalla Società Finanziaria Attività Internazionali SFAI S.p.a., di Milano, via Canova n. 38, a favore di Vittorio Barberis.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Maria Elisa Capitanio.

M-7996 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Asti con decreto del 1° agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. 01 n. 441 contrassegnato Graziano Lara emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Vigliano con saldo apparenze di L. 9.999.904.

Opposizione giorni novanta.

Asti, 8 ottobre 1998

Montagnolo Ornella.

T-2102 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Asti, con decreto 1° agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 23725 57 con saldo attivo di L. 30.000.000 emesso dal Credito Italiano filiale di Asti in data 21 aprile 1998 denominato Testa Ercolina, dichiarandolo inefficace e autorizzando altresì l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Asti, 9 ottobre 1998

Testa Ercolina.

T-2103 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti al portatore

Il presidente del Tribunale di Belluno il 16 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti postali al portatore n. 10472 8/2 e n. 10473 8/2 di L. 25.000.000 ciascuno, emessi dall'ufficio postale di Agordo il 6 luglio 1992.

Opposizione entro cento giorni.

Schena Celeste Ines.

C-26971 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto al portatore

Il presidente, vista l'istanza del sig. Cosimi Enzo nato a Bommarzo il 30 agosto 1942, residente in Viterbo via della Torre n. 7, vista la denuncia ai carabinieri, vista la stampa dei documenti contabili; decreta l'ammortamento del libretto al portatore n. 310358770 intestato a Co-

simi Enzo, portante un saldo apparente di L. 19.254.374, e del certificato di deposito al portatore n. 3911/9 rilasciato il 7 maggio 1998 con scadenza 7 novembre 1998, con saldo apparente di L. 81.000.000 (ottantunomilioni) emessi dalla Ca.Ri.Vit S.p.a. sede di Viterbo; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 29 settembre 1998

Cosimi Enzo.

C-26982 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Padova, con decreto del 16 aprile 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore intestati a Paccagnella Adriano della Banca Antoniana Popolare Veneta Filiale di Caselle di Selva (PD) n. 10378922 (partita n. 2002486) e n. 10378824 (partita n. 2004461). Ognuno dei certificati riportava depositata la somma di L. 100.000.000 (centomilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Paccagnella Patrizia.

C-27021 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria, a seguito di ricorso presentato da Cazzaniga Elvira residente a Valenza strada per Monte n. 2, con decreto in data 24 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01463235 emesso il 13 giugno 1997 dalla Banca Popolare di Novare filiale di Valenza e scadente il 13 gennaio 1999, avente un saldo di L. 102.655.783 ed intestato a Raselli Carlo e Pietro, ed ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare il duplicato del certificato suddetto dopo novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Valenza, 2 ottobre 1998

Cazzaniga Elvira.

C-27025 (A pagamento).

#### Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 22 agosto 1998 ha disposto l'ammortamento e il duplicato dei seguenti certificati azionari emessi dalla Piffaretti + Olivieri S.p.a. con sede in Casnate con Bernate (CO) ed intestati a Giancarlo Olivieri:

certificato n. 5 per n. 2.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 6 per n. 500 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 13 per n. 1.500 azioni del valore di L. 10.000 cadauna.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Antonio Acone.

S-22921 (A pagamento).

#### Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 22 agosto 1998 ha disposto l'ammortamento e il duplicato dei seguenti certificati azionari emessi dalla Piffaretti + Olivieri S.p.a. con sede in Casnate con Bernate (CO) ed intestati a Roger Maibach:

certificato n. 14 per n. 5.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 15 per n. 5.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 16 per n. 5.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 17 per n. 5.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 18 per n. 5.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 19 per n. 1.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 20 per n. 1.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 21 per n. 1.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 22 per n. 1.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna;

certificato n. 23 per n. 1.000 azioni del valore di L. 10.000 cadauna.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Antonio Acone.

S-22922 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

##### Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Corte d'Appello Sassari con decreto del 30 luglio 1998 ha autorizzato Porcu Giuseppe nato a Alghero il 12 settembre 1965 residente a Milano via A. Costa n. 33, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio cognome in «Riformi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Giuseppe Porcu

C-26950 (A pagamento).

##### Cambiamento di cognome

Il sig. Arusa Giuseppe nato a Palermo il 6 aprile 1952 in proprio, ed i coniugi Arusa Giuseppe e Reale Daniela, nell'interesse del figlio Alessandro, hanno chiesto il cambiamento del cognome in «D'Arusa».

Opposizione nei modi e termini di legge. Autoriz. pubblicazione domanda decreto A.G. Palermo 11 marzo 1998.

Arusa Giuseppe - Reale Daniela.

C-26966 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 20 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pennisi Orazio e Puglisi Agata, coniugi, quali genitori esercenti la patria potestà sul minore Pennisi Camillo, Giuseppe, nato a Catania il 4 gennaio 1981, residente a Misterbianco, via P. della Ginestra n. 9, ne hanno chiesto il cambiamento del nome da Camillo, Giuseppe a «Giuseppe, Camillo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Gaetano Virzi.

C-27017 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 3 settembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Piserchia Giuseppina, nata a Napoli il 14 maggio 1971 e residente in S. Pellegrino Terme (BG), alla via Baroni n. 1, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Giuseppina in quello di «Giusy».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 7 ottobre 1998

Giuseppina Piserchia.

C-27034 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 1° luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Russo Laudani Angela nata a Bremen (Germania) il 13 settembre 1971 e residente in Valverde (Catania) via Fra Nazareno Scolaro n. 105 ha chiesto il cambiamento del cognome Russo Laudani a quello di solo «Russo» si da chiamarsi in avvenire Russo Angela.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Russo Laudani Angela.

C-27018 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lorenza Pellegrini, nata a Milano il 4 luglio 1971, residente a Milano, in via Ariosto n. 23, chiede di essere autorizzata ad aggiungere al cognome Pellegrini quello «Tovaglieri».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lorenza Pellegrini.

M-7988 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 ottobre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Emanuela Barone Ventura nata a Napoli il 1° novembre 1972 e residente in Roma, via Flaminia Vecchia n. 697, chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Barone per conservare solo quella «Ventura».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Emanuela Barone Ventura.

S-22881 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Falcombello Fabrizio, Enzo, Giuseppe, nato a Roma il 6 febbraio 1975, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Musumeci Greco».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Fabrizio Falcombello.

S-22903 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 15 dicembre 1995 ha autorizzato Facchin Carlo Alberto nato a Latisana il 25 marzo 1962, ivi residente e Facchin Leandro Orlando nato a Latisana il 2 novembre 1966, ivi residente ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Peloso Gaspari».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Facchin Carlo Alberto - Facchin Leandro Orlando.

S-22920 (A pagamento).

**Cambiamento del nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 7 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mura Ugo nato a Ginevra (CH), il 20 marzo 1963, residente a Calco (LC), in via Priv. Colonne di S. Colombano n. 4, chiede il cambiamento del proprio nome Ugo in quello di «Hugo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mura Ugo.

M-7982 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 21 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bozzone Maria, Grazia Ida nata a Como il 29 ottobre 1951, residente a Castelnuovo Baradenga (SI), in via S.P. 111 Sud n. 10, chiede il cambiamento del nome Maria, Grazia Ida in quello di «Maria Grazia, Ida».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Castelnuovo B.ga, 1° ottobre 1998

Maria Grazia Bozzone.

C-26951 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 9 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Ciuffardi Mario, nato a Genova il 5 novembre 1983 residente in Riccò del Golfo, via Aurelia n. 255, sia autorizzato a cambiare il proprio nome Mario in «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ciuffardi Renzo.

C-26978 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

*Estratto di avviso di vendita all'asta di fabbricati urbani  
siti nel comune di Teramo, via G. D'Annunzio n. 89*

L'asta, da esperirsi con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerta segreta), si terrà il giorno 13 novembre 1998 alle ore 10 in una sala del Rettorato in via Zamboni n. 33, Bologna.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università di Bologna e all'Albo Pretorio del comune di Teramo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Patrimonio - Ufficio Immobili, in via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/259953/259157.

Bologna, 27 agosto 1998

Il rettore: prof. Fabio A. Roversi Monaco

Il direttore amministrativo: dott.ssa Ines L. Fabbro

B-952 (A pagamento).

#### COMUNE DI BORGOFORTE (Provincia di Mantova)

##### Asta pubblica

Si rende noto che il 17 novembre 1998, alle ore 12, presso la sede comunale si terrà asta pubblica per la vendita dei seguenti lotti di terreno:  
lotto A (mq 2.355 prezzo base L. 129.525.000);  
lotto B (mq 1.452 prezzo base L. 72.600.000).

Le offerte in aumento percentuale dovranno pervenire alla segreteria del comune di Borgoforte entro le ore 12 del 16 novembre 1998.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio tecnico del comune di Borgoforte (tel. 0376/648041).

Il responsabile servizio lavori pubblici:  
arch. Fabrizio Gatti

C-26969 (A pagamento).

#### CASA PROTETTA «DOTT. GIANNI PERINI»

Cortemaggiore (PC)

Prot. n. 112.

##### Asta pubblica

Il Presidente in esecuzione della deliberazione n. 125 adottata in seduta 15 settembre 1998 il Consiglio di amministrazione, esecutiva a termine di legge, rende noto che il giorno 6 novembre 1998 alle ore 15, presso l'Ufficio direzionale di questa Casa Protetta, sarà tenuto un pubblico incanto con le modalità indicate nell'art. 73, lett. c) del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente bene patrimoniale di proprietà di questa Casa Protetta:

Consistenza: immobile civile abitazione, posto in Cortemaggiore, via Cavallotti, 11, censito al N.C.E.U. del comune di Cortemaggiore alla partita 1001577 al foglio 29, mappali 288,582, categ. A/3, classe 2<sup>a</sup>, vani sette, rendita catastale L. 539.000, fabbricato indipendente di cui due piani fuori terra ciascuno di mq 73 lordi con piccolo cortile interno, sottoposto a disciplina di ristrutturazione edilizia del Centro Storico non di interesse artistico o storico e non assoggettato ai vincoli di cui alla legge n. 1089 del 1939. Con precisazione che l'unità immobiliare è attualmente occupato. Prezzo base d'asta L. 81.500.000; deposito cauzionale L. 8.000.000.

Modalità per concorrere all'asta: gli interessati dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale in piego sigillato e controfirmato su lembi in chiusura, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1998 la seguente documentazione:

a) offerta in carta legale con indicazione, in cifre e lettere, dell'offerta sottoscritta con firma leggibile e per esteso;

b) ricevuta del tesoriere di questa Casa Protetta, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Cortemaggiore, comprovante la costituzione del deposito cauzionale di L. 8.000.000.

Modalità di aggiudicazione: la vendita sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vaniaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso d'asta. L'aggiudicazione si intende effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi l'immobile precisando che lo stesso è attualmente occupato. L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto e ad essa si darà luogo anche nel caso di una sola offerta; nel caso di offerte uguali, prima del sorteggio finale sarà effettuato un nuovo esperimento al fine di un ulteriore tentativo di miglioramento.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario. Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere integralmente pagato alla stipula dell'atto notarile di compravendita deducendo quanto versato a titolo di deposito cauzionale.

Ulteriori informazioni, come pure la visione dei documenti tecnici/amministrativi relativi all'immobile potranno essere assunti presso la segreteria della Casa Protetta, durante i giorni e le ore d'ufficio.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, varranno le norme contenute nel regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Li, 7 ottobre 1998

Il presidente: geom. Carlo Fortunati.

C-27136 (A pagamento).

#### CASA PROTETTA «DOTT. GIANNI PERINI»

Cortemaggiore (PC)

Prot. n. 113.

##### Asta pubblica

Il presidente in esecuzione della deliberazione n. 126 adottata in seduta del 15 settembre 1998 dal Consiglio di amministrazione, esecutiva a termine di legge, rende noto che il giorno 6 novembre 1998 alle ore 15,30, presso l'Ufficio Direzionale di questa Casa Protetta sarà tenuto un pubblico incanto con le modalità indicate nell'art. 73, lettera c), del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, per la vendita dei seguenti beni patrimoniali di proprietà di questo Ente (ex podere Le Fosse):

Consistenza: 1) Terreno edificabile in zona residenziale di espansione C/2, normato dall'art. 24 N.T.A. del vigente P.R.G., e dal Piano di Famibilità deliberato dal Consiglio Comunale di Cortemaggiore in data 28 febbraio 1998 con delibera n. 7/1998 assegnabile in tre lotti e precisamente:

Lotto B1, censito al N.C.T., del Comune di Cortemaggiore, al Foglio 29, Mappale 1197 parte, avente superficie reale netta di mq 1603 oltre a mq 346 di quota parte d'area di U1, da cedere (parcheggio e strada) e così in totale mq 1949; superficie max edificabile mq 644; volume max mc 1899; prezzo base d'asta L. 145.000.000; deposito cauzionale L. 14.500.000;

Lotto B2, censito al N.C.T., del Comune di Cortemaggiore al Foglio 29, Mappale 1197 parte, avente superficie reale netta di mq 1796 oltre a mq 386 di quota parte d'area di U1 da cedere (parcheggio e strada) e così in totale mq 2182; superficie max edificabile mq 722; volume max edificabile mc 2122; prezzo a base d'asta L. 165.000.000; deposito cauzionale L. 16.500.000;

Lotto B3, censito al N.C.T., del Comune di Cortemaggiore al Foglio 29, Mappale 1197 parte, avente superficie reale netta di mq 1538 oltre a mq 331 di quota parte d'area di U1 da cedere (parcheggio, strada) e così in totale mq 1.869; superficie max edificabile mq 618; volume max edificabile mc 1819; prezzo a base d'asta L. 140.000.000; deposito cauzionale L. 14.000.000.

Patù e condizioni: l'assegnazione dei lotti avverrà solo nel caso siano giunte offerte per l'assegnazione di tutti e tre i lotti a diversi assegnatari o ad un solo assegnatario. La condizione è essenziale affinché gli assegnatari possano in solido ed in proporzione alle proprietà assegnate, presentare al Comune di Cortemaggiore un piano unitario particolareggiato tendente ad urbanizzare l'area nel suo complesso eseguendo le seguenti opere: parcheggio, strade di accesso, aree di secondaria, fognatura, gas, acqua, telefono, illuminazione pubblica.

Le spese tecniche necessarie al frazionamento delle aree saranno a carico degli assegnatari. Gli elaborati planimetrici ed i calcoli edificatori allegati al piano di famibilità sono a disposizione degli interessati presso l'ufficio dell'Ente (tel. 0523/839723).

L1, 7 ottobre 1998

Il presidente: geom. Carlo Fortunati.

C-27137 (A pagamento).

### CITTÀ DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

#### Avviso d'asta

Il giorno 6 novembre 1998 alle ore 11,30 nella sede municipale si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti immobili, siti in Bassano del Grappa, così catastalmente individuati: comune censuario di Bassano del Grappa, località San Lazzaro Sud:

C.T. sez. U, fg. 15;  
mapp. n. 186 di mq 2.750;  
mapp. n. 263 di mq 1.490.

Lotto	Sup. Fondo circa mq	Sup. Utile Edif. mq	Prezzo base d'asta
G	362	142,00	L. 85.432.000
H	390	152,98	L. 92.040.000
I	421	165,14	L. 99.356.000
L	453	177,68	L. 106.908.000
M	493	193,37	L. 116.348.000
N	781	306,53	L. 184.316.000
Totale	2900	1137,50	L. 684.400.000

L'asta sarà tenuta col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta).

Le offerte potranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o presentate direttamente, anche a mezzo di terza persona, all'ufficio protocollo del comune di Bassano del Grappa, in via Matteotti n. 39. Le offerte, per essere valide, dovranno pervenire, pena esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'asta (5 novembre 1998).

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Bassano del Grappa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio contratti del comune di Bassano del Grappa (tel. 0424/519230-1).

Bassano del Grappa, 8 ottobre 1998

Il dirigente: Gaetano Sebellin.

C-27130 (A pagamento).

### OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16

#### Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 26 novembre 1998, alle ore 11,30, presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita del seguente immobile: Comune di Lagnasco: lotto di terreno fabbricabile di superficie pari a mq 41.600 circa, da staccarsi da maggiore appezzamento di terreno agricolo descritto in Catasto Terreni alla Partita 450 Fg. 12 particella 104. Nel P.R.G.C. area normativa PN destinata ad attività produttive o terziarie e commerciali per mq 40.200 circa e strada di pertinenza e penetrazione per mq 1.400 circa. Prezzo base d'asta L. 34.000 per metro quadrato di superficie (importo complessivo presunto L. 1.414.400.000). La superficie effettiva sarà comunque quella risultante dal tipo di frazionamento.

La vendita è effettuata a misura, e l'importo complessivo presunto sarà da conguagliarsi alla stipula dell'atto notarile in base alle risultanze del frazionamento catastale. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, via Cuneo, 16 - Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del giorno mercoledì 25 novembre 1998. Il deposito a garanzia è di L. 142.000.000 pari ad un decimo (1/10 arrotondato) del valore presunto dell'immobile. Gli atti sono visibili presso la Segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 5 ottobre 1998

Il presidente: Mauro prof. Giorgio.

C-27134 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### ARSTUD

Azienda Regionale per il Diritto  
allo Studio Universitario di Bologna

#### Esito di gara

Ente appaltante: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Bologna - Via S. Maria Maggiore, 4.

Procedura prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Progetto dell'appalto: fornitura gasolio ad uso riscaldamento per le residenze universitarie.

Numero di offerte pervenute: n. 9.

Numero e indirizzo della ditta aggiudicataria: ditta Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l., s.s. 623 Passo Brasa, 1965 - 41057 Spilamberto (MO).

Prezzo di aggiudicazione: Ribasso del 42,35% sul prezzo medio al consumo finale pubblicato sul listino della Camera di Commercio di Bologna.

Il direttore: dott.ssa Mariangela Alessi.

B-953 (A pagamento).

**ACEA - S.p.a.**  
**Direzione L.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti**

**Bando di gara P.A. 984/MR**

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - Direzione L.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.6.57994229, telex 39.6.62253, telegrafo ACEA ROMA.

2. Licitazione privata per fornitura.

3. Luogo di consegna: Magazzino Generale ACEA - Via delle Teguggini s.n.c. Km 12,500 - Via Laurentina - Roma.

4. Lotto 1:

fornitura di trasformatori elettrici di potenza MT/BT per cabine di distribuzione, isolati in resina. La consistenza della fornitura è la seguente: n. 41 trasformatori con potenza di 630 kVA ed il cui rapporto nominale sarà 20-8,4/0,4-0,231 kV o 20-8,4/0,231 kV.

Lotto 2:

fornitura di trasformatori elettrici di potenza MT/BT per cabine di distribuzione, isolati in olio. La consistenza della fornitura è la seguente: n. 183 trasformatori le cui potenze varieranno tra 160, 250, 400 e 630 kV ed i cui rapporti nominali saranno 20-8,4/0,4/0,231 kV o 20-8,4/0,231 kV per parte dei 630 kVA.

Il quantitativo e le tipologie indicati sono da ritenersi come elemento di riferimento e saranno precisati nei documenti di gara tra i quali sarà compresa anche la specifica tecnica di riferimento.

Le ditte partecipanti potranno presentare offerta ed aggiudicarsi uno o più lotti.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termine per la consegna: a scalare entro 360 giorni solari dalla data dell'ordine come appresso indicato:

30% entro 60 giorni solari data ordine;

30% entro 180 giorni solari data ordine;

40% entro 360 giorni solari data ordine.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea d'Impresa, in seguito indicata come «A.T.I.», ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni solari dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18);

b) all'ACEA S.p.a. - Direzione L.A.G. - Appalti e Acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 100154 Roma - Italia - Bando di Gara P.A. 984/MR;

c) Italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18).

12. Deposito cauzionale provvisorio:

lotto 1: L. 40.000.000 (quarantamiloni);

lotto 2: L. 70.000.000 (settantamiloni).

13. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data di accettazione merce, previo collaudo favorevole.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione con firma, redatta su carta intestata delle Imprese partecipanti e sottoscritta dai legali rappresentanti, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968;

a) di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 24 Dir. CEE 93/37 e richiamato solo a questo fine (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

b) di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

c) attestante che la cifra d'affari globale del fornitore negli anni 1995, 1996 e 1997 non risulta inferiore a 10.000 milioni di lire italiane indipendentemente dalla partecipazione ad uno o più lotti. Nel caso

di ATI l'Impresa Capogruppo e le Imprese Mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'Impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 10.000 milioni di lire italiane;

d) per il lotto 1: che il costruttore, negli anni dal 1995, 1996 e 1997 ha eseguito almeno due contratti di fornitura con collaudo positivo di trasformatori elettrici di potenza, in resina, nel range indicato al punto 4) di cui sopra, tensione primaria non inferiore a 20 kV, di propria costruzione, per importi singoli non frazionabili non inferiori a 500 milioni di lire italiane;

per il lotto 2): che il costruttore, negli anni dal 1995, 1996 e 1997 ha eseguito almeno due contratti di fornitura con collaudo positivo di trasformatori elettrici di potenza, in olio, nel range indicato al punto 4) di cui sopra, tensione primaria non inferiore a 20 kV, di propria costruzione, per importi singoli non frazionabili non inferiori a 1.000 milioni di lire italiane.

Per le dichiarazioni di cui al punto d) dovranno essere indicate per ogni singola fornitura, data e ordine, committente, oggetto della fornitura, data collaudo positivo che dovrà essere anteriore alla data di trasmissione del presente bando di gara alla GUCE.

In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di Amministrazione pubblica o Ente pubblico attestante la data ed il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, l'importo, la data e l'esito favorevole del collaudo;

e) per il lotto 1): del costruttore dei trasformatori oggetto della fornitura di disponibilità ad effettuare le prove di tipo previste dalle norme CEI 14-8 ivi compresa la «prova di tenuta alla corrente di corto circuito», su un esemplare di trasformatore per ogni tipologia prevista in ordine e che lo stesso ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle medesime;

per il lotto 2): del costruttore dei trasformatori oggetto della fornitura di disponibilità ad effettuare le prove di tipo previste dalle norme CEI 14-8 ivi compresa la «prova di tenuta alla corrente di corto circuito», su un esemplare di trasformatore per ogni tipologia prevista in ordine e che lo stesso ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle medesime;

f) del costruttore dei trasformatori oggetto della fornitura, di esistenza presso la propria impresa, di sistemi di controllo certificati da Enti accreditati presso Organismi ufficiali di accreditamento di Enti di Certificazioni, per la garanzia della qualità, rispondenti alle norme UNI EN 9001 (ISO 9001). I certificati di cui sopra saranno relativi alla tipologia di apparecchiature oggetto della gara ed agli stabilimenti ove le stesse saranno costruite. Gli stessi dovranno essere di data non successiva a quella di trasmissione del presente bando di gara alla GUCE;

g) di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza postvendita in Italia, propria del costruttore delle apparecchiature (per l'Impresa Capogruppo in caso di A.T.I.);

h) che nella stessa gara non ha presentato o presenterà offerta un'altra Impresa collegata, in violazione dall'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 158/1995. Ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese, trova applicazione l'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991 (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

2) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

3) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

4) i consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dall'offerente, pena l'esclusione dalla gara, e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti previsti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà in-

camerata dalla Società a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà quindi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di Giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa;

facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni solari consecutivi dalla data di esperimento della gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo all'Unità Organizzativa Appalti e Acquisti di cui al p.to 1); se di ordine tecnico all'Unità Organizzativa Distribuzione Energia, telefono +39.6.57993909 - fax +39.6.57994151.

17. Non operante.

18. Data di trasmissione del bando di gara alla GUCE: 13 ottobre 1998.

Il direttore L.A.G.: avv. Vincenzo Puca.

A-1288 (A pagamento).

### ACEA - S.p.a.

Direzione L.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti

Bando di gara P.A. 983/MR

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - Direzione L.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti, piazza Ostiense n. 2, 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.6.57994229, telex 39.6.62253, telegrafo Acea Roma.

2. Licitazione privata per fornitura.

3. Luogo di consegna: Magazzino Generale Acea, via delle Testugine snc km 12,500, via Laurentina - Roma.

4. Fornitura di quadri MT 20 kV per cabine elettriche MT/BT di distribuzione del seguente tipo:

n. 220 quadri ad isolamento integrale in SF6, raggruppati in unico involucro montanti linee trasformatore, di caratteristiche tecniche principali:

Tensione nominale: 24 kV;

Corrente nominale sbarre e montanti linea: 400 A;

Corrente nominale montanti trasformatore 250 A;

Corrente nominale ammissibile di breve durata per 1 s:

16 kA alla tensione di esercizio 20 kV;

25 kA alla tensione di esercizio 8.4 kV.

Il quantitativo indicato è da ritenersi come elemento di riferimento e sarà precisato in sede di inoltra della lettera di invito alla quale sarà allegata la specifica Tecnica di riferimento.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Termine per la consegna: a scalare entro trentasei giorni solari dalla data dell'ordine come appresso indicato:

30% entro 60 giorni solari data ordine;

30% entro 180 giorni solari data ordine;

40% entro 360 giorni solari data ordine.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea d'Impresa, in seguito indicata come «A.T.I.», ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trenta giorni solari dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18);

b) All'Accea S.p.a. - Direzione L.A.G. - U.O. Appalti e Acquisti p.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia - Bando di gara P.A. 983/MR;

c) Italiana.

11. Entro centotrenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18).

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 160.000.000 (centosessantamila).

13. Modalità di pagamento: novanta giorni dalla data di accettazione merce, previo collaudo favorevole.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) Dichiarazione con firma, redatta su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritta dai legali rappresentanti, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68:

a) di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 24 Dir. CEE 93/37 e richiamato solo a questo fine (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

b) di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

c) attestante che la cifra d'affari globale del fornitore negli anni 1995, 1996 e 1997 non risulta inferiore a 30.000 milioni di lire italiane. Nel caso di ATI l'Impresa Capogruppo e le Imprese Mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di 30.000 milioni di lire italiane;

d) del costruttore dei quadri ad isolamento integrale in SF6 di aver eseguito, negli anni dal 1995, 1996 e 1997 almeno due contratti di fornitura con collaudo positivi di quadri MT, isolati integralmente in SF6, di caratteristiche tecniche non inferiori a quelle dei quadri oggetto del presente bando di gara, di propria costruzione e progettazione, per importi singoli non frazionabili non inferiori a 1.500 milioni di lire italiane, precisando per ogni singola fornitura, data e ordine, committente, oggetto della fornitura, data collaudo positivo che dovrà essere non posteriore alla data di trasmissione del presente bando di gara alla GUCE. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposita dichiarazione di Amministrazione pubblica o Ente pubblico attestante la data ed il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura, l'importo, la data e l'esito favorevole del collaudo;

e) del costruttore dei quadri oggetto della fornitura di disponibilità ad effettuare le prove di tipo (CEI 17-6) su ciascuna delle tipologie oggetto della gara e che lo stesso ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle medesime;

f) del costruttore dei quadri oggetto della fornitura, di esistenza presso la propria impresa, di sistemi di controllo certificati da Enti accreditati presso Organismi ufficiali di accreditamento di Enti di Certificazioni, per la garanzia della qualità, rispondenti alle norme UNI EN 9001 (ISO 9001). I certificati di cui sopra saranno relativi alla tipologia di apparecchiature oggetto della gara ed agli stabilimenti ove le stesse saranno costruite. Gli stessi dovranno essere di data non successiva a quella di trasmissione del presente bando di gara alla GUCE;

g) di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria del costruttore delle apparecchiature (per l'Impresa Capo-gruppo in caso di A.T.I.);

h) che nella stessa gara non ha presentato o presenterà offerta un'altra impresa collegata, in violazione dall'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/95. Ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese, trova applicazione l'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/91 (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

2) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

3) Per i Soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

4) I consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dall'offerente, pena l'esclusione dalla gara, e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti previsti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà quindi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti. I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di Giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa;

facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di esperimento della gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo all'Unità organizzativa appalti e acquisti di cui al p.10 1); se di ordine tecnico all'Unità organizzativa distribuzione energia, telefono +39.6.57993909 - fax +39.6.57994151.

17. Non operante.

18. Data di trasmissione del bando di gara alla GUCE: 13 ottobre 1998.

Il direttore L.A.G.: avv. Vincenzo Pucca.

A-1289 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «E. MORELLI»

Sondalo (SO) Italia, via Zubiani, 33

Tel. 03.42.80.81.11 - Fax 03.42.80.21.46

### Bando di gara

1. Oggetto: lavori di ristrutturazione VI Padiglione, compresa fornitura e posa in opera impianti tecnologici.

Importo a base d'asta L. 6.277.826.826. I.V.A. esclusa.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: sede Ente appaltante.

3. Termine di esecuzione lavori: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

4. Procedura e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento. In relazione a quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994, si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

5. Modalità di finanziamento e pagamento: le opere saranno finanziate utilizzando fondi di cui alla legge n. 135/1990. I corrispettivi di appalto saranno erogati previa rimessa della Cassa DD.PP. dietro presentazione stati d'avanzamento lavori periodici con soglia minima del 10% del valore totale appalto.

6. Richiesta documenti: gli interessati potranno prendere visione di tutti gli elaborati e della documentazione progettuale presso la sede dell'Azienda Ospedaliera. Su richiesta degli stessi verrà riprodotta la documentazione desiderata che sarà inviata per posta previa dimostrazione dell'avvenuto versamento delle spese di riproduzione e spedizione.

7. Termine per richiesta documenti: ore 13 del 20 novembre 1998.

8. Modalità di pagamento dei documenti: versamento sul c/c bancario del tesoriere dell'Azienda Ospedaliera.

9. Termine per ricevimento offerte: entro e non oltre le ore 13 del 10 dicembre 1998.

10. Persone ammesse all'apertura offerte: apertura pubblica.

11. Apertura dei pieghi: presso gli uffici amministrativi Ente appaltante, alle ore 9,30 dell'11 dicembre 1998.

12. Imprese ammesse alla gara: è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche di consorzi di imprese e di imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e successive modifiche, art. 13 legge n. 216/1996.

13. Condizioni minime: pena esclusione a priori diritto dalla gara, l'offerente dovrà allegare all'offerta i seguenti documenti rigorosamente numerati come segue:

13.a) certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per la gara, di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. o al registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato. Per le categorie 5a, 5b, 5c e 5d il certificato deve recare l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/1990 e dal relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991. Per le ditte estere è richiesto certificato equivalente rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

13.b) certificato, in originale o copia autenticata, di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per la gara, di iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi: cat. 2 L. 3.000.000.000; cat. 5a L. 1.500.000.000; cat. 5b L. 750.000.000; cat. 5c L. 1.500.000.000; cat. 5d L. 750.000.000.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. potranno allegare in sostituzione le attestazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà essere iscritta in tutte le categorie richieste per importi pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria (cat. 2 L. 750.000.000; cat. 5a L. 300.000.000; cat. 5b L. 150.000.000; cat. 5c L. 300.000.000; cat. 5d L. 150.000.000). Saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti in cui figurino imprese non in possesso dei requisiti richiesti;

13.c) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 di accettare le norme e le condizioni riportate nel capitolato speciale e di aver preso visione del capitolato generale d'appalto del Ministero LL.PP.;

13.d) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 che l'impresa non abbia in corso cessioni o fusioni nei confronti di altre imprese (nel qual caso tutti i documenti richiesti nel presente bando dovranno essere prodotti anche per le imprese derivate dagli atti di trasformazione). Valgono comunque le prescrizioni degli artt. 35 e 36 della legge n. 109/1994;

13.e) dichiarazione attestante la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/89, negli ultimi 5 esercizi.

La cifra di affari non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

13.f) dichiarazione attestante il costo per il personale dipendente che non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui sopra;

13.g) elenco, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione, di lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta. L'elenco deve essere accompagnato da almeno 3 attestati rilasciati da enti pubblici o privati comprovanti la regolare esecuzione ed il buon esito dei lavori;

13.h) ricevuta di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera;

13.i) deposito cauzionale provvisorio di L. 125.000.000 (pari al 2% dell'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa) costituito a scelta dell'offerente con una delle modalità previste dalla legge n. 348/1982.

13.j) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di Credito.

Nel caso di offerta di imprese temporaneamente riunite:

la capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo speciale conferite dalle imprese mandanti con scrittura privata autenticata da notaio;

le certificazioni di cui ai punti 13a) e 13b), dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

la dichiarazione di cui al punto 13c) dovrà essere resa dalla capogruppo;

la dichiarazione di cui al punto 13d) dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

i requisiti richiesti ai punti 13e), 13f) e 13g) potranno essere posseduti e documentati anche da una sola delle imprese facenti parte del raggruppamento;

la ricevuta di avvenuto sopralluogo (punto 13h), il deposito cauzionale (punto 13i) e le referenze bancarie (punto 13j) dovranno essere presentati dalla capogruppo.

14. Presentazione offerta: l'offerente dovrà inviare un plico recante la dicitura «Offerta lavori ristrutturazione VI Pad. (CB 230)», e l'indicazione del mittente. Il plico dovrà contenere n. 2 buste separate, chiuse, recanti rispettivamente sul frontespizio l'indicazione del mittente e le seguenti diciture: Busta 1: offerta economica; Busta 2: documenti.

Nella busta 1: dovrà essere inserita l'offerta economica con l'indicazione del ribasso, espresso in valore percentuale in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta. In caso di difformità tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida quest'ultima indicazione. Nell'offerta l'impresa dovrà specificare quali lavori intende eventualmente subappaltare (art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni). L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo o su carta resa legale recante l'indicazione delle generalità della ditta, il codice fiscale e la partita I.V.A., e dovrà essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta;

Nella busta 2: dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta al precedente punto 13. Condizioni minime.

L'invio del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente: a mezzo del servizio postale, a mezzo corriere, a mano con consegna presso la sede dell'Azienda, Ufficio Protocollo (dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, sabato e festivi esclusi). Non saranno ammessi reclami per offerte non pervenute o pervenute oltre i termini.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: l'offerente rimarrà giuridicamente vincolato sin dal momento della formulazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione vincolerà l'Azienda soltanto dopo l'approvazione di competenza degli organi di controllo e la successiva stipula del contratto.

L'impresa avrà facoltà di svincolarsi alla propria offerta decorso il periodo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta stessa, senza che l'amministrazione abbia provveduto ad aggiudicare l'appalto.

16. Informazioni: potranno essere richieste presso il Provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio. Tel. 03.42.80.85.18 - fax 03.42.80.85.36.

Per informazioni di carattere tecnico, per la consultazione e l'eventuale ritiro (previo pagamento delle spese di riproduzione e spedizione) delle tavole ed elaborati di progetto, rivolgersi all'Ufficio Tecnico (tel. 03.42.80.85.88 - fax 03.42.80.31.24).

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la pubblicazione in data 8 ottobre 1998.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-7938 (A pagamento).

### CAP MILANO

#### Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

N. 2 aste relative a manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche degli impianti di depurazione e sollevamento acque reflue gestita dal CAP per l'importo di L. 400.000.000 + I.V.A. per ciascuna gara. Gara 1: area di Casalpusterlengo; Gara n. 2: area di Settala.

N. 1 asta relativa a esecuzione di scavi, opere murarie e lavori di manutenzione presso gli impianti di depurazione e sollevamento gestiti dal CAP - L. 300.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per tutte le gare: «prezzo più basso», con esclusione automatica delle offerte anomale.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 novembre 1998.

Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP l'11 novembre 1998, a partire dalle ore 8,30.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono pubblicati sul BUR Lombardia n. 41 del 14 ottobre 1998, sul FAL P.M., all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del comune di Milano, e sono disponibili presso l'ufficio appalti (tel. 02/89520210).

Milano, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7945 (A pagamento).

### COMUNE DI OPERA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 17 settembre 1998 è stata esperita una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di gestione dei rifiuti per un importo a base di appalto annuo di L. 1.860.000.000 + I.V.A.

Imprese partecipanti: 1) Maddalena di Legnano; 2) Colombo Spurgli di Corenzio; 3) Sacagica di Milano.

Che è risultata aggiudicataria dell'appalto in argomento la Diitta Colombo Spurgli di Corenzio (MI), a seguito del ribasso del 6.46%.

Opera, 2 ottobre 1998

Il capo settore territorio: arch. Maurizio Bracchi.

M-7944 (A pagamento).

### CAP MILANO

#### Consorzio per l'acqua potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Esito di gara

Servizio assicurazioni: procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, comma secondo, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995. Delibera di aggiudicazione Consiglio di amministrazione n. 363 del 1° ottobre 1998.

Compagnie aggiudicatarie:

A) Compagnia di Assicurazioni di Milano S.p.a. per rischi incendio - Elettronica - Furto;

B) RAS S.p.a. Riunione Adriatica di Sicurtà per i rischi RC - Inquinamento - RCT/O;

C) UNIPOL S.p.a. per rischio RC auto/ARD Società Reale Mutua Assicurazioni per rischio Infortuni.

Il presente avviso è stato trasmesso in versione integrale all'Ufficio Pubblicazioni CE ed è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del comune di Milano, e sul BUR Lombardia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti.

Milano, 7 ottobre 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7946 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/58351, telex Unimi n. 320484, telefax n. 02/58352035-58304482.

2.a) Procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, per il noleggio e la manutenzione di cento fotocopiatrici presunte e non garantite.

Importo complessivo presunto non garantito: L. 3.940.000.000 (I.V.A. esclusa).

Durata del contratto: 1° aprile 1999 - 31 marzo 2004.

3.a) Luogo di consegna: Milano, sedi dell'Università e Gargnano (BS);

b) noleggio e manutenzione di cento fotocopiatrici presunte e non garantite;

c) lotto unico.

4. Consegna entro il 31 marzo 1999.

6.a-b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e, non oltre le ore 12 del giorno 18 novembre 1998 presso l'Università degli Studi di Milano, Ufficio Protocollo Generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano;

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. L'invito a presentare le offerte sarà rivolto entro 25 novembre 1998.

8. Il fornitore dovrà dichiarare di possedere i seguenti requisiti minimi per essere invitato alla gara:

a) essere produttore o concessionario esclusivo per l'Italia delle fotocopiatrici offerte;

b) avere la certificazione sistema qualità ISO 9002 del processo di produzione;

c) disporre di una struttura con almeno n. 10 unità di personale tecnico adibito alla manutenzione delle fotocopiatrici;

d) disporre di un magazzino ricambi in Provincia di Milano.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E., in data 8 ottobre 1998.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-7947 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO

### Settore economato - Turismo e moda

## Bando di gara n. 1373/1998

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 157/1995, mediante pubblico incanto, procedura aperta in ambito U.E., in due lotti, in conformità alle apposite condizioni di polizza, per l'affidamento dei seguenti servizi di copertura assicurativa, durante il periodo 31 dicembre 1998 - 31 dicembre 2000.

1 lotto - Copertura assicurativa dei rischi derivanti dalle Mostre d'Arte.

Premio presunto L. 600.000.000 (L. 300.000.000 annui), tasse comprese.

Il lotto - Copertura assicurativa dei rischi derivanti dal trasporto e giacenza di opere d'arte presso ristoranti e strumenti musicali anche presso collaudatori.

Premio presunto L. 100.000.000 (L. 50.000.000 annui), tasse comprese.

Importo complessivo presunto L. 700.000.000 (L. 350.000.000 annui), tasse comprese.

Sono consentite offerte per uno o entrambi i lotti.

Le condizioni di polizza contengono tutte le specifiche relative ai servizi assicurativi, rispetto alle quali non è ammessa alcuna variante.

La gara verrà esposita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le imprese assicuratrici devono partecipare e gestire in forma diretta il contratto assicurativo e assumere la responsabilità della prestazione.

Le imprese possono concorrere singolarmente o appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate da assumersi mediante specifica dichiarazione scritta. La dichiarazione relativa alla forma di partecipazione alla gara (se diretta o in raggruppamento) dovrà essere obbligatoriamente rilasciata in occasione della presentazione dell'offerta. Ciascuna impresa concorrente potrà presentare un'unica offerta. Conseguentemente saranno escluse le offerte plurime presentate da una stessa impresa, anche nel caso di contemporanea partecipazione come impresa singola e in raggruppamento temporaneo.

Gli atti di gara sono costituiti:

- dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore economato turismo e moda - Ufficio cassa;
- dalle condizioni di polizza, disponibili gratuitamente;
- dal presente bando di gara.

e si possono richiedere all'ufficio assicurazioni del Settore economato turismo e moda, tel. 80655227 - 80655228, fax 80655258, fino al giorno 17 novembre 1998.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 novembre 1998 alle ore 10, in forma pubblica, presso il comune di Milano, Settore economato, turismo e moda, via Sante Radegonda n. 7, 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del settore economato, turismo e moda, via Sante Radegonda n. 7, Milano, in busta chiusa, regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara, escluso il sabato, con orario 9-12/14-15,30, e il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al comune di Milano, Settore economato, turismo e moda - Ufficio protocollo, via Sante Radegonda n. 7, 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 15,30, del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente all'offerta a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo documento dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato in data non antecedente a sei mesi rispetto al termine di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione che attesti l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

c) dichiarazione nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta premi di lavoro diretto nei rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto da cui risulti che negli ultimi tre anni la società abbia raccolto, in ambito U.E., una media annua di premi non inferiore a L. 350.000.000 (L. 300.000.000 per il primo lotto, L. 50.000.000, per il secondo lotto).

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito, di cui al presente punto, dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo;

d) dichiarazione, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente secondo quanto previsto dall'art. 2, commi 10 e 11, della legge 16 giugno 1998, n. 191 (istanza corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore);

e) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna, in ipotesi di aggiudicazione, ad attivare un centro di liquidazione sinistri nel territorio del comune di Milano.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità: non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con gli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana e sarà da bollo da L. 20.000, ovvero regolarmente bollato ed essere firmata dal legale rappresentante della società;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e presentata separatamente per ognuno dei lotti ai quali si intende partecipare.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della società concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che si segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della società, la sua sede, il numero di codice fiscale, numero di telefono e numero di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la società stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, che la società intende applicare sulle seguenti percentuali di premio poste a base d'asta:

I Lotto:

0,1796% (per le opere di cui all'art. 2-a delle condizioni di polizza);

0,0872% (per le opere di cui all'art. 2-b delle condizioni di polizza);

II Lotto: 0,081%.

I premi devono intendersi finiti, cioè comprensivi di accessori e imposte governative.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telex.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati.

L'offerta dovrà essere valida e vincolata per almeno novanta giorni dal giorno della gara.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria la società concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico, per ogni lotto, più favorevole per l'amministrazione comunale, sulle percentuali base di premio indicate.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, in deroga all'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti, le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Qualora più imprese intendano concorrere in raggruppamento dovrà essere indicato il nome di ciascuna impresa partecipante che dovrà presentare tutta la documentazione che abilita alla partecipazione alla gara.

La mancanza o incompletezza di detta documentazione determinerà l'esclusione dalla gara stessa.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, il corrispettivo dovrà essere sottoposto alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui ai citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Di conseguenza, qualora il premio pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire il deposito cauzionale, provvisorio per ogni singolo lotto come sotto indicato:

I Lotto L. 20.000.000;

II Lotto L. 3.333.000.

Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) presso la cassa civica, via Silvio Pellico n. 16, Milano, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano od al civico tesoriere del comune di Milano), o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che il valore dei titoli sarà computato secondo le quotazioni di Borsa del giorno della costituzione di deposito;

b) mediante fidejussione bancaria (rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara ed essere previamente corredate di autentica notaie circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte su competente carta da bollo, ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno essere presentate unitamente alle offerte, in busta separata, con l'indicazione «contiene deposito cauzionale», per partecipare a ..... (oggetto della gara e lotto).

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Nel caso di partecipazione di più imprese in raggruppamento, il documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale deve essere esibito dalla sola compagnia delegataria.

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito della ditta aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo contrattuale. Quest'ultimo resterà vincolato fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

Sarà facoltà dell'amministrazione concedere, a richiesta scritta dell'aggiudicatario, esonerato dalla costituzione del deposito cauzionale provvisorio, dietro miglioramento del prezzo offerto dello 0,50% (zero-virgolaquattrocento).

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla società aggiudicataria - pro quota proporzionale all'importo dei lotti aggiudicati - le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla Gazzetta Ufficiale e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 25.000.000 complessive.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Nicoletta Angiolillo.

In atti municipali n. 8912.140/14575/EC/98.

Milano, 6 ottobre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-7963 (A pagamento).

**OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO**

Milano

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto  
per l'affidamento triennale della copertura assicurativa*

1. Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 23, Milano, tel. 02/55031, fax 02/58304350. «Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento triennale della copertura assicurativa».

## 2. Categoria di servizio e descrizione:

i rischi derivanti dalla gestione ospedaliera in generale, fabbricati ospedalieri e loro contenuto, immobili urbani e rurali di proprietà dell'ente, incendio, rischi accessori e responsabilità civile verso terzi inerente la qualità di proprietario degli immobili suddetti, RC, furto, incendio auto di proprietà e coperture minori.

Unico lotto per un importo a base d'asta presunto di L. 3.026.235.900 annuo oltre imposte governative e addizionali.

4.a) Indicazione della riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi riferita agli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) annui al netto di imposte governative e addizionali.

4.b) Art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e regio decreto n. 827/1924.

5. Presentazione offerte: le modalità sono contenute nel capitolato speciale.

7. Durata del contratto: tre anni, periodo: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

8.a) Il capitolato speciale potrà essere richiesto al servizio legale dell'Ospedale Maggiore di Milano, via F. Sforza n. 28, Milano, tel. 02/55038203-8357-8322-8215.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: sede dell'Ospedale Maggiore di Milano, ore 11 del giorno 4 dicembre 1998.

## 11. Modalità finanziamento: Bilancio dell'Ente.

12. In caso di raggruppamento d'impresa o di coassicurazione: dovrà essere indicato il nome di ciascuna impresa partecipante che dovrà presentare tutta la documentazione che abilita alla partecipazione della gara. La mancanza o l'incompletezza di detta documentazione determinerà l'esclusione dalla gara.

14. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. Altre informazioni: responsabile procedimento avv. Nunzio Carusillo, servizio legale, Ospedale Maggiore di Milano.

## 17. Data invio bando: 8 ottobre 1998.

## 18. Data ricevimento bando: —.

Il segretario generale: avv. Luigi Renzi

Il commissario straordinario: prof. Daniela Mazzucconi

M-7969 (A pagamento).

**COMUNE DI PERO**

Milano

*Estratto avviso di asta pubblica - Opere di manutenzione strade e servizi tecnologici, scavo fosse cimiteriali, biennio 1999 - 2000*

Il Comune di Pero ha indetto per il giorno 17 novembre 1998 asta pubblica per l'appalto in oggetto.

Importo annuo L. 128.000.000 esclusa I.V.A.

Metodo di gara: massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione delle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categoria A.N.C., n. G/3.

Finanziamento con mezzi propri.

Termine per la presentazione delle offerte 16 novembre 1998.

Il responsabile del servizio: geom. Fabio Radice.

M-7974 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Prefettura di Milano

Procedura ristretta

1. Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31, terzo settore, 20122 Milano, tel. 02/77584502 oppure 02/77584505, fax 02/77584525.

2.a) Licitazione privata.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl. 25.050 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2000.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Trentasette giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Venti punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione provvisoria L. 75.325.000.

8.b) Cauzione definitiva, 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti, 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21 e 22, lettera a), della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993. Pena l'esclusione dall'invio a gara, il fornitore dovrà altresì dimostrare di aver fatturato un importo pari a L. 3.013.000.000, comprensivo I.V.A. ed imposta di fabbricazione, in ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997, per forniture analoghe di gasolio da riscaldamento.

10. Il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso, prezzi di mercato», pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

13. Validità dell'offerta centoventi giorni dalla presentazione.

14. 22 settembre 1998.

15. 7 ottobre 1998.

16. —.

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Penta

M-7984 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara a procedura aperta;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, viale Sarca n. 202;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredo mobili e speciale per l'allestimento delle segreterie studenti e relativi sportelli per il pubblico della Seconda Università degli Studi di Milano «Bi-cocca», Edificio U6. Importo disponibile a base d'appalto: L. 500.000.000. Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.28-21-20, fax 02/58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16, dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno quindici giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalenti per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 24 novembre 1998 alle ore 9, presso una sala del rettorato dell'Università degli Studi, via F. del Perdonò n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno nei termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture, nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1995, 1996, 1997, ha eseguito forniture di arredi mobili, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500 milioni, ed il buon esito delle stesse, per le quali dovranno essere fornite le seguenti indicazioni esatte e dettagliate:

enti committenti; tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite; importo delle singole forniture; data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1995/1997); luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 1° ottobre 1998.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7983 (A pagamento).

## COMUNE DI POGLIANO MILANESE (Provincia di Milano)

### Bando di gara mediante pubblico incanto

a) Comune di Pogliano Milanese, via Mons. Palèari n. 90, telefono 02/939.644.1, telefax 02/935.49.220.

b) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994. Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo municipale. Importo a base d'asta: L. 2.200.297.000. L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del maggior ribasso unico percentuale sulle opere a corpo e da misura. Si procederà, ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995, e del decreto del ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte ammesse che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (offerta anomala).

c) L'esecuzione dei lavori è prevista nel territorio del comune di Pogliano Milanese e consiste nella ristrutturazione del Palazzo Municipale sito in piazza Avis-Aido, angolo via Fabio Filzi.

d) Opere scorribili: nessuna.

e) È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 2<sup>a</sup> (edifici civili, industriali monumentali, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie), importo di L. 3.000.000.000. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

f) Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune, a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata, mediante consegna diretta, un plico esterne, contenente l'offerta, in lingua italiana, e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente e, in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1998. Dovrà inoltre sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 24 novembre 1998, ore 9, relativa all'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento Palazzo Municipale».

g) L'asta si terrà in seduta pubblica nell'aula consiliare presso la sede comunale il giorno 24 novembre 1998, alle ore 9, avanti. È ammesso ad assistere chiunque interessato.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995, il concorrente deve costituire:

1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con scadenza non inferiore a novanta giorni dalla data della gara. Tale cauzione dovrà essere presentata in sede di gara pena l'esclusione dalla stessa;

2) cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestare prima della stipulazione del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 15% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui al punto 1. In questo caso l'affidamento segue il concorrente successivo.

i) L'opera è finanziata con mutuo della cassa depositi concesso con provvedimento del 28 luglio 1998. Saranno corrisposti accenti nel corso dei lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa avrà raggiunto le misure stabilite dall'art. 29 del capitolato speciale d'appalto.

f) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, in possesso dei requisiti prescritti.

m) L'offerente, trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

n) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta devono depositare le certificazioni attestanti il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4 del comma 3 dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, come sostituito all'art. 34, primo comma, della legge n. 109/1994. La quota parte dell'opera in oggetto subappaltabile o affidabile in cottimo non può in ogni caso essere superiore al 30% dell'importo netto contrattuale.

o) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione del piano di sicurezza e coordinamento (art. 18, ottavo comma, della legge n. 55/1990 e successive modifiche del decreto-legge n. 494/1996), facente parte integrante del progetto approvato dal Comune.

q) Per quanto non specificato nel presente bando o nelle norme, avvertenze e modalità di gara, ad esso allegate, delle quali gli interessati possono ottenere gratuitamente copia dal Comune, si fa riferimento alle norme vigenti in materia al momento della gara.

Eventuali informazioni, copie del bando e delle norme allegate e della documentazione di progetto possono essere richieste al responsabile dell'area tecnico-manutentiva, geom. Mauro Volentieri, responsabile del procedimento, tel. 02/939644.25, dalle ore 11 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 11 del sabato.

Poggiano Milanese, 8 ottobre 1998

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:  
geom. Mauro Volentieri

M-7993 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

### Avviso esito di gara

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (Bandi pubblicati il 26 marzo 1998, il 14 aprile 1998, il 18 aprile 1998 ed il 19 maggio 1998) aggiudicate secondo le norme degli artt. n. 73/C, n. 76, e n. 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto n. 827/1924:

fornitura lubrificanti per autotrazioni: ditte invitate n. 14, ditte partecipanti n. 10, ditte aggiud. Lubritalia S.p.a., L. 71.628.000 I.V.A. compresa;

fornitura di lubrificanti avio: ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 5, ditte aggiud. VE.CO. S.r.l., L. 81.690.000 I.V.A. esente;

fornitura ricambi veicoli commerciali Fiat e industriali Iveco: ditte invitate n. 5, ditte partecipanti n. 3, ditte aggiud. F.lli Battistini S.r.l., sconto 39,5%;

fornitura di n. 10 containers avioaerospaziali, n. 5 barre trainto e n. 5 set ruote: ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 2, ditte aggiud. Sacil S.p.a., L. 244.700.000 I.V.A. esente;

fornitura materiale costruzione n. 30 quadri elettrici GG.EE.: ditte invitate n. 5, ditte partecipanti n. 2, ditte aggiud. lotto 1 e 3, Rand Electric S.r.l., L. 46.310.672 e L. 10.620.000 I.V.A. esclusa; ditte aggiud. lotto 2, Preti G. L. 42.000.000 I.V.A. esclusa.

Il direttore: col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-7997 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, dx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

### Gara d'appalto

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 033/98.

Fornitura in opera, collaudo ed avviamento di una doppia linea di riduzione e misura gas metano da 60.000 Nm<sup>3</sup>/h, nonché adeguamento dell'esistente cabina di riduzione allacciata a metanodotto di 1<sup>a</sup> specie;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) -;

5.a), b), c), d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata; dell'appalto di servizi: termine lavori entro il 28 agosto 1999.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 5 novembre 1998 (ore 12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 033/98 - Fornitura di un sistema di riduzione gas metano. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: Italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 15.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi (dal 1995 al 1997) non inferiore ai 15.000.000.000 di lire;

d) la fornitura in opera e la messa in esercizio, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno n. 1 cabina completa di riduzione e misura gas metano da almeno 40.000 Nm<sup>3</sup>/h allacciata a metanodotto di 1<sup>a</sup> specie, con l'indicazione del committente, periodo, importo e caratteristiche della fornitura; la data di messa in esercizio deve essere antecedente di almeno sei mesi quella di pubblicazione del bando;

e) l'impegno ad operare all'interno di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti dalla mandataria; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa). Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telex-ovvè posseduto.

Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. - 14. -.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che, per titolare del trattamento deve intendersi la stessa Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 9 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 ottobre 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8041 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, dx 334170 AEMNMI I, fax 02/77203580

### Gara d'appalto

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Provincia.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 034/98.

Servizio di manutenzione meccanica delle apparecchiature e degli impianti relativi alla Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI), della Centrale di Cogenerazione di Milano Tecnoicy e altri impianti in Milano e Provincia.

I servizi saranno prestati in funzione delle necessità contingenti e non programmabili degli impianti, quindi in modo discontinuo e con particolare intensità nel periodo estivo, e saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: 1.300.000.000 di lire per il primo anno 700.000.000 di lire all'anno per i due anni successivi;

b) Divisione in lotti: lotto unico;

c) -.

5.a), b), c), d).

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di Aem S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 5 novembre 1998 (ore 12).

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazioni, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 034/98 - Manutenzione meccanica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione all'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 26.000.000 di lire tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria S18 - costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica - (ex 17 - carpenteria metallica), per una classe d'importo adeguata all'importo a base d'appalto per il primo anno;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a 4.000.000.000 di lire;

e) l'elenco delle prestazioni per servizi di manutenzione meccanica, eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in Centrali Termoelettriche, di Cogenerazione e/o impianti petrolchimici per un importo complessivamente non inferiore a 1.300.000.000 di lire; di ciascuno dei servizi citati dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 30;

g) la disponibilità di 20 addetti per le operazioni di manutenzione da effettuarsi durante i periodi di fermata programmata degli impianti;

h) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a garantire un recapito telefonico, dotato di telex, attivo 24 ore su 24 per trecentosessantacinque giorni all'anno per assicurare il pronto intervento entro 24 ore dalla chiamata;

i) la descrizione del servizio di prevenzione e protezione in essere specificando:

nominativo del responsabile;

nominativo del medico competente;

se è stato nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

se esiste il manuale della sicurezza;

se esiste il piano sanitario;

l) l'esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a l), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il possesso dei requisiti di cui ai punti g) e h) dovrà essere dichiarato soltanto dall'impresa mandataria (in nome e per conto del raggruppamento).

Il possesso del requisito di cui al punto e) dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorzianti per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telex ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. - 14.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 9 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 13 ottobre 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8042 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBISSOLA MARINA (Provincia di Savona)

Avviso di pubblicazione bando gara d'appalto

Il comune di Albissola Marina ha indetto gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e valorizzazione della «Passeggiata degli artisti». Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Albissola Marina. Le offerte per la partecipazione alla gara dovranno pervenire al comune perentoriamente entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1998 a mezzo raccomandata a.r. La gara sarà effettuata il 20 novembre 1998 alle ore 10. L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.416.557.398, (I.V.A. esclusa). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie: G3 (prevalente) per l'importo di L. 3.000.000.000 e S7 per l'importo di L. 750.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 col criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari (art. 5, legge n. 14/1973). Non sono ammesse offerte in aumento. Copia del bando di gara e relative informazioni potranno essere richieste all'Ufficio tecnico del comune situato in P. del Popolo n. 12 in Albissola Marina (tel. 019/482341 - fax 019/486460).

Albissola Marina, 23 ottobre 1998

Il responsabile del settore servizi generali:  
Maresa Bogliolo

C-26942 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, esposto in data 26 agosto 1998, per i lavori di costruzione di una struttura riabilitativa per psicopatici in località Man di Trento, importo base appalto L. 4.351.000.000, è stato aggiudicato all'Ass. temp. fra Imprese Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN) e Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26, e s.m. ed art. 15, comma 1, 2 e 4, reg. di attuazione.

Le imprese invitate erano: 1) Chini Costr. S.p.a di Trento; 2) CON.AR.ED. S.c. a r.l. di Napoli; 3) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 4) Coop. a r.l. fra operatori del comune di S. Possidonio di S. Possidonio (MO); 5) Costr. Debiassi ing. Giovanni S.r.l. di Riva d/G. (TN); 6) Ass. temp. fra Imprese Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agedo (TN) e Zambiasi geom. Carlo & C. S.n.c. di Strigno (TN); 7) Costr. F.lli Angelini S.r.l. di Mori (TN); 8) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 9) Costr. I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (TN); 10) Duplo Costr. Edili S.r.l. di Trento; 11) Edibuldo S.p.a. di Nago T. (TN); 12) Edinova S.r.l. di Rovereto (TN); 13) Ediplank S.r.l. di Arco (TN); 14) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 15) Ass. temp. fra Imprese Rocco Galvagni S.n.c. di Galvagne C. & C. di Rovereto (TN) e Gadotti F.lli S.r.l. di Trento; 16) Garbari S.p.a. di Gardolo (TN); 17) Giordani Costr. S.r.l. di Lomaso (TN); 18) Inco S.r.l. di S. Cristoforo di Pergine V. (TN); 19) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (TN); 20) Marsilli S.p.a. di Rovereto (TN); 21) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 22) Pasquazzo S.p.a. di, Ivano Fr. (TN); 23) Pavan Costr. S.r.l. di Portonzone; 24) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 25) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 26) Rigotti Costruzioni S.r.l. di Mezzocorona (TN); 27) Sandrini Costr. S.p.a. di Morbegno (SO); 28) Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO); 29) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 5, 6, 11, 12, 13, 17, 18, 25.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-26943 (A pagamento).

### COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

#### Estrato esito gara d'appalto

Questo ente rende noto l'esito della gara d'appalto per la messa in sicurezza e bonifica aree località ex depuratore in comune di Ciserano, stipulata mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara L. 1.317.000.000 criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ammesse: 2. Ditta aggiudicataria Servizi Industriali S.r.l. con un ribasso percentuale offerto di 0,5%, per un importo di L. 1.310.415.000.

Il dirigente: Zanini arch. Alessandro.

C-26940 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO BACINO SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO

D.G.R.A. n. 801 del 7 aprile 1997 e D.P.G.R.A. n. 208 del 6 maggio 1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01803810694

Conto corrente postale n. 10530665

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Consorzio di Bonifica Centro, via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/560748, fax n. 0871/560798.

2. Articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con D.M. LL.PP. 28 aprile 1977. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque (art. 7, lettera b, del D.L. 3 aprile 1995, n. 101). Nel caso di più offerte uguali fra loro si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa l'ente appaltante.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con deliberazione dell'ente previa verifica dei requisiti richiesti nel bando ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991. La gara verrà esepita nel rispetto dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata con legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.

3. I lavori saranno realizzati nei comuni di Alanno, Capagnati, Spoltore, Pescara, Roccaraso, Loreio Aprutino, Ari, Chieti, Manoppello e Casalconrada. L'appalto riguarda la sostituzione di alcune condotte in cemento-amianto degli impianti irrigui. Tavo-Saline, Sinistra Pescara, Val di Foro e Dextra Pescara previa rimozione e bonifica delle stesse. Le tubazioni in cemento-amianto di diametro fino a 250 mm saranno sostituite con condotte in PVC, per diametri superiori saranno utilizzati tubi in acciaio. L'importo a corpo a base d'asta ammonta a L. 2.138.951.570 oltre I.V.A. La categoria A.N.C. richiesta è la G6 per importo adeguato. Non sono previste opere scorparabili.

4. Il termine di esecuzione lavori è di mesi ventiquattro (24) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il C.S.A. con annesso elenco prezzi e i disegni progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, fino a quello prima della data di presentazione della offerta, esclusi il sabato e i festivi, presso il Consorzio Centro, sede ex Vestina via Ravenna n. 81 - 65122 Pescara, dove potranno essere eventualmente acquistati, previo pagamento mediante versamento del relativo importo di L. 350.000 n/c/c postale n. 206656.

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo redatti in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 10 novembre 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, in plico sigillato su tutti i lembi di chiusura con cerallaca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né offerte in sede di gara. Non si darà luogo a gara di migliororia. All'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente dovrà riportarsi la dicitura: «offerta per la gara d'appalto del giorno 10 novembre 1998 relativa al progetto di rinnovo delle condotte esistenti, sostituzione degli impianti in amianto ed opere di manutenzione straordinaria - P.O.M. - Feoga 1994-99 delibera. di G.R.A. n. 679 del 27 marzo 1998». Il plico dovrà contenere all'interno due buste separate, sigillate con cerallaca sui lembi di chiusura e controfirmate sui lembi di chiusura. Le due buste dovranno avere indicato sul frontespizio, oltre l'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto specifico e segnatamente: busta 1: documenti amministrativi - busta 2: offerta economica - documenti amministrativi (busta 1). Il concorrente dovrà presentare includendoli nella busta 1 (busta 1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di aver preso visione del capitolato d'appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscerlo, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile, nonché di aver preso visione del piano per le misure di sicurezza. La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto. 6.2) Certificato di iscrizione Albo nazionale costruttori rilasciato in data non anteriore a dodici mesi da quella fissata per la gara in originale o copia conforme, ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con riserva da parte questa amministrazione di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore tecnico risultante all'A.N.C. stesso, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. 6.3) Certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativa: A) imprese individuali; per il titolare e il direttore tecnico - B) società commerciali cooperative e loro consorzi; per il direttore tecnico per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi. 6.4) Per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del

Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non trovi in stato di amministrazione controllata, fallimento, concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al precedente punto 6.1). 6.5) Per le imprese individuali un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente di cui al punto 6.4). I documenti di cui ai punti 6.4) e 6.5) possono essere sostituiti dal certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risultino suicidati dati informativi o da dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente resa ai sensi della legge n. 15/1968. 6.6) Dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autentica attestante: a) - che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti; b) - che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile; c) - di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Chieti con espresa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C. 6.7) Si precisa che per i cittadini e imprese di altro Stato della CEE non residenti in Italia la documentazione richiesta nei punti 6.1.-2-3-4-5-6 potrà essere sostituita da altra equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza (commi 2 e 3 dell'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 o, se nessun documento o certificato del genere di quelli previsti dai predetti commi è rilasciato da altro Stato della CEE, dalla dichiarazione di cui al quarto comma del predetto art. 18). Per le Associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti 6.1.-2-3-4-5-6 dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto. Offerta economica (busta 2) i concorrenti dovranno presentare all'interno della busta 2, l'offerta sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, indicante la percentuale del ribasso in cifra e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante.

7. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge. L'incanto si terrà il giorno 12 novembre 1998 alle ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Garanzia e coperture assicurative così come prescritte ai commi 1 e 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e 216/1995. Cauzione provvisoria dell'importo di L. 42.778.311 costituita in una delle forme previste dalla legge n. 109/1994.

9. L'opera è finanziata con i fondi di cui al P.O.M. Abruzzo Feoga 1994/99. Sottoprogramma 1. Misura 1.4 «irrigazione» Annualità 1998. I pagamenti saranno effettuati a mezzo S.A.L. in conformità di quanto stabilito dall'art. 14 del C.S.A. Non è ammessa la facoltà di procedere alla R.P. così come stabilito dal comma 3 dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successivi adeguamenti.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. In tal caso, tra i documenti a corredo dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, il mandato collettivo speciale di rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile; b) relativa procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo il mandato di alla lettera a) e la procura di cui alla lettera b) potranno essere contestuali ma sempre per atto pubblico.

11. Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autentica con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 attestante: a) di possedere le capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), c) e capacità tecnica di cui all'art. 21 del succitato decreto legislativo n. 406/1991 lettere a), b), c); b) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblica-

zione del bando di gara: - cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta; costo del personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto per le associazioni di imprese i requisiti di cui al punto b) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991); c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 1.8 del decreto legislativo n. 406/1991 (con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A. e domicilio fiscale).

12. Gli offerenti, avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata, qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

13. Eventuali subappalti o cottimi saranno disciplinati dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/1995. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo di requisiti di cui al comma 1.4. dell'art. 34 della legge n. 216/1995. In mancanza il subappalto non verrà riconosciuto. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare presso l'Ente appaltante il contratto di subappalto entro novanta giorni dalla aggiudicazione definitiva. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazioni giurate rese davanti alla competente autorità del paese di appartenenza.

16. Dichiarazione attestante che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e degli oneri previsti dal piano di sicurezza redatto dall'Ente.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche un solo di tali documenti pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche in forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Chieti, 12 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Pulini

Il Commissario regionale: dott. Egidio Forte

C-26944 (A pagamento).

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Esito di licitazione privata

(ex art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Indetta ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216; aggiudicazione parte a corpo e parte a misura al massimo ribasso sull'importo a base di gara, per i lavori di costruzione di una variante all'abitato di Salvaterra, S.P. n. 51 nel Comune di Casalgrande (RE), 1° lotto. Importo a base d'asta di L. 3.354.000.000.

## Imprese invitate (162):

A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a., di Mirandola (MO); A.T.I. S.r.l., Assesti del Territorio ed Infrastrutture di Gioiosa Mare (ME); Acea Costruzioni S.p.a., (Capogruppo) di Mirandola (MO); Adige Bitumi S.p.a., di Mezzocorona (TN); Ages Strade S.p.a., di Castenano (BO); Aldo S.a.s., di Fiorilli Luigi & C. Impr. Costruz. S.p.a., di Castenano (BO); Anselmi Cave Ghiaccia S.r.l., di Sassuolo (MO); Argo S.r.l., di Agrigento; Armando Spoaio & C. S.a.s., di Aciri (CS); Asfali Zaniboni S.n.c., di Zaniboni A. & C. di Finale Emilia (MO); Babbo S.r.l., di Lecce; Bert Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s., di Traversa Firenze (FI); Beton Villa S.p.a., di Merate (L.C.); Bianchini Costruzioni S.r.l., di Rivara S. Felice (MO); Bianchino S.a.s., di Ceva (CN); Borghi S.r.l., di Mantova; Brucellori Luigi Costruz. S.r.l., di Favara (AG); Bucara S.r.l., di Trapani; Bulfaro Costruzioni S.r.l., di Castron. S. Andrea (PZ); Burgazzi S.p.a., di Piacenza; C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.p.a., di Piove di Sacco (PD); C.I.S. S.p.a., di Noce Di S. Nicolò (PC); C.M.B. Coop.v. Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l., di Carpi (MO); C.M.E. Cons. Imprenditori Edili S.c.r.l., di Modena; C.S.I. Costruz. Stradali e Idrauliche S.r.l., di Reggio Emilia; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l., di Goito (MN); C.F.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., di Reggio Emilia; Calcestruzzi Corradini S.p.a., di Salvaterra Casal. (RE); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., di Montecchio Em. (RE); Carniello Ruggero & C. S.r.l., di Sacile (PN); Carron cav. Angelo S.p.a., di S. Zenone D'Ezzel. (TV); Cavalleri Ottavio S.p.a., di Dalmine (BG); CCIPL Cons. Coop.v. Prod.ne Lavoro S.c.r.l., di Reggio Emilia; Cepra S.p.a., di Ravenna; Ciancio geom. Antonio Impresa Edile e Stradale di Roccapiemonte (SA); Ciesseri C.A., di Nicotina (EN); Cignoni S.r.l., di Lendinara (RO); Co.E.St. S.r.l., Costruzioni e Strade di Moliterno (PZ); Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l., di Arezzo; Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., di Parma; Co.Ge. S.r.l., Costruzioni Generali (Capogruppo) di Gela (CL); Co.Ge.Int. S.p.a., di Perugia; Co.Ge. Em. Costruzioni Generali S.r.l., di Lecce; Consoi Strade S.r.l., di Remanzacco (UD); Consorzio Cooperativo Costruzioni di Bologna; Consorzio fra Coop.v. di Prod. Lavoro Cons. Coop. di Forlì; Consorzio Naz.le Coop.v. Prod. Lavoro Ciro Menotti di Ravenna; Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lav. di Ravenna; Consorzio Veneto Coop.v. di Marghera (VE); Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia; Cooperativa Costruzioni S.c.r.l., di Bologna; Cooperativa Edile Appennino s.r.l., di Sacerno Calder. R (BO); Cooperativa Muratori Reggioso S.c.r.l., (RE); Cospe S.r.l., di Parma; Costruzioni Comedile S.r.l., di Sondrio; Costruzioni Generali S.r.l., di Casoria (NA); Costruzioni Sacramati S.p.a., di Badia Polesine (RO); Crovetti Dante S.r.l., di Pievepelago (MO); Dall'Aglio Amos & C. S.a.s., di Cavriago (RE); De.Co.Gen. di Deodato Pietro & C. S.a.s., di Lamezia Terme (CZ); De.Mo.Ter. S.r.l., (Capogruppo) di Messina; Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s., di Basciano (TE); Domenico Ricucci Costruzioni di Manfredonia (FG); dott. Carlo Agnese S.p.a., di La Spezia; DST Costruzioni S.r.l., di Siracusa; Durante Nino di Santa Ninfa (TP); Durante S.r.l., di Santa Ninfa (TP); E.M.T. Catania S.r.l., di Catania; Edili Sices S.r.l., di Agrigento; Edilurci S.r.l., di Mercato Saraceno (FO); Eliseo ing. Renato S.r.l., di Campobasso; Eredi Geraci Salvatore di Geraci Michelangelo & C. di Mussomeli (CL); Eredi Nucci Marziano S.a.s., di Nucci Cinzia Rosmina di Agrigento; Europa Strade S.r.l., di Potenza; Eurostrade S.r.l., di Baio (RE); Faustini S.p.a., di Rovereto (TN); Felice Tiri di Torrielle (FR); Finanziaria Edilstrade Soc. Industriale F.E.S.I. di Roma; Franzoni & Betoletti S.r.l., di Marmirolo (MN); Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l., di Goito (MN); Fratelli Ghiagliazza S.p.a., di Finale Ligure (SV); Garofolin Paolo di Torreglia (PD); geom. Francesco Piacente Impresa Costr. Generali di Lamezia Terme (CZ); Germano Belli S.r.l., Costr. Edili Stradali di Chieti Scalo; GPL Costruzioni Generali S.r.l., di Ancona; Guarda Gino S.r.l., Impresa Edile Stradale di Gambellara (VI); Guernio Pivato S.p.a., Impr. Gen.le Costruzioni di Onè Di Fonte (TV); Guidi Costruzioni S.r.l., di Foggia; I.C.S.I.T. S.r.l., Impr. Costr. Strad. Idraul. Mov. Terra di Revere (MN); I.Co.Me.z. S.p.a., di Napoli; I.E.S.I. Impresa Edile Strad. Idraul. S.r.l., (Capogruppo) di Castigl. Pepoli (BO); I.L.E.S.I. S.p.a., di Caselle Landi (LO); Igeco S.r.l., di Pescantina (VR); Impresa Cogni S.p.a., di Piacenza; Impresa Costruzioni ing. Accardi & C. S.r.l., di Siracusa; Impresa Franco Quadrini di Rieti; Impresa Minghelli S.a.s., dell'ing. F. Minghelli & C. di Modena; Impresa Stradale Emmolo geom. Vito di Alcamo (TP); Impresa Terzo S.r.l., (Capogruppo) di Verona; Impresa Unione S.p.a., di Parma; ing. Filippo Colombria & C. S.n.c., di Catania; ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a., di Poggio Renatico (FE); Interedil S.r.l., di Roma; Iter Coop.v. Ravennate Interventi sul Territorio di Lago Ravenna; L. Razzaboni S.r.l., (Capogruppo) Mirandola (MO); La.Bit. S.r.l., di Ponte (BN); Lafatre S.r.l., di Patrica (FR); Lavoro Patria-Famiglia

Cons. Naz. Coop. Prod. Lavoro di Napoli; Licata geom. Paolo di Gela (CL); Lista S.r.l., di Pollicoro (MT); Manutenzione Strade S.a.s., di Dejana Giovanni & C. di Palermo; Marinelli Costruzioni S.p.a., di Sant'Urbano (PD); Mariorana Costruzioni S.r.l., di Gela (CL); Matuoli S.p.a., di Padova; Mediterranea 71 S.c.r.l., per azioni di Scisciano (NA); Messina Giuseppe Impresa Edile Stradale di Mussomeli (CL); Mi.Co. S.r.l., Impresa Costruzioni di Mussomeli (CL); Nigrelli geom. Calogero (Capogruppo) di Mussomeli (CL); Nuova Bitumi N.B. S.r.l., di Verona; Olivieri Costruttori S.r.l., di Valsinni (MT); Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavriago (RE); Ottorini Costantini S.r.l., di Sandrigo (VI); Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l., di Villafraanca (VR); Passelli Marsilio di Umbertide (PG); Pavimentazioni stradali di Arletti L. & C. (Capogruppo) di Modena; Pierantoni S.r.l., di Albettone (VI); Pinto S.r.l., Impresa Costruz. Generali di Lucrea (FG); Priocetta Calogero & C. S.a.s., di Palermo; Precon S.r.l., di Siracusa; Primavera Florideo & Figli S.n.c., di S. Martino S. Marr. (CH); Reggiani S.r.l., di S. Possidoneo (MO); Rilco Costruzioni S.r.l., Impresa Costruzioni di Ponte (BN); Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s., di Cardito (NA); Rusotto Carmelo di S. Giovanni Gemin. (AG); Seas S.p.a., di Umbertide (PG); S.A.C.Ed. Soc. Appalti Costr. Edili S.r.l., di Napoli; S.E.I.A. S.r.l., di Alberi (PR); S.I.C.Oo.Pp. S.r.l., Sicil. Im Costruz. Opere Pubbliche di Monreale (PA); Sa E. Co. Sud S.r.l., di Parma; Sa.Co.Mer. S.r.l., Impresa Edile di Cancellò Amone (CE); Saifp S.r.l., di Ippili Premiarica. (UD); Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l., di Valsinni (MT); Siciliana Trivellazioni S.r.l., (Capogruppo) di Mussomeli (CL); Sicoap S.p.a., Costruzioni Edili e Stradali di Napoli; Sinigaglia geom. Antonio Impresa Costruzioni di Potenza; Sipa Soc. Italiana Prod. Asfalti S.p.a., di Catania; Soave Asfalti S.p.a., di Vicenza; Sofi ing. Santi di Messina; Sole Inumovec S.p.a., di Desenzano D. Garda (BS); Soave Giovanni S.r.l., di Favara (AG); Tazzoli & Magnani S.n.c. (Capogruppo), di Civago (RE); Tecnoconstruzioni S.r.l., Impr. Generali Costruzioni di Galatina (LE); Teknosint S.r.l., di Roma; Thiene Costruzioni S.r.l., di Longare (VI); Tonelli & Vecchi S.r.l., di Boretto (RE); Toscani Dino S.r.l., (Capogruppo) di Fontanello (PR); Tre Elle S.r.l., di Frosolone (IS); Turchi Cesare S.r.l., di Rubiera (RE); Unico S.c.r.l., di Reggio Emilia; Vallian S.r.l., di Goito (MN); Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l., di Verona; Zaccaria Costruzioni S.r.l., (Capogruppo) di Montese (MO).

## Imprese Partecipanti (71):

Adige Bitumi S.p.a., di Mezzocorona (TN); Ages Strade S.p.a., di Castenano (BO); Anselmi Cave Ghiaccia S.r.l., di Sassuolo (MO); Argo S.r.l., di Agrigento; Asfali Zaniboni S.n.c., di Zaniboni A. & C. di Finale Emilia (MO); Bianchini Costruzioni S.r.l., di Rivara S. Felice (MO); Bulfaro Costruzioni S.r.l., di Castron. S. Andrea (PZ); C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c.r.l., di Piove di Sacco (PD); C.M.E. Cons. Imprenditori Edili S.c.r.l., di Modena; C.S.I. Costruz. Stradali e Idrauliche, S.r.l., di Reggio Emilia; C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l., di Goito (MN); C.f.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l., di Reggio Emilia; Calcestruzzi Corradini S.p.a., di Salvaterra Casal. (RE); Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l., di Montecchio Em. (RE); Carron cav. Angelo S.p.a., di S. Zenone D'Ezzel. (TV); Cavalleri Ottavio S.p.a., di Dalmine (BG); CCIPL Cons. Coop.v. Prod.ne Lavoro S.c.r.l., di Reggio Emilia; Co.Ed.Ar. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l., di Arezzo; Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a., di Parma; Co.Ge. S.r.l., Costruzioni Generali (Capogruppo) di Gela (CL); Co.Ge. Costruzioni Generali S.r.l., di Lecce; Consorzio Cooperativo Costruzioni di Bologna; Consorzio fra Coop.v. di Prod. Lavoro Cons. Coop. di Forlì; Consorzio Naz.le Coop.v. Prod. Lavoro Ciro Menotti di Ravenna; Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lav. di Ravenna; Consorzio Veneto Coop.v. di Marghera (VE); Cooperativa Muratori Reggioso S.c.r.l., di Reggioso (RE); Dall'Aglio Amos & C. S.a.s., di Cavriago (RE); De.Co.Gen. di Deodato Pietro & C. S.a.s., di Lamezia Terme (CZ); De.Mo.Ter. S.r.l., (Capogruppo) di Messina; Di Bernardo Giuseppe & C. S.a.s., di Basciano (TE); E.M.T. Catania S.r.l., di Catania; Edilurci S.r.l., di Mercato Saraceno (FO); Eredi Geraci Salvatore di Geraci Michelangelo & C. di Mussomeli (CL); Eurostrade S.r.l., di Baio (RE); Faustini S.p.a., di Rovereto (TN); Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l., di Goito (MN); Fratelli Ghiagliazza S.p.a., di Finale Ligure (SV); geom. Francesco Piacente Impresa Costr. Generali di Lamezia Terme (CZ); I.Co.Me.z. S.p.a., di Napoli; Impresa Minghelli S.a.s., dell'ing. F. Minghelli & C. di Modena; Impresa Unione S.p.a., di Parma; Interedil S.r.l., di Roma; La.Sit S.r.l., di Ponte (BN); Licata geom. Paolo di Gela (CL); Lista S.r.l., di Pollicoro (MT); Mariorana Costruzioni S.r.l., di Gela (CL); Mi.Co. S.r.l., Impresa Costruzioni di Mussomeli (CL); Nuova Bitumi N.B. S.r.l., di Verona; Olivieri Costruttori S.r.l., di Valsinni (MT); Pavimentazioni Stradali di Arletti L. & C. (Capogruppo) di Modena; Pierantoni S.r.l., di Albettone (VI); Pri-

mavera Florideo & Figli S.n.c., di S. Martino S. Marr. (CH); Rilco Costruzioni S.r.l., Impresa Costruzioni di Ponte (BN); Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s., di Cardito (NA); Russotto Carmelo di S. Giovanni Gemin. (AG); S.I.C.Oo.Pp. S.r.l., Sicil.Im Costruz. Opere Pubbliche di Monreale (PA); Sa. E Co. Sud S.r.l., di Parma; Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l., di Valsinni (MT); Siciliana Trivellazioni S.r.l., (Capogruppo) di Mussomeli (CL); Sicoap S.p.a., Costruzioni Edili e Stradali di Napoli; Sinisgalli geom. Antonio Impresa Costruzioni di Potenza; Soave Asfalti S.p.a., di Vicenza; Sole Immomec S.p.a., di Desenzano D. Garda (BS); Tazzoli & Magnani S.n.c., (Capogruppo) di Civigo (RE); Tonelli & Vecchi S.r.l., di Boretto (RE); Toscani Dino S.r.l., (Capogruppo) di Fontanelato (PR); Turchi Cesare S.r.l., di Rubiera (RE); Vallan S.r.l., di Goito (MN); Viberio Azienda Generale Costruzioni S.r.l., di Verona; Zaccaria Costruzioni S.r.l., (Capogruppo) di Montese (MO).

Data di svolgimento gara: 8 luglio 1998.

Impresa aggiudicataria: Calcestruzzi Corradini S.p.a., via XXV Aprile n. 70, 42010 Salvaterra Casalgrande (RE), con il ribasso percentuale del 18,480%.

Importo di aggiudicazione: L. 2.734.180.800.

Reggio Emilia, 7 ottobre 1998

Il dirigente dell'area territorio e mobilità:  
ing. Franco Lucci

C-26945 (A pagamento).

## COMUNE DI VERNOLE

(Provincia di Lecce)

Piazza V. Veneto n. 54

Tel. 0832/899111-899217 - Fax 0832/892522

### Gara d'appalto

1. Appalto dei servizi di raccolta rifiuti, e differenziate, pulizia strada, derattizzazione, disinfezione e disinfezione dell'intero territorio comunale di Vernole, CPC 94. Importo a base di gara L. 4.471.099.440, di cui L. 320.775.000 per la raccolta differenziata.

2. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 22/1997.

3. Categorie di iscrizione all'albo nazionale smaltitori: 1ª classe D o superiori, 1/b classe D o superiori, 2ª classe D o superiori.

4. Durata del contratto: anni cinque.

5. I documenti potranno richiedersi all'indirizzo di cui sopra non oltre il 17 novembre 1998. Il costo della documentazione è di L. 70.000 da versare su c.c.p. n. 14541734, tesoreria comunale Vernole.

6. L'apertura delle buste avverrà il 24 novembre 1998 a partire dalle ore 9, presso la sede comunale.

7. Finanziamento: fondi a carico del bilancio comunale.

8. Possono partecipare anche le associazioni temporanee di imprese.

9. Condizioni economico e tecniche richieste: consultare il bando.

10. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni dal 24 novembre 1998.

11. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso.

12. Modalità d'offerta: consultare il bando. L'offerta deve pervenire improrogabilmente entro le ore dodici del 23 novembre 1998.

13. Copia del bando è stata inviata alla Comunità Europea il 2 ottobre 1998.

Vernole, 2 ottobre 1998.

Il responsabile del servizio: ing. Giovanni De Giorgi.

C-26947 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera giunta regionale n. 106 del gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

### Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, indice gara a licitazione privata per la fornitura, per il biennio 1998 - 1999 di Pace - Makers ed Elettrici per un importo presunto di spesa biennale, pari a L. 600.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà volta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 8 ottobre 1998 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R., indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del 23 novembre 1998.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla camera di commercio recante in calce la dicitura Antimafia di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997 n. 46;

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c), dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 14 dicembre 1998. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R., dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso la unità operativa provveditorato, tel. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zaretto.

C-26946 (A pagamento).

## COMUNE DI BRA

Piazza Caduti per la Libertà n. 14

Bando di gara per procedura ristretta - Appalto concorso (Direttiva CEE 92/50, art. 6, comma primo, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995).

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Bra, piazza Caduti per la Libertà n. 14 - 12042 Bra (CN), tel. 0172/438313, fax 0172/44333.

2.a) Oggetto dell'appalto: Esercizio e manutenzione con servizio energia degli impianti di riscaldamento e condizionamento estivo ed invernale negli edifici di competenza della Amministrazione Comunale di Bra. - CPC 886-CPC 867.

2.b) Importo settennale a base d'asta: L. 10.600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Scuole ed uffici siti nel territorio comunale.

4.a) Riservato ad una particolare professione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria S3 (prevalente) per importo almeno pari alla base d'asta.

4.b) Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/95; legge 10/1991; decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993; legge 46/1990.

4.c) -.

5. Divisione in lotti: No.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati: un numero minimo di 5 (cinque) ed un numero massimo di 10 (dieci) imprese sulla base di una graduatoria redatta coi seguenti criteri.

Supponendo che le domande valide siano enne (servizi di 10): elenco da uno ad enne redatto secondo il fatturato in servizi energetici dell'ultimo triennio decrescente (con l'esclusione delle pure forniture di combustibile);

elenco da uno ad enne redatto secondo il numero di dipendenti medio negli ultimi tre esercizi.

A ciascuna impresa o raggruppamento verrà quindi assegnato un punteggio somma della posizione in ciascuno degli elenchi precedenti: verranno invitate le prime dieci aziende con il minor punteggio. A parità di punteggio prevarrà la graduatoria relativa al fatturato in servizi energetici.

7. -

8. Durata del servizio: 7 anni a decorrere dal 1° luglio 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere e dimostrare i requisiti di cui al successivo punto 13) lettere c) e d); mentre quelli di cui ai punti a), b) ed e) potranno essere frazionati tra le imprese raggruppate, purché il raggruppamento nel suo complesso li raggiunga e purché la capogruppo mandataria possenga almeno il 60% di ciascuno dei requisiti richiesti e ciascuna mandante almeno il 20% di ciascuno dei suddetti requisiti; il requisito di cui al successivo punto 13) lettera f), potrà essere posseduto dalla sola capogruppo.

10.a) Procedura accelerata: rispetto decorrenza di cui al punto 8).

10.b) Termine per la presentazione delle domande di prequalifica: ore 12 del giorno 2 novembre 1998;

10.c) Indirizzo al quale spedire le domande di prequalifica: Comune di Bra, Piazza Caduti per la Libertà n. 14 - 12042 Bra (CN);

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla GUCE.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, nonché polizza assicurativa RCT con massimale non inferiore a 5 miliardi di lire.

Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione redatta in competente carta da bollo, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria S3 (prevalente) per importo almeno pari alla base d'asta (10.600 milioni);

b) certificato di abilitazione di cui all'art. 1, lettere a), c), e), g) della legge n. 46/1990;

c) dichiarazione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968 che l'impresa non si trova nelle cause di all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazioni autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968, riportante per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

f) fatturato globale che deve essere mediamente pari al triplo dell'importo a base d'asta;

g) fatturato in servizi identici a quello oggetto di gara, risultante dagli ultimi tre bilanci depositati che deve essere mediamente pari almeno al doppio dell'importo a base d'asta;

h) indicazione dell'organico aziendale medio del triennio, distinto in dirigenti, tecnici ed operai;

i) descrizione della attrezzatura tecnica a disposizione, elenco dei principali contratti identici a quello oggetto di gara, con indicazione del committente e dell'importo (esclusi i contratti di sola fornitura di combustibile), eseguiti nell'ultimo triennio, per ciascun anno del quale deve risultare di aver svolto almeno un servizio identico del valore di L. 1.600.000.000 oltre I.V.A.;

j) certificato di adeguamento dell'Azienda ai sistemi di garanzia della qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, certificato da organismo accreditato ai sensi delle norme UNI EN 45000.

Le imprese aventi sede in un altro stato della UE, si atterranno alla propria normativa nazionale per la produzione dei documenti di cui alle lettere a) e b), mentre per gli importi relativi alla lettera e) riporteranno i dati nelle rispettive valute con l'indicazione della cifra corrispondente in lire.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti.

16. Data di invio del bando: 12 ottobre 1998.

17. Data di ricezione del bando: 12 ottobre 1998.

Il segretario generale: dott. Francesco D'Agostino.

C-26948 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Arezzo

*Bando di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento di un Centro socio/sanitario polifunzionale in località Camucia di Cortona (AR).*

Ente appaltante - Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575/3051, telefax 305503.

Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto: Licitazione privata per il completamento di un Centro socio/sanitario polifunzionale in località Camucia di Cortona (AR).

L'opera è stata parzialmente realizzata da altra impresa appaltatrice, in esecuzione di un contratto di appalto successivamente rescisso dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 340 della legge n. 2248/1865, All. F.

Importo lavori a base di gara: L. 2.514.740.020 al netto di I.V.A., di cui L. 1.565.503.995 per opere edili ed affini e L. 949.236.025 per impianti.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso determinato con il criterio del massimo ribasso da applicare all'elenco prezzi, trattandosi di appalto a misura. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un percentuale di ribasso superiore a quella fissata dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà anche in presenza di una sola offerta.

Iscrizione ANC richiesta - In caso di iscrizione alla sola categoria prevalente: categoria 2 classificata 6 (corrispondente alla categoria G1 di cui al decreto 15 maggio 1998, n. 304 del Ministero dei Lavori Pubblici). Oppure, in alternativa, categoria 2 (G1) classificata 5 e opere scopribili: impianti meccanici L. 529.308.000 cat. 5A (G11) cl. 4; impianti elettrici L. 419.928.025 cat. 5C (G11) cl. 4.

Termine di esecuzione: 400 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria pari al 2%, dell'importo dei lavori. Cauzione definitiva con le modalità previste all'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/1994.

Modalità di finanziamento e di pagamento: L'opera è stata finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1998, nell'ambito della prima fase del programma decennale di investimenti di edilizia socio sanitaria approvato dalla Regione Toscana con delibera del Consiglio Regionale n. 222 del 21 marzo 1990, (delibera del CIPE del 16 marzo 1994).

L'importo complessivo dell'opera e di L. 4.870.000.000, di cui L. 3.802.734.038 per lavori. L'ammontare lordo dei lavori già eseguiti è di L. 1.392.829.338; restano ancora da effettuare lavori per l'importo di L. 2.409.904.700, a cui è stata aggiunta la somma di L. 104.835.320 quale corrispettivo per la rimozione dei vizi e difetti delle parti già eseguite.

Pagamenti in acconto corrisposti per stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà l'importo di L. 250.000.000.

Imprese riunite: Saranno ammesse alla gara le imprese riunite in possesso dei requisiti di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Svincolo offerta: Decorsi 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Subappalto: Consenso con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Ammissioni imprese non iscritte ANC: Alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine ed indirizzo di ricezione domande di partecipazione: Entro le ore 14 del giorno 10 novembre 1998 presso il seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8 - Ufficio Protocollo, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo.

Domanda da inoltrare a mezzo del servizio di Stato o agenzia di recapito autorizzata, in busta chiusa che dovrà evidenziare sul fronte l'oggetto dell'appalto. La domanda, in lingua italiana e in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dovrà essere redatta utilizzando obbligatoriamente apposita scheda conforme a quella edita dalla Regione Toscana in attuazione della legge regionale n. 4/1996, da richiedere a questa amministrazione.

Termine spedizione inviti a presentare offerta: Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Requisiti richiesti: Cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio 1993/1997, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172: non inferiore a 1,5 volte l'importo posto a base di gara.

Costo per il personale dipendente nello stesso quinquennio: non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto.

Per le ATI sono richiesti i requisiti finanziari e tecnici previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono fissati nella misura del 60% e del 20%.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Magi - Tel. 0575/305510 o 055/9106342.

Arezzo, 8 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-26952 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa Carrara)

*Licitazione privata - Concessione servizio ritiro rifiuti  
Avviso di gara*

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante), I-54036 Marina di Carrara, tel. 0585/787205, fax 0585/788346.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: Cat. 9000.1 - 9000.2 - CPC: 940b - 940020.1 - 94020.3 - 94010.1. Concessione per l'esercizio del servizio di ritiro e smaltimento rifiuti in ambito portuale. Importo presumibile del servizio 150.000.000 di lire annui in base alle effettive richieste di servizio.

3. Luogo del servizio: Ambito portuale di Marina di Carrara.

4.a) Prestazione del servizio riservata alle ditte iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

b) decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22;

c) 5); 6); 7. Varianti: Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori; si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) -;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 10 dell'11 novembre 1998;

c) Indirizzo: vedi punto 1; Domande su carta legale, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante;

d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: 10 dicembre 1998.

12. Cauzioni e garanzie: Alle ditte che verranno invitate a partecipare alla gara verrà richiesto di prestare un deposito cauzionale provvisorio di L. 9.000.000. La ditta aggiudicataria della concessione dovrà versare canone annuo pari al 3% del fatturato con un minimo di L. 5.000.000 e una garanzia di L. 20.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà contenere, pena la non considerazione delle domande stesse, le seguenti dichiarazioni:

a) che la ditta è specializzata nel ramo del ritiro e smaltimento dei rifiuti e è iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ovvero nell'analogo registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni situazioni indicate dal comma 1 dell'art. 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, saranno ammesse a partecipare le ditte che dimostreranno di aver registrato un fatturato minimo non inferiore a L. 400.000.000 nell'ultimo triennio (1995-1997), nel settore del ritiro e smaltimento rifiuti;

d) che la ditta ha la disponibilità dei seguenti mezzi:

1) imbarcazione di stazza lorda non inferiore a 15 tonnellate munita di cassone stagno di capacità non inferiore a 5mc per il ritiro dei rifiuti solidi dalle navi in rada. Detta imbarcazione deve essere abilitata alla navigazione nazionale locale e dotata di motore di potenza non inferiore a 120kw;

2) mezzo di trasporto terrestre per il ritiro dei rifiuti alimentari dalle navi presenti in porto e per il successivo trasporto dei rifiuti raccolti al sito di smaltimento. Detto mezzo dovrà essere dotato di motore di potenza non inferiore a 50KW e di cassone stagno, di capacità non inferiore a 3,5 mc., dotato di chiusura impermeabile che non consenta la fuoriuscita accidentale dei rifiuti trasportati;

3) mezzo di trasporto terrestre avente motore non inferiore a 160 KW di potenza e cassone avente capacità non inferiore a 15 mc. Per il trasporto del sito di smaltimento dei rifiuti degli operatori portuali;

4) betoniera per il ritiro dei rifiuti liquidi anche di natura oleosa-inflammabile dalle navi. Detto mezzo deve essere abilitato al trasporto di almeno 50 mc. Di prodotti liquidi in navigazione nazionale locale;

e) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: Ai sensi degli art. 23, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una rappresentanza nel Comune di Carrara o dirette adiacenze. Come previsto dalla legislazione vigente la richiesta di partecipazione non vincola l'Autorità Portuale appaltante.

16. Data di invio del bando: 5 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando: 5 ottobre 1998.

Marina di Carrara, 5 ottobre 1998

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-26955 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

### Bando di gara

Il comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di C.C. nn. 207 e 230 rispettivamente del 17 novembre 1997 e 11 dicembre 1997 e di G.C. n. 699 del 7 agosto 1998, intende appaltare i lavori relativi alla «Ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'edificio scolastico denominato «Ex Convento dei Teatini, in via IV Novembre» per un importo a base, d'asta di L. 2.546.361.766, con il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, in conformità a quanto disposto all'art. 21 comma primo, legge

n. 109/1994, così come sostituito dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge n. 216/1995, e con contratto da stipularsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. «F». Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria G1 (istituita con decreto ministeriale L.P.P. n. 304/1998) per un importo di classifica atto a coprire l'importo a base d'asta, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C. alla Cat. 2 ancora validi.

Non sono previste opere scorporabili.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando ed al piano di sicurezza e di coordinamento deve essere obbligatoriamente richiesto, anche tramite fax, presso il Servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici, via Rosaspina n. 21 - Rimini (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza, e comunque entro e non oltre le ore 12 del 16 novembre 1998. Ogni altro documento complementare, dovrà essere richiesto, con le modalità indicate alla pagina 3 del citato disciplinare.

È obbligatoria sia la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa e degli elaborati progettuali che quella dei luoghi oggetto dell'appalto da effettuarsi con le modalità indicate alla pag. 3 del citato disciplinare.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 novembre 1998, esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: «Comune di Rimini - Settore affari generali - Servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini».

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2-3-4-5-6-7 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: Offerta per il ..... (indicare quanto richiesto a pag. 4 del disciplinare).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 19 novembre 1998, a Rimini presso la sede anzidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti dovranno prestare le garanzie di cui all'art. 30 comma primo della legge n. 109/9494, mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui all'art. 30 comma 2° e 3° della citata legge 109/94, come meglio specificato nel disciplinare.

L'opera è finanziata con mutuo del Credito Italiano S.p.a., in pool con il Credito Fondiario S.p.a., ed i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare e quindi presentare non solo la documentazione richiesta ma anche la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

La Ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legge n. 406/1992.

È facoltà del Presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto di tutti gli oneri previsti per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento approvato, unitamente agli altri elaborati, con il citato atto di G.C. n. 699/1998.

Il comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento.

In nessun caso i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 9 ottobre 1998

Il dirigente servizio  
progettazione ed esecuzione L.L.P.P.:  
dott. ing. Massimo Totti

C-26958 (A pagamento).

## COMUNE DI LONATE POZZOLO

Varese

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/1990) estraneo

Appalto: realizzazione Centro Aggregazione Giovanile in frazione Tornavento, pubblico incanto svoltosi il 2 settembre 1998, sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo a base d'asta L. 216.795.890. Ditte partecipanti n. 4. Ammesse n. 4. Ditta aggiudicataria: Celestino Costruzioni S.r.l. di Borgo Ticino (NO), ribasso offerto 14,57%.

Lonate Pozzolo, 5 ottobre 1998

Il responsabile del settore dei lavori pubblici:  
dott. arch. Cavallari Gastone

C-26963 (A pagamento).

## ENEL - S.p.a.

Direzione Distribuzione Lazio

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879/2710 - Telex 610318 - Telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando per gara di appalto per lavori così composta:

gara n. DM1XD192, importo presunto L. 702.000.000, categorie A.N.C. prevalenti: G1 importo L. 617.000.000; G10 importo L. 85.000.000, per esecuzione lavori civili ed elettromeccanici per il rifacimento della C.P. 150/20 Kv di Lavinio (Roma), entro duecentotrenta giorni data inizio lavori.

Prevista cauzione per aggiudicazione gara.

Pagamenti a novanta giorni fatture su S.A.L. mensili. Non prevista revisione prezzi. Aggiudicazione a prezzo più basso. Procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato numero G.U.R.I., oggetto e numero di gara, all'indirizzo sopra indicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione A.N.C. non inferiore a lire 750 milioni in categoria G1, a lire 150 milioni in categoria G10;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 95-96-97 di importo non inferiore a lire 1.300 milioni;

4) importo globale dei contratti eseguiti nel quinquennio 93-97 per lavori di stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a lire 350 milioni nella categoria G1; a lire 50 milioni nella categoria G10;

C) dichiarazione attestante:

C1) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni.

È consentita, ai sensi art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, partecipazione in A.T.I., massimo a due imprese con le seguenti precisazioni: i requisiti A, B2, C1 e C2) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito B1 deve essere posseduto dall'impresa capogruppo e cioè iscrizione all'A.N.C. in categoria G1 e l'altra impresa iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10; il requisito B3, deve essere posseduto globalmente dall'A.T.I. con la seguente ripartizione: l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%, l'altra impresa nella misura minima del 20%, comunque la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quanto richiesto; il requisito B4, deve essere posseduto dall'impresa capogruppo per la categoria G1 e dall'impresa associata per la categoria G10.

Quando dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata presentazione di tutta o parte della documentazione richiesta, o l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine sopra stabilito, costituiscono causa di esclusione dalla gara. Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il responsabile funzione acquisti appalti:  
p.i. Erminio Manciccio

C-26964 (A pagamento).

## COMUNE DI SOLIERA

Modena

### Estratto bando di gara

Comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1 - 41019 Soliera Modena tel. 059/568519, fax 059/568520.

Il Comune di Soliera espletterà il giorno 19 novembre 1998 asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di «Ampliamento del cimitero di Soliera».

Base d'asta L. 506.900.000, categoria A.N.C. prevalente G1 (ex categoria 2). Opere scorporabili: categoria G11 (ex categoria V c), impianti elettrici L. 22.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura, posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte dovranno specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990. L'intervento è finanziato con mezzi di bilancio.

I lavori devono essere compiuti in 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., ai sensi delle leggi vigenti.

Subappalti e noli: sono regolati dagli articoli n. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, e n. 34 legge n. 109/1994 e modificazioni. Cauzione provvisoria: L. 10.138.000, ai sensi art. 30, primo comma, legge n. 109/1994.

Le offerte, redatte in lingua italiana su apposita modulistica dell'ente, dovranno pervenire, complete della documentazione richiesta, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 18 novembre 1998. L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica, il giorno 19 novembre 1998, alle ore 10, presso la sede comunale di piazza della Repubblica n. 1. Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e modificazioni, e decreto ministeriale dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centoventi giorni, decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale, completo della documentazione sulla quale obbligatoriamente dovrà essere formulata l'offerta, sarà consegnato al momento del sopralluogo obbligatorio, da concordare con l'ufficio dei lavori pubblici (geom. Antonio Moreo tel. 059/568.522). Non si effettuano spedizioni a mezzo fax. Responsabile del procedimento di aggiudicazione: Ivana Vecchi tel. 059/568.519.

Il responsabile del settore tecnico: ing. Rita Ficarella.

C-26967 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14

Tel. 050/929111

Codice fiscale n. 80000410508

### Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le scuole amministrate anno 1999

Il dirigente visto l'art. 89, primo comma, lettera b) della legge n. 827/1924; visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573; viste le determinazioni del dirigente numeri 3299 e 3580 del 1998; rende noto che la provincia di Pisa intende procedere, col sistema della licitazione privata secondo il procedimento previsto dall'art. 89, primo comma, lettera b) del regio decreto n. 827/1924 con offerte solo in ribasso, al seguente appalto: «Fornitura di gasolio da riscaldamento, per complessivi L. 200.000 per l'anno 1999, importo presunto a base di gara I.V.A. esclusa L. 227.800.000 per le scuole di competenza della provincia di Pisa: I.T.C. «Fermi» Pontedera, I.T.I. «Marcotti» Pontedera, Palestra S. Lino, Volterra, liceo Sc. «XXV Aprile» Pontedera, liceo scientifico «Carducci» Volterra.

L'offerta in ribasso che dovrà essere espressa in percentuale e dovrà riferirsi al prezzo Italia per litro di gasolio rilevato dalla «Staffetta quotidiana petrolifera» nella data della fornitura o in quella immediatamente precedente. La fornitura dovrà avvenire, secondo le esigenze, nel periodo gennaio 1999-dicembre 1999, secondo le norme del capitolato speciale.

I titolari di imprese che commercializzano carburanti, non iscritti all'albo provinciale dei fornitori, che desiderino essere invitati a partecipare all'adeguata gara, debbono far pervenire alla provincia di Pisa, direzione affari generali, U.O.O. avvocatura, gare e contratti, (tel. 050/929321, fax 050/23437), domanda in carta bollata formulata secondo lo schema di cui all'art. 12 del vigente regolamento provinciale dei contratti nella forma e con gli allegati approvati con la citata determinazione dirigenziale disponibile c/o l'ufficio di cui sopra, entro e non oltre le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente atto viene affisso nell'albo pretorio della provincia, del comune capoluogo e dei comuni dove viene effettuata la fornitura.

Il dirigente del settore i.c.: dott. Venanzio Guerrini.

C-26970 (A pagamento).

### COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Via Porrettana n. 266

Tel. 051/598255-598286 - Fax 051/592671

#### Concorso nazionale di progettazione architettonica

L'amministrazione comunale di Casalecchio di Reno (BO), nell'ambito della elaborazione del «Progetto città» con D.G. n. 278 del 29 settembre 1998 bandisce il presente concorso nazionale di progettazione aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti prescritti nel bando, per la realizzazione di un edificio di altezza di tre piani compresi i vani tecnici, nonché il ridisegno e sistemazione dell'area limitrofa, da adibire a biblioteca, ufficio dell'amministrazione comunale e presidio di polizia municipale oltre a spazi per attività commerciali nell'area del piazzale ex ferrovia Casalecchio di Reno-Vignola. Importo previsto per l'intervento: L. 4.500.000.000. Copia del bando e della documentazione può essere richiesta all'ufficio comunale relazioni col pubblico, tel. 051/598222 e l'ufficio urbanistica di via Porrettana n. 266, tel. 051/598255-598286.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-26973 (A pagamento).

### PROVINCIA DI VICENZA

#### Estretto bando di gara

Per il giorno 5 novembre 1998, alle ore 15, presso la sede della provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del secondo stralcio della strada intercomunale di collegamento fra Valdagno e Comedo Vicentino lungo la sponda destra del torrente Agno in comune di Comedo Vicentino. Importo a base di appalto: L. 1.286.817.393. Iscrizione A.N.C. categoria 6 (G3) L. 1.500.000.000. Opera finanziata in parte con mezzi dell'amministrazione, in parte con contributo regionale. Aggiudicazione ai sensi art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 (massimo ribasso). Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa amministrazione: dipartimento servizi legali, settore contratti, contr. Gazzolze n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 4 novembre 1998. Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 8 ottobre 1998

Il segretario generale: dott. Girolamo Amodeo.

C-26975 (A pagamento).

### CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto n. 1, tel. 0121/361111, fax 0121/374285

#### Esito asta pubblica

Gestione mostra-mercato rassegna dell'artigianato del Pinerolese e installazione strutture per la Festa dei Giovani - anno 1998.

1. Ente appaltante: comune di Pinerolo, p.zza V. Veneto n. 1 - Pinerolo.
2. Asta pubblica col criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi art. 23, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.
3. Data di stipula del contratto: 10 luglio 1998.
4. Numero di offerte ricevute: due.
5. Ditta aggiudicataria: C.S.C. Centro Servizi Commerciali di Palgiorno Amalia, via del Duomo n. 42 - Pinerolo.
6. Costo zero.

Pinerolo, 27 agosto 1998

Il dirigente settore demografici e commercio:  
dott. Riccardo Rollè

C-26979 (A pagamento).

### COMUNE DI BIELLA

Via Battistero n. 4

Telefono 015/35071 - Telefax 015/3507271

Estretto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ultimazione opere murarie ed impianto termo-idro-sanitario al Chiostrò di S. Sebastiano.

Questo comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori «di ultimazione opere murarie ed impianto termo-idro-sanitario» per un importo a base d'asta di L. 2.250.000.000 (I.V.A. esclusa).

La suddetta gara verrà aperta il giorno 19 novembre alle ore 15 nella civica residenza avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 9 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ed importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C.: cat. G2 per un importo minimo d'iscrizione di L. 3.000.000.000 considerata categoria prevalente ai sensi delle leggi vigenti.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si fa presente che la categoria prevalente con il relativo importo è la seguente:

Cat. G2 per L. 1.221.972.480 (opere di interesse artistico) e che le ulteriori categorie di lavoro (ai fini del subappalto) con i relativi importi sono le seguenti:

- Cat. G11 per L. 398.800.000 (impianto riscaldamento e impi. elettr.);
- Cat. S3 per L. 112.700.000 (impianti igienici);
- Cat. S4 per L. 27.200.000 (impianti d'ascensore);
- Cat. S6 per L. 358.740.300 (metallo, legno, plastica, materiale vetroso);
- Cat. S7 per L. 130.587.220 (integgiatura e verniciatura).

I lavori, come dalla disposizione di cui al capitolato speciale d'appalto devono essere eseguiti entro duecentosettanta giorni naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con mutuo ed i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 200.000.000 al netto delle trattative di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno 18 novembre 1998 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a comune di Biella, ufficio protocollo, via Battistero n. 4 - 13900 Biella.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e di documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio Tecnico Comunale - Via Tripoli n. 48 - Biella.

L'ingegnere capo settore: dott. ing. Stefano Galli.

C-26981 (A pagamento).

### COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

#### Stratto di bando di gara

Il comune di Albisola Superiore, piazza della Libertà n. 19 - 17011 Albisola Superiore (Savona), tel. 019-482295, fax 019-487927 indice pubblico incanto per realizzazione 3° lotto della passeggiata a mare di Albisola Capo.

Criterio dell'aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi a corpo e sull'elenco prezzi per le opere a misura con il metodo di cui all'articolo 73, lettera c) del R.D. n. 824/1924 e con il procedimento del successivo art. 76 (art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14). Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo totale a base d'asta d'appalto: L. 3.174.846.245 di cui L. 18.000.000 non soggette a ribasso.

Iscrizione richiesta: A.N.C. categorie G1, cl. 6, G3, cl. 3, G6, cl. 2 e G11, cl. 3, decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998.

Il termine per presentare l'offerta è fissato per le ore 12 del 14 novembre 1998. La gara si terrà il giorno 16 novembre 1998 alle ore 9,30. Il bando integrale è affisso all'albo pretorio in libera visione ed è disponibile al sito Internet: WWW.COMUNE.ALBISOLA-SUPERIORE.SV.IT/Eventi.

Albisola Superiore, 19 ottobre 1998

Il sindaco: G. Durante

Il dirigente 3° Ripartizione: ing. Francesco Barone

C-26983 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo permanente vigili del fuoco

Bolzano, viale Druso n. 116

#### Forniture - Contratti stipulati

1. Amministrazione: provincia autonoma di Bolzano, Corpo permanente vigili del fuoco, I - 39100 Bolzano, viale Druso n. 116, tel. 0471/920434, fax 0471/995785.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3. Data aggiudicazione del contratto: 7 agosto 1998.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: lotto 1-due; lotto 2-una; lotto 3-una; lotto 4-due; lotto 5-una.

6. Nome ed indirizzo dei fornitori:

lotti 1, 4, 5: Brandschutz S.r.l., 39057 Appiano (BZ) - Strada di Circonvallazione n. 27;

lotto 2: Binz Ambulance-und Umweltechnik GmbH, D - 98693 Ilmenau, A. Vogelherd 21;

lotto 3: Castoldi S.p.a., I - 20081 Abbiategrasso (MI), viale Mazzini n. 161.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti e prezzi pagati:

lotto 1 - un mezzo antinquinamento L. 79.800.000 + I.V.A.;

lotto 2 - un container scarabile L. 310.000.000 + I.V.A.;

lotto 3 - due imbarcazioni idrojet L. 149.880.000 + I.V.A.;

lotto 4 - un mezzo soccorso tecnico L. 86.800.000 + I.V.A.;

lotto 5 - un pulmino L. 49.000.000 + I.V.A.

8. Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 25 settembre 1998.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-26986 (A pagamento).

### COMUNE DI VERNOLE (Provincia di Lecce)

Piazza V. Veneto n. 54

Tel. 0832/899111-899217, fax 0832/892522

#### Asta pubblica

1. Modalità di gara: asta pubblica.
2. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Durata della concessione: anni ventinove.
4. Categoria di iscrizione all'ANC (per l'impresa che eseguirà le opere): cat. G6 (ex 10 C) per 10.000 milioni.
5. I documenti potranno richiedersi all'indirizzo di cui sopra non oltre il 12 novembre 1998.
6. L'apertura delle buste avverrà il 19 novembre 1998 a partire dalle ore 9 presso la sede comunitaria.
7. Possono partecipare anche le associazioni temporanee di imprese.
8. Modalità d'offerta e voci di valutazione della stessa: consultare il bando. La offerta deve pervenire improrogabilmente entro le ore dodici del 18 novembre 1998.

Vernole, 5 ottobre 1998

Il responsabile del servizio: ing. Giovanni De Giorgi.

C-26987 (A pagamento).

### CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto n. 1

Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

#### Esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'asta pubblica del 7 luglio 1998 per l'appalto dei lavori di completamento dell'VIII ampliamento del cimitero urbano, dell'importo a base d'asta di L. 2.648.514.964, hanno partecipato le seguenti n. 37 imprese:

- 1) Costruenda S.r.l., Marigliano; 2) Impresa Edile Sbit S.r.l., Moncalieri; 3) Anted S.n.c., Grugliasco; 4) Emilio Liquori, Capodrise; 5) Ge.Ri.Co. S.r.l., Roma; 6) Compagnia Imprese Prefabbricazione di

geom. Bonvicino S.a.s., Torino; 7) E.M.T. Catania S.r.l., Catania; 8) Ferretti S.p.a., Dalmine; 9) Marietta S.p.a. Marmi, Balangero; 10) Edilpenta S.a.s., Torino; 11) C.I.V. S.c. a r.l., Vercelli; 12) Major Costruzioni S.r.l., S. Nicola La Strada; 13) Impresa Edile Deslogio Marco, Torino; 14) Impresa Rocca S.n.c., Torino; 15) Secap Edilù S.a.s., Torino; 16) Associazione temporanea d'impresa tra Camardo S.r.l., Pinerolo e Comba Mario, Susa; 17) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo; 18) C.A.R.E.A.B. S.c. a r.l., Borgoranco di Ivrea; 19) Cisal S.r.l., Ragusa; 20) Codella Prefabbricati S.p.a., Tortona; 21) Portalupi Carlo Impresa S.p.a., Ticino; 22) Costruire S.r.l., Villafranca d'Asti; 23) Associazione temporanea d'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l. e Costruzioni Coraggio S.r.l., Salerno; 24) Impresa Edile Franco S.r.l., Strambino; 25) Nu.Si.Cos., Agrigento; 26) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salerno; 27) Finalstrade S.r.l., Finale Ligure; 28) Edil Fondazioni Genova S.a.s., Genova; 29) S.I.C.E.S. S.n.c., Casteldaccia; 30) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro Concoop, Forlì; 31) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; 32) Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera; 33) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, Ravenna; 34) Preve Costruzioni S.p.a., Roccapione; 35) Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 36) Iapicca Costruzioni S.p.a., Montefredane; 37) S.E.L.I. S.p.a., Pontey.

L'appalto è stato aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa Ge.Ri.Co. S.r.l. che ha offerto il ribasso del 18,41%.

Pinerolo, 9 settembre 1998

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
ing. Giuseppe Castiglione

C-26988 (A pagamento).

## COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

*Esito asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza ai minori disabili o svantaggiati inseriti nelle scuole e di assistenza pasti agli alunni delle scuole elementari delle frazioni anno scolastico 1998/1999.*

L'amministrazione comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 4 ditte.

Il servizio è stato aggiudicato alla Cooperativa Sociale «La Persona» a r.l. con sede in Bergamo per un totale di L. 311.150.000 I.V.A. compresa, con un ribasso del 7,5% sul corrispettivo orario.

Caravaggio, 25 settembre 1998

Area I<sup>a</sup> Affari Generali  
Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-26985 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BENEVENTO

*Bando di appalto di servizi mediante pubblico incanto*  
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, direttive CEE 92/50)

1. Ente appaltante: Provincia di Benevento, Rocca dei Rettori - 82100 Benevento, tel. 0824/774220, fax 0824/774215.

2. Categoria di servizi: direttive CEE 92/50, decreto legislativo 17 marzo n. 157, allegato 1, categoria 12, CPC 867. Il presente incarico è riferito alle lettere g), i) e l) della tabella B ed alla tabella E richiamate dalla tariffa professionale.

3. Descrizione: affidamento incarico di direzione, misura e contabilizzazione lavori, assistenza al collaudo e liquidazione dei lavori, per il completamento della strada a scorrimento veloce «tangenziale ovest»

di Benevento. Importo lavori a base di gara oggetto dell'incarico L. 31.400.000.000, di cui L. 10.718.993.191 per lavori a misura e L. 20.681.006.809 per lavori a corpo.

4. Procedura di aggiudicazione: art. 6, primo comma, lettera a) e art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Riferimenti normativi: articoli 17 e 27, comma 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. I soggetti partecipi al presente appalto non devono avere alcun rapporto diretto o indiretto con le imprese aggiudicatrici dei lavori di cui si sta affidando la direzione, ne dovranno risultare situazioni di controllo e collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

6. Partecipazione: possono partecipare:

a) singoli liberi professionisti laureati in ingegneria abilitati all'esercizio ed iscritti all'albo professionale da almeno dieci anni;

b) soggetti di cui alla predetta lettera a) associati o raggruppati temporaneamente;

c) società di ingegneria costituite da almeno 5 (cinque) anni nelle forme di cui al settimo comma dell'art. 17 della legge n. 109 del 1994 come modificato dalla legge n. 216 del 1995, associazioni temporanee di società di ingegneria di cui alla predetta lettera c).

7. Termine completamento servizio: l'ultimazione dei lavori è previsto non oltre il 31 dicembre 2000. Nessun compenso aggiuntivo è previsto se la durata dei lavori, sospensioni comprese, dovesse protrarsi fino a sessanta mesi. Nessun compenso e nessun indennizzo verrà invece riconosciuto qualora l'amministrazione provinciale per qualsiasi motivo non proceda all'esecuzione dell'opera.

8. Modalità di finanziamento e pagamento: la prestazione oggetto del presente lavoro è finanziata con fondi del P.O. FESR infrastrutture 1995-1999, annualità 1997 (delibera G.R. della Campania n. 5187 del 22 luglio 1998). Il pagamento della prestazione sarà corrisposto proporzionalmente agli importi degli S.A.L. con le modalità previste dal bando integrale.

9. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte in lingua italiana e tutta la documentazione richiesta dal bando integrale compresa quella di carattere economico e tecnico dallo stesso previste, dovranno pervenire, in plico sigillato e controfirmato sui lembi, all'ente appaltante di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 2 dicembre 1998, esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato o per il tramite di agenzie di recapito autorizzate.

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato per il criterio dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ai sottoindicati elementi di valutazione:

curriculum ed esperienze professionali: massimo punti 20;

relazione metodologica sul servizio offerto: massimo punti 30;

offerta economica: massimo punti 40;

certificazione del sistema di qualità: punti 10.

Un'apposita commissione, sulla base della valutazione dei curriculum ed esperienze professionali, della relazione metodologica e dell'offerta economica dei singoli concorrenti, attribuirà, a suo insindacabile giudizio, e dopo averne preliminarmente fissato i relativi criteri, il punteggio previsto per tali elementi. Sarà considerato titolo preferenziale nell'attribuzione del punteggio relativamente alla relazione metodologica il ricorso alla collaborazione di giovani laureati in ingegneria.

11. Il bando di gara integrale può essere ritirato presso il settore ufficio tecnico, ufficio amministrativo lavori pubblici, via N. Calandra - 82100 Benevento, con le modalità previste dalla normativa vigente (tel. 0824/774224).

Data e luogo del pubblico incanto: 9 dicembre 1998, ore 9 ufficio settore tecnico provinciale, via N. Calandra - Benevento, Italia. Possono presenziare al pubblico incanto i soggetti di cui al precedente punto 6 o loro rappresentanti muniti di specifica delega.

16. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 9 ottobre 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazione C.E.E.: trasmissione a mezzo fax 9 ottobre 1998.

Il dirigente S.U.T.: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-26990 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2 - BARLETTA**

Barletta, contrada Cicchillo Tittadegna  
Tel. 0883/577627

**Bando di gara**

Avviso di appalto concorso per la fornitura di: n. 4 frigoemoteche; n. 2 congelatori artificiali; n. 9 bilance basculanti da donazione; n. 2 saldati portatili; n. 1 saldatore da banco; n. 3 condizionatori d'aria; n. 1 agitatore di piastre termostato, da installare ai servizi immunotrasfusionali della A.U.S.L. BA/2.

Valore complessivo dell'appalto L. 67.497.200 I.V.A. compresa.

Sono ammesse singole offerte per singolo apparecchio.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 10 novembre 1998.

Chi intenda ricevere l'invito dovrà far pervenire, entro il termine suindicato, soltanto domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, Contrada Tittadegna - 70051 Barletta, fax 0883/577696, telefono 0883/577627.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il capo area gestione patrimonio ff: dott. Felice De Pietro

C-26991 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2 - BARLETTA****Bando di gara**

Avviso di appalto-concorso per la fornitura di n. 3 separatori cellulari per i presidi ospedalieri di Barletta, Trani, Molfetta. Valore complessivo dell'appalto: L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 14 del giorno 10 novembre 1998.

L'istanza redatta in lingua italiana su carta bollata dovrà pervenire entro il termine suindicato alla Azienda Sanitaria Locale BA/2, contrada Tittadegna - 70051 Barletta.

Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale.

Il direttore generale: dott. Savino Cannone

Il capo area gestione patrimonio ff: dott. Felice De Pietro

C-26992 (A pagamento).

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE**

«A. CARDARELLI»

**Licitazione privata**

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di licitazione privata:

1) delibera n. 1293 del 9 settembre 1998: fornitura annuale di «protesi e materiale di osteosintesi» con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 4.000.000.000 + I.V.A.;

2) delibera n. 1299 del 9 settembre 1998: fornitura annuale di «presidi per odontostomatologia» con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 30.000.000 + I.V.A.;

3) delibera n. 1331 del 9 settembre 1998: fornitura annuale di «carta ed accessori per apparecchi medicali» con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 250.000.000 + I.V.A.;

4) Delibera n. 748 del 9 giugno 1998: fornitura triennale con facoltà di rinegoziazione per altri due anni ai sensi dell'art. 44 della legge finanziaria n. 724/1994 previa verifica della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse di sistemi diagnostici comprendenti l'uso della strumentazione, i relativi reagenti e gli eventuali materiali di consumo nonché l'assistenza necessaria a garantire la funzionalità degli stessi e reagenti non dedicati, inclusi allergeni o comunque non richiedenti l'uso di strumentazione specifica. Spesa presumibile annua L. 7.000.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b), dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992, per il punto 1; per i punti 2 e 3 con il criterio di cui alla lettera a), dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992; per il punto 4 con il criterio di cui alle procedure composte lettere a) e b), art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992, e del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta della CEE.

Per il punto 4) possono partecipare anche le A.T.I.

Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'ufficio della CEE in data 5 ottobre 1998.

I bandi integrali di gara ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Servizio provveditorato-economato dell'azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio provveditorato-economato dell'azienda ospedaliera Cardarelli tel. 081-7473005 -7473160- 7473171.

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-27004 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE****10<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza****Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea**

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Tel. 081-7902272 - Fax 081-7902215

**Bando di gara a procedura ristretta**

Il giorno 27 gennaio 1999, sarà esperita, presso il Comando in intestazione, una licitazione privata per l'approvvigionamento di gasolio per unità navali alla sede di Napoli per un importo complessivo orientativo di L. 500.000.000 I.V.A. ed accisa esclusa. I rifornimenti di carburante nelle quantità di volta in volta richieste dovranno essere effettuati entro un giorno dalla richiesta.

L'accorrenza alle gara è aperta alle imprese della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito ed in presenza di una sola offerta valida. Il contratto avrà validità per un anno con possibilità di rinnovo. La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro il 1<sup>o</sup> dicembre 1998, corredata dalla documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma 1, lettere a), c), 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione, non vincola l'amministrazione. Le lettere di invito saranno spedite entro il 17 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando in intestazione.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il capo ufficio amministrazione: ten. col. Amedeo Luciano.

C-27005 (A pagamento).

**A.R.I.N.**

**Azienda Risorse Idriche di Napoli**  
Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

**Avviso di aggiudicazione**

Questa azienda rende noto che alla gara pubblica esperita, mediante procedura aperta, per l'affidamento delle forniture di apparecchiature e di materiali elettrici, in data 8 settembre 1998, hanno fatto pervenire offerta la società Majorano S.p.a. di Napoli e la società Eurocomm S.a.s. di Castellammare di Stabia (NA).

La gara è stata aggiudicata alla società Majorano S.p.a., che ha offerto il migliore ribasso medio sui listini proposti dall'azienda, risultato del 48,273%.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C.27006 (A pagamento).

**A.R.I.N.**

**Azienda Risorse Idriche di Napoli**  
Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

**Avviso di aggiudicazione**

Questa azienda rende noto che alla gara pubblica esperita, mediante procedura aperta, per l'affidamento delle forniture di attrezzi originali A.B.C. e utensilerie varie, in data 15 settembre 1998, hanno fatto pervenire offerta le società Fer.Nav. S.r.l. di Napoli, S.A.F.O.S.E.R. S.p.a. di Napoli e G. Scala S.r.l. di Napoli.

La gara è stata aggiudicata alla società G. Scala S.r.l., che ha offerto il massimo ribasso sul catalogo proposto a base di appalto, praticando uno sconto del 54%.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C.27007 (A pagamento).

**PROVINCIA CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**Servizio gare, appalti e contratti**

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949235-258 - Fax 081/5525763-7949308

**Bando di gara procedura aperta**

Oggetto: tornata di gara a mezzo di pubblici incanti per l'appalto del servizio gestione, manutenzione fornitura combustibile impianti termici istituti di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli nonché lavori di trasformazione e riqualificazione impianti.

È indetta tornata di gara a mezzo pubblici incanti per l'affidamento delle forniture e servizi dei seguenti lotti:

lotto n. 1: importo a base di gara L. 9.582.175.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: importo a base di gara L. 7.435.352.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 3: importo a base di gara L. 6.347.296.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 4: importo a base di gara L. 5.971.655.000 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: comuni provincia di Napoli.

Durata triennale: anni scolastici 1998/1999 - 1999/2000 - 2000/2001.

Gli appalti saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, da valutarli in base agli elementi specificati all'art. 30 del capitolato.

La predetta tornata si terrà in data 30 novembre 1998, alle ore 10,30 presso la sala giunta della provincia, in piazza Matteotti n. 1. In caso di partecipazione a più gare potrà prodursi documentazione unica, da allegare al progetto di maggior valore.

L'aggiudicatario di un lotto è esclusa dalle gare dei lotti successivi. Copia dei capitolati speciali di appalto (di seguito detti C.S.A.) e relativi allegati numeri 2, 2-bis, 3, 4 e 5 sono distribuiti dal servizio gare e contratti.

Le informazioni di carattere tecnico vanno richieste ai servizi manutenzione scolastica c/o ufficio tecnico.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Finanziamento con fondi del bilancio provinciale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Pagamenti: come stabilito all'art. 24 del C.S.A.

Possono partecipare alla gara i concorrenti coi requisiti di cui agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

Le offerte dovranno far pervenire, per ciascun lotto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, plico contenente documentazione e offerta, in singole buste a: Provincia di Napoli, servizio gare e contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli entro le 15 del 27 novembre 1998.

Il plico sigillato con ceracalla e controfirmato, indicante l'oggetto, data della gara e mittente, dovrà contenere la seguente documentazione in bolla:

a) dichiarazione di partecipazione, pena esclusione, attestante: le generalità ed il titolo in base al quale si rappresenta l'impresa; denominazione sociale, sede e partita I.V.A.;

in caso di associazione d'impresе l'indicazione delle imprese associate delle parti del servizio che sarà eseguito dalle singole imprese e l'impegno al rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

di essersi recata sul posto dove deve essere eseguito il servizio nei modi previsti dal secondo comma, art. 29 del C.S.A.;

di aver preso conoscenza dei luoghi e delle circostanze che possono influire sulla determinazione dei prezzi e sul servizio stesso;

di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

di accettare le norme e disposizioni contenute nel presente bando e nel C.S.A. e disciplinare tecnico;

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

di aver tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza e di obbligarsi al rispetto delle norme del C.C.N.L. per i propri dipendenti;

di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione relativa ai tre ultimi esercizi finanziari del fatturato dell'impresa (che non potrà essere inferiore all'importo del lotto per cui viene presentata l'offerta) e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto stesso;

c) referenze bancarie di almeno due istituti di credito; che le ditte consociate non partecipano alla presente gara a titolo individuale e non esistono rapporti ex art. 2359 del Codice civile;

d) elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni con gli importi, date e destinatari, dei servizi;

e) certificato iscrizione A.N.C. o documento in base alla legislazione dello Stato comunitario in cui ha sede l'offerente;

per il primo lotto categoria, G11 importo non inferiore a L. 1.500 milioni e categoria S3 per importo non inferiore a 9.000 milioni;

per i lotti 2, 3 e 4, categoria G11 importo non inferiore a 1.500 milioni e categoria S3 importo non inferiore a 6.000 milioni.

f) certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato comunitario in cui ha sede l'offerente, attestante l'abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lettere c), d) ed e) dal quale risultino le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa, del direttore tecnico e i componenti per le società in nome collettivo, del direttore tecnico e i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa

e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Nulla osta ex legge n. 575/1965 e del decreto legislativo n. 490/1994;

g) certificato generale del casellario giudiziale:

per le imprese individuali, detto certificato dovrà riguardare: il titolare ed il direttore tecnico, se diverso dal titolare;

per le società in accomandita semplice, i direttori tecnici, tutti i soci accomandatari;

per le società di persone, tutti i soci e i direttori tecnici;

per altri tipi di società tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e i direttori tecnici;

h) cauzione provvisoria, del 5% dell'importo a base di gara per ciascun lotto. Per i raggruppamenti di imprese, la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dovrà essere prodotta dalle singole imprese e dalla capogruppo. Deve, inoltre, essere prodotta da ciascuna di esse la documentazione di cui alla lettera g) nonché il mandato conferito all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto;

i) nomina del tecnico "terzo responsabile" e accettazione dell'incarico da parte dello stesso, a pena di esclusione;

f) l'offerta, per ciascun lotto, in bollo e redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate e deve contenere l'oggetto dell'appalto.

Le ditte, inoltre, dovranno accompagnare l'offerta presentata per ciascun lotto con una relazione esplicativa degli elementi più significativi che hanno determinato il valore dell'offerta per le lettere a) e c) dell'art. 30 del C.S.A.

In caso di eventuali difformità tra quanto prescritto nel presente bando e quanto indicato nel C.S.A., farà fede quanto indicato nel bando di gara.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994, dovrà trasmettere entro quindici giorni dalla gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita.

Il subappalto viene previsto nel C.S.A. all'art. 15.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 ottobre 1998, mediante fax ed è stato recepito in pari data. Tale bando sostituisce il bando dello stesso oggetto già inviato alla G.U.C.E. il 28 settembre 1998, pubblicato agli albi del comune e della provincia di Napoli in pari data e, per estratto, sui quotidiani La Repubblica e il Corriere della Sera il 30 settembre 1998.

Napoli, 6 ottobre 1998

Il dirigente coordinatore area programmazione scolastica e politiche socio culturali: dott. Giovanni Crocco

C-27008 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

### Servizio gare appalti e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949235-7949258 - Fax 081/5525763-7949308

*Bando di gara per manutenzione biennale impianti elettrici del patrimonio indisponibile della Provincia di Napoli*

È indetta gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento, a misura, del seguente appalto:

1.1) servizio di controllo, verifica e manutenzione ordinaria delle cabine elettriche di trasformazione e degli impianti elettrici degli edifici del patrimonio indisponibile della amministrazione provinciale, di cui all'elenco dell'art. 4 del capitolato;

1.2) lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento a sopravvenute normative di sicurezza per gli impianti di tutti gli edifici riportati nel medesimo elenco;

1.3) forniture di materiali elettrici e componenti le parti di impianto elettrico, relativamente ai medesimi impianti riportati al predetto art. 4, nonché di corpi illuminanti o loro elementi e componenti in sostituzione di quelli fuori uso.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari. La durata dell'appalto è di anni due. Importo a base di gara per il biennio L. 700.000.000 oltre I.V.A. Possono partecipare alla gara le imprese o loro associazioni in possesso dei seguenti requisiti.

Idonee dichiarazioni bancarie:

A) fatturato per gli ultimi tre anni, non inferiore a L. 1.000.000.000;

B) iscrizione al registro speciale della Camera del commercio e dell'industria, artigiano ed agricoltura con abilitazione alla legge n. 46/1990 e con attivazione per categorie compatibili con il servizio richiesto e cioè lettere A) e B) della legge predetta;

C) per le aziende residenti in Italia iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 5C per impianti elettrici di L. 750.000.000 ed inoltre:

categoria 16f per L. 75.000.000;

categoria 16i per L. 75.000.000;

categoria 16l per L. 75.000.000;

D) assunzioni, negli ultimi tre anni di non meno di tre appalti inerenti servizi, lavori o forniture dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara, di cui almeno uno di importo complessivo di L. 1.000.000.000;

Pagamenti: gli importi vengono contabilizzati per stati di avanzamento trimestrali, liquidati con certificati di pagamento dell'U.T.P. previa deduzione delle aliquote di anticipazione e ritenute cauzionali ed a garanzia pagati a presentazione di regolari fatture.

I lavori saranno aggiudicati, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi degli articoli 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

Per la ricerca delle offerte anomale sarà applicato il decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Città di Napoli.

Il finanziamento è posto a carico del bilancio provinciale.

Il bando di gara potrà essere richiesto in copia presso il servizio contratti della provincia di Napoli, il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso. Presso lo stesso ufficio sarà posto in visione il capitolato speciale d'oneri.

La gara è fissata presso questa amministrazione provinciale in piazza Matteotti n. 1 il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 10.30.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Non è consentita la partecipazione alla gara contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione temporanea di impresa.

Per poter partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 15 del giorno ferialo precedente quello fissato per la gara, un plico raccomandato a.r., sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: provincia di Napoli, servizio contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli con la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto relativo alla manutenzione biennale degli impianti elettrici del patrimonio indisponibile della Provincia di Napoli».

Il plico dovrà contenere:

1) certificato di iscrizione al registro speciale della Camera di commercio e della industria, artigiano ed agricoltura, con abilitazione alla legge n. 46/1990 e suo regolamento di esecuzione, con attivazione per categorie compatibili con il servizio richiesto e cioè lettere A) e B) della predetta legge, di data non anteriore a mesi sei alla data di presentazione dell'offerta riferito all'importo complessivo biennale a base d'asta;

2) per le aziende residenti in Italia certificato di iscrizione all'A.N.C. alla categoria 5C per impianti elettrici di L. 750.000.000 ed inoltre:

categoria 16f per L. 75.000.000;

categoria 16i per L. 75.000.000;

categoria 16l per L. 75.000.000;

3) per le aziende non residenti in Italia, certificati di iscrizione presso pertinenti registri professionali e commerciali da cui si rilevi di essere abilitate alle attività in oggetto ai sensi delle vigenti normative europee;

4) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente ovvero C.C.L.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, contenente l'attestato che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che ciò non sia verificato nell'ultimo quinquennio con la nulla osta in ordine alla regolarità ai sensi della legge n. 575/1965, e successive modificazioni; e del decreto legislativo n. 490/1994. Detta attestazione deve riguardare anche i soggetti non ricompresi nell'elenco camerale, nei confronti dei quali necessitano le informazioni (ad es. direttori tecnici, tecnici responsabili, ecc.) antimafia. Per le sole società il certificato dovrà specificare il nominativo delle persone abilitate ad impegnare legalmente la società;

5) le sole società cooperative dovranno inoltre produrre certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri della prefettura competente. In luogo della documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) potrà essere presentata autocertificazione ai sensi di legge;

6) dichiarazione in carta legale, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, articoli 4, 20 e 26 sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in caso di società, che attesti:

a) le complete generalità ed il titolo in base al quale rappresenta l'impresa;

b) denominazione, sede e partita I.V.A. dell'impresa;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni previste dalla vigente normativa antimafia;

d) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato e di aver rilevato sui posti di tutti gli edifici elencati, tutte le condizioni e circostanze in cui devono svolgersi i lavori e la gestione ed in particolare di aver effettuato sopralluoghi presso gli impianti compresi nell'appalto e di accettare l'appalto alle condizioni e prescrizioni tutte del capitolato d'oneri con l'impegno di applicare per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel C.C.N.L.

e) che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni di lavoro;

f) che non hanno presentato offerta alla stessa gara imprese, ditte individuali, società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento o di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impegno ad ultimare eventuali opere di adeguamento alle norme, entro il termine di anni uno dalla data del verbale di inizio della gestione;

h) l'organico dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa che si intende mettere a disposizione per l'esecuzione dei lavori e servizi oggetto del presente appalto;

i) la designazione del professionista cui l'impresa affiderà la direzione tecnica dei lavori per suo conto e l'accettazione scritta dell'incarico del predetto professionista;

l) idonee dichiarazioni bancarie;

m) il fatturato per gli ultimi tre anni, non inferiore a L. 1.000.000.000;

n) l'assunzione, negli ultimi tre anni, di non meno di tre appalti inerenti servizi, lavori o forniture dello stesso tipo di quello oggetto della presente gara, di cui almeno uno di importo complessivo di L. 1.000.000.000;

o) l'indicazione della quota di appalto che comunque non dovrà superare il 30% dell'importo che il concorrente intenda eventualmente subappaltare;

7) certificato generale del casellario giudiziale, in originale ed in bollo, riferito al titolare se trattasi di ditta individuale, al socio accomandatario, se trattasi di società in accomandita semplice, a tutti i soci, in caso di società in nome collettivo, agli amministratori per gli altri tipi di società o consorzi, nonché al direttore tecnico, se persona diversa. Il suddetto certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

8) offerta, redatta in bollo sull'apposito modulo offerta, che potrà essere ritirato presso il servizio contratti, chiusa in busta separata sigillata con ceracolla e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere contenuti altri documenti. Il modulo dovrà essere regolarizzato con l'apposizione di una marca da bollo per ogni quattro facciate.

Il concorrente dovrà completare tale modulo con l'indicazione dei prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e con i prodotti dei quantitativi indicati per i prezzi unitari. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare l'importo a base di gara, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati, e dovrà essere posto in calce al modulo.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà tenuto valido il prezzo indicato in lettere, a norma dell'art. 5, quarto comma della legge n. 14/1973. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare abrasioni o correzioni che non espressamente confermate con postille approvate e sottoscritte. L'offerta dovrà essere sottoscritta in calce personalmente dal titolare o, in caso di società, dal legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso, seguita dal luogo e dalla data di nascita del firmatario.

L'impresa dichiarata definitivamente aggiudicataria dell'appalto è tenuta, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 130 del 25 gennaio 1994, a trasmettere entro il termine di quindici giorni dall'esperimento di gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita in sede di gara.

Non è richiesta cauzione provvisoria.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nel termine stabilito, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 per i provvedimenti di legge. La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare la cauzione definitiva in ragione del 10% dell'ammontare netto dell'appalto. L'impresa aggiudicataria, inoltre, dovrà esibire all'amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto e dell'inizio dei lavori, il piano di sicurezza dei lavoratori.

Cedono a carico della medesima, oltre le spese di gara e contratto, anche l'imposta di registro ed ogni altro onere fiscale ad esclusione di quello derivante dall'I.V.A. che cede a carico dell'ente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine indicato, né verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o integrativa ad offerta precedente. L'insorveglianza di una sola formalità o condizione richiesta per la partecipazione alla gara comporterà l'esclusione della stessa.

Egualmente comporterà l'esclusione dalla gara la difforme o incompleta presentazione anche di uno soltanto della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. Si avverte che il verbale di aggiudicazione ha merito valore di proclamazione di risultato il che, pertanto, non vincola l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'amministrazione provinciale con suo provvedimento deliberativo procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto. La mancata osservanza anche di una sola norma contenuta nel presente bando, ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa espressivo riferimento al capitolato d'oneri, alla legge n. 109/1994, e successive modificazioni e integrazioni, ed al regolamento dei contratti della provincia di Napoli.

Il presente bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 9 ottobre 1998, mediante fax, e ricevuto in pari data, sarà pubblicato sul B.U.R.C., all'albo pretorio del comune e della provincia di Napoli, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e, per estratto, sui quotidiani: Corriere della Sera, La Verità e Il Giornale.

Il dirigente del servizio patrimonio:  
dott. Giuseppe Errichello

C-27009 (A pagamento).

## CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI Società consortile per azioni

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo mercato agro-alimentare di Napoli e Volla

### 1. Ente appaltante:

1.a) Società consortile per azioni Centro Agro Alimentare di Napoli. Borsa Mercè, corso Meridionale n. 58 - 80143 Napoli, telefono e fax 081/285018;

1.b) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 5 ottobre 1998;

l.c) le opere saranno realizzate in Volla (NA).

L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione di capannoni, uffici, strade, piazzali ed impianti del nuovo Centro agro alimentare di Napoli - Volla.

L'importo dell'appalto ammonta al totale di L. 110.000.000.000.

Categoria prevalente:

cat. 2 A.N.C. (importo illimitato) L. 81.800.000.000;

Opere scorporabili:

cat. 5/A A.N.C. (importo fino a L. 15.000.000.000) L. 11.400.000.000;

cat. 5/B A.N.C. (importo fino a L. 9.000.000.000) L. 6.300.000.000;

cat. 5/C A.N.C. (importo fino a L. 15.000.000.000) L. 10.000.000.000;

cat. 5/D A.N.C. (importo fino a L. 750.000.000) L. 500.000.000;

l.d) il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 1.095 giorni naturali e consecutivi;

l.e) l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

l.f) il finanziamento delle opere avviene nel modo seguente: contributo conto capitale legge n. 41/1986 di L. 56.689.523.600; contributo in conto interessi massimo legge n. 41/1986 di L. 32.342.135.050; mezzi propri per L. 52.692.150.350;

l.g) sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e ss. Codice civile, ai sensi degli articoli 22 e 55 del decreto legislativo n. 406/1991;

l.h) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventigiorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima;

l.i) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di subappaltare;

l.j) non sono ammesse offerte in aumento;

l.k) le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri Stati membri della C.E.E. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2. L'appalto sarà aggiudicato, giusto decreto ministeriale 10 dicembre 1992, con il criterio dell'art. 29, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 406/1991, valutando, nell'ordine, il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni tecniche migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera ed il minor tempo di esecuzione.

3. La società consorzio si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29, comma quinto del decreto legislativo n. 406/1991 in presenza di offerte basse in modo anomalo e di affidare eventuali e successivi lotti ai sensi dell'art. 12, legge 3 gennaio 1978, n. 1, e dell'art. 9, secondo comma, lettera e) del decreto legislativo n. 406/1991.

4. La richiesta di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro *treasette* giorni dalla data di cui al punto 1, lettera b) presso l'indirizzo sub 1.a).

5. Gli inviti saranno spediti entro centotantigiorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

a) certificato iscrizione all'A.N.C. ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri paesi C.E.E.;

b) dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità di erogazione dei contributi in conto capitale fissate al punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988. Le dichiarazioni bancarie dovranno essere riferite alla specifica gara e devono avere un contenuto vincolante per gli istituti di credito;

c) dichiarazione indicante la cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministero L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 177, almeno pari a L. 385.000.000.000 per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 308.000.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicante l'importo complessivo di opere edilizia civile (cat. 2 A.N.C.) eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a L. 184.800.000.000;

e) dichiarazione indicante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di edilizia civile (cat. 2 A.N.C.) almeno pari a L. 77.000.000.000, ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo pari a L. 92.400.000.000;

f) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra di affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto c).

Nel caso il rapporto risulti inferiore, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto Ministero L.L.PP. 9 marzo 1989 n. 177.

I requisiti di cui ai punti d) ed e) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire nelle relative dichiarazioni adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti i requisiti di cui al paragrafo 6, punti c), d) ed e) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorzi nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorzi, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti si applica l'art. 8 secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55.

8. L'esame delle richieste di invito sarà effettuato dalla Commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

L'amministratore delegato: Cosimo Capasso.

C-27010 (A pagamento).

## ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli, Centro Direzionale Is. B/5

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito del pubblico incanto per la: «Ristrutturazione della rete idrica ex O.N.C. - Comprensorio Pozzuoli - Napoli».

Data di aggiudicazione: 18 settembre 1998. Importo a base d'asta L. 957.020.770. Imprese partecipanti: 26. Impresa aggiudicataria: Impresa Antonio Cangiano - Casapesenna - (CE) con il ribasso del 30,090%. Criterio di aggiudicazione: legge n. 109/1994 art. 21, comma 1 e 1-bis e decreto Ministero L.L.PP. 18 dicembre 1997. I risultati di gara con l'elenco integrale delle imprese partecipanti saranno pubblicati sul B.U.R.C. del 19 ottobre 1998. Gli interessati possono prendere visione del verbale di gara presso l'ufficio legale di questa società.

Napoli, 7 ottobre 1998

Il presidente: dott. Pietro Celletti.

C-27011 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Piacenza

### Bando di gara licitazione privata per la stipula di contratto per servizio di pulizia

La Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Piacenza indice una licitazione privata per la stipula di un contratto per servizio di pulizia dei locali dell'ente.

Tale licitazione sarà esperita secondo i criteri del decreto legislativo n. 157/1995 e si configura come licitazione privata a procedura ristretta.

L'importo presunto del servizio in oggetto è di L. 240.000.000 I.V.A. esclusa.

Il contratto avrà durata biennale, relativo al periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000, rinnovabile a discrezione della amministrazione per un massimo di un altro anno.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione e offerta in lingua italiana specificando il prezzo proposto in lire italiane.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta ritenuta congrua e valida.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa secondo il criterio del prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, data l'urgenza di affidamento del servizio, entro il *quindicesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente bando su questa *Gazzetta Ufficiale*, a mezzo servizio postale di Stato o a mano.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Piacenza, piazza Cavalli n. 35 - Piacenza, e dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e con specificato l'oggetto della domanda.

La Camera di commercio di Piacenza, entro venti giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle ditte ammesse unitamente al capitolato tecnico.

Nelle domande di partecipazione le ditte interessate dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, quanto segue:

A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) l'elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre esercizi ad amministrazioni o enti pubblici con rispettivamente importo e data, risultanti da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente;

C) la propria sede operante sulla piazza di Piacenza completa di indirizzo o, in alternativa, la disponibilità ad aprire una propria sede su Piacenza qualora risultassero aggiudicatari;

D) la dimostrazione delle proprie capacità tecniche ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le dichiarazioni di cui ai punti sopracitati dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, anche sotto forma di autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, al fine di provare la capacità economica, tecnica e finanziaria della ditta interessata.

Il segretario generale: dott. Bruno Baldazzi.

C-27020 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione Casa Circondariale Como**

*Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di lit. 1.200.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 24 novembre 1998 alle ore 11.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro le ore 12 del 27 ottobre 1998 la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 2 novembre 1998.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 8 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero telefonico 031/590848 (Ufficio Ragioneria).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott.ssa Francesca Fabrizi.

C-27031 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIESTE**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - 34121 Trieste - Italia - Telefono 040/6751, Telefax 040/6754932.

2. Categoria del servizio e descrizione:

Categorie	Num. Riferimento CPC
1	6112,6122,633,886
13	871
14	874 e da 82201 a 82206
17	64
26	96
27	—

Gestione del Castello di San Giusto in Trieste, inclusi, l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fornitura e posa in opera di una copertura modulare per il piazzale centrale del Castello, nonché l'esercizio di locali per la ristorazione, la realizzazione di manifestazioni culturali, di spettacolo ed intrattenimento, interventi promozionali e pubblicitari e tutte le altre attività correlate alla gestione quotidiana dell'immobile.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4.b) Riferimenti legislativi: articolo 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articolo 91 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articolo 6, primo comma, lettera c) e articolo 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5-6. Numero previsto di prestatori di servizi invitati a presentare l'offerta: saranno ammessi a presentare l'offerta un minimo di due ad un massimo di venti prestatori di servizi.

7-8. Durata del contratto: la concessione avrà durata ventennale.

9. Forma giuridica dell'aggiudicatario: associazione temporanea di imprese secondo le disposizioni contenute nell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, composta da:

un'impresa specializzata nella conduzione e gestione di esercizi di ristorazione e strutture polifunzionali in generale;

un'impresa specializzata nella promozione ed organizzazione di programmi di intrattenimento, convegni, concerti mostre ed in generale in altre manifestazioni culturali;

un'impresa specializzata in pubblicità, marketing, designer, editoria e pubblicità;

un'impresa operante nel settore assicurativo e/o finanziario.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 novembre 1998.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, Piana dell'Unità d'Italia, n. 4 - Cap. 34132 - Trieste (TS) - Italia.

10.d) Lingua in cui debbono essere redatte: italiana. Le domande vanno redatte in lingua italiana e debbono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di imposta di bollo.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro la data del 30 novembre 1998.

12.a) Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 da presentare unitamente all'offerta/progetto e da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale (art. 9 - punto 10).

12.b) Cauzione definitiva: 5% dell'ammontare degli investimenti previsti nell'offerta/progetto secondo le indicazioni formulate nel capitolato speciale (art. 11).

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché condizioni minime per la partecipazione alla gara: le associazioni temporanee di imprese dovranno produrre, al fine della ammissione alla gara, per ciascuna impresa associata, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, indicante:  
a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante; la sede legale della impresa ed il numero di partita I.V.A.;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) i nominativi di eventuali direttori tecnici;  
d) la capacità del dichiarante di impegnare l'impresa;  
e) l'iscrizione alla camera di commercio per attività inerenti alla parte di servizio che si intende eseguire;

f) l'insussistenza dello stato di liquidazione o fallimento, di concordato di concordato ovvero l'assenza di procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore a quello della data del presente bando;

g) l'insistenza di condanne con sentenze passate in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima dichiarazione deve essere resa separatamente anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti gli eventuali direttori tecnici);

h) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) l'impegno a corrispondere ai dipendenti le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria ovvero, nel caso di Cooperative, la corresponsione ai soci del trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

j) la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi dovuti agli enti previdenziali (INPS e INAIL);

k) di essere in grado di espletare tutte le incombenze previste nel capitolato ai fini della gestione dell'immobile in questione;

l) limitatamente alle cooperative l'iscrizione al registro regionale delle Cooperative ai sensi degli articoli 14 e 43 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e dell'articolo 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

2) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto (limitatamente alle Cooperative);

3) almeno due dichiarazioni (per ciascun associato) rilasciate da Istituti bancari di livello nazionale che attestino e comprovino lo stato di solvibilità dell'impresa;

4) estratto dai bilanci relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995 - 1996 - 1997) recanti almeno un fatturato complessivo, rapportato cioè all'ATI, di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) annuo;

5) l'elenco dettagliato dei principali servizi espletati negli ultimi 3 (tre) anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei soggetti committenti siano essi pubblici o privati. In particolare dovrà essere dimostrata la capacità di aver provveduto alla gestione ovvero gestire attualmente almeno una struttura ricettiva, un centro polifunzionale, un centro congressuale, o altri pubblici esercizi di ristorazione di livello, dimensione o tradizione che risultino paragonabili per importanza, complessità e dimensione all'immobile oggetto del presente bando, nonché di aver promosso e/o organizzato spettacoli, concerti, e/o altre manifestazioni culturali e di aver già provveduto all'organizzazione di almeno 10 eventi di livello nazionale od internazionale in strutture di chiara notorietà.

Informazioni relative ai raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi: l'offerta/progetto congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con particolare riferimento a quanto stabilito dal punto 4 e seguenti del decreto medesimo. L'im-

presa partecipante ad un raggruppamento temporaneo non potrà far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa abbia dichiarato di partecipare.

Per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968, n. 15). Inoltre i concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

14. Criteri di aggiudicazione della gara e loro classificazione in ordine di importanza: la gara verrà aggiudicata sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine di importanza:

a) 20% del punteggio totale per la migliore prospettazione del piano di investimenti;

b) 20% del punteggio totale per la migliore qualità degli interventi manutentivi;

c) 20% del punteggio totale per il minor tempo preventivato per la conclusione degli interventi manutentivi;

d) 20% del punteggio totale per la migliore prospettazione economica e funzionale complessiva delle attività;

e) 15% del punteggio totale per la migliore prospettazione degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico durante l'effettuazione di manifestazioni e concerti nel piazzale esterno specie nel periodo estivo;

f) 5% del punteggio totale per il più alto canone concessorio.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo gli interessati possono rivolgersi al comune di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - Area Affari Generali ed Istituzionali - Servizio Contratti e Grandi Opere (Tel. 040/6754930 - Telefax 040/6754932), dove sono in visione e possono essere acquistati gli elaborati progettuali; per informazioni di carattere tecnico gli interessati possono rivolgersi presso l'area cultura (Tel. 040/6754334 - Telefax 040/6754303).

Copia degli elaborati progettuali e del bando di gara possono essere acquistate presso l'Eliografia S. Giusto, via Torrebianca n. 12, Trieste - Tel. 040/367555.

16. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 ottobre 1998.

Trieste, 8 ottobre 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati

C-27127 (A pagamento).

## COMUNE DI PRIOLO GARGALLO (Provincia di Siracusa)

### Bando di gara

1. Amministrazione comune di Priolo Gargallo, via Fabrizi s.n. 96010 Provincia di Siracusa, telefono 0931/779111, fax 0931/771404.

2. Categoria 14, servizio di pulizia degli uffici comunali e degli edifici scolastici di scuola elementare e materna per la durata di mesi 48; prezzo a base d'asta L. 130 al mq oltre I.V.A.; Spesa complessiva prevista L. 1.211.033.864.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: comune di Priolo Gargallo;  
b) modalità di esecuzione come da capitolato speciale.

4. Pubblico incanto da esperirsi con le modalità e termini di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e legge regionale 8 gennaio 1996 n. 4.

Responsabile del procedimento è nominato l'arch. Ferdinando Torre dell'U.T.C.

La gara sarà presieduta dal segretario generale del Comune.

5. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di mesi quarantotto.

6.a) Il capitolato speciale ed il bando di gara sono disponibili presso l'ufficio contratti del comune Tel. 0931/779281.

b) le istanze per il rilascio di copia dovranno essere effettuate in carta semplice, l'istanza potrà essere inoltrata anche via fax (0931/771404);

c) il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'ottenimento del capitolato e del bando di gara è di 6 (sei) giorni prima di quello fissato per la gara;

d) per l'ottenimento di copia del bando e del capitolato speciale in uno all'istanza dovrà essere allegata la ricevuta versamento su c/c n. 11184967 intestato a: Comune di Priolo Gargallo servizio Tesoreria 96010 Priolo Gargallo di un importo di pari a L. 15.000 con indicazione della causale del versamento.

7. Le offerte dovranno essere indirizzate a «Comune di Priolo Gargallo, via Fabrizi s.n. 96010 Priolo Gargallo (Siracusa), ed essere redatte in lingua italiana.

8. La gara sarà esperita il giorno 6 novembre 1998 alle ore 11 nei locali della segreteria del comune.

9. Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di gara tutti i concorrenti, mentre potranno intervenire, nei casi previsti dalla legge, solo i legali rappresentanti o procuratori muniti di valida procura con potestà di firma.

10. Possono partecipare alla gara le imprese le quali, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della legge 24 gennaio 1994 n. 82, risultino iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, presso la camera di commercio, secondo la fascia di classificazione di volume d'affari riportata dall'art. 3 lett. e) e seguenti del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

11. Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di una cauzione provvisoria di L. 24.220.680 da presentare mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale o mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa. L'aggiudicatario sarà tenuto, prima della stipula del contratto, a prestare la cauzione definitiva con le stesse modalità.

12. La spesa necessaria è assicurata con fondi prelevati dal bilancio del comune degli anni cui si riferisce il servizio, parte corrente.

13. Possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 18 della direttiva CEE 93/36.

14. Norme sulla compilazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in carta legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta e contenere le seguenti indicazioni:

nome e cognome ragione o denominazione sociale dell'offerente; data, nome e cognome, luogo di nascita e qualifica dell'offerente sottoscrittore;

incondizionata accettazione delle norme contenute nel capitolato speciale;

il prezzo, in cifre e in lettere, espresso in percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 130 al mq oltre I.V.A. Il suddetto prezzo si intende comprensivo di ogni onere e spesa, I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta sarà inserita, unitamente alla busta contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta in apposito plico chiuso e sigillato con ceracalla sulla quale dovrà essere impressa una impronta a scelta del concorrente.

Il plico di cui sopra dovrà riportare i dati identificativi del mittente ed inoltre la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 6 novembre 1998 relativa al servizio di pulizia degli uffici e degli edifici di scuola elementare e materna per la durata di mesi quarantotto».

In caso di imprese riunite dovrà essere indicato il nominativo di tutte le imprese associate evidenziando l'impresa mandataria del gruppo.

La valutazione dell'offerta anomala verrà effettuata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

14. Documenti da presentare a corredo dell'offerta: dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o dichiarazione giurata atta a garantire la veridicità delle seguenti attestazioni:

a) che il concorrente è iscritto nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o per la categoria oggetto della presente gara;

b) che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che il concorrente non è stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale, con sentenza passata in giudicato;

d) che il concorrente non si è mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali nell'espletamento della propria attività;

e) che il concorrente ha sempre adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi sociali e previdenziali conformemente alle vigenti disposizioni di legge;

f) che il concorrente ha sempre adempiuto agli obblighi tributari, conformemente alle vigenti disposizioni di legge;

g) che il concorrente non si è mai reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni richieste, quali criteri selettivi per concorrere agli appalti pubblici;

h) che il concorrente in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria e si impegna, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione appaltante, comprovare tale capacità nel modo previsto dalla lettera a) dell'art. 13 commi 1 e 3 del decreto legislativo n. 358/1992. Qualora per giustificato motivo l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, essa è ammessa a comprovare la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione appaltante;

i) che il concorrente è in possesso della necessaria capacità tecnica e si impegna, in caso di aggiudicazione ovvero altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione appaltante, a comprovare tale capacità nel modo previsto dalla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Qualora per giustificato motivo l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, essa è ammessa a comprovare la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione appaltante;

l) di obbligarsi al rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria;

m) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in riferimento al primo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

In conformità al disposto dell'art. 15 decreto legislativo n. 358/92, l'amministrazione appaltante potrà invitare le imprese concorrenti a fornire tutti i necessari chiarimenti ed integrazioni in merito alle dichiarazioni e documentazioni presentate.

In caso di aggiudicazione, ovvero in tutti gli altri casi ritenuti opportuni dall'amministrazione appaltante, a norma dell'art. 21 commi 2 e 3 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, si provvederà d'ufficio ad accertare quanto dichiarato, anche tramite documenti già in possesso dell'amministrazione appaltante.

Il concorrente aggiudicatario è comunque tenuto a presentare la documentazione relativa alle attestazioni di cui ai punti a), h) e i) della dichiarazione di cui al punto 14.

In caso di imprese riunite, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna impresa riunita la documentazione sopra richiesta.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data fissata per la celebrazione della gara.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'aggiudicazione verrà effettuata anche se sarà presentata una sola offerta valida.

17. Avvertenze: sono causa di esclusione dalla gara: il mancato rispetto del termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

la mancata sigillatura del plico;  
la mancata sigillatura della busta contenente l'offerta;  
la mancata presentazione anche di uno solo, dei documenti di cui al punto 14.

Il recapito del plico sigillato contenente di documenti per la partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 10 del giorno fissato per la gara.

Trascorso il termine perentorio delle ore 10 del giorno fissato per la gara non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione appaltante.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare il servizio per preminenti ragioni di pubblico interesse.

L'impresa aggiudicataria entro quindici giorni dalla data della lettera con cui l'amministrazione appaltante comunica l'esito di gara deve:

- presentare la documentazione relativa alle attestazioni di cui ai punti a), b) e c) della dichiarazione di cui al punto 14;
- presentare la documentazione necessaria per potere acquisire la certificazione antimafia ove prescritta;
- costituire deposito cauzionale definitivo;
- versare le spese contrattuali e di registrazione.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Se dalla certificazione antimafia risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione d'alcun documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella GURS e all'albo pretorio del comune di Priolo Gargallo.

Data di spedizione del bando: 14 settembre 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 14 settembre 1998.

Per ogni eventuale informazione, le imprese interessate possono rivolgersi all'ufficio contratti del comune di Priolo Gargallo, via Fabrizi s.n. 96010 Priolo Gargallo provincia di Siracusa (tel. 0931/779281).

Il segretario generale: dott. Carmelo Caruso.

C-27128 (A pagamento).

## FONDAZIONE CARNEVALE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Fondazione Carnevale, piazza Mazzini - 55049 Viareggio, tel. 0584/962568, fax 47077.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

Ricorso alla procedura accelerata, stante la necessità di eseguire i lavori entro il termine assegnato dal Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri in sede di contribuzione.

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: territorio comunale.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione nuovo complesso ludico «La Cittadella del Carnevale». Importo a base d'asta: L. 17.600.000.000, di cui L. 11.076.200.000 in cat. G1 (ex 2), class. 9; L. 4.623.800.000 in cat. S18 (ex 17), class. 7; L. 1.900.000.000 in cat. G 11; class. 6 (ex 5a per class. 5 e 5c per class. 5), tutte prevalenti.

In caso di A.T.I. (tipo orizzontale), le imprese raggruppate dovranno essere iscritte nelle categorie richieste così come previsto dall'art. 23, commi 1 e 4, del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 21, 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

6. L'appalto è finanziato in parte con contributo del Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in parte con l'emissione di B.O.C. I lavori saranno pagati a stati di avanzamento secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 700 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 13 della legge n. 109/1994. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola e dell'associazione o consorzio. A tale fine i consorzi devono obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione l'elenco delle imprese consorziate.

9. Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale della sede della Fondazione Carnevale, piazza Mazzini, 55049 Viareggio (LU) entro le ore 12,30 del giorno 3 novembre 1998.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro max. centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato quanto segue:

- copia dei bilanci degli ultimi tre anni;
- dichiarazione, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

b1) possesso dell'iscrizione all'ANC per le categorie richieste o, se impresa straniera, dell'iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E., idonea all'assunzione dell'appalto;

b2) possesso dell'impresa o del raggruppamento nel suo insieme dei requisiti previsti dalla legge n. 46/1990;

b3) per le società cooperative possesso dell'iscrizione, oltre che all'ANC, anche negli appositi registri prefettizi;

b4) cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, derivante da attività dirette ed indirette di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172, per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta, per la cifra d'affari globale, e a 1,50 volte per la cifra in lavori;

b5) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, corredato dei C.R.E. delle opere più importanti. In particolare si richiede che l'importo complessivo dei lavori eseguiti nelle categorie prevalenti sia pari a 0,60 volte l'importo previsto come base d'asta per ciascuna categoria. Da tale elenco deve risultare, altresì, l'esecuzione di uno o due lavori nelle categorie richieste, l'importo dei quali deve essere pari a 0,40 volte quello previsto a base di gara per ciascuna categoria, qualora comprovato con un solo lavoro; se invece è comprovato con due lavori, l'importo deve essere pari a 0,50 volte l'importo suddetto;

b6) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto in oggetto;

b7) elenco concernente l'organico medio annuo dell'impresa nonché i tecnici od organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Da tale elenco deve risultare, altresì, che l'impresa ha sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

b8) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti finanziari e tecnici di cui ai superiori punti b4) e b5) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La Fondazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 21, punto 3 del citato decreto 406/1991.

13. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta, è di giorni 30 dalla data di presentazione della stessa.

14. L'aggiudicatario è tenuto alla costituzione delle garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995

15. In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare.

16. Data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10 ottobre 1998.

17. Data di ricezione del bando: 10 ottobre 1998.

Il presidente della fondazione:  
avv. Elio Tofanelli

C-27129 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA Settore Urbanistica

C.da S. Antonio La Macchia  
Tel. 0971/415253 - Fax 0971/418940

#### Bando di gara

Per l'affidamento del servizio del rilievo aerofotogrammetrico numerico in scala 1:5000 di tutto il territorio del comune di Potenza, pari ad Ha 17.397, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 462 del 27 luglio 1998.

Procedura e criteri di aggiudicazione: mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile secondo i criteri previsti dall'art. 3 del capitolato speciale, parte prima.

Norme di carattere amministrativo: per le offerte anomale si procederà, quando di ribassi eccedano il limite massimo che la commissione di gara stabilirà, a richiedere le giustificazioni del caso al concorrente interessato. Sono escluse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo a base della gara: L. 360.000.000 (360 milioni), oltre I.V.A. Il servizio è finanziato con propri fondi (cap. 01343, funzione 09, servizio 01, intervento 03, C.C. 043, bilancio 1997).

Esperimento della gara: la gara si svolgerà il 6 novembre 1998 alle ore 12 presso i locali dell'ufficio contratti e gare.

Tempo di consegna degli elaborati: entro il termine indicato nell'art. 10 del capitolato speciale, parte prima.

Presentazione della documentazione e dell'offerta: la documentazione e l'offerta devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, tramite servizio postale raccomandato di Stato o posta celere, in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: comune di Potenza, ufficio contratti e gare, c.da S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza.

I plichi dovranno riportare all'esterno il nome o la ragione sociale della ditta offerente e la seguente dicitura: «offerta per la fornitura della cartografia fotogrammetrica numerica del territorio del comune di Potenza - scala 1:5000».

Documentazione: le ditte devono produrre, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione e la cauzione provvisoria indicata all'art. 4 del capitolato speciale, parte prima, con le modalità nello stesso articolo previste. Il capitolato e relativi allegati devono essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione dell'ammontare complessivo di L. 55.000 (lire cinquantacinquemila) presso l'eliografia Arcieri Lucia, via S. Remo n. 57, tel. 0971/442856, della città di Potenza. Resta comunque a carico della ditta la verifica della rispondenza delle copie rispetto agli originali depositati.

Verifica: la commissione di gara procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione contenuta nella busta n. 1 «documenti», l'apertura delle buste n. 2 e n. 3, contenenti rispettivamente «progetto tecnico» e «offerta prezzo» avverrà successivamente, in seduta riservata.

Adempimenti della ditta aggiudicataria: dovrà provvedere a: presentare la documentazione richiesta dall'ente e di cui all'art. 5 del capitolato speciale, parte prima;

presentare cauzione definitiva pari a L. 100.000.000 (centomilioni); pagamento delle spese contrattuali.

Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al settore urbanistica (geom. Francesco Piro, tel. 0971/415252, fax 0971/418940, dalle ore 11.30 alle ore 13.30 di tutti i lunedì, mercoledì e venerdì).

Potenza, 8 ottobre 1998

Il dirigente settore urbanistica:  
geom. Giambattista Guglielmi

C-27131 (A pagamento).

### REGIONE SICILIANA Azienda Regionale di Riferimento per l'Emergenza di 2° livello Ospedali Civile - M. Paternò Arezzo - Ragusa

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via G. Di Vittorio, n. 51, 97100 Ragusa, tel. 0932/600740-1, fax 0932/654653.

2. Categoria 6, CPC 812-814 dell'allegato I, punto 6, del decreto legislativo n. 358/1995. Servizio di Tesoreria ai sensi della legge n. 720/1984.

Entrate correnti annue presunte (Tit. I e II): L. 100 miliardi.

Prezzo base e compenso minimo garantito: L. 150 milioni.

3. Luogo di espletamento del servizio: Ragusa.

4.a) Possono partecipare gli Istituti di Credito in possesso dei requisiti previsti dal D.M. Tesoro 5 maggio 1991 e decreto legislativo n. 385/1993;

b) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. L'offerta dovrà essere riferita alla fornitura del servizio così come precisato nello schema di convenzione. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni cinque a decorrere dal 1° gennaio 1999.

8.a) Il bando, la nota integrativa e lo schema di convenzione sono disponibili presso il Settore Provveditorato Economico, via G. Di Vittorio n. 51 - Ragusa;

b) il termine per la presentazione della richiesta per l'ottenimento della documentazione è di sei giorni prima di quello fissato per la gara e precisamente: 18 novembre 1998.

9.a) Sono ammessi ad assistere alla gara tutti i concorrenti o loro rappresentanti, mentre possono intervenire, nei casi previsti dalla legge, solo i legali rappresentanti o procuratori con potere di firma;

b) la gara sarà esposta il 24 novembre 1998 alle ore 10, nei locali del Settore Provveditorato-Economico, via G. Di Vittorio n. 51, Ragusa. Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 24 novembre 1998, attestato dall'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera.

10. Sono ammessi gli Istituti di Credito che intendono riunirsi in raggruppamento in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo, informazioni e formalità richieste per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono riportate nella nota integrativa al presente bando.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per il periodo di 120 (centoventini) giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dal prezzo più alto espresso in termini di compenso percentuale calcolato sulle entrate annue presunte in L. 100 miliardi (Tit. I e II). Tale importo è puramente indicativo e non può costituire motivo di pretesa da parte dell'Istituto di Credito.

Il compenso offerto non può essere inferiore a L. 150 milioni a prescindere dall'importo effettivo delle entrate annue.

Il compenso annuo dovuto sarà determinato applicando la percentuale di aggiudicazione sull'importo delle entrate effettive (Tit. I e II) e detto compenso non potrà essere, comunque, inferiore a L. 150 milioni.

14. Altre informazioni: vedi nota integrativa.
15. Data invio bando alla G.U.C.E.: 29 settembre 1998.
16. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 29 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-27132 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a. Sede Regionale Marche

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Sede Marche - Area Approv. ti - Piazza XXIV Maggio - 60124 Ancona - Tel. 071/ 204808 - 2070715 - Fax 071/2074854.

2. Cat. 4 - Servizi Trasporti Postali - C.P.C. n. 71235 - Servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi e pieghi voluminosi a Pesaro.

Servizio urbano: importo annuo base gara L. 475.575.000; prestazione media giornaliera ore 40,22 minuti; percorrenza chilometrica km 450,80 con impiego n. 4 autofurgoni da q.li 8,00 e mc 5 di capacità.

Servizio recapito pacchi e pieghi voluminosi: importo base d'asta L. 2.758 a plico recapitato (traffico annuo ipotizzato n. 81.810 pezzi); il numero autofurgoni necessari espletamento servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo esecuzione: vedi punto 2).

4.a) Riserve: autorizzazione servizio trasporto cose per conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997 n. 454);

b) riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; Regolamento amministrazione e contabilità delle Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995; capitolato d'oneri generale delle Poste Italiane.

6. Divieto varianti.

7. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno, a decorrere dal 1° febbraio 1999.

8.a) Indirizzo per richiesta fascicolo gara contenente modd. 36, schema contratto e altre informazioni: vedi punto 1);

b) termine ultimo per richiesta tali documenti: entro ore 13 del giorno 23 novembre 1998;

c) pagamento per ritiro copia modd. 36 e schema contratto: dovrà essere corrisposta la somma di L. 20.000 mediante versamento su c./c.p. n. 17388604 intestato a: «Poste Italiane - Sede Marche A.F. - Proventi Sede 60100 Ancona», esibendone ricevuta all'ufficio indicato al punto 1).

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) termine per ricezione offerte: entro ore 13 del giorno 3 dicembre 1998;

c) data, ora e luogo apertura offerte: giorno 4 dicembre 1998 ore 10 presso sede (vedi punto 1);

d) presentazione offerta: vedi fascicolo di gara.

10.a) Cauzione provvisoria: L. 14.100.000 da presentare insieme all'offerta, vedi fascicolo di gara;

b) cauzione definitiva: pari all'8% importo netto contrattuale più 3% in caso di offerta anomala.

11. Pagamenti: mensili posticipati a sessanta giorni data presentazione fattura.

12. Soggetti ammessi gara: anche associazione temporanea (ATI). In caso di aggiudicazione ad ATI si applica il disposto di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Documentazione richiesta: descrizione particolareggiata nel fascicolo gara ed in tutto la seguente:

- a) certificato C.C.I.A.A. (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);
- b) dichiarazione legale rappresentante:

1. di insussistenza motivi di esclusione a partecipazione a gare (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995);

2. concernente principali servizi prestati (art. 14, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995);

3. relativa numero dipendenti (art. 14, lett. d) decreto legislativo n. 157/1995);

4. riguardante descrizione autofurgoni (art. 14, lett. e) decreto legislativo n. 157/1995);

5. concernente importo globale fatturato realizzato ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.103.000.000 nonché importo globale fatturato realizzati nei predetti anni nel campo servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.582.800.000 (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

6. attestante proprietà o possesso degli autofurgoni;

c) referenze bancarie (art. 13, comma a) decreto legislativo n. 358/1992).

1. Validità offerta: 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi da data presentazione offerta.

2. Aggiudicazione: mediante pubblico incanto, avverrà ai sensi art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso; si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

3.a) Anomalia offerta: si applicherà art. 25 decreto legislativo n. 157/1995;

b) subappalto: è ammesso nella misura massima del 30% del servizio, vedi fascicolo gara;

c) società appaltante: si riserva a suo insindacabile giudizio facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

5. Data di spedizione bando: 5 ottobre 1998.

5. Data di ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 5 ottobre 1998.

Il direttore di sede: ing. Massimo Barberini.

C-27133 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Ufficio Centrale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali e l'Editoria

### Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero beni culturali e ambientali - Ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma - Tel. +39 6 3216520 - Fax +39 6 36216270.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto;

b) natura dell'appalto: fornitura servizi, categoria 27.

3.a) Oggetto dell'appalto: la rilegatura artigianale di 30.000 volumi, di cui 22.500 periodici e atti ufficiali e 7.500 opere monografiche, della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;

b) codice gara: legatura.

4.a) Luogo di ritiro e consegna del materiale: Biblioteca Nazionale Centrale di Roma - Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma - Tel. +39 6 49891 - Fax +39 6 4457635;

b) descrizione del lavoro: 1) collazione del materiale e preparazione degli interventi; 2) smontaggio delle coperte e recupero di quanto richiesto dal bibliotecario; 3) scucitura e pulizia dei dorsi; 4) eventuale restauro di punti piegati, carte lacere, margini, strappi, ecc.; 5) legatura (cucitura, passaggio in colla, attondamento del dorso, montaggio dei capitelli, indorsatura, confezione e montaggio della coperta); 6) impressione dei dorsi (su tassello, se richiesto); 7) magnetizzazione dei volumi; 8) cartellatura dei volumi;

c) luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti in locali raggiungibili dai funzionari dell'Ufficio Centrale nell'arco di tempo della giornata lavorativa nella quale saranno adottati i provvedimenti ispettivi o di tutela da parte dell'Ente appaltante. I lavori dovranno essere eseguiti nel tempo massimo di diciotto mesi.

5. Importo a base di appalto: L. 1.375.000.000 (unmiliardo trecentosettantacinquemilioni) I.V.A. esclusa.

6. Termine ricevimento offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1998, presso l'Ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma - Tel. +39 6 3216520 - Fax +39 6 3216270.

7. Validità: l'offerta avrà validità diciotto mesi.

8. Apertura delle offerte: avverrà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 presso l'Ente appaltante. Saranno ammesse solo offerte al ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante, munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

9. Cauzioni: vedasi capitolato d'oneri e relativi allegati.

10. Disposizioni di riferimento: Direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Finanziamento: Fondi stanziati con legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83; cap. 7607, esercizio finanziario 1998.

12. Aggiudicazione: sarà effettuata, secondo le modalità indicate nel disciplinare, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) valore economico: fino a 50 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale;

b) capacità tecnica: valutazione elementi art. 14, voce a), b), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995; fino a 40 punti;

c) tempo di realizzazione dell'appalto: fino a 10 punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale.

L'Ente appaltante costituirà una Commissione composta di 3 membri e presieduta da un Dirigente dell'Ufficio Centrale, per la valutazione degli elementi di cui al punto b).

13. Partecipazione: è consentita la partecipazione di imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appaltanti e temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Luogo di esecuzione: presso locali posseduti dall'impresa, vedi punto 4c del presente bando, all'uopo attrezzati e assicurati contro l'incendio e il furto.

15. Documentazione: il capitolato d'oneri, il disciplinare, il progetto esecutivo, le prescrizioni tecniche e la bozza di contratto, che fanno parte integrante del presente bando, possono essere richiesti all'Ente appaltante (da lunedì a venerdì ore 9-12, tel. +39 6 3216520, fax +39 6 36216270) che provvederà a fornire le copie a chiunque ne farà richiesta. Nulla è dovuto in caso di consegna diretta o di invio a mezzo di servizio postale. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando: 15 ottobre 1998.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 15 ottobre 1998.

Roma, 15 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C.27196 (A pagamento).

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

### Licitazione privata

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede Centrale - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma - Tel. 06/85081 - Fax 06/85082517 - Indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Servizio di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi prodotti dagli Stabilimenti di Roma dello scrivente Istituto:

a) in particolare tale servizio dovrà prevedere il ritiro dei rifiuti speciali non pericolosi degli insediamenti industriali di Roma dell'Istituto, il relativo trasporto a centri di stoccaggio autorizzati, il trattamento per recupero materiali riutilizzabili, l'eventuale compattamento e lo smaltimento finale in discarica autorizzata, il tutto nel pieno rispetto della procedura prevista dal decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22:

b) materiale da smaltire: rifiuti speciali non pericolosi costituiti essenzialmente da imballaggi rotti, scarti cartacei non riutilizzabili provenienti da lavorazioni grafiche, materiali risultanti da eventuali demolizioni edili ed impiantistiche, materiali risultanti da attività di manutenzione macchine e impianti, rifiuti ingombranti, apparecchiature deteriorate, mobili rotti, ecc.;

c) tipologia degli automezzi da impiegare: autocarri dalla capacità da 15 mc a 30 mc, scarrabili e non, eventualmente muniti di ben-pena per il carico, tutti regolarmente autorizzati al trasporto dei rifiuti;

d) frequenza dei ritiri pressoché giornaliera;

e) durata del servizio: 12 mesi rinnovabili a decorrere dalla data che sarà indicata nella lettera di invito;

f) importo annuo stimato dell'appalto: L. 800.000.000.

3. Licitazione privata con aggiudicazione a favore della ditta che praticherà il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base d'asta.

4. La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana in carta libera, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza partecipazione gara per affidamento servizio smaltimento rifiuti speciali non pericolosi» e dovrà essere indirizzata a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma.

5. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.) (o certificato equivalente nello Stato di appartenenza); tale certificato non dovrà essere anteriore a sei mesi;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie di interesse dell'Istituto;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese dell'impianto di stoccaggio e lavorazione che si intende utilizzare per le operazioni di cernia, adeguamento volumetrico ed eventuale recupero materiale riciclabile;

d) dichiarazione del suddetto centro di stoccaggio di essere eventualmente disponibile al ritiro dei rifiuti dello scrivente Istituto conferiti dalla ditta interessata a partecipare alla presente gara;

e) lettera di accettazione dei rifiuti da parte della discarica che già riceve i rifiuti dell'Istituto ed è quindi a conoscenza della esatta tipologia dei materiali da smaltire (Malagrotta); in particolare tale lettera di accettazione dovrà essere riferita ai rifiuti prodotti dall'Istituto e conferiti dalla ditta interessata a partecipare alla presente gara;

f) documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 13, comma primo, lettere a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; art. 14, comma primo, lett. a), d) ed e);

g) dichiarazione di essere in grado di assicurare il servizio avendo: disponibilità di mezzi adeguati all'esplicitamento del servizio richiesto; possesso delle autorizzazioni di legge.

6. Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara stessa non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato dell'appalto di cui al punto 2, lett. f).

7. Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), dello stesso decreto legislativo 19 marzo 1995, n. 157, la documentazione sostitutiva prevista dai commi 2 e 3 di detto articolo.

8. Le dichiarazioni presentate dovranno essere redatte in conformità degli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968.

9. I certificati richiesti potranno essere consegnati in originale o in copia autenticata.

10. Cauzione e garanzie saranno specificate nella lettera di invito.

11. L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7).

La lettera di invito conterrà il capitolato tecnico relativo al servizio richiesto.

12. Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro quaranta giorni dalla data di partenza della lettera di invito.

13. Qualora interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al presente bando anche le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta ai precedenti punti.

14. Copia del presente bando è stata inviata in data 13 ottobre 1998 all'Ufficio delle Comunicazioni Ufficiali della Comunità Europea - Lussemburgo, per la pubblicazione dello stesso sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE parte S.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-27197 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS

Compartimento della Viabilità della Toscana - Firenze

### Avviso di gara

Si rende noto che presso il Compartimento della Viabilità della Toscana con sede in Firenze in Viale dei Mille 36 (telefono 055/56401 - fax 055/573497) e di prossimo appalto il sottoindicato lavoro:

1) S.S. N. S.G.C. FI-PI-LI - PROV.: FI - Lavori di adeguamento della sovrastruttura stradale in tratti saluati tra i km 3+300 e 24+000.

Importo a base d'appalto: L. 2.965.200.000.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento).

Categoria G3 di iscrizione all'A.N.C.

Cauzione: L. 59.304.000.

Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 500.000.000.

Il finanziamento avverrà dopo l'esperienza della gara.

Per l'appalto si procederà a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 216/1995 e con le modalità previste dal decreto 18 dicembre 1997 con l'avvertenza che trattasi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Per poter partecipare alle gare suddette e necessaria l'adeguata iscrizione all'A.N.C. per la categoria a fianco di ciascuna gara indicata.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, pena l'esclusione, dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di questo Compartimento, Viale dei Mille 36 - 50131 Firenze - entro e non oltre le ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata».

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, non potendosi, per ragioni amministrative tenere conto della data di spedizione, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, la richiesta non richiesta entro il termine sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare, copia del Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed una dichiarazione a firma autenticata dalla quale risulti che l'Impresa ab-

bia avuto una cifra d'affari, nel quinquennio, pari all'importo a base d'asta e abbia sostenuto, nello stesso periodo, costi per il personale almeno pari al 10% di detto importo.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli articoli 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificati dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che si procederà alla esclusione delle Imprese che, in sede di gara, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, tecnici, di rappresentanza e nella proprietà con altre ditte partecipanti alla medesima gara.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione dell'importo indicato.

Prot. n. 14205 del 12 ottobre 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Sandro Bianchi.

S-22880 (A pagamento).

## 8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

### Servizio Amministrativo

Roma, Via Todi, 6

Tel. 06/7804180, int. 302-235

### Bando di gara n. 109 per pubblico incanto

1. Codice gara: 110998.
2. Oggetto: risanamento del fabbricato 32 T - Caserma Piave - Civitavecchia.
3. Importo: L. 495.000.000 + I.V.A.
4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.
5. Durata d'esecuzione delle opere: centottanta giorni.
6. Visione capitolato: e/o Ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.
7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15.30 del giorno 4 novembre 1998 ed essere indirizzate all'Ente appaltante.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare - Via Todi, 6 - 00181 - Roma - il 5 novembre 1998 alle ore 9.
9. Criterio di agg.: articoli 73/c e 76 del R.C.G.S. (R.D. 23 maggio 1924 n. 827) e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995, (massimo ribasso) e del D.M. del 18 dicembre 1997 G.U. n. 1/1998.
10. Cauzione: L. 9.900.000 come specificato nel bando integrale di gara.
11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 7 ottobre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-22904 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «La Sapienza»

### Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

Servizio di Vigilanza presso l'Azienda Policlinico Umberto I e sedi distaccate.

Importo annuo a base d'asta: L. 3.498.525.000 + I.V.A. di legge.

Durata: anni tre.

La gara a procedura aperta è stata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b).

L'offerta è stata presentata dalle Ditte: 1) Europol Guardie, 2) Security Service, 3) Mondialpol, 4) Deltapol Italia, 5) Istituto Vigilanza Urbe. Impresa aggiudicataria: Ditta Security Service con punteggio 98/100.

L'amministratore Straordinario  
dell'azienda Policlinico Umberto I:  
dott. Riccardo Fatorella

5-22883 (A pagamento).

## COMUNE DI PESARO

### Gara d'appalto

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1, 61100 Pesaro, Tel. (0721) 3871, Teletipotelegrafico - fax (0721) 33919.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 6; numero CPC: 812; CPV: 66031011, 66031030, 66031037, 66031040, 66031041; Servizio di copertura assicurativa dei rischi dell'amministrazione comunale per il triennio 1999/2001.

lotto n. 1: Polizza RT/RCO, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 270.000.000;

lotto n. 2: Polizza incendio Patrimonio Comunale, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 160.000.000;

lotto n. 3: Polizza oggetti d'arte, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 120.000.000;

lotto n. 4: Polizza RC Auto, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 95.000.000; Polizza Kasko Dipendenti, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 20.000.000; Totale importo presunto premio lordo annuale lotto n. 4: L. 115.000.000;

lotto n. 5: Polizza RC Amministratori e Dirigenti, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 90.000.000;

lotto n. 6: Polizza Infortuni Cumulativa, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 456.000.000; Polizza Infortuni Amministratori, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 18.000.000; Polizza Furto, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 5.000.000; Polizza Elettronica, importo presunto premio lordo annuale a base di gara L. 7.000.000; Totale importo presunto premio lordo annuale lotto n. 6: L. 75.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Sedi dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4.a) Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare le Compagnie esercenti l'attività assicurativa non commissariate;

b) Riserva prevista dalla legge; No;

c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: No.

5. Divisione in lotti: Il servizio è diviso in 6 lotti, pertanto è possibile presentare l'offerta per uno, per più o tutti i lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dalle ore 24, del 31 dicembre 1998, alle ore 24, del 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori; Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tut-

te le Ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 novembre 1998 (domanda redatta in carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale R/R);

c) Indirizzo: vedi punto 1.;

d) Lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 9 novembre 1998.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 27.660.000. Cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: Documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

a) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la Ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentazioni (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, dimostrata mediante idonee dichiarazioni bancarie e la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo italiano 17 marzo 1995, n. 157, dimostrata mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattati di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Dai predetti elenchi deve risultare che per ognuno degli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) si sia raggiunto una raccolta premi nel rano danni non inferiore a L. 300.000.000.000;

c) Documentazione (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti il possesso dell'autorizzazione all'esercizio in Italia delle attività assicurative oggetto della gara;

d) Dichiarazione attestante la disponibilità a dotarsi, entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dei lotti n. 1 e n. 4, di un ufficio a Pesaro per i rapporti con il Comune per la gestione e la liquidazione dei sinistri.

I predetti requisiti devono essere posseduti dalla Compagnia Assicuratrice. La domanda di partecipazione deve essere firmata dal legale rappresentante della Compagnia o da un suo procuratore (in questo ultimo caso va allegata alla domanda copia autentica della procura).

È ammessa una sola domanda per Autentica: non verrà invitata la Compagnia in nome e per conto della quale poverà più di una domanda (cioè al fine di evitare turbative della gara).

14. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. italiano 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, mediante presentazione di offerte in ribasso percentuale sull'importo presunto del premio lordo annuale a base di gara dei singoli lotti in cui è suddiviso il servizio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate a verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 (relativo alle offerte anormalmente basse) tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. Altre informazioni: Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida per lotto. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge italiana 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge italiana 23 dicembre 1994, n. 724.

L'amministrazione si avvale dell'assistenza del Broker Nikols Sedgwick Adriatica S.r.l. di Ancona al quale è stato conferito incarico di consulenza e brokeraggio. La remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per informazioni sull'istruttoria e su ogni altro adempimento relativo, telefonare al n. 0721/387436 o 387260.

16. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 12 ottobre 1998.

Il direttore del settore affari generali:  
dott. Mauro Giorgi

S-23026 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA

Sede legale in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77  
Tel. 0965/897913 - Telefax 0965/896581

*Bando di gara per licitazione privata, procedura accelerata, per importo superiore a 5 milioni di ecu e inferiore a 35 milioni di ECU (all. E al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991).*

Questo consorzio intende affidare l'appalto dei lavori pubblici previsti nel progetto esecutivo denominato GRS08/3 «Interporto nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando - 3° Lotto» che unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del Consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13, di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara, previo versamento dell'importo di L. 1.000.000 (lire unmilione) oltre I.V.A. La prima gara fissata per il giorno 8 ottobre 1998 è andata deserta.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a lire italiane 14.414.000.000 (quattordicimilardi quattrocentoquarantacimilioni), oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorporabili.

Ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998, la categoria prevalente dei lavori è la G3 per un importo di L. 4.819.748.322.

Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie, così come ridefinite dal suddetto decreto Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998:

categoria G6, per l'importo di L. 566.812.603; categoria G10, per l'importo di L. 245.897.000; categoria S9, per l'importo di L. 4.183.777.278;

categoria S21, per l'importo di L. 4.598.246.105.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo della licitazione privata, procedura accelerata, e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo e a misura, posto a base di gara, ai sensi del comma primo dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione di improrogabili esigenze di salvaguardia del finanziamento assegnato.

L'ente appaltante valuterà l'anomalia delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994; decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997).

Il luogo di esecuzione è sito nel territorio del comune di San Ferdinando, provincia di Reggio Calabria, Italia.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 13 (tredici) naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stesi.

Requisiti dei concorrenti: i requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori, categoria G3, classifica 9, della tabella annessa alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, comma primo, seconda parte della citata legge n. 57/1962;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma primo, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, sono ammessi a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi di imprese, relativamente ai quali si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modifiche ed integrazioni. Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/1991 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'art. 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità di partecipazione: le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire, a questo Consorzio, la domanda di partecipazione, su carta legale, in lingua italiana, entro le ore 12 del *sedicesimo giorno feriale* successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Qualificazione per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato GRS08/3, Interporto nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro - Rosarno - San Ferdinando - 3° Lotto», con allegata la seguente documentazione, resa sotto forma di dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, categoria G3, classifica 9, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968.

Nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario della richiesta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la Società stessa nella presente gara;

b) insussistenza delle cause di esclusione previste nell'art. 24, comma primo, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, come individuata dal comma 2 del medesimo art. 24, nonché dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

c) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata;

d) cifra d'affari globale ed in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto Ministero n. 172/1989), rispettivamente 36.035.000.000 ITL e 28.828.000.000 ITL;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, pari 17.296.800.000 ITL nella categoria prevalente;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: 7.207.000.000 ITL per un solo lavoro e 8.648.400.000 ITL per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla cig. G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), c) ed f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) proprietà o effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico;

h) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. Si precisa che nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera d). Si precisa che i lavori valutabili di cui alle precedenti lettere e) e f) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione; che nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi;

i) elenco della documentazione allegata alla richiesta d'invito.

Le precedenti dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa riunita, restando inteso che i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere d), e), f), h), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura almeno pari al 40% dalla capogruppo e in misura almeno pari al 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti. In caso di più mandanti, ciascuna di esse dovrà possedere una percentuale minima pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente (60%).

Disposizioni varie: il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta scadrà il ventesimo giorno feriale (Sabato escluso) successivo alla data di spedizione del bando alla GUCE:

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né direttamente né tramite associazione temporanea di imprese.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del Consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le domande pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

L'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto senza alcun onere o spesa a carico del Consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara.

Non vi è stata comunicazione di preinformazione, trattandosi di opera singola, non inserita in un programma.

In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 13 ottobre 1998.

In pari data è stato ricevuto dal predetto ufficio.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Laganà

S-23037 (A pagamento).

## A.S.P. - AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Pistoia

A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole, 43 - 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888;

Asta pubblica (ai sensi dell'art. 16, lettera d) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1991;

Data aggiudicazione: 28 settembre 1998 deliberata dal Consiglio d'amministrazione n. 184;

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Offerte ricevute n. 3;

Forniture: Caravaggi Gian Lorenzo - Via M. Adamello n. 20 - Pontoglio (BS);

Oggetto fornitura: n. 1 trituratore carrellato atto alla riduzione volumetrica del R.S.U. - R.S.A. e rifiuti ingombranti;

Prezzo: percentuale di sconto rispetto al prezzo base del 18,182%. Importo complessivo di aggiudicazione L. 360.000.000;

Data pubblicazione della gara d'appalto: 19 giugno 1998 nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee n. 117;

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 ottobre 1998;

Il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 6 ottobre 1998;

Il direttore generale A.S.P.: ing. Luciano Del Santo.

S-23046 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

### Bando di gara GS-88-B

- Ente appaltante: I.A.C.P. di Roma.
- Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per i dipendenti dell'Istituto nel periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000 - Cat. 17, C.P.C. 64. Importo complessivo presunto L. 2.230.000.000 + I.V.A. (4%), pari all'erogazione di n. 9.100 buoni mensili al valore facciale di L. 10.200 + I.V.A. (4%).
- Luogo di esecuzione: Roma, zone varie.
- Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ad esperimento unico con il criterio della «offerta economicamente più vantaggiosa», di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai seguenti coefficienti:
  - percentuale di sconto (limitata esclusivamente ai centesimi) sul valore facciale del buono, al netto dell'I.V.A.;
  - modalità di pagamento (0-30-45-60 giorni dalla consegna dei buoni (rispettivamente 0/0,50/1 punti);
  - coperture assicurative R.C.D., R.C.T. e «in itinere», con massimale pro-capite sino a lire 100 milioni (0,25 punti), a lire 250 milioni (0,50 punti), a lire 500 milioni (1 punto), e da lire 1 miliardo (2 punti).

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà all'aggiudicazione provvisoria in base all'ordine di prevalenza suindicato. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

#### 5. Documentazione di gara:

- schema del contratto di appalto;
- modulo offerta;
- elenco dislocazioni personale.

Detti documenti dovranno essere acquistati presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30) entro e non oltre il giorno 30 novembre 1998 previo versamento di L. 30.000 (I.V.A. compresa) alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45).

6. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto, in lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma.

7. Finanziamento e corrispettivo: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio I.A.C.P. Il corrispettivo dello stesso verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal contratto di appalto.

8. Condizioni di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo di posta raccomandata o per «recapito autorizzato dal Ministero P.P.I.T.» alla sede dell'Istituto in Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1 (00186 Roma), un plico sigillato da ceracalla, sul quale - oltre all'indicazione del mittente - dovrà compiutamente apporsi la dicitura «Bando GS-88-B - Pubblico incanto del 10 dicembre 1998». Detto plico dovrà contenere una busta con l'offerta, nonché la busta con i documenti. Sulla busta chiusa con l'offerta, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la dicitura «Offerta»; sulla busta chiusa con i documenti, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi la dicitura «Documenti».

L'insorveglianza delle sopra riportate modalità comporterà l'esclusione dalla gara.

L'offerta economica - redatta esclusivamente sul «Modulo Offerta» vidimato dall'Istituto di cui al precedente punto 4, dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa e non potrà contenere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso.

La busta con i documenti dovrà contenere, a pena di esclusione:

- il certificato di iscrizione nel «registro delle imprese» per l'esercizio della specifica attività oggetto dell'appalto (non sarà ritenuta equipollente la semplice indicazione di detta «attività» nell'oggetto sociale riportato sul predetto certificato); per i concorrenti di altri Stati C.E.E., valgono le attestazioni previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta dinanzi a pubblico ufficiale autorizzato ed autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

1) che l'impresa ha in atto almeno n. 100 convenzioni relative al servizio in oggetto nella zona di Roma;

2) l'elenco dei servizi analoghi a quello da prestare, svolti nel triennio 1995-1997, per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo annuo non inferiore a L. 1.500.000.000, con l'indicazione dei più rilevanti importi e committenti;

3) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) n. 2 referenze bancarie in buste sigillate;

d) la dichiarazione - in carta libera - contenente ditta, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale e partita I.V.A. del concorrente, nonché l'eventuale domicilio eletto in Roma. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, alle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta documentazione dovrà essere prodotta per ciascuno di essi.

9. Cauzione: è previsto che l'aggiudicatario presti una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Data di invio alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1998.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22885 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

#### Bando di gara CO-38-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Intervento di completamento di n. 42 alloggi in Roma Acilia «Casette Paier II, comp. D» - L. 3.385.235.079, di cui L. 2.995.807.555 a corpo. L. 350.427.523 a misura e L. 39.000.000, non soggette a ribasso, in economia.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti trecentotrenta giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1988 - ed elenco n. 99 prezzi aggiunti (entrambi da maggiorarsi preventivamente del 4% ed ulteriormente del 20,235%), ed elenco n. 3 nuovi prezzi;

d) elaborati grafici;

e) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9.30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre, copia del capitolato speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 13 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, il giorno 20 novembre 1998 a partire dalle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 457/1978, biennio V. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni;

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) il capitolato speciale parte 1, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22886 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

#### Bando di gara RE-238-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma Laurentino:

lotto 1: Comp. SW3 Ponte IX L. 2.874.091.000, di cui L. 1.835.425.267 a corpo, L. 1.014.991.948 a misura e L. 23.673.785, non soggette a ribasso, in economia;

lotto 2: Comp. SW1 Ponte X L. 2.851.393.560, di cui L. 2.778.193.560 a corpo, L. 59.200.000 a misura e L. 14.000.000, non soggette a ribasso, in economia;

lotto 3: Comp. SW2 Ponte XI L. 2.833.815.000, di cui L. 2.133.844.175 a corpo, L. 665.346.751 a misura e L. 34.624.074, non soggette a ribasso, in economia.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine suindicato.

Le imprese possono presentare offerta per uno o più lotti dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso - ad ogni effetto - dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti duecentotrentacinque (lotto 1), trecentotantasei (lotto 2) e duecentosessantuno (lotto 3) giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerta sarà vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- schema del contratto di appalto;
- capitolati speciali;
- tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1994 - ed elenchi prezzi aggiunti;
- elaborati grafici;
- piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9.30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16.30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre, copia del capitolato speciale parte I, munito del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 10 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15.45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 17 novembre 1998, alle ore 9.30 presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. E' previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

- l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 3.000 milioni;
- il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettività sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte I, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo

19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta attestazione di sopralluogo, i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, via del Commercio n. 12 (tel. 06/5782415).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22887 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

### Bando di gara RE-248-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma Tor Bella Monaca:

lotto 1: comp. M1 L. 2.225.227.210, di cui L. 1.750.097.580 a corpo e L. 475.129.630 a misura;

lotto 2: comp. R/9 - R/11 L. 2.218.750.000, di cui L. 1.218.688.155 a corpo e L. 1.000.061.845 a misura;

lotto 3: comp. M/4 L. 1.959.805.000, di cui L. 1.151.246.857 a corpo, L. 804.985.516 a misura e L. 3.572.627, non soggette a ribasso, in economia.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine suindicato.

Le imprese possono presentare offerta per uno o più lotti dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso - ad ogni effetto - dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti centonovantotto (lotto 1), duecentoquaranta (lotto 2) e duecentoquaranta (lotto 3) giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del «massimo ribasso», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerta sarà vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

- schema del contratto di appalto;
- capitolati speciali;
- tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1994 - ed elenchi prezzi aggiunti;
- elaborati grafici;
- piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;
- disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre, copia del capitolato speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 12 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 19 novembre 1998, alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare a corredo dell'offerta - una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richieste:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 3.000 milioni;

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997 (solo per i lotti 1 e 2):

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte I, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dai o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo», i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, via del Commercio n. 12 (tel.: 06/5782415).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere il trattamento al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22888 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1  
Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

### Bando di gara RE-258-A

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base dell'appalto: «Interventi di recupero edilizio in Roma Tufello»:

lotto 1: Tufello V, lotti 2-3, L. 4.450.000.000, di cui L. 2.826.331.000 a corpo e L. 1.623.669.000 a misura;

lotto 2: Tufello V, lotto 1, L. 3.886.531.000, di cui L. 2.262.346.000 a corpo e L. 1.624.185.000 a misura;

lotto 3: Tufello III, lotti 4-6, L. 3.598.384.575, di cui L. 1.071.692.690, L. 2.497.652.685 a misura e L. 29.039.200, non soggette a ribasso, in economia.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine suindicato.

Le imprese possono presentare offerta per uno o più lotti dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatari di un solo lotto, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso - ad ogni effetto - dall'aggiudicazione dei lotti successivi.

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione dell'appalto sono previsti duecentocinquanta (lotto 1), quattrocentosette (lotto 2) e trecentottanta (lotto 3) giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - ad esperimento unico - con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1994 - ed elenchi prezzi aggiornati;

d) elaborati grafici;

e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;

f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre, copia del capitolato speciale parte I, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 11 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento della gara: la gara avrà pubblicamente inizio, secondo l'ordine suindicato, il giorno 18 novembre 1998, alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare a corredo dell'offerta - una sola cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto del primo lotto per cui si partecipa (essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

## 10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni;

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte 1, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo», i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, via G. Pasquariello n. 26 (tel.: 06/88520067).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22889 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 06/68841 - Fax 06/68842331

### Bandi di gara

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Roma.

2. Oggetto ed importo a base degli appalti:

Bando di gara RE-268-A: «Interventi di recupero edilizio in Roma Borgo del Trullo:

lotto 1: Borgo del Trullo, lotti 1/11, L. 5.512.800.000, di cui L. 5.442.400.000 a corpo e L. 90.400.000 a misura;

lotto 2: Borgo del Trullo, loc. Monte Cucco lotti 12/22, L. 3.521.038.000, di cui L. 2.517.931.537 a corpo, L. 733.106.463 a misura.

I lotti saranno aggiudicati nell'ordine suindicato.

Le imprese possono presentare offerta per uno o più lotti dei suddetti lotti, ma potranno restare aggiudicatarie di un lotto solo, per cui l'aggiudicatario di un lotto verrà automaticamente escluso - ad ogni effetto - dall'aggiudicazione del lotto successivo.

Bando di gara RE-278-A: «Interventi di recupero edilizio in Roma Prima Porta:

lotto 1 - 2 - 3 - 4 - G - C - L. 3.014.981.000, di cui L. 2.578.862.598 a corpo e L. 374.908.855 a misura e L. 61.209.547, non soggette a ribasso, in economia;

3. Termine di esecuzione: per l'esecuzione degli appalti sono previsti nn. 390 (RE-268-A/lotto 1), 262 (RE-268-A/lotto 2) e 365 (RE-278-A) giorni lavorativi C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: pubblici incanti - ad esperimento unico - con il criterio del massimo ribasso, di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, previa esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis di detto articolo, come integrato dal decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche se sarà pervenuta una sola offerta valida; in caso di parità di offerte valide, si procederà a sorteggio. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

5. Documentazione a base di gara:

a) schema del contratto di appalto;

b) capitolati speciali;

c) tariffa prezzi regione Lazio, ed. 1994 - ed elenchi prezzi aggiunti;

d) elaborati grafici;

e) piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996;

f) disciplinare di gara per lavori di recupero edilizio.

Detti documenti sono in visione presso il servizio appalti dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9,30-13) e di martedì e giovedì (ore 15-16,30). Copia del citato «disciplinare di gara» - necessario per partecipare all'incanto e le cui prescrizioni vanno compiutamente osservate a pena di esclusione - verrà rilasciata gratuitamente o inviata per posta a semplice richiesta; mentre, copia del capitolato speciale parte 1, munita del sigillo dell'Istituto, deve essere acquistata, entro e non oltre il giorno 17 novembre 1998, previo versamento di L. 100.000 (I.V.A. compresa), per ogni lotto di appalto, alla tesoreria dell'Istituto (chiusura pomeridiana ore 15,45), ai fini della prescritta presentazione nei documenti di gara.

6. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Istituto entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

7. Data di svolgimento delle gare: le gare avranno pubblicamente inizio, il giorno 24 novembre 1998, alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto, lungotevere Tor di Nona n. 1 - Roma.

8. Cauzioni e garanzie: in sede di gara, i concorrenti devono presentare - a corredo dell'offerta - una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto per il bando RE-268-A una sola cauzione pari al 2% del primo lotto per cui si partecipa, essendo previsto che potranno rimanere aggiudicatari di un solo lotto), anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa. È previsto, altresì, che l'esecutore dei lavori costituisca la garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994.

9. Finanziamento e corrispettivo: i lavori sono finanziati con legge n. 135/1997, art. 14. Il corrispettivo degli stessi verrà liquidato nei termini e modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto. Si applicherà, altresì, l'art. 26 della legge n. 109/1994.

10. Condizioni di partecipazione: sono richiesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria «G1» (ex «2»), per classifica non inferiore a lire 6.000 milioni;

b) il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, riferiti al quinquennio 1993/1997:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 172/1989, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo del personale non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori così determinata;

c) l'attestazione della dichiarazione del direttore tecnico dell'impresa, o di un delegato dell'impresa professionalmente qualificato (ciascun delegato può rappresentare una sola impresa) di effettuato sopralluogo;

d) il capitolato speciale parte 1, munito del sigillo dell'Istituto, controfirmato per accettazione in ogni sua pagina dal rappresentante legale dell'impresa. Per le imprese con sedi in altri Stati della C.E.E., valgono le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. I concorrenti possono partecipare ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. In caso di «riunione di concorrenti» ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994, i requisiti di cui alla precedente lettera b) relativi alla cifra d'affari ed al costo del personale, devono essere posseduti, per almeno il 40% dal capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dal o dai mandanti, ciascuno dei quali dovrà comunque possedere una quota non inferiore al 20% della percentuale richiesta cumulativamente.

Ai fini del rilascio della suddetta «attestazione di sopralluogo», i concorrenti dovranno contattare gli uffici dell'Istituto, in Roma, via di Valle Aurelia n. 201 (tel. 06/39734035).

11. Disciplina del subappalto: per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti assimilati, soggetti all'autorizzazione di questo Istituto, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, con la precisazione che è fatto obbligo all'aggiudicatario, di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, o agli altri soggetti ivi indicati, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti, e di trasmettere all'Istituto appaltante - nei termini previsti - copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il direttore generale: ing. Livio Montinaro.

S-22890 (A pagamento).

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

### Licitazione privata

1) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede Centrale - Piazza Verdi, 10 - 00198 Roma - Tel. 06/85081 - Fax 06/85082517 - Indirizzo telegrafico Ispolstituto;

2) Servizio giornaliero di ritiro, trasporto e consegna monete metalliche a tutte le Tesorerie provinciali d'Italia:

a) tipologia del trasporto: con automezzi blindati della portata minima di 35 q fino alla portata di 250 q, guidati e scortati da guardie armate ed in divisa. Tutti i mezzi dovranno essere dotati di sistemi di sicurezza attivi e passivi, radiotelefono o telefono cellulare (in ogni caso apparecchiature che consentono la comunicazione sull'intero territorio nazionale) e sistema di controllo e monitoraggio satellitare. Quest'ultimo è necessario per poter fornire in caso di necessità all'Istituto informazioni in merito all'ubicazione del mezzo e dello stato della merce;

b) materiale da trasportare: monete metalliche imballate in scatole del peso di kg 16 ca. aventi dimensioni di cm 22,5 x 20 x 12,5;

c) quantità scatole da trasportare: circa 200.000/anno;

d) destinazione: intero territorio italiano (isole comprese) con partenza da Roma;

e) durata del servizio: 12 mesi rinnovabili, a decorrere dalla data che sarà indicata nella lettera di invito;

f) importo stimato dell'appalto: L. 2.300.000.000;

3) Licitazione privata con aggiudicazione a favore della ditta che praticherà il massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta;

4) La ditta dovrà disporre di adeguato numero di centri di smistamento, a copertura dell'intero territorio nazionale dotati di caveau di assoluta sicurezza e opportunamente assicurati con primaria compagnia.

5) La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente in lingua italiana in carta libera, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1998, in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza partecipazione gara per affidamento servizio trasporto monete metalliche» e dovrà essere indirizzata a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma»;

6) Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (CCIAA) (o certificato equivalente nello Stato di appartenenza);

b) certificato di iscrizione all'Albo professionale dei trasportatori dal quale risulti che l'Impresa è in grado di esercitare attività di trasporto conto terzi (o certificato equivalente nello Stato di appartenenza);

c) licenza trasporto valori rilasciata dalla Prefettura italiana (o certificato equivalente nello Stato di appartenenza);

d) documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 13, comma primo, lettere a) e c) subordinatamente agli ultimi tre esercizi e decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 art. 14, comma primo lett. a), d) ed e);

e) dichiarazione dalla quale risulti di essere perfettamente in grado di assicurare il servizio per:

disponibilità di mezzi blindati adeguata al servizio richiesto;  
organico di guardie giurate, armate, in divisa, in possesso del regolare porto d'armi, adeguato al servizio richiesto;

f) dichiarazione di aver già effettuato in precedenza lavori simili al presente servizio, con particolare riferimento al trasporto di valori per grossi carichi;

g) dichiarazione in merito al numero, all'ubicazione e alle caratteristiche di sicurezza dei centri di smistamento, dotati di caveau a disposizione;

7) Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale dell'ultimo triennio per servizi identici a quello oggetto della gara stessa non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato dell'appalto di cui al punto 2 lett. ff);

8) Può essere allegata alla domanda, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), dello stesso decreto legislativo, 19 marzo 1995, n. 157, la documentazione sostitutiva prevista dai commi 2 e 3 di detto articolo;

9) Le dichiarazioni presentate, dovranno essere redatte in conformità degli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968;

10) I certificati richiesti potranno essere consegnati in originale o in copia autenticata;

11) Cauzione e garanzie saranno specificate nella lettera di invito;

12) L'Istituto invierà lettera di invito a presentare offerta a quelle sole imprese che risulteranno in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 6), 7) e 8). La lettera d'invito conterrà il capitolato tecnico relativo al servizio richiesto;

13) Le imprese dovranno far pervenire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la propria offerta entro 40 giorni dalla data di partenza della lettera di invito;

14) Qualora interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione nella forma di cui al presente bando anche le imprese iscritte all'Albo dei fornitori dell'Istituto che saranno comunque tenute ad allegare la documentazione richiesta ai precedenti punti;

15) Copia del presente bando è stata inviata in data 7 ottobre 1998 all'ufficio delle comunicazioni ufficiali della Comunità europea - Lussemburgo per la pubblicazione dello stesso sul supplemento della Gazzetta Ufficiale CEE parte S.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-27198 (A pagamento).

## COMUNE DI GIMIGLIANO (Provincia di Catanzaro)

### Bando di gara per l'appalto del servizio di nettezza urbana

Il comune di Gimigliano (CZ) intende espere una licitazione privata con procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) ed art. 10, comma 8 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto del servizio di nettezza urbana, del diserbo e della disinfezione di tutto il territorio comunale.

Si ricorre alla procedura accelerata a seguito di disdetta dell'appalto in corso da parte della ditta esecutrice.

L'importo annuo a base d'asta è previsto in L. 201.750.000 lire I.V.A., non sono ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto ed il bando integrale di gara sono disponibili presso il comune di Gimigliano - Ufficio Segreteria - Responsabile del procedimento sig. Trapasso Raffaele, per prenderne visione in orario di ufficio.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge, in particolare del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto legislativo n. 105/1995 e del decreto legislativo n. 389/1997, potranno far pervenire richiesta di partecipazione in bollo, completa di tutti i documenti richiesti, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee che è il 13 ottobre 1998 ricezione il 28 ottobre 1998.

Il segretario comunale: dott. Francesco Agostino.

C-27201 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

Udine, via S. Agostino n. 7

*Bando di gara per il servizio di ristorazione nell'ambito delle strutture dell'Istituto.*

Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza - Via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine - Telef. 0432 - 503821/504084 - Fax 0432/26460.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Giustificazione della procedura accelerata: per consentire l'aggiudicazione del servizio entro la scadenza dell'attuale appalto.

Luogo di esecuzione: Istituto Geriatrico e di Assistenza in Udine, via S. Agostino 7.

Categoria di servizio: n. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione CPC n. 64.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Durata del contratto: 5 anni.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino 7 - 33100 Udine negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì ore 8 -14), secondo le modalità di cui al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei punteggi massimi indicati nella lettera d'invito, ai sensi dell'art. 23; 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data di invio del bando alla Comunità europea: 12 ottobre 1998.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: 12 ottobre 1998.

Udine, 9 ottobre 1998

La presidente: dott.ssa Ines Domenicali.

C-27200 (A pagamento).

**PREFETTURA DI VIBO VALENTIA**

Vibo Valentia, corso V. Emanuele III  
Tel. (0963) 474111 - Fax (0963) 474666

*Bando di gara d'appalto*

La prefettura di Vibo Valentia intende procedere all'appalto del servizio pulizia (cat. 14 - CPC 874) dei locali degli organismi della Polizia di Stato di Vibo Valentia e provincia mediante gara a licitazione privata da espletarsi con procedura ristretta accelerata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Il contratto di affidamento del servizio prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente patuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno.

Il prezzo a base della gara per il quadriennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, con facoltà dell'amministrazione di ricorrere a procedura negoziata per il quadriennio successivo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del suddetto decreto legislativo, è di L. 1.527.429.040 I.V.A. esclusa, per complessive superfici inmq. 24674 e superfici esterne di mq. 69719. Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa prefettura entro e non oltre il 26 ottobre 1998 corredate, a pena di esclusione ad eccezione di quanto indicato al punto 7, dalla seguente documentazione:

1) idonea certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale si rilevi che l'impresa operi nel campo pulizie da almeno tre anni, la denominazione e la ragione sociale, le generalità del titolare o della perso-

na abilitata ad impegnare ed a quietanzare, l'attestazione che l'impresa non risulta fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria (art. 13 lett. A) decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi sulla correttezza contributiva INPS ed INAIL, nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei relativi contributi a favore dei dipendenti, dei titolari, dei familiari e dei soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100.000.000;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40% (ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60%) di L. 100.000.000;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi qualora l'impresa svolgesse esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della eventuale quota d'appalto che l'impresa intenderebbe subappaltare;

8) idonea certificazione attestante l'inesistenza, in capo all'impresa, delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, compresa quella attestante l'osservanza della normativa antimafia.

È consentita la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7 e 8, qualora venga esibito il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camere di commercio rilasciato dalla stessa con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 1997.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta da tutte le imprese, attenendosi altresì, alle prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La suddetta documentazione dovrà avere data non anteriore a mesi sei e potrà essere sostituita da autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968.

Gli inviti a presentare offerte verranno inviati entro il 4 novembre 1998.

Bando di gara inviato all'ufficio pubblicazioni ufficio CEE il 6 ottobre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al terzo settore di questa prefettura.

Vibo Valentia, 6 ottobre 1998

Il prefetto: Barillari.

C-27199 (A pagamento).

**SOCIETÀ AUTOSTRADE ROMANE ED ABRUZZESI p.a.**

Gestione Conto ANAS

Roma, via G.V. Bona n. 105

Telef. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

*Avviso di rettifica*

Con riferimento al bando di gara n. 10/98F Autostrade A24 - Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara. Tratta Tagliacozzo-L'Aquila Ovest e Torano-Avezzano. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza spartitraffico.

Importo presunto lire italiane 19.600.000.000, indetta per il giorno 5 novembre 1998 alle ore 9, si rende noto che il bando è integrato come segue: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare inoltre a pena di esclusione:

10f) certificato di omologazione rilasciato dall'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP. per ciascun tipo di barriera previsto nell'appalto ovvero documentazione

ne sostitutiva di cui all'art. 5.1 del capitolato speciale di Appalto-Norme Tecniche (aggiornamento 13 ottobre 1998). Tale documentazione potrà essere presentata in originale o copia autentica.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 16 del giorno 17 novembre 1998.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9.

Restano confermate tutte le altre condizioni e modalità previste nel succitato bando.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 15 ottobre 1998 e ricevuto il giorno 15 ottobre 1988.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-23035 (A pagamento).

## SOCIETÀ AUTOSTRADIE ROMANE ED ABRUZZESI p.a.

Gestione Conto ANAS

Roma, via G.V. Bona n. 105

Telef. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

### Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara: n. 998F Autostrade A24 - Roma-Teramo. Tratta Roma Est-Tagliacozzo. Fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza spartitraffico.

Importo presunto lire italiane 20.400.000.000, indetta per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 9, si rende noto che il bando è integrato come segue: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare inoltre a pena di esclusione:

10f) certificato di omologazione rilasciato dall'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP. per ciascun tipo di barriera previsto nell'appalto ovvero documentazione sostitutiva di cui all'art. 5.1 del capitolato speciale di Appalto-Norme Tecniche (aggiornamento 13 ottobre 1998). Tale documentazione potrà essere presentata in originale o copia autentica.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 16 del giorno 9 novembre 1998.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 10 novembre 1998 alle ore 9.

Restano confermate tutte le altre condizioni e modalità previste nel succitato bando.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 15 ottobre 1998 e ricevuto il giorno 15 ottobre 1988.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-23036 (A pagamento).

## A.T.A.C.

### Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

#### Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara n. 36/1998, relativo all'affidamento della manutenzione degli immobili aziendali, contratto biennale, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 232 del 5 ottobre 1998 - parte 2<sup>a</sup>, sull'Albo Pretorio del Comune di Roma dal 5 al 19 ottobre 1998 e, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e La Repubblica, rispettivamente del 3 e 4 ottobre 1998, si comunica che il deposito cauzionale previsto in L. 240.000.000 al punto 8. del bando medesimo deve intendersi rettificato in L. 120.000.000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:  
dott. Paolo Mari

S-23057 (A pagamento).

# ALTRI ANNUNZI

## SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

### S.p.a. Italiana Laboratori BOUTY

Milano, via Vanvitelli n. 4

Codice fiscale n. 00844760157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/993.*

Titolare: S.p.a. Italiana Laboratori Bouty, via Vanvitelli n. 4, 20129 Milano, codice fiscale n. 00844760157.

Specialità medicinale: TROMBOVAR.

Confezioni e numeri AIC: sol. 1%, 12 fiale, 2 ml, AIC n. 021363015. Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento primario della forma farmaceutica Trombovar sol. 1%, 12 fiale 2 ml, AIC n. 021363015, presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., sita in via Cavour n. 41, Novate Milanese, Milano.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario presso l'Officina della società: S.p.a. Italiana Laboratori Bouty, sita in viale Casiraghi n. 471 - Sesto S. Giovanni - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: Lino Santambrogio.

M-7942 (A pagamento).

### S.p.a. Italiani Laboratori BOUTY

Milano, via Vanvitelli n. 4

Codice fiscale n. 00844760157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998. Codice pratica: NOT/98/994.*

Titolare: S.p.a. Italiana Laboratori Bouty, via Vanvitelli n. 4, 20129 Milano, codice fiscale n. 00844760157.

Specialità medicinale: TROMBOVAR.

Confezioni e numeri AIC: sol. 3%, 12 fiale, 2 ml, AIC n. 021363027. Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento primario della forma farmaceutica Trombovar sol. 3%, 12 fiale 2 ml, AIC n. 021363027, presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l., sita in via Cavour n. 41, Novate Milanese, Milano.

Autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario presso l'Officina della società: S.p.a. Italiana Laboratori Bouty, sita in viale Casiraghi n. 471 - Sesto S. Giovanni - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il legale rappresentante: Lino Santambrogio.

M-7943 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO  
Amministrazione Regionale Decentrata  
Settore Opere e Lavori Pubblici  
di Roma e Provincia**

*Soc. Uno Light S.r.l., richiesta concessione acqua da 3 pozzi*

Con domanda in data 19 marzo 1998 la società suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località via Pontina Vecchia Km. 24,400 del comune di Ardea nella misura di l/s 13,5 per uso igienico ed assimilati e irrigazione aree a verde.

Roma, 20 luglio 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-26993 (A pagamento).

**UFFICIO PROVINCIALE  
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La società Lario Hotels S.r.l., Hotel Villa Flori, ha presentato in data 15 gennaio 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,025 (l/s 2,5) di acqua dal lago di Como, in comune di Como, per uso igienico-sanitario.

Como, 29 giugno 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-26962 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO  
Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche**

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775  
Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti  
elettrici.*

La Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a. (partita I.V.A. n. 12360930155) in data 4 maggio 1998 ha richiesto in sanatoria il rinnovo della concessione di derivare dal torrente Corsaglia, ad uso industriale, la portata d'acqua di moduli medi 0,136 e massimi 0,28. I luoghi di presa e di restituzione sono entrambi nel comune di Lesegno.

Cuneo, 3 agosto 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2106 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO  
Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche**

*Avviso ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775  
Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici*

La Acciaierie Ferriere del Tanaro S.p.a. (partita I.V.A. n. 12360930155) in data 9 maggio 1998 ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal torrente Mongia, ad uso industriale, la portata d'acqua di moduli medi 0,9. In data 30 aprile 1998 ha richiesto la riduzione della portata in ragione di mod. medi 0,40 e massimi 0,58. I luoghi di presa e di restituzione sono entrambi nel comune di Lesegno.

Cuneo, 3 agosto 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2107 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale OO.PP. e Protezione Civile  
Servizio Opere di Interesse Locale**

La società Agribordo S.s., località Cascina Borgonuovo (partita I.V.A. n. 00954910964) ha presentato in data 12 giugno 1998 la domanda di concessione in sanatoria di derivazione di mod. 0,15 (15 l/s) di acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Triuggio, via R. Sanzio n. 7 (fg. 2 mapp. 38) per uso irriguo area verde.

Milano, 9 ottobre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

M-7991 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso B-822 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 7 agosto 1998 alla pagina n. 34 dove è scritto: «... Roberto Monconi, ...», leggesi: «... Roberto Menconi, ...».

Invariato il resto.

C-27138.

Nell'avviso C-18372 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTI RISPARMIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 dell'11 luglio 1998, alla pagina n. 58 dove è scritto: «... prot. n. 19054 di L. 20.165.375; ...», leggesi: «... prot. n. 190504 di L. 20.165.375; ...».

Invariato il resto.

C-27139.

Nell'avviso S-22084 riguardante GRUPPO GS S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 237 del 10 ottobre 1998, alla pagina n. 2 in calce al testo firmato è omissis: «Le relazioni del Consiglio di amministrazione e dell'Esperto, nonché il parere del Collegio sindacale, ai sensi di legge, saranno depositati presso la sede legale in Milano, via Caldera n. 21».

Invariato il resto.

C-27140.

Nell'avviso T-2010 riguardante FINANZIARIA 1900 S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 5 ottobre 1998 alla pagina n. 15 alla terza riga dove è scritto: «... in prima convocazione il 28 ottobre 1998 ...», leggasì: «... in prima convocazione il 26 ottobre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-27141.

Nell'avviso T-1992 riguardante ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 1° ottobre 1998, alla pagina n. 34 dove è scritto: «... registro delle imprese di Torino il 7 settembre 1998 ...», leggasì: «... registro delle imprese di Torino il 17 settembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-27142.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F. COMPANY - S.r.l. ....	18
A.L.P.A. AZIENDA LAVORAZIONE PRODOTTI AUSILIARI - S.p.a. ....	6
ALLUMET - S.p.a. ....	8
AMPS - S.p.a. ....	9
ANTICA CASA VINICOLA CHIDDO - S.p.a. ....	7
ASTER FINANZIARIA - S.p.a. ....	3
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. ....	13
B.S. GESTIFOND - S.p.a. ....	12
BADISH - S.r.l. ....	19
BAGINA - S.r.l. ....	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NUSCO - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO (SIRACUSA) - Soc. Coop. a r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l. ....	15
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....	16
BASCHIERI & PELLAGRI - S.p.a. ....	11
BERCO - S.p.a. ....	24
BERGAMIN - S.p.a. ....	31
BIRAGHI - S.p.a. ....	11
BPB ASCOM BROKER - S.r.l. ....	29
BPB - MEDIAZIONI ASSICURATIVE - S.r.l. ....	29
BYBLOS - S.p.a. ....	12
BÖTTCHER ITALIANA - S.p.a. ....	3
C.E.A. Compagnia Europea Appalti - S.p.a. ....	30
CANTIERI RIVA - S.p.a. ....	21
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l. ....	15
CATEL - S.p.a. Elettronica e Telecomunicazioni .....	25
CBM - Società in accomandita per azioni di Paolo Arullani, Piero Lucchini & C. ....	5
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a. ....	8
CERAMICA MIRAGE - S.p.a. ....	30
CHASEINVEST - S.p.a. ....	26
CO.CRE.COM. Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della Provincia di Cremona Società cooperativa a responsabilità limitata .....	32
COLMARK - Società per azioni .....	16
COMASEC - S.p.a. ....	4
CONAIR EUROPE - S.p.a. ....	14
COS.GE.MI. Costruzioni Generali Milanesi S.p.a. ....	19
COS.I.R. - S.p.a. Costruzione Impianti e Reti .....	25
CREDIT.COM. Cooperativa di Garanzia di Credito dei Commercialisti della Provincia di Brescia Società cooperativa a responsabilità limitata .....	32
CREDITANSTALT FINANZIARIA - S.p.a. ....	13

	PAG.		PAG.
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE soc. Coop. a r.l.	15	GR.OL. - S.r.l.	23
JANTE - S.r.l.	20	HOTELNORD - S.r.l.	17
JE ECCHER - ALGA COMBINED TECHNOLOGIES S.r.l.	29	IL QUADRO - S.r.l.	33
JELTHOTEL - S.r.l.	31	IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.	32
JERISA ITALIANA - S.r.l.	31	IMMOBILIARE DINO Società a responsabilità limitata	32
JESIGN ITALIANA ARREDAMENTI - S.p.a.	31	IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.	27
JIMAC - S.r.l.	18	IMMOBILIARE LA CORTE - S.r.l.	22
JOMUS INDUSTRIA CHIMICA - S.p.a.	29	IMMOBILIARE LE GRAZIE - S.r.l.	22
JOMUS SCRIBEX - S.p.a.	29	IMMOBILIARE SAN GEROLAMO - S.r.l.	22
DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	4	IMMOBILIARE SOLE - S.r.l.	30
DOROVYS SUD - S.p.a.	8	IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	28
ECOMAR - S.p.a.	28	INDUSTRIA CALZATURE - S.p.a.	4
ENEL - Società per azioni	25	INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.	20
EUROALLIAGES - S.r.l.	23	INNOSAN - S.r.l.	18
EUROTOYS - S.p.a.	6	ISTITUTO PROSPERIIUS - S.r.l.	27
F.I.L.S. - S.p.a.	24	ISVEIMER - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale	15
F.LLI PIALORSI - S.r.l.	24	ITALCROMO - S.p.a.	23
FALCO - S.p.a.	5	LA CITTADELLA NUOVO CENTRO DIREZIONALE - S.p.a. Società per lo Sviluppo di Centri Direzionali in Padova	6
FERFINA - S.p.a.	11	LA COMPAGNIA IMMOBILIARE - S.p.a.	26
FERMAC - S.r.l.	18	LA RINASCENTE - Società per azioni	16
FIAT ENGINEERING - S.p.a.	11	LA VIALLA - S.r.l.	25
FIN.GE.CO. - S.p.a. (FINANCIAL GENERAL CONSULTING)	28	LEGNARELLO - S.r.l.	20
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	14	LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	14
FINASSISTANCE - S.p.a.	8	LUCEPLAN - S.p.a.	4
FINIM - S.p.a.	2	M.I.L.M. - S.p.a.	2
FINRENAULT - S.p.a.	12	M.I.T.A. - S.r.l.	21
FINSA - S.r.l.	33	MAGESAN - S.r.l.	26
FRATELLI VASELLI - S.n.c. di Vaselli Silvia e C.	22	MAGNOLIA - S.p.a.	10
GARNI VENEZUELA - S.r.l.	27	MARIO NAVA - S.p.a.	4
GECCO SERVIZI - S.p.a.	21	MED-PRO - S.r.l.	18
GENEROSA - S.p.a.	28	METALLURGICA CIDNEO - S.p.a.	7
GIRAMONDO GRUPPO FINANZIARIO - S.p.a.	13	MG2 - S.p.a.	2
GIULIA 89 IMMOBILIARE - S.r.l.	33	MICHELE AMARI - S.r.l.	33
GIVER PROFUMI - S.p.a.	3	MIRAGE GRANITO CERAMICO - S.p.a. (già FIN-MIRAGE - S.r.l.)	30

	PAG.		PAG.
MOBILIFICIO SAN GIACOMO - S.p.a. ....	6	SANPAOLO VITA - S.p.a. ....	5
NOY FOOD ENGINEERING - S.r.l. ....	28	SCATOLIFICIO MORA - S.r.l. ....	17
NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a. ....	28	SCOLTA - S.r.l. ....	19
NUOVA S.P.A.C. - S.p.a. ....	27	SEAT - S.p.a. ....	17
OBERCOM ITALIA - S.p.a. ....	5	SHIPPING SERVICES ITALIA - S.r.l. ....	23
OCEANIA 1988 - S.p.a. ....	28	SILI - S.p.a. ....	10
OLGRO - S.r.l. ....	23	SIM ITALIA - S.r.l. ....	18
OLIVETTI PERSONAL COMPUTERS - S.p.a. ....	33	SIMI MACCHINE - S.r.l. ....	21
OPERA - S.r.l. ....	27	SIMMPIANTI - S.r.l. ....	21
ORLANDI-SICCA - S.p.a. ....	10	SO.CA.DIR. - S.p.a. ....	6
OTTOBI - S.p.a. ....	17	SPEA - INGEGNERIA EUROPEA - S.p.a. ....	11
PLA LAM - S.p.a. ....	5	SUPER TRE - S.p.a. ....	9
PRESITEL - S.r.l. ....	17	SVEVIAFIN - S.p.a. ....	13
PROMELIT - S.p.a. ....	1	SYBRON CHIMICA ITALIA - S.p.a. ....	7
PROSPERIUS TAC - S.r.l. ....	27	SYNTAX FACTORY AUTOMATION - S.p.a. ....	33
RADICIFIN - S.p.a. ....	27	TECNOLOGIE MACCHINE SPECIALI - S.r.l. ....	23
RE.CO.FIN. - S.p.a. ....	3	TELELEASING - S.p.a. ....	2
REDAELLI TECNA CORDATI - S.p.a. ....	31	TEXTIL FINANZ - S.p.a. ....	27
REDAELLI TECNA TRAFILATI - S.p.a. ....	31	THE CHASE MANHATTAN BANK ....	26
RESTIANI - S.p.a. ....	8	TRAFILERIA COLOMBO - S.r.l. ....	19
REVERSAL NORD - S.p.a. ....	9	TRANS FREIGHT INTERNATIONAL - S.r.l. ....	23
RIBES - S.r.l. ....	21	TRASPORTI F.LLI RONDI - S.r.l. ....	24
RONDI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24	TRE P (Porte, Pareti, Pannelli) - S.p.a. ....	21
S.E.A.L. - S.p.a. ....		TRE PIÙ - S.p.a. ....	21
Servizio Riscossione Tributi ....	13	V.B. MECCANICA MOULDING - S.r.l. ....	24
S.E.P.S.A. - S.p.a. ....		VAL BIOIS - S.p.a. ....	14
Società per l'Esercizio di Pubblici Servizi Anonima ....	7	VALGAS - S.p.a. ....	12
S.I.A. - SOCIETÀ IMPRESE AGRICOLE - S.p.a. ....	10	VIRTUS PALLACANESTRO BOLOGNA - S.p.a. ....	2
S.I.FI. ROMA - S.p.a. ....	10	WESTPLASTIC - S.r.l. ....	19
S.T.P. - SOCIETÀ TRASFORMAZIONE POLIMERI - S.r.l. ....	19		

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Henio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)

- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circoscrivazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccioli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69

- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pratona

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27

- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4

- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47

- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15

- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71

- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paoli, 11

- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D

- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253

- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo

- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 186/170
- LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merlanti, 118

- LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75
- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispì

- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C

- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51

- LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagnà, 30

- LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)

- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13

- LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve 5nc

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027

- LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99

- LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5

- LIBRERIA "ART"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LOMBARDIA**  
◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15

- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Tonno, 8

- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79

- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15

- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mappelli, 4

- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

DATE: 10/10/54

REF: 104

ADDITIONAL INFO

40

SECRET

TOP SECRET

OFFICIALS

ADDITIONAL INFO

SECRET

SUBJECT: [Illegible]

[Illegible]

ADDITIONAL INFO

ADDITIONAL INFO

ADDITIONAL INFO

ADDITIONAL INFO

ADDITIONAL INFO

SECRET

ADDITIONAL INFO

[Illegible]

[Illegible]

ADDITIONAL INFO

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzo, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI<sup>1</sup>  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via C. Selte, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villarossa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Corfese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADR.  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europe, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalbi, 37

◇ **PIATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TRIVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Caimaggiore, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeotto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

1. The first part of the document discusses the general situation of the country and the role of the government. It mentions the need for a strong and stable government to ensure the well-being of the people.

2. The second part of the document discusses the economic situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable economy to ensure the well-being of the people.

3. The third part of the document discusses the social situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable society to ensure the well-being of the people.

4. The fourth part of the document discusses the political situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable political system to ensure the well-being of the people.

5. The fifth part of the document discusses the cultural situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable culture to ensure the well-being of the people.

6. The sixth part of the document discusses the environmental situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable environment to ensure the well-being of the people.

7. The seventh part of the document discusses the international situation and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable international system to ensure the well-being of the people.

8. The eighth part of the document discusses the future of the country and the need for reforms. It mentions the need for a strong and stable future to ensure the well-being of the people.

9. The ninth part of the document discusses the role of the government in the future. It mentions the need for a strong and stable government to ensure the well-being of the people.

10. The tenth part of the document discusses the role of the economy in the future. It mentions the need for a strong and stable economy to ensure the well-being of the people.

11. The eleventh part of the document discusses the role of the society in the future. It mentions the need for a strong and stable society to ensure the well-being of the people.

12. The twelfth part of the document discusses the role of the political system in the future. It mentions the need for a strong and stable political system to ensure the well-being of the people.

13. The thirteenth part of the document discusses the role of the culture in the future. It mentions the need for a strong and stable culture to ensure the well-being of the people.

14. The fourteenth part of the document discusses the role of the environment in the future. It mentions the need for a strong and stable environment to ensure the well-being of the people.

15. The fifteenth part of the document discusses the role of the international system in the future. It mentions the need for a strong and stable international system to ensure the well-being of the people.

16. The sixteenth part of the document discusses the role of the future in the future. It mentions the need for a strong and stable future to ensure the well-being of the people.

17. The seventeenth part of the document discusses the role of the government in the future. It mentions the need for a strong and stable government to ensure the well-being of the people.

18. The eighteenth part of the document discusses the role of the economy in the future. It mentions the need for a strong and stable economy to ensure the well-being of the people.

19. The nineteenth part of the document discusses the role of the society in the future. It mentions the need for a strong and stable society to ensure the well-being of the people.

20. The twentieth part of the document discusses the role of the political system in the future. It mentions the need for a strong and stable political system to ensure the well-being of the people.

21. The twenty-first part of the document discusses the role of the culture in the future. It mentions the need for a strong and stable culture to ensure the well-being of the people.

22. The twenty-second part of the document discusses the role of the environment in the future. It mentions the need for a strong and stable environment to ensure the well-being of the people.

23. The twenty-third part of the document discusses the role of the international system in the future. It mentions the need for a strong and stable international system to ensure the well-being of the people.

24. The twenty-fourth part of the document discusses the role of the future in the future. It mentions the need for a strong and stable future to ensure the well-being of the people.

## MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale .....	L. 484.000	— annuale .....	L. 101.000
— semestrale .....	L. 275.000	— semestrale .....	L. 65.000
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale .....	L. 396.000	— annuale .....	L. 254.000
— semestrale .....	L. 220.000	— semestrale .....	L. 138.000
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <b>Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale .....	L. 110.000	— annuale .....	L. 1.045.000
— semestrale .....	L. 66.000	— semestrale .....	L. 565.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale .....	L. 102.500	— annuale .....	L. 935.500
— semestrale .....	L. 66.500	— semestrale .....	L. 495.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale .....	L. 260.000		
— semestrale .....	L. 143.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### Annunci commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe .....

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga .....

L. 38.400

L. 44.400

#### Annunci giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe .....

L. 30.300

L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga .....

L. 15.100

L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale .....	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione .....	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 4 0 9 8 \*

L. 10.850